

SENATO DELLA REPUBBLICA

CAMERA DEI DEPUTATI

VIII LEGISLATURA

Doc. XXIII

n. 5

VOLUME CENTOUNESIMO

**COMMISSIONE PARLAMENTARE D'INCHIESTA
SULLA STRAGE DI VIA FANI
SUL SEQUESTRO E L'ASSASSINIO DI ALDO MORO
E SUL TERRORISMO IN ITALIA**

(Legge 23 novembre 1979, n. 597)

ALLEGATO ALLA RELAZIONE

DOCUMENTI

Atti giudiziari

ROMA 1994

AVVERTENZA

Alcuni atti del presente volume sono di difficile leggibilità o presentano salti nella progressione numerica originale delle pagine; tali sono pervenuti alla Commissione.

INDICE

VOLUME CI

**Tribunale di Roma - procedimento penale n. 54/80
R.G.I. contro Renato Arreni ed altri - mandato di
cattura in data 17 aprile 1981**

- imputati e imputazioni	Pag.	4
- motivazioni	»	76

**Tribunale di Roma - ordinanza di correzione di
omissioni ed errori materiali, in data 20 gennaio 1982,
relativa alla ordinanza di rinvio a giudizio e sentenza
istruttoria di proscioglimento del giudice istruttore
Ferdinando Imposimato nel procedimento penale
contro Renato Arreni ed altri in data 11 gennaio 1982**

- imputati	»	83
- motivazioni	»	89
- ordinanza di correzione di omissioni ed errori materiali .	»	104

**1ª Corte d'assise di Roma - procedimento penale contro
Renato Arreni ed altri - decreto di citazione a
giudizio, in data 4 febbraio 1982, ed estratto della
sentenza - ordinanza del G.I. del Tribunale di Roma
in data 11 gennaio 1982, e dell'ordinanza di correzio-
ne di omissioni ed errori materiali in data 20 gennaio
1982**

- imputati e imputazioni	»	126
- motivazioni	»	239
- ordinanza di correzione di omissioni ed errori materiali .	»	254
- elenco dei difensori degli imputati	»	257
- lista dei testimoni per giudizi davanti alla Corte d'assise e decreto di citazione	»	264

1^a Corte d'assise di Roma - dispositivo della sentenza in data 24 gennaio 1983 relativa al procedimento penale contro Renato Arreni ed altri Pag. 287

Tribunale di Roma - procedimento penale n. 175/81 R.G.I. contro Pasquale Abatangelo ed altri - mandato di cattura in data 24 agosto 1982

- imputati » 301
- imputazioni » 318
- contestazione dei reati a ciascun imputato » 449
- motivazioni » 466
- concorsi con imputati rinviati a giudizio » 476

**TRIBUNALE DI ROMA: PROCEDIMENTO PENALE N. 54/80
R.G.I. CONTRO RENATO ARRENI ED ALTRI: MANDATO DI
CATTURA IN DATA 17 APRILE 1981**

TRIBUNALE DI ROMA

UFFICIO D'ISTRUZIONE - Sezione XXV

N. 16072/7906 Reg. Gen. P. M.

N. 54/806 Reg. Gen. Istruz.

MANDATO DI CATTURA

(Artt. 251-261, 264-268, 275 c. p. p.; 14 Dispos. Attuaz. c. p. p. 28 maggio 1931, n. 602)

Il Giudice Istruttore dott. Ferdinando IMPOSIMATO

Visti gli atti del procedimento penale

C O N T R O

- 1°) - ARRENI Renato, n. Roma 14/12/1954 - detenuto Rebibbia N.C.;
- 2°) - BALESTANI Barbara, n. Colleferro 16/1/1949 - Latitante;
- 3°) - BELLA Enzo, n. Roma 28/4/1947 - detenuto a Fossombrone;
- 4°) - BRAGHIETTI ANNA LAURA, n. Roma 3/8/1953 - detenuta a Lecce;
- 5°) - BRUSCHI Maria Carla, n. Monza 10/2/1952 - detenuta p.a.c. Messina;
- 6°) - CAPPPELLI Marco, n. S. Gimignano 7/11/1953 - detenuto Rebibbia N.C.;
- 7°) - CAVANI Augusto, n. Roma 19/9/1950 - detenuto a Velletri;
- 8°) - CONTI Otello, n. Poggio Fidoni 11/3/1958 - detenuto a Latina;
- 9°) - DE LUCA Alessandra, n. Roma 27/11/1956 - detenuto a Latina;
- 10°) - DE LUCA RUGGERO, n. Roma 16/1/1955 - detenuto a Rebibbia N.C.;
- 11°) - PARANDA Adriana, n. a Tortorici 7/8/1950 - detenuta p.a.c. Avellino;
- 12°) - FIORE Raffaele, n. Bari 7/2/1954 - detenuto p.a.c. Fossombrone;
- 13°) - GALLINARI Prospero, n. Reggio Emilia 1/1/1951 - detenuto p.a.c. Palmi;
- 14°) - GIORDANO Antonio, n. Genova 3/6/1958 - detenuto Rebibbia N.C.;
- 15°) - GUACCIARDO Vincenzo, n. Bou Arkour (Tunisia) 12/5/1948 - ^{detenuto} latitante;
- 16°) - IANZELLI Maurizio, n. Roma 20/12/1952 - detenuto Regina Coeli;
- 17°) - INNOCENZI Giovanni, n. Roma 28/10/1955 - detenuto Trani;
- 18°) - LAGHA Tommaso, n. Alezio (LR) 3/10/1950 - detenuto Rebibbia N.C.;
- 19°) - LICASI Natalia, n. Bono 21/12/1958 - latitante;
- 20°) - MICALLETO Rocco, n. Taviano (LR) 12/8/1946 - detenuto Novara;
- 21°) - MONETTI Mario, n. Porto S. Giorgio 16/1/1947 - latitante;
- 22°) - MONTUCCI Valerio, n. Roma 22/7/1949 - detenuto a Muro;
- 23°) - PISCARELLA Antonio, n. Roma 13/1/1958 - detenuto Regina Coeli;
- 24°) - RIZZI Enzo, n. Roma 12/10/1952 - detenuto a Meggina;

LEGISLATURA VIII — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

- 25°)-PESCI Patrizio, n. o Roma 29.6.1956-det. Pescara-;
- 26°)-PICCIONI Francesco, n. Napoli 24.6.1951-detenuato a Trani-;
- 27°)-PERSONIERI Chiantini Giovanna Francesca, n. Roma 1.9.1949-det. Latina-
- 28°)-POMPI Nadia, nata Torino 26.10.1949- latitante-;
- 29°)-RICCIARDI Salvatore, n. Roma 17.9.1940- detenuto a Trani-;
- 30°)-SAVASTA Antonino, n. Roma 30.12.1955- latitante-;
- 31°)-SEGHEZZI Bruno, nato Roma 13.4.1950-detenuato a Trani-
- 32°)-SPROPOLATINI Edmondo, nato Bari 7.10.1952-det. Regina Coeli-
- 33°)-VANZI Pietro, nato Roma 18.6.1956- latitante-
- 34°)-ZANARDELLI Daniela, n. Chiavenna 5.4.1952-det. Anieti-;
- 35°)-ZANETTI Giovanni Antonio, n. Como 30.6.1955-det. Asinara-;
- 36°)-NICOLOTTI Luca, n. Torino il 28.9.1954-detenuato-;
- 37°)-PANCELLI Remo, nato Roma 19.9.1945- irreperibile-;
- 38°)-IACOMINO Rita, n. Torre del Greco 11.5.1952-detenuata-;
- 39°)-PACCHIAROTTO Antonello, n. Roma 27.4.1960-detenuata-;
- 40°)-CACCIOTTI GIULIO, n. Carpineto Romano il 3.5.1956 - detenuto -;
- 41°)-PETTRICOLA Ave Maria, n. Valmontone il 30.10.1956 - detenuta-;
- 42°)-PADULA ALESSANDRO, nato a Roma 25.5.1954, ivi res. Via Berneri, n. 2
- 43°)-LIBERA EMILIA, nata a ROMA, 19.8.1954, ivi res. Via ORVIETO, n. 25.

I N P U T A T I

ARRIGHI Renato, BALZARANI Barbara, BELLA Eiza, BRAGHETTI Anna Laura,
BRIOSCHI Maria Carlo, CAPITELLI Irene, CAVANI Augusto, COUSATI Otello,
DI LUCA Alessandra, DI LUCA Ruggero, FARUDA Adriano, FIORE Raffaele,
GALLINARI Procopio, GIORDANO Antonio, GIACCIARDO Vincenzo, IANFELLI
Maurizio, IEROCCHI Giovanni, LAGNA Tommaso, LICAS Natalia, NICALETTO
Rocco, NOBESCI Mario, NORUCCI Valerio, MISABELLA Antonio, PANTI Mara,
PESCI Patrizio, PICCIONI Francesco, POMPI Nadia, RICCIARDI Salvatore,
SAVASTA Antonio, SEGHEZZI Bruno, SPROPOLATINI Edmondo, VANZI Pie-
tro, ZANARDELLI Daniela, ZANETTI Giovanni Antonio, CACCIOTTI Giulio,
PETTRICOLA Ave Maria, PANCELLI REMO, PADULA, LIBERA EMILIA.

1)-del reato p.p. dagli artt. 110, 306, 1° e 2° comma in relazione agli articoli 302, 270, 283, 284, 286 C.P., perché, in concorso tra loro e con altre persone non ancora identificate, in Roma ed in altre località del territorio nazionale, a partire dal 1976-1977, ancora attualmente o fino al momento del

- 3 -

rispettivo arresto, al fine di sovvertire violentemente gli ordinamenti economici e sociali costituiti dallo Stato, di mutare la Costituzione dello Stato e la forma di Governo con mezzi non consentiti dall'ordinamento costituzionale dello Stato, di promuovere una insurrezione armata contro i poteri dello Stato e di suscitare la guerra civile nel territorio dello Stato, promuovevano, costituivano, organizzavano e dirigevano bande armate varie, fra cui una denominata "Brigate Rosse" diretta:

a) alla consumazione di reati contro l'ordine pubblico, l'incolumità pubblica e le persone, quali istigazioni a delinquere, apologie di delitti, pubbliche intimidazioni, stragi, incendi, danneggiamenti seguiti da incendi, omicidi, tentati omicidi, lesioni personali, diretti a disarticolare lo Stato e le sue strutture periferiche, a tal fine anche diffondendo sul territorio nazionale la "lotta armata del proletariato", propugnandone il programma teorico e le tecniche di organizzazione, e procedendo ad una minuziosa attività di controllo, schedatura e documentazione su esponenti politici, industriali, del mondo del commercio, del giornalismo, della magistratura, dell'arma dei Carabinieri, del corpo delle guardie di Pubblica Sicurezza, dell'amministrazione carceraria - potenziali bersagli di attentati;

b) alla consumazione di reati contro la fede pubblica ed il patrimonio ed in tema di armi quali falsità in sigilli, strumenti o segni di autenticazione, certificazione o riconoscimento, falsità in atti e falsità personali, furti, rapine, sequestri di persona a scopo di estorsione, ricettazioni, detenzione e porto illegali di armi, munizioni, bombe ed altri ordigni esplosivi

- 4 -

od incendiari, diretti al finanziamento ed all'apprestamento degli strumenti operativi della banda ed in particolare alla installazione delle sue "basi operative" o "covi".

PERSONE' CHANTAL, SANTARELLI BEATRICE, ~~XXXXXXXXXX~~, IACOMINO, PACCHIAROTTI.

2) Il reato previsto e punito dagli artt. 110, 306 1° e 2° comma, in relazione agli artt. 302, 270, 293, 294, 296 C.P. perchè, in concorso tra loro e con altre persone non ancora identificate, in Roma ed in altre località del territorio nazionale, a partire dal 1976-1977 ancora attualmente o fino al momento del rispettivo arresto, al fine di sovvertire violentemente gli ordinamenti economici e sociali costituiti dallo Stato, di mutare la Costituzione dello Stato e la forma del Governo con mezzi non consentiti dall'ordinamento costituzionale dello Stato, di promuovere una insurrezione armata contro i poteri dello Stato e di suscitare la guerra civile nel territorio dello Stato, partecipavano alla banda armata fra cui una denominata "Brigate Rosse" di cui al precedente capo 1).

BRIOSCHI, FARANDA, MORETTI, MORUCCI, PICCIONI

3) Il reato previsto e punito dagli artt. 110, 112 n.1, 424 C.P. perchè in Roma il 7 dicembre 1976, in concorso tra loro e con altre persone non ancora identificate, in numero di più di cinque persone, al solo scopo di danneggiarla, appiccavano il fuoco all'autovettura di Ferrari Vittorio, con il pericolo di un incendio.

4) Il reato previsto e punito dagli artt. 110, 112 n.1, 61 n.10, 582, 583 1° comma n.1, 585 1° e 2° comma n.1, 577 1° comma n.3 C.P. perchè in Roma il 13 febbraio 1977 in concorso tra loro e con altre persone non ancora identificate in numero di più di cinque persone volontariamente e con premeditazione cagionavano a Valerio Traversi - Dirigente superiore degli Istituti di Prevenzione e Pena del Ministero di Grazia e Giustizia - , esplodendogli contro numerosi colpi con una pistola cal. 7,65, lesioni personali gravi, dalle quali derivava al medesimo una malattia guarita in oltre mesi quattro con pericolo di vita - commettendo il fatto contro un pubblico ufficiale a causa dell'adempimento delle sue funzioni.

5) Il reato previsto e punito dagli artt. 110, 112 n.1, 61 n.2, 10, 12 e 14 Legge 14 ottobre 1974 n.497 perchè in Roma fino al 13 febbraio 1977, in concorso tra loro e con altre persone non ancora identificate illegalmente detenevano in numero di più di cinque persone ed illegalmente portavano in numero di più di due persone in luoghi pubblici ed aperti al pubblico, ove era concorso ed adunanza di persone, per eseguire il reato di cui al capo che precede, la pistola cal. 7,65 ivi indicata - arma comune da sparo atta all'impiego - e le relative munizioni.

6) Il reato previsto e punito dagli artt. 110, 61 n.2, 624, 625 n.2, 5 e 7 C.P. perchè, in Roma il 5 febbraio 1977 in concorso tra loro e con altre persone non ancora identificate in numero di più di tre persone al fine di trarne profitto e di eseguire il reato di cui al capo 4° si impossessavano dell'autovettura

- 6 -

Piat 128 targata ROMA^N 96749 sottraendola con l'uso di mezzi fraudolenti al proprietario Opilio Romolo che l'aveva lasciata parcheggiata sulla pubblica via, dunque esposta per necessità e con suetudine alla pubblica fede.

7) Il reato previsto e punito dagli artt. 110, 112 n.1, 61 n.2 C.P., 66 9° e 10° Cod. Strad. perchè in Roma il 13 febbraio 1977 in concorso tra loro e con altre persone non ancora identificate in numero di più di cinque persone allo scopo di conseguire l'impunità dal reato di cui al capo precedente circolavano alla guida dell'auto ivi indicata munita di targhe di riconoscimento non proprie del veicolo.

8) Il reato previsto e punito dagli artt. 110, 112 n.1, 61 n.2, 476, 482 C.P. perchè in Roma tra il 5 ed il 13 febbraio 1977 in concorso tra loro e con altre persone non ancora identificate, in numero di più di cinque persone fermavano, allo scopo di conseguire l'impunità del reato di cui al capo 6), le false targhe ROMA N65635 che applicavano all'auto ivi indicata, nonché formavano le false targhe K63645, che applicavano su un'altra autoveicolo.

BRIOSCHI, GALLINARI, PICCIONI, BRAGHETTI, [REDACTED]

9) Il concorso con Faranda, Morucci e Moretti nei reati di cui ai capi da 47 a 51 di cui al procedimento n° 1182/78 (attentato a Roma di Emilio e reati connessi).

BRIOSCHI, PEZZERANI, GALLINARI, PICCIONI, [REDACTED]

10) Il concorso con Faranda, Morucci, Moretti nei reati di

- 7 -

cui ai capi da 44 a 46 di cui al suindicato procedimento (attentato in danno di Remo Cacciafesta e reati connessi. *Vedi allegato A*

BALSERANI, BRAGHETTI, BRIOSCHI, FARANDA, GALLINARI, MORETTI, MORICCI, PICCIONI, SAVASTA, SEGHETTI

11) Il reato previsto e punito dagli artt. 110, 112 n.1, 582, 583 1° comma n.1, 585 1° e 2° comma, 577 1° comma n.3 C.P. perchè in Roma l'11 luglio 1977 in concorso tra loro e con altre persone non ancora identificate, in numero di più di cinque persone volontariamente e con premeditazione cagionavano a Mario Perlini - Segretario regionale del Movimento "Comunione e Liberazione" -, esplodendogli contro numerosi colpi con una pistola cal. 9 e con una pistola cal. 7,65, lesioni personali gravi, dalle quali derivava al medesimo una malattia guarita in oltre quaranta giorni.

12) Il reato previsto e punito dagli artt. 110, 112 n.1, 61 n.2, 81 1° cpv, 10, 12 e 14 Legge 14 ottobre 1974 n.497 perchè in Roma fino all'11 luglio 1977 in concorso tra loro e con altre persone non ancora identificate, in più azioni esecutive del medesimo disegno criminoso, illegalmente detenevano in numero di più di cinque persone ed illegalmente portavano in numero di più di due persone in luoghi pubblici ed aperti al pubblico ove era concorso ed adunanza di persone, per eseguire il reato di cui al capo che precede la pistola cal. 9 - arma da guerra atta all'impiego - e la pistola cal. 7,65 - arma comune da sparo atta all'impiego - ivi indicate e le relative munizioni.

- 8 -

BRAGHETTI, PICCIONI, SEGHETTI, SAVASTA, [REDACTED]

13) Il concorso con Brioschi, Faranda, Morucci e Moretti nei reati di cui ai capi da 52 a 56 del procedimento suindicato (attentato in danno di Publio Fiori e reati connessi). *vedi Allegato A*
BRAGHETTI, PICCIONI, SEGHETTI, SAVASTA, CACCIOTTI, [REDACTED]

14) Il concorso con Gallinari, Faranda, Morucci, Moretti, Triaca, Spadaccini, Lugnini, Mariani, Marini, Balzerani, Bonisoli, Azzolini, Micaletto, Fiore, Nicolotti, Piancone nei reati di cui ai capi da 18 a 27 di cui al procedimento suindicato (attentati in danno di Publio Fiori, Riccardo Palma, Girolamo Mechelli, Salvatore Tinu e Caserma Talamo). *vedi allegato A)*

15) Il concorso con i sopra specificati imputati più Alunni Corrado nei reati di cui ai capi da 1 a 17 e 38 del procedimento suindicato (sequestro ed omicidio di Aldo Moro, omicidio degli uomini della scorta e reati connessi). *vedi allegato A)*

BALZERANI, BRAGHETTI, BRIOSCHI, FARANDA, FIORE, GALLINARI, MICALETTO, MORETTI, MORUCCI, NANNI, NICOLOTTI, PICCIONI, SAVASTA, SEGHETTI, CACCIOTTI,

16) Il reato previsto e punito dagli artt. 110, 112 n.1, 61 n.10, 575, 577 1° comma n.3 C.P. perchè in Roma il 10 ottobre 1978, in concorso tra loro e con altre persone non ancora identificate, in numero di più di cinque persone, volontariamente e con premeditazione cagionavano la morte del magistrato Girolamo Tartaglione - Direttore Generale degli Istituti di Prevenzione e Pena presso il Ministero di Grazia e Giustizia - contro il quale esplodevano alcuni colpi con una pistola cal. 9 - commettendo il fatto contro un pubblico ufficiale a causa dell'adempimento delle suo

- 9 -

funzioni.

17) Il reato previsto e punito dagli artt. 110, 112 n.1, 81 1°cpv, 61 n.2 C.P., 10 e 12 Legge 14 ottobre 1974 n. 497 perchè in Roma fino al 10 ottobre 1978, in concorso tra loro e con altre persone non ancora identificate, con più azioni esecutive del medesimo disegno criminoso, illegalmente detenevano in numero di più di cinque persone ed illegalmente portavano in numero di più di due persone, in luoghi pubblici ed aperti al pubblico, ove era concorso ed adunanza di persone, al fine di commettere il reato di cui al capo che precede, la pistola cal. 9 ivi indicata - arma da guerra atta all'impiego - e le relative munizioni.

BALZERANI, BRAGHETTI, BRIOGHI, FARANDA, GALLENARI, MORICCI, NANNI, PICCIONI, SAVASTA, SEGHETTI, Caecioni,

18) Il reato previsto e punito dagli artt. 110, 112 n.1, 424 C.P. perchè in Roma il 21 ottobre 1978, in concorso tra loro e con altre persone non ancora identificate, in numero di più di cinque persone, allo scopo di danneggiarla applicavano il fuoco all'auto di proprietà di Sarro Mariangela, moglie del Maresciallo di P.S. Aloise Paolo - con conseguente pericolo di incendio.

19) Il reato previsto e punito dagli artt. 110, 112 n.1, 61 n.10, 424 C.P. perchè in Roma il 24 ottobre 1978, in concorso tra loro e con altre persone non ancora identificate, in numero di più di cinque persone allo scopo di danneggiarla, applicavano il fuoco all'automobile Fiat 124 tg. ROMA D12336 di proprietà del Maresciallo di P.S. Strigoli Francesco - commettendo il fatto

- 10 -

• contro un pubblico ufficiale a causa dell'adempimento delle sue funzioni.

20) Il reato previsto e punito dagli artt. 110, 112 n.1, 81 1°cpv, 61 n.10, 56, 575, 577 1° comma n.3 C.P. perchè in Roma il 24 ottobre 1978, in concorso tra loro e con altre persone non ancora identificate, in numero di più di cinque persone, con premeditazione tentavano con atti idonei e non equivoci - non conseguendo l'intento per cause indipendenti dalla loro volontà - di cagionare la morte delle Guardie di P.S. Garofalo Vincenzo e D'Inga Ugo, equipaggio dell'auto della P.S. "volante 4", contro i quali lanciavano alcune bottiglie incendiarie ed esplodevano alcuni colpi con un fucile da caccia cal. 12 e con una pistola cal. 9, che attingevano il Garofalo - commettendo il fatto contro pubblici ufficiali nell'atto ed a causa dell'adempimento delle loro funzioni.

21) Il reato previsto e punito dagli artt. 110, 112 n.1, 61 n.10, 635 1° e 2° comma n.1 e 3 C.P. perchè in Roma il 24 ottobre 1978 in concorso tra loro e con altre persone non ancora identificate, in numero di più di cinque persone, deterioravano l'auto della Questura di Roma "volante 4" contro la quale lanciavano due bottiglie incendiarie ed esplodevano alcuni colpi con un fucile da caccia cal. 12 e con una pistola cal. 9 - commettendo il fatto contro pubblici ufficiali nell'atto ed a causa dell'adempimento delle loro funzioni e su cosa esposta per necessità e consuetudine alla pubblica fede e destinata a pubblico servizio ed a pubblica utilità e difesa.

- 11 -

22) Il reato previsto e punito dagli artt. 110, 112 n.1, 81 1°cpv, 61 n.2 C.P., 10, 12 e 14 Legge 14 ottobre 1974 n.497 perchè in Roma fino al 24 ottobre 1978, in concorso tra loro e con altre persone non ancora identificate, con più azioni esecutive del medesimo disegno criminoso, illegalmente detenevano in numero di più di cinque persone ed illegalmente portavano in numero di più di due persone, in luoghi pubblici ed aperti al pubblico, ove era concorso ed adunanza di persone, al fine di commettere i reati di cui ai due capi che precedono, il fucile da caccia cal. 12 e la pistola cal. 9 ivi indicati - armi, comune da sparo la prima, da guerra la seconda, atte all'impiego - e le relative munizioni.

23) Il reato previsto e punito dagli artt. 110, 61 n.10, 628 1° e 3° comma n.1 e 2 C.P. perchè in Roma il 22 novembre 1978, in concorso tra loro e con altre persone non ancora identificate, agendo in più persone riunite ed armate, per procurarsi un ingiusto profitto si impossessavano della pistola d'ordinanza Beretta cal. 7,65 mod. 35 mat. 69115, sottraendola all'Appuntato di P.S. Ferretti Riziero che minacciavano con una pistola munita di silenziatore e che ponevano mediante violenza in stato di incapacità di agire, ammanettandolo - commettendo il fatto contro un pubblico ufficiale a causa dell'adempimento delle sue funzioni.

24) Il reato previsto e punito dagli artt. 110, 112 n.1, 81 1°cpv, 61 n.2 C.P., 10, 12 e 14 Legge 14 ottobre 1974 n.497

- 12 -

desimo disegno criminoso, illegalmente detenevano in numero di più di cinque persone ed illegalmente portavano in numero di più di due persone in luoghi pubblici ed aperti al pubblico, ove era concorso ed adunanza di persone, al fine di commettere il reato di cui al capo che precede, la pistola con silenziatore ivi indicata - arma comune da sparo atta all'impiego - e le relative munizioni.

BALZERANI, BRAGHETTI, BRIOSCHI, FARANDA, FIORE, GALLINARI, MICALLETTO, MORETTI, MORUCCI, NANNI, NICOLOTTI, PICCIONI, SAVASTA, SEGHETTI, CACCIONI,

25) Il reato previsto e punito dagli artt. 110, 112 n.1, 81 1°cpv, 61 n.10, 56, 575, 577 1° comma n.3 C.P. perchè in Roma il 21 dicembre 1978, in concorso tra loro e con altre persone non ancora identificate, in numero di più di cinque persone, con premeditazione tentavano con atti idonei e non equivoci - non conseguendo l'intento per cause indipendenti dalla loro volontà - di cagionare la morte delle guardie di P.S. Rainone Giuseppe e Pellegrino Gaetano, contro i quali esplodevano numerosi colpi con alcune pistole cal. 9 che li attingevano, rispettivamente, all'emitorace sinistro ed al braccio sinistro nonchè all'arcata zigomatica destra - commettendo il fatto contro pubblici ufficiali nell'atto ed a causa dell'adempimento delle loro funzioni.

26) Il reato previsto e punito dagli artt. 110, 112 n.1, 81 1°cpv, 61 n.2 C.P., 10 e 12 Legge 14 ottobre 1974 n.497 perchè in Roma fino al 21 dicembre 1978, in concorso tra loro e con altre

- 13 -

persone non ancora identificate, con più azioni esecutive del medesimo disegno criminoso, illegalmente detenevano in numero di più di cinque persone ed illegalmente portavano in numero di più di due persone in luoghi pubblici ed aperti al pubblico, ove era concorso ed adunanza di persone, al fine di commettere il reato di cui al capo che precede, le pistole cal. 9 ivi indicate - armi da guerra atte all'impiego - e le relative munizioni.

27) Il reato previsto e punito dagli artt. 110, 61 n.2, 624, 625 n.2, 5 e 7 perchè in Roma il 14 febbraio 1978, in concorso tra loro e con altre persone non ancora identificate, in numero di più di tre persone, al fine di trarne profitto e di commettere il reato di cui al capo n.25), si impossessavano dell'autovettura Fiat 128 tg. ROMA M20597, sottraendola con l'uso di mezzi fraudolenti al proprietario Medei Giorgio che l'aveva lasciata parcheggiata sulla pubblica strada, dunque esposta per necessità e consuetudine alla pubblica fede.

28) Il reato previsto e punito dagli artt. 110, 112 n.1, 61 n.2, 81 1° cpv, 476 1° comma, 477, 482 C.P. perchè in Roma tra il 14 febbraio 1978 ed il 21 dicembre 1978 in concorso tra loro e con altre persone non ancora identificate, in numero di più di cinque persone, al fine di occultare il reato di cui al capo precedente e conseguirne l'impunità, con più azioni esecutive del medesimo disegno criminoso, formavano ed applicavano sull'autovettura ivi indicata le false targhe ROMA P96346, un falso contrassegno di assicurazione delle Assurances Nationales ed una falsa ricevuta di pagamento della tassa di circolazione.

- 14 -

29) Il reato previsto e punito dagli artt. 110, 112 n.1, 81 1°cpv, 61 n.2 C.P., 66 9° comma Cod. Strad. perchè in Roma fino al 21 dicembre 1978 in concorso tra loro e con altre persone non ancora identificate, in numero di più di cinque persone, con azioni esecutive del medesimo disegno criminoso allo scopo di conseguirne l'impunità del reato di cui al capo 27 circolavano alla guida dell'auto Fiat 128 ivi indicata munita di targa di riconoscimento non propria.

BALZERANI, BRAGHETTI, FARANDA, GALLINARI, MORUCCI, NANNI, PICCIONI, SAVASTA, SEGHETTI, CAECIOTTI,

30) Il reato previsto e punito dagli artt. 110, 61 n.10, 628 1° e 3° comma n.1 C.P. perchè in Roma il 14 febbraio 1979 in concorso tra loro e con altre persone non ancora identificate, agendo in più persone riunite ed armate, per procurarsi un ingiusto profitto si impossessavano di due autovetture Alfa Romeo Alfette in dotazione all'arma dei Carabinieri sottraendole all'autofficina Fiume di via Salaria 81 di cui minacciavano il personale con alcune pistole - commettendo il fatto in danno di pubblici ufficiali a causa dell'adempimento delle loro funzioni.

31) Il reato previsto e punito dagli artt. 110, 112 n.1, 61 n.2, 81 1°cpv C.P., 10, 12 e 14 Legge 14 ottobre 1974 n.497 perchè in Roma fino al 14 febbraio 1979, in concorso tra loro e con altre persone non ancora identificate, con più azioni esecutive del medesimo disegno criminoso, illegalmente detenevano in numero di più di cinque persone ed illegalmente portavano in numero

.. 19 -

di più di due persone in luoghi pubblici ed aperti al pubblico
ove era concorso ed adunanza di persone, al fine di commettere
il reato di cui al capo che precede, le pistole ivi indicate -
armi comuni da sparo atte all'impiego - e le relative munizioni.

ARRENI, BALZERANI, BRAGHETTI, CONISTI, FARANDA, GALLINARI, GUA-
GLIARDO, MICALETTO, MORETTI, MORUCCI, NANNI, NICOLOTTI, PICCIO-
NI, PONTI, SAVASTA, SEGHETTI, STROPPOLATINI, ZANETTI, ~~CACCIOTTI,~~
~~LIBERA EMILIA~~

32) Il reato previsto e punito dagli artt. 110, 112 n.1, 61
n.10, 575, 577 1° comma n.3 C.P. perchè in Roma il 29 marzo 1979
in concorso tra loro e con altre persone non ancora identificate,
in numero di più di cinque persone, volontariamente e con premedi-
tazione cagionavano la morte del Consigliere provinciale della
Democrazia Cristiana Italo Schettini, contro il quale esplodeva
no alcuni colpi con una pistola cal.9 - commettendo il fatto con-
tro un pubblico ufficiale a causa dell'adempimento delle sue fun-
zioni.

33) Il reato previsto e punito dagli artt. 110, 628 1° e 3°
comma n.1 e n.2 C.P. perchè in Roma il 29 marzo 1979, in concor-
so tra loro e con altre persone non ancora identificate, riunite
in più persone riunite ed armate, per procurarsi un ingiusto pro-
fitto, si impossessavano di una borsa contenente documenti, sot-
traendola a Schettini Italo contro il quale usavano la violenza
di cui al capo che precede.

34) Il reato previsto e punito dagli artt. 110, 624, 625 n.5
e 7, 61 n.2 C.P. perchè in Roma, nella notte tra il 10 e 11 a

- 16 -

aprile 1979, in concorso tra loro e con altre persone non ancora identificate, in numero di più di tre persone, al fine di trarne profitto e di commettere il reato di cui al capo che segue, si impossessavano dell'autovettura Fiat 500 tg. ROMA DO6892, sottraendola alla proprietaria Bartoli Ester Maria Anastasia in Floridi, che l'aveva lasciata parcheggiata sulla pubblica strada, dunque esposta per necessità e consuetudine alla pubblica fede.

35) Il reato previsto e punito dagli artt. 110, 112 n.1, 414 1° comma n.1 e n.10 C.P. perchè in Roma il 12 aprile 1979, in concorso tra loro e con altre persone non ancora identificate, in numero di più di cinque persone, pubblicamente facevano apologia di più delitti ed istigavano a commettere delitti, diffondendo mediante un mangianastri collegato ad un megafono installato sul tetto dell'autovettura di cui al capo che precede, parcheggiata su una pubblica via, il volantino datato 30 marzo 1979 con il quale le B.R. rivendicavano ed esaltavano l'omicidio del Consigliere provinciale Italo Schettini nonché il danneggiamento delle auto di Laramanica Oreste e Corsetti Romano, rappresentanti circoscrizionali della D.C., ed invitavano a "distruggere la D.C., chiuderne i covi, espellere i suoi uomini dai quartieri proletari, attaccare e disarticolare la ristrutturazione dello SIM".

36) Il reato previsto e punito dagli artt. 110, 112 n.1, 81 1° cpv, 61 n.2 C.P., 10 e 12 Legge 14 ottobre 1974 n.497 perchè in Roma fino al 29 marzo 1979 in concorso tra loro e con altre persone non ancora identificate, con più azioni esecutive del medesimo disegno criminoso, illegalmente detenevano in numero di più

- 17 -

di cinque persone ed illegalmente portavano in numero di più di due persone in luoghi pubblici ed aperti al pubblico ove era concorso ed adunanza di persone al fine di commettere il reato di cui al capo 32 la pistola cal. 9 ivi indicata - arma da guerra atta all'impiego - e le relative munizioni.

ARRENI, BALZERANI, BRAGHETTI, CONISTI, FARANDA, GALLINARI, GUAGLIARDO, MORUCCI, NANNI, PICCIONI, SAVASTA, SEGHETTI, STROPPOLATINI, ZANETTI, ACCIOTTI, LIBERA EMILIA,

37) Il reato previsto e punito dagli artt. 110, 610 1° e 2° comma, 339 2° comma C.P. perchè in Roma il 22 giugno 1979 in concorso tra loro e con altre persone non ancora identificate, agendo in più di cinque persone riunite ed armate costringevano con la minaccia di una pistola con silenziatore il Capo Tecnico delle Ferrovie dello Stato Pecora Gaetano a tollerare che gli venisse cosparso il capo di mastice e che fosse fotografato con al collo un cartello con la scritta "Brigate Rosse colpire la gerarchia nel lavoro contro la ristrutturazione nel comunismo".

38) Il reato previsto e punito dagli artt. 110, 112 n.1, 81 1°cpv C.P., 61 n.2 C.P., 10, 12 e 14 Legge 14 ottobre 1974 n.497, perchè in Roma fino al 22 giugno 1979 in concorso tra loro e con altre persone non ancora identificate, con più azioni esecutive del medesimo disegno criminoso, illegalmente detenevano in numero di più di cinque persone ed illegalmente portavano in numero di più di due persone in luoghi pubblici ed aperti al pubblico ove era concorso ed adunanza di persone per commettere il reato.

- 18 -

di cui al capo precedente, la pistola ivi indicata - arma comune da sparo atta all'impiego - e le relative munizioni.

39) Il reato previsto e punito dagli artt. 110, 628 1° e 3° comma n.1 e 2 C.P. perchè in Roma il 22 giugno 1979 in concorso tra loro e con altre persone non ancora identificate agendo in più persone riunite ed armate, per conseguire un ingiusto profitto si impossessavano di una borsa con documenti sottraendola a Pecora Gaetano che minacciavano con la pistola di cui ai due capi che precedono e che ponevano in istato di incapacità di agire.

ARRENI, BALZERANI, BELLA, BRAGHETTI, CONISTI, DE LUCA A., FARANDA, GALLINARI, GUAGLIARDO, IANNELLI, INNOCENZI, MICALETTO, MORETTI, MORUCCI, NANNI, NICOLOTTI, PICCIONI, PONTI, SAVASTA, SEGHETTI, STROPPOLATINI, VANZI, ZANETTI, PANCELLETTI, CACCIOTTI, LIBERA EMILIA, PADULI

40) Il reato previsto e punito dagli artt. 110, 112 n.1, 81 1°cpv, 61 n.10, 56, 575, 576 1° comma n.1 in realzione all'art. 61 n.2 C.P. perchè in Roma il 3 maggio 1979 in concorso tra loro e con altre persone non ancora identificate, in numero di più di cinque persone, con più azioni esecutive del medesimo disegno criminoso, volontariamente cagionavano la morte del Brigadiere di P.S. Antonio Mea e della Guardia di P.S. Piero Ollanu e ponevano in essere atti idonei e non equivoci diretti a cagionare la morte della Guardia di P.S. Vincenzo Ammirata - non conseguendo l'intento per cause indipendenti dalla loro volontà, contro i quali esplodevano numerosi colpi di arma da fuoco con armi da guerra e comuni - commettendo il fatto contro pubblici ufficiali nell'atto ed a causa dell'adempimento delle loro funzioni e agendo al fine di commettere il reato di cui al capo che segue.

- 19 -

41) Il reato previsto e punito dagli artt. 110, 81 1°cpv, 337, 339 2° comma C.P. perchè in Roma il 3 maggio 1979 in concorso tra loro e con altre persone non ancora identificate, agendo in più di cinque persone riunite ed armate, usavano violenza nei confronti dei pubblici ufficiali di cui al capo che precede nonchè della Guardia di P.S. De Simone Sergio per opporsi loro, mentre compivano atti del loro ufficio.

42) Il reato previsto e punito dagli artt. 110, 112 n.1, 61 n.2, 81 1°cpv C.P., 10, 12 e 14 Legge 14 ottobre 1974 n.497 perchè in Roma fino al 3 maggio 1979, in concorso tra loro e con altre persone non ancora identificate, illegalmente detenevano in numero di più di cinque persone ed illegalmente portavano in numero di più di due persone, in luoghi pubblici ed aperti al pubblico, ove era concorso ed adunanza di persone, al fine di commettere i reati di cui ai capi 40, 43, 45 e 46, armi da guerra e comuni - atto all'impiego - con relative munizioni ed esplosivo.

43) Il reato previsto e punito dagli artt. 110, 112 n.1, 81, 61 n.10, 605 C.P. perchè in Roma il 3 maggio 1979, in concorso tra loro e con altre persone non ancora identificate, in numero di più di cinque persone, privavano della libertà personale, minacciando con le armi ed ammanettandoli Fiesoletti Franca, Cipullo Francesco, Mascetta Silvio, Caporaso Giovanni, Pinti Sergio, Stampare Vincenzo, Fusaro Giuseppe, Stefani Claudio, Seibert John, Sestili Virgilio, Lazzaro Bruno, Marmifero Carlo, il portiere di via dei Somaschi n.4, la dattilografa Mariella, la donna delle pulizie, nonchè la guardia di P.S. De Simone Sergio - commettendo, quanto a quest'ultimo, il fatto contro un pubblico ufficiale

- 20 -

nell'atto ed a causa dell'adempimento delle funzioni.

- 44) Il reato previsto e punito dagli artt. 110, 81 1°cpv, 61 n.10, 28 1° e 3° comma n.1 e 2 C.P. perchè in Roma il 3 maggio 1979, in concorso tra loro e con altre persone non ancora identificate, agendo in più persone riunite ed armate ed alcune anche travisate, per procurarsi un ingiusto profitto, con più azioni esecutive del medesimo disegno criminoso, si impossessavano, mediante minacce commesse con le armi e ponendo le vittime in stato di incapacità di agire:
- del fab e della pistola d'ordinanza nonchè del portafogli contenente, tra l'altro, £ 600.000, il tesserino di riconoscimento personale e quello fiscale, la patente di guida e la carta di identità che sottraevano alla guardia di P.S. De Simone Sergio - commettendo il fatto contro un pubblico ufficiale nell'atto ed a causa dell'adempimento delle sue funzioni;
 - della patente di guida che sottraevano a Fiesoletti Franca;
 - del portafogli contenente, tra l'altro, la patente di guida, la tessera di invalido civile, la somma di £ 50.000 ed una fotografia, che sottraevano a Caporaso Giovanni;
 - di alcune banconote da £ 50.000 che sottraevano a Lazzaro Bruno;
 - del portafogli contenente, tra l'altro, la patente di guida, il tesserino della Regione Lazio, una parte della tessera di corrispondente del quotidiano "Il Tempo", una banconota da £ 50.000 che sottraevano a Sestili Virgilio;
 - di una cartellina e di una agenda che sottraevano dagli uffici

della Segreteria Politica della D.C. di piazza Nicosia.

45) Il reato previsto e punito dagli artt. 110, 112 n.1 C.P.,
13 Legge 14 ottobre 1974 n.497 perchè in Roma il 3 maggio 1979
in concorso tra loro e con altre persone non ancora identificate,
in numero di più di cinque persone, al fine di incutere pubblico
timore, di suscitare tumulto e pubblico disordine e di attentare
alla sicurezza pubblica, facevano esplodere colpi d'arma da fuoco e scoppiare ordigni esplosivi.

46) Il reato previsto e punito dagli artt. 110, 624, 625
n.5 e 7 perchè in concorso tra loro e con altre persone non ancora
identificate in numero di più di tre persone al fine di trarne
profitto e di eseguire i reati di cui ai capi da 40 a 45 che
precedono o di conseguirne l'impunità si impossessavano:

- dell'autovettura A.R. Alfetta 1600 tg. ROMA R64042 sottraendola in Roma il 3 maggio 1979 al proprietario Moroni Pietro che l'aveva lasciata parcheggiata in una pubblica via, dunque esposta per necessità e consuetudine alla pubblica fede;
- dell'autovettura A.R. Alfetta 1800 tg. ROMA S45457 sottraendola in Roma il 12 aprile 1979 al proprietario Pulcinelli Luciano che l'aveva lasciata parcheggiata in una pubblica piazza, dunque esposta per necessità e consuetudine alla pubblica fede;
- dell'autovettura Simca 1307 tg. ROMA R95948 sottraendola in Roma il 21 aprile 1979 al proprietario Sanzini Dusan che l'aveva lasciata parcheggiata in una pubblica via, dunque esposta per necessità e consuetudine alla pubblica fede;
- delle targhe ROMA V06897 appartenenti ad una autovettura Citroen,

- 22 -

sottraendole in Roma il 23 aprile 1979 al proprietario Andrei
ni Armando che aveva lasciato l'auto parcheggiata in una pubbli
ca via, dunque esposta per necessità e consuetudine alla pubbli
ca fede;

- dell'autovettura A.R. 2000 tg. ROMA K12228, sottraendola in Ro
ma il 21 aprile 1979 al proprietario Di Giammarco Savino che
l'aveva lasciata parcheggiata in una pubblica via, dunque espo
sta per necessità e consuetudine alla pubblica fede.

47) Il reato previsto e punito dagli artt. 110, 112 n.1, 81
1°cpv, 61 n.2 C.P., 66 9° comma Cod. Strad. perchè in Roma fino
al 3 maggio 1979 in concorso tra loro e con altre persone non an
cora identificate, in numero di più di cinque persone, con più
azioni esecutive del medesimo disegno criminoso, allo scopo di
conseguire l'impunità del reato di furto in danno di Pulcinelli
Luciano ; di Sanzini Dusan (capo che precede) circolavano alla
guida dell'autovettura A.R. del primo e dell'autovettura Simca
del secondo alle quali erano state applicate, rispettivamente,
le targhe della Simca del Sanzini e della Citroen dell'Andreini.

48) Il reato previsto e punito dagli artt. 50, 110, 61 n.2,
623 1° e 3° comma C.P. perchè in Roma il 3 maggio 1979, in concor
so tra loro e con altre persone non ancora identificate, agendo
in più persone riunite ed armate, per conseguire un ingiusto pro
fitto e l'impunità dei reati di cui ai capi da 40 a 47 che prece
dono, tentavano con atti idonei e non equivoci - non conseguendo
l'intento per cause indipendenti dalla loro volontà - di imposses
sarsi di una autovettura sottraendola mediante minacce con le ar

- 23 -

mi ad una signora non identificata.

49) Il reato previsto e punito dagli artt. 110, 112 n.1, 81, 635 1° e 2° comma n.3 C.P. perchè in Roma il 3 maggio 1979, in concorso tra loro e con altre persone non ancora identificate, in numero di più di cinque persone, danneggiavano, esplodendo numerosi colpi d'arma da fuoco, l'autovettura Fiat 124 tg. ROMA HB1600 di Perni Silvano e l'autovettura Fiat 128 tg. ROMA S57966 di Mezzogari Piergiorgio, lasciate parcheggiate in una pubblica piazza, dunque esposte per necessità e consuetudine alla pubblica fede, nonché la serranda del garage del Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio e l'autocarro Autobianchi 120 furgone 500 tg. ROMA R9E311 del medesimo T.A.R., colà parcheggiato.

ARRENI, BALZERANI, BELLA, BRAGHETTI, CONISTI, DE LUCA A., GALLI-
NARI, GUAGLIARDO, IANNELLI, INNOCENZI, MICALETTO, MORETTI, NANNI,
NICOLOTTI, PEGI, PICCIONI, PONTI, RICCIARDI, SAVASTA, SEGHETTI,
STROPPIOLATINI, VANZI, ZANETTI, RANCELLI, CACCIOTTI, PADULA, LIBERA, MILIA

50) Il reato previsto e punito dagli artt. 110, 112 n.1, 61 n.10, 575, 577 1° comma n.3 C.P. perchè in Roma il 13 luglio 1979 in concorso tra loro e con altre persone non ancora identificate, in numero di più di cinque persone, volontariamente e con premeditazione cagionavano la morte del Ten Obl. dei Carabinieri Antonio Varisco contro il quale esplodevano alcuni colpi con un fucile da caccia cal. 12 commettendo il fatto contro un pubblico ufficiale a causa dell'adempimento delle sue funzioni.

51) Il reato previsto e punito dagli artt. 110, 112 n.1, 81

- 24 -

1°cpv, 61 n.2 C.P., 10, 12 e 14 Legge 14 ottobre 1974 n.497 perchè in Roma fino al 13 luglio 1979 in concorso tra loro e con altre tre persone non ancora identificate, illegalmente detenevano in numero di più di cinque persone ed illegalmente portavano in numero di più di due persone, in luoghi pubblici ed aperti al pubblico, ove era concorso ed adunanza di persone, al fine di commettere il reato di cui al capo che precede, il fucile cal. 12 ivi indicato - arma comune da sparo atta all'impiego - e le relative munizioni.

52) Il reato previsto e punito dagli artt. 170, 81-1°cpv, 61 n.2, 624, 625 n.2, 5 e 7 C.P. perchè, in concorso tra loro e con altre persone non ancora identificate, in numero di più di tre persone, al fine di trarne profitto e di eseguire il reato di cui al capo 47 e di conseguirne l'impunità, si impossessavano:

- dell'autovettura Fiat 128 tg. ROMA R95050 di proprietà di Calas Irene in Nervi, sottraendola in Roma il 18 giugno 1979 mediante l'uso di mezzi violenti e fraudolenti al detentore Bottacchiarri Otello che l'aveva lasciata parcheggiata in una pubblica via, dunque esposta per necessità e consuetudine alla pubblica fede;
- delle targhe ROMA T91630 appartenenti ad una autovettura Lancia HPE 1600 Beta, sottraendole in Roma tra il 17 ed il 18 giugno 1979 al proprietario De Angelis Nicola che aveva lasciato l'auto parcheggiata in una pubblica via, dunque esposta per necessità e consuetudine alla pubblica fede;
- dell'autovettura Fiat 128 tg. ROMA G47126 sottraendola in Roma tra il 23 ed il 27 dicembre 1978 mediante l'uso di mezzi violenti

- 25 -

ti e fraudolenti al proprietario Brighi Francesco che l'aveva lasciata parcheggiata in una pubblica via, dunque esposta per necessità e consuetudine alla pubblica fede.

53) Il reato previsto e punito dagli artt. 110, 112 n.1, 81 1°cpv, 61 n.2 C.P., 66 9° comma Cod. Strad. perchè in Roma fino al 13 luglio 1979, in concorso tra loro e con altre persone non ancora identificate, in numero di più di cinque persone, con più azioni esecutive del medesimo disegno criminoso, allo scopo di conseguire l'impunità dal reato di furto in danno di Calasi Irene in Nervi, circolavano alla guida della di lei autovettura Fiat 1.3 alla quale erano state applicate le targhe ROMA T91630.

54) Il reato previsto e punito dagli artt. 110, 81 1°cpv, 628 1° e 3° comma n.1 e n.2 C.P. perchè in Roma il 2 agosto 1979 in concorso tra loro e con altre persone non ancora identificate, con più azioni esecutive del medesimo disegno criminoso, agendo in più persone riunite, travisate ed armate, per procurarsi un ingiusto profitto, si impossessavano dell'auto Fiat 131 tg. ROMA P14866 di Venturini Claudio, dell'auto Alfa Romeo Giulia 1300 tg. ROMA G69245 di Lobianco Gaetano, dell'auto Fiat 132 tg. ROMA N65404 di Neri Giuseppe, dell'auto Fiat 128 tg. ROMA R83435 di Picchiori Angelo sottraendole a Sforza Antonio gestore del garage di via Magnaghi 52 ed al Lobianco che minacciavano, colpivano ed imbavagliavano mettendoli dunque in condizioni di incapacità di agire e si impossessavano altresì dell'auto Fiat 128 tg. ROMA N60291, dell'auto Fiat 128 tg. ROMA S00988, dell'auto Fiat 131 tg. ROMA S09880, dell'auto Alfa Romeo

- 26 -

Giulia 1300 tg. ROMA D75219 che sottraevano con minacce dal garage di via Chisamaio 32 ai proprietari, rispettivamente, Sacari Ettore, Tierno Giuseppe, Petrossi Alessandra e Bevonacqua Paolo.

55) Il reato previsto e punito dagli artt. 110, 112 n.1, 81 1°cpv, 61 n.2, 10, 12 e 14 Legge 14 ottobre 1974 n.497 perchè in Roma fino al 2 agosto 1979 in concorso tra loro e con altre persone non ancora identificate, con più azioni esecutive del medesimo disegno criminoso, illegalmente detenevano in numero di più di cinque persone ed illegalmente portavano in numero di più di due persone, in luoghi pubblici ed aperti al pubblico, ove era concorso ed adunanza di persone al fine di commettere il reato che precede, le armi ivi indicate - armi comuni da sparo atte all'impiego - e le relative munizioni.

ARRENI, BALZERANI, BELLA, BRAGHETTI, CONISTI, DE LUCA A., GUARDIARDI, IANNELLI, INNOCENZI, MICALETTO, MORETTI, NICOLOTTI, PEGI, PICCIONI, PONTI, RICCIARDI, SAVASTA, SEGHETTI, STROPPOLATINI, VANZI, ZANETTI, NICOLOTTI, PANCERLI, IACOMINO, PACCHIAROTTI, CACCIONI, PETRICOLA, PANVLA, LIBERA EMILIA

56) Il reato previsto e punito dagli artt. 110, 61 n.10, 628 1° e 3° comma n.1 e 2 perchè in Roma il 1° novembre 1979 in concorso tra loro e con altre persone non ancora identificate, agendo in più persone riunite ed armate, per procurarsi un ingiusto profitto si impossessavano della pistola di ordinanza Beretta mod. 92/S mat. X25326Z, sottraendola all'Appuntato di P.S. Tedesco Michele che minacciavano e contro il quale esplodevano

- 27 -

un colpo di pistola cal. 7,65 che lo attingeva alla spalla, mettendolo dunque in istato di incapacità di agire - commettendo il fatto contro un pubblico ufficiale, a causa dell'adempimento delle sue funzioni.

57) Il reato previsto e punito dagli artt. 110, 112 n.1, 61 n.2 C.P., 10, 12 e 14 Legge 14 ottobre 1974 n.497 perchè in Roma fino al 1° novembre 1979 in concorso tra loro e con altre persone non ancora identificate, illegalmente detenevano in numero di più di cinque persone ed illegalmente portavano in numero di più di due persone in luoghi pubblici ed aperti al pubblico ove era concorso ed adunanza di persone, al fine di commettere il reato di cui al capo che precede, la pistola cal. 7,65 ivi indicata - arma comune da sparo atta all'impiego - e le relative munizioni.

58) Il reato previsto e punito dagli artt. 110, 112 n.1, 61 n.10, 56, 575 C.P. perchè in Roma il 1° novembre 1979 in concorso tra loro e con altre persone non ancora identificate, in numero di più di cinque persone, tentavano atti idonei e non equivoci - senza conseguire l'intento per cause indipendenti dalla loro volontà - di cagionare la morte dell'Appuntato di P.S. Tedesco Michele contro il quale esplodevano un colpo con una piccola cal. 7,65 che lo attingeva alla spalla destra - commettendo il fatto contro un pubblico ufficiale a causa dell'adempimento delle sue funzioni.

59) Il reato previsto e punito dagli artt. 110, 112 n.1, 81 1°cpv, 61 n.2 C.P., 66 9° comma Cod. Strad., perchè in Roma fi

- 28 -

no al 1° novembre 1979 in concorso tra loro e con altre persone non ancora identificate, in numero di più di cinque persone con più azioni esecutive del medesimo disegno criminoso, allo scopo di conseguire l'impunità dei reati di cui ai capi 54 e 56, circolavano alla guida dell'autovettura Fiat 132 tg. ROMA M65404 - provento della rapina consumata nell'agosto 1979 nell'autorimessa di via Magnaghi, capo 54 - munita di targa non propria.

60) Il reato previsto e punito dagli artt. 110, 112 n.1, 61 n.10, 575, 577 1° comma n.3 C.P. perchè in Roma il 9 novembre 1979 in concorso tra loro e con altre persone non ancora identificate volontariamente e con premeditazione cagionavano la morte della guardia di P.S. Michele Granato contro il quale esplodevano numerosi colpi con una pistola cal. 9 lungo - commettendo il fatto contro un pubblico ufficiale a causa dell'adempimento delle sue funzioni.

61) Il reato previsto e punito dagli artt. 110, 112 n.1, 61 n.2 C.P., 10 e 12 Legge 14 ottobre 1974 n.497 perchè in Roma fino al 9 novembre 1979 in concorso tra loro e con altre persone non ancora identificate, illegalmente detenevano in più di cinque persone ed illegalmente portavano in numero di più di due persone in luoghi pubblici ed aperti al pubblico ove era corso ed adunanza di persone al fine di commettere il reato di cui al capo che precede, la pistola cal. 9 lungo ivi indicata - arma da guerra atta all'impiego - e le relative munizioni.

62) Il reato previsto e punito dagli artt. 110, 61 n.2, 624,

- 29 -

625 n.2, 5 e 7 C.P. perchè in Roma tra il 1° e il 2 novembre 1979 in concorso tra loro e con altre persone non ancora identificate in numero di più di tre persone, al fine di trarne profitto e di eseguire il reato di cui al capo 60, si impossessavano dell'autovettura Fiat 125 tg. ROMA F27354 sottraendola con l'uso di mezzi fraudolenti a Santillo Giovanni che l'aveva lasciata parcheggiata sulla pubblica via, quindi esposta per necessità e consuetudine alla pubblica fede.

63) Il reato previsto e punito dagli artt. 110, 112 n.1, 61 n.10, 575, 577 1° comma n.3 C.P. perchè in Roma il 28 novembre 1979, in concorso tra loro e con altre persone non ancora identificate, volontariamente e con premeditazione cagionavano la morte del Maresciallo di P.S. Taverna Domenico contro il quale esplodevano numerosi colpi con una pistola cal. 32 - commettendo il fatto contro un pubblico ufficiale a causa dell'adempimento delle sue funzioni.

64) Il reato previsto e punito dagli artt. 110, 112 n.1, 61 n.2 C.P., 10, 12 e 14 Legge 14 ottobre 1974 n.497 perchè in Roma fino al 28 novembre 1979 in concorso tra loro e con altre persone non ancora identificate, illegalmente detenevano in numero di più di cinque persone ed illegalmente portavano in numero di più di due persone, in luoghi pubblici ed aperti al pubblico, ove era concorso ed adunanza di persone al fine di commettere il reato di cui al capo che precede, la pistola cal. 32 ivi indicata - arma comune da sparo atta all'impiego - e le relative munizioni.

- 30 -

65) Il reato previsto e punito dagli artt. 110, 112 n.1, 61 n.10, 575, 577 1° comma n.3 C.P. perchè in Roma il 7 dicembre 1979 in concorso tra loro e con altre persone non ancora identificate, in numero di più di cinque persone, volontariamente e con premeditazione cagionavano la morte del Maresciallo di P.S. Romiti Mario contro il quale esplodevano numerosi colpi con una pistola cal. 9 e con una pistola cal. 7,65 - commettendo il fatto contro un pubblico ufficiale a causa dell'adempimento delle sue funzioni.

66) Il reato previsto e punito dagli artt. 110, 112 n.1, 61 n.2, 81 1°cpv C.P., 10, 12 e 14 Legge 14 ottobre 1974 n.497 perchè in Roma fino al 7 dicembre 1979 in concorso tra loro e con altre persone non ancora identificate, con più azioni esecutive del medesimo disegno criminoso, illegalmente detenevano in numero di più di cinque persone ed illegalmente portavano in numero di più di due persone in luoghi pubblici ed aperti al pubblico ove era concorso ed adunanza di persone al fine di commettere il reato di cui al capo che precede, la pistola cal. 9 - arma da guerra atta all'impiego - e la pistola cal. 7,65 - arma comune da sparo atta all'impiego - ivi indicate e le relative munizioni.

ARRENI, BALZERANI, BELLA, BRAGHETTI, CONISTI, DE LUCA A., GALLINARI, GUAGLIARDO, IANNELLI, INNOCENZI, NANNI, MUSARELLA, NICOLOTTI, PICCIONI, RICCIARDI, SAVASTA, SEGHETTI, STROPPOLATINI, VANZI, ZANETTI, ZANARDELLI, PANCELLI, CACCIOTTI, PETRIEOLA, PADULA, LIBERA EMILIA,

- 31 -

67) Il reato previsto e punito dagli artt. 110, 112 n.1, 81 1°cpv C.P., 12 e 14 Legge 14 ottobre 1974 n.497, 21 e 29 Legge 18 aprile 1975 n.110 perchè in Roma fino al 27 dicembre 1979 in concorso tra loro e con altre persone non ancora identificate, con più azioni esecutive del medesimo disegno criminoso il legalmente detenevano in numero di più di cinque persone - al fine di sovvertire l'ordinamento dello Stato é di mettere in pericolo la vita delle persone e la sicurezza della collettività mediante la commissione di attentati e dei reati indicati ai capi 1 e 2 - ed illegalmente portavano in numero di più di due persone in luoghi pubblici ed aperti al pubblico ove era concorso ad adunanza di persone, numerose armi da guerra e comuni e parti di esse - atte all'impiego - con le relative munizioni ed esplosivi, tra cui, un moschetto F.A.L. cal. 308 matricola 910312/13537/G13537, un fucile automatico Franchi cal. 12 mat. A03346, un fucile a doppia canna cal. 12 mat. 7021, una pistola Browning cal. 7,65 con matricola abrasa, una pistola Beretta cal. 7,65 con matricola abrasa, una pistola Smith & Wesson cal. 38 S. mat. 152926, un moschetto, un fucile di tipo artigianale, un chilogrammo di esplosivo da mina e 12 detonatori per miccia.

68) Il reato previsto e punito dagli artt. 110, 112 n.1 C.P., 23 Legge 18 aprile 1975 n.110 perchè in Roma fino al 27 dicembre 1979 in concorso tra loro e con altre persone non ancora identificate, in numero di più di cinque persone detenevano la pistola Browning e la pistola Beretta con matricola abrase di

- 32 -

cui al capo precedente - dunque armi clandestine.

69) Il reato previsto e punito dagli artt. 110, 112 n.1, 81 1°cpv, 648 C.P. perchè in Roma fino al 27 dicembre 1979 in con corso tra loro e con altre persone non ancora identificate, in numero di più di cinque persone con più azioni esecutive del medesimo disegno criminoso, acquistavano, ricevevano ed occultavano gli oggetti di cui ai due capi precedenti provenienti da delitto.

70) Il reato previsto e punito dagli artt. 110, 112 n.1, 81 1°cpv C.P., 12 e 14 Legge 14 ottobre 1974 n.497, 21 Legge 18 a prile 1975 n.110 perchè in Roma fino al 27 dicembre 1979 in con corso tra loro e con altre persone non ancora identificate con più azioni esecutive del medesimo disegno criminoso, illegalmente detenevano in numero di più di cinque persone - al fine di sovvertire l'ordinamento dello Stato e di mettere in pericolo la vita delle persone e la sicurezza della collettività mediante la commissione di attentati e dei reati indicati ai capi 1 e 2 - ed illegalmente portavano in numero di più di due persone in luoghi pubblici ed aperti al pubblico ove era concorso ed adunanza di persone, un mitra, una pistola 357 Magnum, una pistola cal. 32, una pistola Beretta cal. 7,65 - armi da guerra e comuni atte all'impiego - con relative munizioni e silenziatori.

ARRENI, BALZERANI, BELLA, BRAGHETTI, CONISTI, DE LUCA A., GIOR-
DANO, JAGLIARDO, IANNELLI, INNOCENZI, LIGAS, MICALETTO, MORRETTI

- 33 -

TI, NICOLOTTI, PECI, PICCIONI, PONTI, RICCIARDI, SAVASTA, SE-
GNETTI, STROPPOLATINI, VANZI, ZANETTI, PANCELLI, CACCIOTTI, PETRICOLA
PADULA, LIBERA EMILIA

71) Il reato previsto e punito dagli artt. 110, 112 n.1, 61 n.10, 575, 577 1° comma n.3 C.P., 1 Legge 6 febbraio 1980 n.15 perchè in Roma il 12 febbraio 1980 in concorso tra loro e con altre persone non ancora identificate, in numero di più di cinque persone, volontariamente, con premeditazione per finalità di terrorismo e di eversione dell'ordine democratico, cagionavano la morte del Vice Presidente del Consiglio Superiore della Magistratura Vittorio Bachelet - commettendo il fatto contro un pubblico ufficiale a causa dell'adempimento delle sue funzioni.

72) Il reato previsto e punito dagli artt. 110, 112 n.1, 61 n.2 C.P., 10, 12 e 14 Legge 14 ottobre 1974 n.497, 1 Legge 6 febbraio 1980 n.15 perchè in Roma fino al 12 febbraio 1980 in concorso tra loro e con altre persone non ancora identificate per finalità di terrorismo e di eversione dell'ordine democratico, illegalmente detenevano in numero di più di cinque persone ed illegalmente portavano in numero di più di due persone in luoghi pubblici ed aperti al pubblico ove era concorso ed a dunanza di persone per commettere il reato di cui al capo precedente, la pistola ivi indicata - arma comune da sparo atta all'impiego - e le relative munizioni.

73) Il reato previsto e punito dagli artt. 110, 61 n.2, 624, 625 n.2, 5 e 7 C.P. perchè in Roma il 14 luglio 1979 in concorso tra loro e con altre persone non ancora identificate, in nu

- 34 -

mero di più di tre persone, al fine di trarne profitto e di seguire il reato di cui al capo 71, si impossessavano dell'autovettura Fiat 128 tg. ROMA N31644, sottraendola con l'uso di mezzi fraudolenti al proprietario che l'aveva lasciata parcheggiata sulla pubblica via dunque esposta per necessità e consuetudine alla pubblica fede.

74) Il reato previsto e punito dagli artt. 110, 112 n.1, 81 1° cpv C.P., 66 9° comma Cod. Strad. perchè in Roma fino al 12 febbraio 1980 in concorso tra loro e con altre persone non ancora identificate, in numero di più di cinque persone, con più azioni esecutive del medesimo disegno criminoso, circolavano alla guida dell'autovettura Fiat 131 originariamente targata ROMA S09880 con applicata al targa ROMA N31644 non propria di essa.

ARRENTI, BALZERANI, BELLA, BRAGHETTI, CONISTI, DE LUCA A., GIORDANO, GUAGLIARDO, IANNELLI, INNOCENZI, LIGAS, MORETTI, NICOLOTTI, PICCIONI, PONTI, RICCIARDI, SAVASTA, SEGHETTI, STROPPOIATINI, VILOZI, ZANETTI, PANCELLI, CACCIOTTI, PETRICOLA, PADULA, LIBERA EMILIA.

75) Il reato previsto e punito dagli artt. 110, 628 1° e 3° comma n.1 C.P., 1 Legge 6 febbraio 1980 n.15 perchè in Roma il 25 febbraio 1980 in concorso tra loro e con altre persone non ancora identificate, per procurarsi un ingiusto profitto nonchè per finalità di terrorismo e di eversione dell'ordine democratico, si impossessavano di un sacco valori di proprietà della Banca Nazionale delle Comunicazioni contenente circa 450

- 35 -

million di lire, sottraendolo in più persone riunite ed armate con alcune pistole, con minacce e violenza, alle guardie giurate Meneo Domenico e Boccuccia Umberto.

76) Il reato previsto e punito dagli artt. 110, 112 n.1, 61 n.2 81 1° cpv C.P., 10, 12 e 14 Legge 14 ottobre 1974 n.497 perchè in Roma fino al 25 febbraio 1980 in concorso tra loro e con altre persone non ancora identificate, con più azioni esecutive del medesimo disegno criminoso, illegalmente detenevano in numero di più di cinque persone ed illegalmente portavano in numero di più di due persone in luoghi pubblici ed aperti al pubblico ove era concorso ed adunanza di persone al fine di commettere il reato di cui al capo precedente, le pistole ivi indicate - armi comuni da sparo atte all'impiego - e le relative munizioni.

77) Il reato previsto e punito dagli artt. 110, 112 n.1, 82, 61 n.10, 81 1° cpv, 575, 577 1° comma n.3 C.P., 1 Legge 6 febbraio 1980 n.15, perchè in Roma il 18 marzo 1980 in concorso tra loro e con altre persone non ancora identificate, in numero di più di cinque persone, per finalità di terrorismo e di eversione dell'ordine democratico, volontariamente e con premeditazione cagionavano la morte del Magistrato Girolamo Minervini contro il quale esplodevano numerosi colpi con una pistola cal. 7,65 - commettendo il fatto contro un pubblico ufficiale a causa dell'adempimento delle sue funzioni e cagionavano altresì nel contempo per errore nell'uso dei mezzi di esecuzione del reato, lesioni personali a Maria Grazia e Roberto Aversa

- 36 -

nonchè a Gina Latini.

78) Il reato previsto e punito dagli artt. 110, 112 n.1, 61 n.2 C.P., 10, 12 e 14 Legge 14 ottobre 1974 n.497, 1 Legge 6 febbraio 1980 n.15, perchè in Roma fino al 18 marzo 1980 in concorso tra loro e con altre persone non ancora identificate, per finalità di terrorismo e di eversione dell'ordine democratico, illegalmente detenevano in numero di più di cinque persone e illegalmente portavano in numero di più di due persone in luoghi pubblici ed aperti al pubblico ove era concorso ed adunanza di persone per eseguire il reato di cui al capo che precede, la pistola ivi indicata - arma comune da sparo atta all'impiego - e le relative munizioni.

79) Il reato previsto e punito dagli artt. 110, 81 1° cpv 61 n.2, 624, 625 n.2, 5 e 7 C.P., 1 Legge 6 febbraio 1980 n.15 perchè in Roma il 24 luglio ed il 16 febbraio 1980 con più azioni esecutive del medesimo disegno criminoso, al fine di trarne profitto nonchè per finalità di terrorismo e di eversione dell'ordine democratico, e per commettere il reato di cui al capo 77, in concorso tra loro e con altre persone non ancora identificate, in numero di più di tre persone, si impossessavano dell'autovettura tg. ROMA P00130 sottraendola con l'uso di mezzi fraudolenti a Quagliani Albano che l'aveva lasciata parcheggiata sulla pubblica via dunque esposta per consuetudine alla pubblica fede nonchè delle targhe di circolazione ROMA M1448, sottraendole dell'auto della s.r.l. Vicerè Carni.

80) Il reato previsto e punito dagli artt. 110, 112 n.1,

- 37 -

61 n.2, 477, 482 C.P., 1 Legge 6 febbraio 1980 n.15 perchè in Roma in epoca antecedente e prossima al 18 marzo 1980, in concorso tra loro e con altre persone non ancora identificate, in numero di più di cinque persone, per finalità di terrorismo e di eversione dell'ordine democratico, formavano al fine di occultare il reato di cui all'art. 65 e di conseguirne l'impunità, un falso contrassegno di assicurazione delle Assurances Nationales Yard ed una falsa ricevuta di pagamento della tassa di circolazione concernenti l'autovettura di cui al capo che precede.

81) Il reato previsto e punito dagli artt. 110, 112 n.1, 81 1°cpv, 61 n.2 C.P., 66 9° comma Cod. Strad., 1 Legge 6 febbraio 1980 n.15, perchè in Roma fino al 18 marzo 1980 in concorso tra loro e con altre persone non ancora identificate, in numero di più di cinque persone, per occultare il reato di cui al capo 65 e per conseguirne l'impunità nonché per finalità di terrorismo e di eversione dell'ordine democratico, circolavano alla guida dell'autovettura di cui al suddetto capo, munita di targa di circolazione non propria di essa.

ARRENI, BALZERANI, BELLA, BRAGHETTI, CONISTI, DE LUCA A., GIORDANO, IANNELLI, INNOCENZI, LIGAS, PICCIONI, RICCIARDI, SAVASTA, SEGHETTI, STROPPOLATINI, VANZI, ZANETTI, PANCELLI, CAPPIOTTI, PERICOLA, PADULA, LIBERA EMILIA.

82) Il reato previsto e punito dagli artt. 110, 112 n.1, 61 n.10, 605 C.P., 1 Legge 6 febbraio 1980 n.15 perchè in Roma il 16 aprile 1980 in concorso tra loro e con altre persone non

- 38 -

ancora identificate, per finalità di terrorismo e di eversione dell'ordine democratico, privavano della libertà personale il Consigliere democristiano Digiacomantonio Savino che ammanetta vano ad un palo di cemento - commettendo il fatto contro un pubblico ufficiale a causa dell'adempimento delle sue funzioni.

83) Il reato previsto e punito dagli artt. 110, 61 n.10, 610, 339 2° comma C.P., 1 Legge 6 febbraio 1980 n.15 perchè in Roma il 16 aprile 1980 in concorso tra loro e con altre persone non ancora identificate, agendo in più persone riunite ed armate con alcune pistole, costringevano il Consigliere democristiano Digiacomantonio Savino a tollerare che gli venisse appeso al collo un cartello con la scritta "Distruggiamo la rete di controllo sul lavoro; organizziamoci in nuclei clandestini di forza" e che venisse fotografato - commettendo il fatto contro un pubblico ufficiale a causa dell'adempimento delle sue funzioni.

84) Il reato previsto e punito dagli artt. 110, 112 n.1, 582, 585 1° comma, 61 n.2 e 10 C.P., 1 Legge 6 febbraio 1980 n.15 perchè in Roma il 16 aprile 1980 in concorso tra loro e con altre persone non ancora identificate, in numero di più di cinque persone, per eseguire i reati di cui ai due capi che precedono, nonché per finalità di terrorismo e di eversione dell'ordine democratico, cagionavano al Digiacomantonio colpendolo al capo, lesioni personali delle quali derivava al medesimo una malattia nel corpo guarita oltre il 10° giorno - commettendo il fatto contro un pubblico ufficiale a causa dell'adempimento del

- 39 -

le sue funzioni.

85) Il reato previsto e punito dagli artt. 110, 112 n.1, 61 n.2, 81 1° cpv C.P., 10, 12 e 14 Legge 14 ottobre 1974 n.497, 1 Legge 6 febbraio 1980 n.15 perchè in Roma fino al 16 aprile 1980 in concorso tra loro e con altre persone non ancora identificate, con più azioni esecutive del medesimo disegno criminoso, per eseguire i reati di cui ai capi 82 e 83 nonché per finalità di terrorismo e di eversione dell'ordine democratico, illegalmente detenevano in numero di più di cinque persone ed illegalmente portavano in numero di più di due persone in luoghi pubblici ed aperti al pubblico ove era concorso ed adunanza di persone, le pistole indicate ai capi suddetti - armi comuni da sparo atte all'impiego - e le relative munizioni.

86) Il reato previsto e punito dagli artt. 110, 112 n.1, 61 n.10, 56, 575, 577 1° comma n.3 C.P. 1 Legge 6 febbraio 1980 n.15 perchè in Roma il 7 maggio 1980 in concorso tra loro e con altre persone non ancora identificate, in numero di più di cinque persone, per finalità di terrorismo e di eversione dell'ordine democratico, con premeditazione tentavano con atti idonei e non equivoci - non conseguendo l'intento per cause indipendenti dalla loro volontà - di cagionare la morte di Pirri Pericle, Direttore dell'ufficio regionale del lavoro e della massima occupazione della Regione Lazio, contro il quale esplodevano numerosi colpi con alcune pistole cal. 7,65 che lo attingevano alle gambe - commettendo il fatto contro un pubblico ufficiale a causa dell'adempiamento delle sue funzioni.

- 40 -

87) Il reato previsto e punito dagli artt. 110, 112 n.1, 61 n.2, 81 1° cpv C.P., 10, 12 e 14 Legge 14 ottobre 1974 n. 497, 1 Legge 6 febbraio 1980 n.15, perchè in Roma fino al 7 maggio 1980 in concorso tra loro e con altre persone non ancora identificate, per eseguire i reati di cui ai capi 86 e 88, nonchè per finalità di terrorismo e di eversione dell'ordine democratico, illegalmente detenevano in numero di più di cinque persone ed illegalmente portavano in numero di più di due persone, in luoghi pubblici ed aperti al pubblico ove era concorso ed adunanza di persone, le pistole cal. 7,65 indicate al capo precedente - armi comuni da sparo atte all'impiego - e le relative munizioni.

88) Il reato previsto e punito dagli artt. 110, 61 n.10, 628 1° e 3° comma n.1 C.P., 1 Legge 6 febbraio 1980 n.15 perchè in Roma il 7 maggio 1980 in concorso tra loro e con altre persone non ancora identificate, agendo in più persone riunite ed armate con alcune pistole cal. 7,65 per procurarsi un ingiusto profitto nonchè per finalità di terrorismo e di eversione dell'ordine democratico, si impossessavano di una valigetta 24ore sottraendola a Pirri Pericle che minacciavano e nei confronti del quale usavano la violenza di cui al capo 86, commettendo il fatto contro un pubblico ufficiale a causa dell'adempimento delle sue funzioni.

89) Il reato previsto e punito dagli artt. 110, 112 n.1, 61 n.10, 56, 575, 577 1° comma n.3 C.P., 1 Legge 6 febbraio 1980 n.15 perchè in Roma il 17 maggio 1980 in concorso tra lo

- 41 -

ro e con altre persone non ancora identificate in numero di più di cinque persone con premeditazione tentavano con atti idonei e non equivoci - non conseguendo l'intento per cause indipendenti dalla loro volontà - di cagionare la morte di Gallucci Domenico - Consigliere Circostrizionale della D.C. e Segretario della Sezione D.C. di San Basilio - contro il quale esplodevano numerosi colpi con una pistola cal. 7,65 che lo attingevano alla regione glutea ed agli arti inferiori - commettendo il fatto contro un pubblico ufficiale a causa dell'adempimento delle sue funzioni, nonchè per finalità di terrorismo e di eversione dell'ordine democratico.

90) Il reato previsto e punito dagli artt. 110, 112 n.1, 61 n.2, 81 1°cpv C.P., 10, 12 e 14 Legge 14 ottobre 1974 n.497, 1 Legge 6 febbraio 1980 n.15, perchè in Roma fino al 17 maggio 1980 in concorso tra loro e con altre persone non ancora identificate, per finalità di terrorismo e di eversione dell'ordine democratico, con più azioni esecutive del medesimo disegno criminoso, illegalmente detenevano in numero di più di cinque persone ed illegalmente portavano in numero di più di due persone in luoghi pubblici ed aperti al pubblico, ove era concorso ed adunanza di persone, per commettere il reato di cui al capo precedente, la pistola ivi indicata - arma comune da sparo atta all'impiego - e le relative munizioni.

DE LUCA R.

91) Il reato previsto e punito dall'art. 648 C.P. perchè

- 42 -

in Roma in epoca successiva o prossima al 30 settembre 1978 riceveva al fine di procurarsi un profitto n.2 pistole cal. 9 lungo Beretta proventi della rapina commessa il 30 settembre 1979 ai danni delle guardie di P.S. Leonardo Francesco, Morelli Mario e Mauriello Carmine.

92) Il reato previsto e punito dagli artt. 10 e 12 della Legge 14 ottobre 1974 n.497 perchè in Roma fino all'ottobre/novembre 1978 illegalmente deteneva e portava in luoghi pubblici ed aperti al pubblico le pistole di cui al capo precedente - armi da guerra, atte all'impiego - e le relative munizioni.

CAVANI, CONISTI

93) Il reato previsto e punito dagli artt. 110, 648 C.P. perchè in Roma nel febbraio/marzo 1979 in concorso tra loro ricevevano da persona non identificata £ 2milioni e valuta estera per ammontare imprecisato, proventi di rapina precedentemente commessa in danno di un Ufficio cambi di Roma.

DE LUCA R.

94) Il reato previsto e punito dagli artt. 110, 635 1° e 2° comma n.3 C.P. perchè in Roma il 6 aprile 1978 in concorso con Marone Bruno deteriorava la sede della Sezione D.C. di Valle Aurelia in via Bonaccorsi facendo esplodere una carica esplosiva e commettendo il fatto su edificio destinato ad uso pubblico.

95) Il reato previsto e punito dagli artt. 110, 61 n.2, 10 e 12 Legge 14 ottobre 1974 n.497 perchè in Roma fino al 6 a

- 43 -

prile 1978 in concorso con Marrone Bruno, illegalmente deteneva ed illegalmente portava in numero di due persone in luoghi pubblici ed aperti al pubblico ove era concorso ed adunanza di persone, l'esplosivo di cui al capo precedente.

ARRENI, BALZERANI, BELLA, BRAGHETTI, CONISTI, DE LUCA A., FARRANDA, GALLINARI, GIORDANO, GUAGLIARDO, IANNELLI, INNOCENZI, LIGAS, MICALETTO, MORETTI, MORUCCI, NANNI, NICOLOTTI, PEGI, PICCIONI, PONTI, RICCIARDI, SAVASTA, SEGHETTI, STROPPOLATINI, VANZI, ZANETTI, PANCELLI, PACEIOTTI, PETRICOLA, PADULA, LIBERA EMILIA,

96) Il reato previsto e punito dagli artt. 110, 112 n.1, 81 1°cpv C.P., 12 e 14 Legge 14 ottobre 1974 n.497, 3, 21, 23, 29 Legge 18 aprile 1975 n.110, 1 Legge 6 febbraio 1980 n.15, perchè in Roma fino al 20 maggio 1980, in concorso tra loro e con altre persone non ancora identificate, con più azioni esecutive del medesimo disegno criminoso, illegalmente detenevano per ultimo in via Silvani n.7, in numero di più di cinque persone - al fine di sovvertire l'ordinamento dello Stato e di mettere in pericolo la vita delle persone e la sicurezza della collettività mediante la commissione di attentati e dei reati di cui ai capi 1) e 2) - ed illegalmente portavano - per finalità di terrorismo e di eversione dell'ordine democratico - in numero di più di due persone in luoghi pubblici ed aperti al pubblico, ove era concorso ed adunanza di persone, le armi da guerra e comuni - atte all'impiego, alcune clandestine per la illeggibilità del numero di matricola, o di parte delle quali, altoran

- 44 -

- do le dimensioni, aumentavano la potenzialità di offesa e rendevano più agevole il porto e l'occultamento - parti di esse, le munizioni e gli esplosivi di cui agli elenchi che seguono:
- un mitra marca "Kalaskinkof" A.K.-1961, matr. MS. D3949;
 - un fucile a pompa, marca P. Beretta, cal. 12 mod. R.S. 200, con matricola punzonata e canna segata;
 - un fucile a pompa marca "Remington Wingmaster", mod. 870, matr. S.83262I V, con calciolo segato, canna segata, con impugnatura a pistola;
 - un "machete";
 - una carabina marca "Browning S" cal. 22 l.r. matr. 32358;
 - una pistola "Beretta" mod. 950.B., cal. 22 S. a canna lunga;
 - un mitra "sterling" SMG." cal. 9 mm. M.K.4 (L2A3), matricola n.K.327079-559469-579660-566878-686628;
 - una rivoltella cal. 38 detective-Special "colt", matricola a brasa;
 - una pistola cal. 7,65, marca "Beretta" mod. 70, matricola a brasa;
 - una pistola cal. 7,65, marca "Beretta", mod. 74/A., matricola abrasa;
 - una pistola 7,65 marca "Walter" con matricola illegibile, tranne che gli ultimi numeri;
 - una pistola cal. 7,65, marca "Beretta" mod. 70, nichelata matricola trapanata;
 - una pistola cal. 32, marca "Tanfoglio Giuseppe" mod. G.T. 32 auto, matricola trapanata;

- 45 -

- una pistola cal. 22 l.r., marca "Beretta" mod. 75, matricola abrasa, canna tagliata;
- una rivoltella priva di marca e di matricola, nichelata di cal. 38;
- una pistola marca "colt" "payton fa. M.F.G.CO-HARTFORD-C.T.-USA" cal. 45 matr. C-188709;
- n.2 castelli relativi ad una pistola "Luger" P08 e ad una "Walter" P.38, con matr. 9658F, relativa di canna;
- una canna nichelata "Luger" e n.2 otturatori di fucile mitra gliatore ed apposito castello;
- una canna per pistola "Walter P.38";
- una pistola "Walter" PPK. cal. 7,65, matricola trapanata;
- n.1 fucile "F.A.L." cal. 7,62N., matr. 197377 e 1350505, di fabbricazione "Belga";
- n.1 mitra "Kalascinkof", matr. 1971 (seguono lettere russe) - n.7854;
- n.1 pistola marca Walter PK, cal. 22 L.R. con matricola abrasa, senza serbatoio, con canna di ricambio;
- n.1 canna per pistola cromata;
- materiale atto alla costruzione di silenziatori;
- pezzi per armi;
- n.11 spezzoni di miccia;
- n.1 nastro per munizioni in ferro per mitragliatrice M.G. 42/59;
- un fucile automatico "Franchi 500" cal.12, con canna mozza e matricola punzonata;

- 46 -

- un fucile automatico "Fabrique Nationale d'Armes de Guerre", Herstal Gelgique", cal. 20, con canna mozza e calciolo accorciato, matricola abrasa;
- n.1 pistola marca "Browning", cal. 9 lungo con matricola abrasa;
- n.1 canna per pistola cal. 9;
- una canna per pistola di metallo abbrunito, cal. 9;
- una pistola ad aria compressa marca "SPE";
- nr. 3733 cartucce cal. 12 e 12 a pallettoni/45/6,35/22 L.R./9 1./7,62/9 c./7,65/7,63/38 S./357 M/30 per carabina/20 marca Titan e Snia;
- n.20 silenziatori e parti di essi;
- n.51 caricatori di vario calibro e marche;
- 7 otturatori;
- n.4 calcioli in ferro;
- varie parti di armi;
- n.63 detonatori;
- n.4 bombe a mano;
- n.1 razzo militare di fabbricazione americana;
- Kg. 15 di esplosivo da mina del tipo gelignite;
- n.27 cariche di lancio di modello "Model Roket Engines";
- n.1 bomba carta contenente polvere da mina;
- n.1 pane di tritolo da gr. 150;
- n.2 razzi bengala;
- n.1 scatola di plastica contenente polvere da mina;
- mt. 28 di miccia a lenta combustione;

- 47 -

- mt. 39 di miccia detonante;
- n.1 boccettina di plastica contenente "ossalato di potassio antivampa" per silenziatori.

97) Il reato previsto e punito dagli artt. 110, 112 n.1, 81 1°cpv, 476 1° comma, 482 C.P., 1 Legge 6 febbraio 1980 n.15 perchè in Roma in epoca antecedente al 20 maggio 1980 in concorso tra loro e con altre persone non ancora identificate, in numero di più di cinque persone, con più azioni esecutive del medesimo disegno criminoso, formavano le false targhe ROMA N53173, ROMA N29090, ROMA P78096, ROMA P93049, ROMA R03340, ROMA R20734, ROMA R85867 - anteriori e posteriori - e le false targhe ROMA P59856, ROMA R20734, ROMA R34319 - solo posteriori - e ROMA R20754 - solo anteriore - commettendo i fatti per finalità di terrorismo e di eversione dell'ordine democratico.

98) Il reato previsto e punito dagli artt. 110, 112 n.1, 81 1°cpv, 468 C.P. perchè in Roma in epoca antecedente al 20 maggio 1980 in concorso tra loro e con altre persone non identificate, in numero di più di cinque persone, con più azioni esecutive del medesimo disegno criminoso, per finalità di terrorismo e di eversione dell'ordine democratico, contraffacevano i sigilli di pubblici enti ed uffici e gli strumenti di pubblica autenticazione e certificazione di cui all'elenco che segue:

- n.2 calchi su quadrati di marmo, riproducenti il timbro a secco dell'Ufficio della Motorizzazione Civile con relativo bollo di Stato;
- n.105 timbri di vario tipo;

- 48 -

- n.200 circa timbri di vario tipo di enti pubblici e di privati.

99) Il reato previsto e punito dagli artt. 110, 112 n.1, 81, 1°cpv, 648 C.P., 1 Legge 6 febbraio 1980 n.15 perchè in Roma fino al 20 maggio 1980, in concorso tra loro e con altre persone non ancora identificate, in numero di più di cinque persone, con più azioni esecutive del medesimo disegno criminoso, al fine di procurarsi un profitto, nonchè per finalità di terrorismo e di eversione dell'ordine democratico, ricevevano le armi, parti di armi, munizioni ed esplosivi di cui al capo 96, provenienti da delitto, nonchè, parimenti provenienti da delitto, le targhe automobilistiche, i documenti in bianco, i documenti di riconoscimento, le tessere ed i contrassegni di cui agli elenchi che seguono:

ROMA F77421 - (anteriore e posteriore) appartenente ad una Fiat 128, intestata a Ferrari Guido Antonio;

ROMA G34353 - (anteriore e posteriore) appartenente ad una Fiat 850, intestata a Vischetti Diana;

ROMA H27631 - (anteriore e posteriore) appartenente ad una Fiat 128, intestata a Ventura Salvatore;

ROMA H63849 - (anteriore e posteriore) appartenente ad una Fiat 125, intestata a Pomi Salvatore;

ROMA K14358 - (anteriore e posteriore) appartenente ad una Mini Innocenti 1000, intestata a Monti Giuseppe;

ROMA K47917 - (anteriore e posteriore) appartenente ad una Fiat 127/B, intestata a Zampetti Dolmo;

ROMA K66769 - (anteriore e posteriore) appartenente ad una Fiat 127, intestata a Facchinelli Ferruccio;

- 49 -

- ROMA L04630 - (anteriore e posteriore) appartenente ad una Fiat 128, intestata a Frate Lina;
- ROMA L16805 - (solo anteriore) appartenente ad una Fiat 128, intestata a Rufini Matteo;
- ROMA L40599 - (anteriore e posteriore) appartenente ad una Fiat 128/A intestata a Pascucci Adriano;
- ROMA L86166 - (anteriore e posteriore) appartenente ad una Fiat 126 intestata a Testa Paola Carmala;
- ROMA M96991 - (anteriore e posteriore) appartenente ad una Fiat 128 intestata a Circi Gastone;
- ROMA N12186 - (anteriore e posteriore) appartenente ad una Citroen GX-GB intestata a Pietrolenzi Rosandra;
- ROMA N63322 - (anteriore e posteriore) appartenente ad una Fiat 132 intestata a Catapano Cosimo;
- ROMA P32170 - (anteriore e posteriore) appartenente ad una Volkswagen 171 FAI intestata a Cintio Augusto;
- ROMA P35263 - (anteriore e posteriore) appartenente ad una Fiat 131 intestata a D'Angelo Marcello;
- ROMA P45773 - (anteriore e posteriore) appartenente ad una Innocenti Mini Cooper intestata a Tomiolo Luciano;
- ROMA R05751 - (anteriore e posteriore) appartenente ad una Fiat 127 intestata a Giudici Vincenzo;
- ROMA S00988 - (solo posteriore) appartenente ad una Fiat 128 intestata a Tierno Giuseppe;
- ROMA S38359 - (anteriore e posteriore) appartenente ad una Simca 1308 GT intestata a De Sanctis Mangelli Antonio;

- 50 -

- ROMA S45099 - (anteriore e posteriore) appartenente ad una Fiat
126 intestata a Marelli Danilo;
- ROMA T08551 - (solo anteriore) appartenente ad una Renault 4 Sa
fari intestata a Ripolli Roberto;
- ROMA T11928 - (solo anteriore) appartenente ad una Citroen DSP
intestata a Tagliamonti Franco;
- ROMA T12709 - (anteriore e posteriore) appartenente ad una Fiat
126 intestata a Gherardi Piero;
- ROMA T90961 - (anteriore e posteriore) appartenente ad una Fiat
127 intestata a Runza Giuseppe;
- ROMA T94865 - (anteriore e posteriore) appartenente ad una Simca
1100 intestata a De Logu Romano Natale;
- ROMA U71679 - (anteriore e posteriore) appartenente ad una Renault
5 intestata a De Angelis Giovanna;
- ROMA V02675 - (anteriore e posteriore) appartenente ad una Opel
Kadet intestata a Doddo Silvano;
- ROMA V08610 - (anteriore e posteriore) appartenente ad una Opel
Kadet C 10 SS 4P intestata a Scaffaro Wilfrido;
- ROMA 342848 - (posteriore per motociclo) appartenente ad una Mo
to-Vespa intestata a Bacci Luciana;
- AQ 80635 - (solo posteriore) appartenente ad una Fiat 128 in
testata a Rossi Armando;
- numerosi moduli di t/c postali, contrassegni e polizze di assi
curazione, carte di identità, patenti di guida, autorizzazioni
per porto di armi, certificati di idoneità alla condotta di au
tomezzi in servizio militare, tessere personali di riconoscimen

- 51 -

- to, carte di circolazione e fogli complementari in bianco;
- un foglio di carta bollata da lire 700 che autorizza Grasso Maurizio a condurre autoveicoli della Società "SNAM Petroli";
 - un foglio complementare relativo all'autovettura Fiat 128 tg. ROMA R95050 intestata a Calosi Irene;
 - un cartoncino di autorizzazione al parcheggio n.21 del Ministero dei Trasporti relativo al 2° trimestre '79;
 - un contratto di assicurazione della Società "La Nazinnale", tre contrassegni di assicurazione della stessa società, una ricevuta di versamento in c/c postale per il pagamento della tassa di circolazione, effettuato da Bonsi Magnoni Giovanni Maria, il tutto relativo all'autovettura Opel tg. ROMA E46411 intestata a Spizzichino Angelo;
 - quattro contrassegni di assicurazione con relativi certificati della società "Toro Assicurazioni" ed una ricevuta di versamento in c/c postale per pagamento di tassa di circolazione, relativi all'autovettura Fiat 128 tg. ROMA R95050 intestata a Calosi Irene;
 - un passaporto della Repubblica Italiana n.C/674036 rilasciato dalla Questura di Belluno il 21.7.1977 a Darin Chiatre Danilo Antonio;
 - un certificato di attribuzione di numero di Codice Fiscale rilasciato in data 4.6.1979 a Sturla Francesco;
 - una carta di circolazione rilasciata dall'Ufficio della Motorizzazione Civile di Roma per l'autovettura Fiat 132/A tg. ROMA P29090 intestata alla "Soprintendenza alle Antichità di Roma";

- 52 -

- n.8 certificati di idoneità alla condotta di automezzi in servizio militare, intestati a: Ruggiero Nicolò, Ponziani Ernesto, Scianaro Mario, Rughì Silvio, Moccia Carmine, De Domenico Roberto, Zuccari Claudio, Pezzillo Luciano;
- una tessera di riconoscimento dell'Arma dei Carabinieri n.283230 rilasciata dalla Legione Carabinieri di Napoli in data 2.8.1975 al Carabiniere Scasciamacchia Bruno;
- un passaporto n.B/120444 rilasciato dalla Questura di Belluno in data 9.8.1976 a Nutta Silvana, una tessera di riconoscimento per guardia giurata n.4286 con foto staccata e tagliata a metà rilasciata a Gibelli Giancarlo, un libretto personale per licenza di porto d'armi n.021479D ed una tessera per tiro a segno rilasciata dalla Sezione di Monza intestati a Gibelli Giancarlo;
- una patente di guida n.344697 rilasciata dalla Prefettura di Bari in data 13.8.1971 a Somma Domenico;
- un documento Nazionale d'identità spagnolo, n.631381 rilasciato a Barcellona il 30.5.1976 a nome di Carlos Lopez Rodriguez;
- n.8 patenti di guida intestate a: Franzini Renzo, Lampidecchia Luigi, Benedetti Umberto, Lombroso Nora, Zarrelli Antonio, Ercolani Vincenzo, Rossi Mario, Rossi Mario;
- un libretto di circolazione relativo all'autovettura Alfa R. 1300 tg. ROMA D75219 intestata a Bevilacqua Paolo, alcuni tagliandi di assicurazione della società "Meie-Assicuratrice" relative alla predetta autovettura, una tessera delle FF.SS. rilasciata il 29.10.1977 a Pecora Gaetano;
- una carta d'identità n.12018300 rilasciata dal comune di Flus

- 53 -

- sio il 2.4.1975 a Sechi Aurelia;
- una carta d'identità n.37145491 rilasciata dal comune di Roma il 16.5.1978 ad Antonini Angelo Secondo;
 - una carta d'identità n.36139769 rilasciata dal comune di Napoli il 1.6.1968 a Canfora Giovanna;
 - una carta d'identità n.21334073 rilasciata dal comune di Roma il 6.9.1976 a Castelli Giuliana;
 - una carta d'identità n.23687145 rilasciata dal comune di Roma il 19.10.1979 a Parenti Raul;
 - una carta d'identità n.24818634 rilasciata dal comune di Napoli il 13.10.1975 a Perrone Giancarlo Gaetano;
 - una carta d'identità n.06880256 rilasciata dal comune di Monte roni il 31.3.1971 a Spedicato Paolo Marcello;
 - una carta d'identità n.18268082 rilasciata dal comune di Milano il 17.2.1975 a Sturla Francesco;
 - una patente di guida in bianco con numero cancellato;
 - due pagine di patente n.5183895 e n.A1528369 contenenti varie annotazioni;
 - una tessera postale di riconoscimento n.3512552 scaduta il 29.4.1980 rilasciata a Petrucci Nicola;
 - un certificato per ciclomotore "Malaga 47" 6 cc con telaio n.20280;
 - un'autorizzazione per porto di fucile ad uso caccia n.683162 rilasciata dal Commissariato di Senigallia il 17.8.1975 a Cec chini Cesare;
 - due ricevute di versamento in c/c postale rispettivamente di

- lire 16.050 e 18.550 versamenti effettuati per gli anni 1977 e 1978 da Cecchini Cesare per tassa governativa per licenza da caccia;
- una patente di guida n.MI2229301 rilasciata a Milano il 3.2.1976 a Sturla Francesco;
 - una carta d'identità n.28511436 rilasciata a Menaggio il 18.4.1977 a Somma Domenico Giuseppe;
 - una tessera di riconoscimento n.067199 rilasciata il 27.10.1971 dalla Legione Allievi Finanziari di Roma a Zullo Giuseppe;
 - una tessera di riconoscimento n.081664 rilasciata l'1.11.1976 dal Ministero degli Interni all'agente di P.S. Simone Sergio;
 - una tessera ferroviaria n.2199064 rilasciata dal Ministero degli Interni in data 6.3.1974 a Germani rag. Antonio;
 - una tessera ferroviaria n.2477901 rilasciata il 10.4.1972 dal Ministero della Difesa a Digiacomantonio Savino;
 - una tessera ferroviaria n.2531927 rilasciata dalla Corte di Appello di Roma il 2.1.1971 a Colantuono Antonio;
 - una tessera ferroviaria n.3664023 rilasciata il 5.2.1971 dal Ministero della Difesa ad Alzetta Flavia;
 - una tessera ferroviaria n.0412162 rilasciata il 22.2.1969 dall'Intendenza di Finanza di Roma a Filosa Antonio;
 - una tessera di riconoscimento n.01628 rilasciata dalla Regione Lazio a Sestili Virgilio;
 - n.4 certificati di attribuzione di numero fiscale rispettivamente intestati a Germani Antonio, Pecora Gaetano, Simone Sergio, Spizzichino Angelo;

- 55 -

- una tessera di riconoscimento n.358 rilasciata a Licenziati Zombardi Annamaria;
- una carta di libera circolazione n.203166 rilasciata dalle Ferrovie dello Stato A Pecora Gaetano Edmondo;
- una carta d'identità tedesca n.G5386868 rilasciata a Swisttal il 19.8.1975 a Waltraud Anna Maria;
- un passaporto mancante delle prime pagine e parzialmente strappato internamente;
- un passaporto cecoslovacco n.6926761 valido fino al 31 maggio 1984 rilasciato a Praga il 25.5.1979 a Cap Jaroslav;
- una patente di guida cecoslovacca n.975910 AD, rilasciata a Praga al predetto Cap;
- una patente di guida n.RM2128980 rilasciata dalla Prefettura di Roma il 26.9.1974 a Bonomi Alberto;
- una patente di guida n.2381972 rilasciata a Milano il 19.12.1975 a Busatti Enrico;
- una patente di guida n.RM2376828 rilasciata a Roma il 29.7.1978 a Caprio Carla;
- una patente di guida n.RM1162238 rilasciata a Roma l'8.3.1972 a Castelli Giuliana;
- una patente di guida n.122015 rilasciata a Torino il 20.5.1960 a Carnevali Renato;
- una patente di guida n.MI2398201 rilasciata a Milano il 15.2.1978 a Simone Sergio;
- una patente di guida n.1049637 rilasciata a Roma il 1.7.1970 a Spizzichino Angelo;

- 56 -

- una patente di guida n.67340 rilasciata a Roma il 31.10.1961 a Polegri Antonino;
- una tessera ferroviaria n.3063285 rilasciata a Roma il 16.1.1976 a Polegri Antonino;
- un certificato di assicurazione della società "Sida" relativo all'autovettura tg. ROMA G01437 intestata a Forti Romolo;
- un certificato di assicurazione n.144453 della società "Lloyd Europeo" per l'anno 1977 relativo all'autovettura tg. ROMA R93260 intestata a Minucci Franco;
- un certificato di assicurazione della società "Assicuratrice Italiana" n.15274 per l'anno 1977-78 relativo all'autovettura tg. ROMA R92751 intestata a Salvatori Alberto;
- un certificato di assicurazione n.656200978 della società "Latina Renana Assicurazioni" per l'anno 1977 relativo all'autovettura tg. ROMA P23372 intestata a Del Monte Amedeo;
- un certificato di assicurazione della società "Reliance" relativo all'autovettura tg. ROMA M96413 intestata alla "Coca Cola sede di Milano";
- una polizza di assicurazione n.032/13-063554 della società "Toro Assicurazioni" relativa all'autovettura tg. ROMA R35666 intestata a Marini Vittorio;
- una carta di circolazione n.008956 rilasciata a Roma per l'autovettura Fiat 128, tg. ROMA M86693 intestata alla "Compagnia Internazionale per le Carrozze Letto" con sede in Roma via Gradisca n.29;
- n.6 parti di carte di circolazione relative alle autovetture;

- 57 -

- ROMA M49886, A112, intestata a Cacciò Vincenzo - ROMA P82344
intestata a Polcaro Laura - ROMA P64051 intestata alla libreria M.T. Cicerone - ROMA L90923 intestata ad Ambrosi Roberto
- ROMA M16074 intestata all'impresa stradale "Costruzioni s.r.l."
 - ROMA N45660 intestata a Beatrice Giuseppe;
 - n.11 fogli complementari relative alla sottonotate autovetture:
ROMA N53928 intestata a Di Consiglio Nicolino - ROMA M47366 intestata a Gurtler Vibeke - ROMA M96413 intestata a The Coca Cola Export Corporation - ROMA M49886 intestata a Cacciò Vincenzo - ROMA M86693 intestata alla "Compagnia Internazionale delle Carrozze Letto e Turismo" - ROMA N73392 intestata a Codispodi Anna - ROMA L06191 intestata a Cusumano Giovanni - ROMA N45860 intestata a Beatrice Giuseppe - ROMA L90923 intestata ad Ambrosi Roberto - ROMA P82344 intestata a Polcaro Laura - ROMA M67984 intestata a Raimond Jon Chalton;
 - un versamento in c/c postale di £ 15.000. effettuato da Cusumano Giovanni;
 - una carta d'identità n.10953290 rilasciata dal comune di Roma il 11.10.1979 a Ricci Domenico;
 - n.3 carte d'identità rilasciate a: n.10409331 rilasciata dal comune di Roma il 10.1.1979 a Ricci Domenico, n.15265796 rilasciata dal comune di Roma il 15.3.1979 a Castelli Marzia, n.32881940 rilasciata dal comune di Roma il 24.1.1979 a Gori Bruna;
 - una carta d'identità n.36090098 rilasciata dal comune di Roma il 10.1.1979 a Ricci Domenico;

- 58 -

- una patente di guida n.RM2400374 rilasciata dalla Prefettura di Roma in data 10.10.1978 a Candidi Pierluigi;
- un tesserino n.38247 rilasciato dal "Credito Italiano" a Candidi Pierluigi;
- un libretto di circolazione n.C264586 rilasciato dall'Ufficio della Motorizzazione Civile di Roma in data 19.4.1972 relativo all'autovettura tg. ROMA K21902 intestata a Pecora Gaetano Edmondo con allegate n.2 ricevute di versamento in c/c postale per pagamento di tassa di circolazione della stessa autovettura relativa agli anni 1974 e 76;
- una carta d'identità n.31933868 rilasciata dal comune di Napoli in data 5.8.1976 a Rubino De Ritis Massimo;
- un pezzo di carta d'identità rilasciata dal comune di Napoli in data 3.7.1978 a Minutolo Dario;
- una carta d'identità del tipo rilasciate a rappresentanze diplomatiche intestata ad Armani Adriano avente il n.213 rilasciata dall'Ambasciata dell'Equador a Roma e valevole fino al 31.12.1980;
- un modulo dell'Inps recante il timbro del comune di Napoli-Chiaia a nome di De Vincentis Felice;
- una patente di guida n.RM2164681 rilasciata dalla Prefettura di Roma in data 2.5.1975 a Monetti Elio;
- n.4 blocchetti di assegni: uno della "Banca Privata Finanziaria" sede di Roma via Veneto - uno del "Credito Artigiano" sede di Roma via Pio X n.6/10 - uno della "Cassa di Risparmio" sede di Roma agenzia n.8 via Federico Cesi 12 - uno del "Credito Artigiano" sede di Roma via Pio X n.6/10;

- 59 -

- un foglio complementare n.276988 Q/1 rilasciato dall'ACI di Roma il 28.8.1976 relativo all'autovettura tg. ROMA R95050 intestata a Calosi Irene;
- una ricevuta di versamento in c/c postale per pagamento di tassa di circolazione eseguito da Calosi Irene;
- un documento di garanzia datato 20.7.1976 della filiale Fiat 81745 relativo all'autovettura di cui sopra rilasciato a Calosi Irene;
- una carta di circolazione n.430465 relativo all'autovettura tg. ROMA B81913 intestata a Digiacomantonio Savino;
- n.3 ricevute di versamento in c/c postale per pagamento di tassa di circolazione relativa alla suddetta autovettura per gli anni 1974-76-78;
- una polizza di assicurazione della società "Lloyd Internazionale" con relativo certificato di assicurazione riferito all'autovettura sopraindicata;
- un foglio complementare n.9950/1 rilasciato dall'ufficio ACI di Roma in data 14.5.1968 per la stessa autovettura;
- n.2 certificati di assicurazione della società "Lloyd Internazionale" relativi all'autovettura suindicata;
- un permesso di circolazione in zone pedonali n.01026 per l'autovettura tg. ROMA B81913 rilasciato dal comune di Roma;
- un blocchetto di assegni del "Banco di Roma" sede di piazza Cola di Rienzo n.5;
- una ricevuta di versamento su c/c bancario effettuata dal Digiacomantonio;

- 60 -

- una tessera del C.R.A.L. Marina Militare di Roma relativa al l'anno 1980 rilasciata al Digiacomantonio;
- una ricevuta su carta intestata "Autoimport" relativa all'auto vettura Fiat 850 tg. ROMA B03839 intestata a Pecora Gaetano;
- un verbale di contravvenzione del Comune di Roma relativo alla predetta autovettura;
- n.10 ricevute di versamenti in c/c postali per pagamento di tassa di circolazione per la predetta autovettura;
- un certificato di assicurazione della società "Banca Nazionale delle Comunicazioni" polizza n.4449522 relativo all'autovettura tg. ROMA K21902;
- un libretto di manutenzione per la predetta autovettura;
- un libretto di deposito bancario n.2509221 00548 82 del "Banco di Sicilia" agenzia n.9 emesso in data 5.1.1979 a nome di Pulcinelli Luciano;
- un permesso internazionale di patente rilasciato il 27.5.1978 dall'Internazional Driving Permit di Londra a Pulcinelli Luciano;
- un foglio complementare n.225174R/1 rilasciato dall'ACI di Roma il 18.2.1977 per l'autovettura tg. ROMA S45457 intestata a Pulcinelli;
- una polizza di assicurazione della società "Lloyd Italico e l'Ancora" relativa all'autovettura tg. ROMA S45457;
- una polizza di assicurazione n.5.B099626 della società "Lloyd Italico e l'Ancora" relativa all'autovettura tg. ROMA N77730 intestata allo stesso Pulcinelli Luciano;

- una carta d'identità n.10953265 rilasciata dal comune di Roma in data 24.1.1979 a Di Cesare Nadia;
- un avviso di pagamento relativo all'autovettura tg. ROMA 748227 intestata a Tierno Giuseppe;
- un documento di garanzia;
- n.2 certificati di assicurazione della società "Fundertal" relativi all'autovettura tg. ROMA S00988 intestata a Tierno Giuseppe;
- n.8 ricevute di versamento in c/c postale per pagamento di tassa di circolazione relative all'autovettura tg. ROMA S00988;
- una patente di guida priva di foto n.RM2051595 rilasciata dalla Prefettura di Roma ad Arati Bruno;
- n.2 carte di identità entrambe con n.20443774 riportanti le generalità di Raponi Ivano;
- una carta d'identità n.23687140 riportante parziali dati anagrafici di Di Cesare Nadia;
- una carta d'identità n.15265795 rilasciata dal comune di Milano il 14.5.1974 a Nodali Luca;
- un libretto di circolazione relativo all'autovettura Alfa R. 1300 tg. ROMA P96131 intestata al "Banco di Santo Spirito S.p.A." con sede in Roma in piazza del Parlamento n.18;
- un libretto di circolazione relativo all'autovettura Fiat 128 tg. ROMA S00988 intestata a Tierno Giuseppe;
- un libretto di circolazione relativo all'autovettura Fiat 128 tg. ROMA R20734 intestata al "Banco di Napoli" con sede in via del Parlamento 2 Roma;

- 62 -

- una patente di guida n.VR2070407 rilasciata dalla Prefettura di Verona a nome di De Strobel De Haustad Schwanenfeld;
- una patente di guida n.1077640 rilasciata dalla Prefettura di Roma in data 14.2.1971 a D'Angelo Maria Cristina;
- una patente di guida n.838845 rilasciata dalla Prefettura di Roma in data 30.5.1967 a Digiacomantonio Savino;
- una patente di guida n.RM1164978 rilasciata dalla Prefettura di Roma in data 16.3.1972 a Maggiorano Francesca Romana;
- una patente di guida n.CA0044567 rilasciata dalla Prefettura di Cagliari in data 27.7.1965 a Lobina Raimondo;
- una patente di guida n.371410 rilasciata dalla Prefettura di Roma in data 9.3.1961 a Natile Carlo Maria;
- n.2 patenti di guida entrambe con il n.2346947 rilasciate dalla Prefettura di Roma in data 1.6.1978 a Savarese Francesco Maria;
- una patente di guida n.RM2308730 contenenti dati anagrafici di Covi Paolo;
- una patente di guida n.3397466 con diversi timbri della Prefettura di Nuoro in bianco;
- una patente di guida n.976270 rilasciata dalla Prefettura di Roma in data 29.5.1969 a Fanali Franco;
- una patente di guida n.937529 rilasciata dalla Prefettura di Roma in data 18.11.1968 a De Angelis Fabio;
- una patente di guida n.1070300 rilasciata dalla Prefettura di Roma in data 10.11.1970 a Mealli Ada;
- una patente di guida n.RM1168290 rilasciata dalla Prefettura di

- 63. -

- Roma in data 30.3.1972 a Chessa Pietro Francesco;
- una patente di guida n.1095644 rilasciata dalla Prefettura di Roma in data 30.3.1971 a Stecchi Vittori;
 - una carta d'identità priva di foto contenente indicazioni anagrafiche di Croce Marzia;
 - una carta d'identità senza numero contenente dati anagrafici di Quilli Laura;
 - una tessera plastificata rilasciata a Patricia R. Layne dalla Embanny of the United States of America avente n.00441;
 - una tessera permesso n.2738948 rilasciata da "Motor Vehicle Operator's Permit - District of Columbia" alla predetta cittadina straniera;
 - Una tessera della Banca Nazionale del Lavoro n.5329/M rilasciata all'impiegato Mosca Mario;
 - una tessera priva di foto rilasciata dalla "Gilet-Italy-S.p.A. di Milano" a Giovannelli Arnolfo;
 - una tessera dell'Enal n.826368 dell'anno 1971 rilasciata a Cuzupoli Marco nato il 14.1.1943 rilasciata in data 20.1.1971;
 - una tessera "Touring Club Italiano" n.2854949/B rilasciata a Sannicandro Girolamo;
 - un modulo per tessera in bianco della "Montedison";
 - una carta di circolazione n.106460 rilasciata dall'Ufficio della Motorizzazione Civile di Roma relativa all'autovettura tg. ROMA 509880 intestata a Petrossi Alessandro;
 - una ricevuta di versamento in c/c postale per pagamento di spesa di circolazione della predetta autovettura;

- 64 -

- una carta di circolazione n.143715 rilasciata dall'Ufficio della Motorizzazione Civile di Roma in data 5.1.1977 relativa all'autovettura tg. ROMA S45457 intestata a Pulcinelli Luciano;
- una carta di circolazione n.83719 rilasciata dall'Ufficio della Motorizzazione Civile di Roma in data 20.7.1976 relativa all'autovettura Fiat 128 tg. ROMA R95050 intestata a Calosi Irene;
- una ricevuta di versamento in c/c postale per pagamento di un tantum eseguito da Calosi Irene per l'autovettura sopra indicata;
- un foglio complementare dell'ACI di Roma n.458587 datato 13.8.1974 relativo all'autovettura tg. ROMA N63322 intestata a "s.r.l. Italimpex Italia Importazioni Esportazioni" sede di Roma l.go Antonelli n.4 con annotazione di nuova intestazione fatta a Catapano Cosimo;
- un foglio complementare n.514259 rilasciata dall'ACI di Roma relativo all'autovettura tg. ROMA S0988Q intestata a Petrossi Alessandro;
- una patente di guida n.RM1112576 rilasciata dalla Prefettura di Roma in data 11.6.1971 a Ciuchi Maurizio;
- una patente di guida n.RM1178436 rilasciata dalla Prefettura di Roma il 17.5.1972 a Saracino Cosimo;
- una ricevuta di versamento in c/c postale per pagamento di tassa di circolazione relativo all'anno 1979 per l'autovettura tg. ROMA S09880 intestata a Petrossi Alessandro;
- un contrassegno di circolazione con relativo certificato della società "Mercury Assicurazioni" relativo all'autovettura tg.

- 65 -

- ROMA R20734 intestata al Banco di ^Napoli con sede in via del Parlamento 2 Roma;
- una carta d'identità n.35140155 rilasciata dal comune di Roma in data 2.9.1977 a Minardi Rona;
 - una carta di circolazione n.68232 rilasciata dall'Ufficio della Motorizzazione Civile di Roma in data 26.5.1976 per l'autovettura Fiat 132 tg. ROMA R77851 intestata a Piccioli Maurizio;
 - un foglio complementare n.766885 rilasciato dall'ACI di Roma relativo alla predetta autovettura;
 - un certificato di assicurazione con relativo contrassegno della società "Sai" riferito alla suddetta autovettura;
 - due ricevute di versamento in c/c postale per pagamento di tassa di circolazione della stessa autovettura di cui sopra;
 - un contrassegno di assicurazione della società "Les Assurances Nationales I.A.R.D.", relativo all'autovettura tg. ROMA R05751 scadente il 28.4.1980;
 - una carta di circolazione n.41261 rilasciata dall'Ufficio della Motorizzazione Civile di Roma per l'autovettura Fiat 131 tg. ROMA P93049 intestata al Banco di ^Napoli sede di Roma via del Parlamento 2;
 - un certificato di assicurazione con relativo contrassegno della società "Mercury Assicurazioni" relativo alla suddetta autovettura;
 - una carta d'identità n.27704858 rilasciata dal comune di Rovigo il 15.11.1975 a Radian Giuseppina;
 - una carta d'identità n.37089618 rilasciata dal comune di Roma

- 66 -

- in data 6.2.1978 a Battisti Franca Luisa;
- una carta d'identità n.36455455 rilasciata dal comune di Porto ferrajo il 15.9.1967 a Tinozzi Carlo;
 - un libretto personale di licenza di porto d'armi n.010471 rilasciato a Tinozzi Carlo;
 - una autorizzazione per porto di pistola o rivoltella rilasciata dalla Questura di Livorno in data 6.11.1978 a Tinozzi Carlo;
 - una tessera del Ministero della Pubblica Istruzione n.315/1 rilasciata l'11.10.1972 a Tinozzi Carlo;
 - una tessera dell'Accademia Italiana della Cucina rilasciata a Tinozzi Carlo;
 - una carta di circolazione n.66710 rilasciata dall'Ufficio della Motorizzazione Civile di Roma per l'autovettura Alfa R. tg. ROMA R76189 intestata a "Termogestioni Aster S.p.A." sede di Roma in via Cavour n.310;
 - n.4 certificati di assicurazione della società "L'Assicuratrice Italiana" relativi all'autovettura sopra indicata;
 - n.3 certificati di assicurazione della società "Ausonia" relativi all'autovettura di cui sopra;
 - una ricevuta di versamento in c/c postale per pagamento di tassa di circolazione per l'autovettura di cui sopra;
 - n.5 carte internazionali rilasciate dalla società "L'Assicuratrice Italiana" per la stessa autovettura;
 - una dichiarazione in carta da bollo che autorizza il rag. Mastronardi Salvatore a condurre l'autovettura in argomento;
 - una banniera n.4909361 della Termogestioni Aster S.p.A. rilasciata

- 67 -

ta a Mastromardi Salvatore;

- una patente di guida n.1055726 rilasciata dalla Prefettura di Roma in data 8.8.1970 a Salmucci Vittorio (vi è posta la foto di Piccioni Francesco.

100) Il reato previsto e punito dagli artt. 110, 112 n.1, 81, 1°cpv C.P., 12 e 14 Legge 14 ottobre 1974 n.497, 3, 21, 23, 29 Legge 18 aprile 1975 n.110, 1 Legge 6 febbraio 1980 n.15, perchè in Roma fino al 29 maggio 1980, in concorso tra loro e con altre persone non ancora identificate, con più azioni esecutive del medesimo disegno criminoso, illegalmente detenevano, per ultimo in via Pesci n.11 in numero di più di cinque persone - al fine di sovvertire l'ordinamento dello Stato e di mettere in pericolo la vita delle persone e la sicurezza della collettività mediante la commissione di attentati e dei reati di cui ai capi 1) e 2). - ed illegalmente portavano - per finalità di terrorismo e di eversione dell'ordine democratico - in numero di più di due persone in luoghi pubblici ed aperti al pubblico, ove era concorso ed adunanza di persone, le armi da guerra e comuni - atte all'impiego - alcune clandestine per la illeggibilità del numero di matricola, parti di esse, le munizioni e gli esplosivi di cui all'elenco che segue:

- una pistola mitragliatrice matr. n.6599 cal. 9 parabellum munita di caricatore da 40 cartucce;
- una pistola a tamburo marca S.W. cal.357 magnum mod. CTG patrolman con matricola abrasa;
- una pistola marca Beretta cal. 9 corto mod. 1934 con matricola

- 68 -

- punzonata munita di caricatore da sette cartucce;
- una pistola automatica cal. 22 marca Hafdasa di fabbricazione argentina munita di caricatore con matricola punzonata;
- una pistola a tamburo cal. 22 magnum marca Sentinel MK IV mod. Sporting Firearms matricola punzonata;
- un calciolo in ferro per pistola mitragliatrice;
- un caricatore per pistola cal. 7,65;
- un silenziatore per pistola;
- una bomba a mano mod. MK2;
- una miccia a lenta combustione lunga cm. 150;
- n.1632 cartucce di vario calibro.

101) Il reato previsto e punito dagli artt. 110, 112 n.1, 81 1°cpv, 648 C.P., 1 Legge 6 febbraio 1980 n.15 perchè in Roma fino al 19 maggio 1980 in concorso tra loro e con altre persone non ancora identificate, in numero di più di cinque persone, con più azioni esecutive del medesimo disegno criminoso, al fine di procurarsi un profitto, nonchè per finalità di terrorismo e di eversione dell'ordine democratico, ricevevano le armi, parti di armi, munizioni ed esplosivi di cui al capo 100, provenienti da delitto.

102) Il reato previsto e punito dagli artt. 110, 112 n.1, 81 1°cpv C.P., 12 e 14 Legge 14 ottobre 1974 n.497, 21 e 29 Legge 18 aprile 1975 n.110, 1 Legge 6 febbraio 1980 n.15 perchè in Roma fino al 4 giugno 1980, in concorso tra loro e con altre persone non ancora identificate, con più azioni esecutive del medesimo disegno criminoso, illegalmente detenevano per ultimo in

- 69 -

via Cornelia n.148, in numero di più di cinque persone - al fine di sovvertire l'ordinamento dello Stato e di mettere in pericolo la vita delle persone e la sicurezza della collettività mediante la commissione di attentati e dei reati di cui ai capi 1) e 2) ed illegalmente portavano - per finalità di terrorismo e di eversione dell'ordine democratico - in numero di più di due persone in luoghi pubblici ed aperti al pubblico, ove era concorso ed adunanza di persone, una mitraglietta marca Sterling cal. 9 matr. KR2273 con due caricatori contenenti 32 cartucce ciascuno, una pistola cal. 7,65 Beretta matr. D 20287 W con relativo caricatore pieno di cartucce e con un silenziatore - armi, rispettivamente, da guerra e comune, atte all'impiego - e circa 3 Kg. di esplosivo.

103) Il reato previsto e punito dagli artt. 111, 112 p.1, 81 1°cpv, 648 C.P., 1 Legge 6 febbraio 1980 n.15, perchè in Roma fino al 4 giugno 1980, in concorso tra loro e con altre persone non ancora identificate, in numero di più di cinque persone, con più azioni esecutive del medesimo disegno criminoso, al fine di procurarsi un profitto, nonchè per finalità di terrorismo e di eversione dell'ordine democratico, ricevevano le armi, parti di armi ed esplosivo di cui al capo che precede, provenienti da delitto, nonchè, parimenti provenienti da delitto, documenti appartenenti a Umberto Silvestri, Silvestri Ubaldo Maria, Silvestri Maria, Pas de Saavedra Albertina, Di Lorenzo Roberto, Cooper Siviglia, Brook Federico, Joaquin Boca, Samuel Montealegro.

- 70 -

ARRENTI

104) Il reato previsto e punito dagli artt. 12 Legge 14 ottobre 1974 n.497, 1 Legge 6 febbraio 1980 n.15 perchè in Roma il 30 maggio 1980 per finalità di terrorismo e di eversione dell'ordine democratico, illegalmente portava in luoghi pubblici ed aperti al pubblico, ove era concorso ed adunanza di persone una pistola Smith & Wesson mod. 39-2 cal. 9 - arma da guerra atta all'impiego - con due caricatori e 19 cartucce.

105) Il reato previsto e punito dagli artt. 23 Legge 18 aprile 1975 n.110, 1 Legge 6 febbraio 1980 n.15 perchè in Roma fino al 30 maggio 1980 per finalità di terrorismo e di eversione dell'ordine democratico deteneva la pistola di cui al capo che precede, clandestina perchè con il numero di matricola reso illeggibile.

106) Il reato previsto e punito dagli artt. 648 C.P., 1 Legge 6 febbraio 1980 n.15 perchè in Roma come accertato il 30 maggio 1980, al fine di procurarsi un profitto, nonchè per finalità di terrorismo e di eversione dell'ordine democratico riceveva la pistola e le munizioni di cui ai due capi che precedono provenienti da delitto.

BRAGHETTI

107) Il reato previsto e punito dagli artt. 12, 14 Legge 14 ottobre 1974 n.497, 1 Legge 6 febbraio 1980 n.15 perchè in Roma il 27 maggio 1980 per finalità di terrorismo e di eversione dell'ordine democratico illegalmente portava in luoghi pubblici

ed aperti al pubblico ove era concorso ed adunanza di persone una pistola P 38 cal. 9 parabellum matr. 3500 V - arma da guerra atta all'impiego - con tre caricatori e 25 cartucce ed una pistola mod. P 9 S Heckler cal. 7,65 parabellum - arma comune da sparo atta al l'impiego - con due caricatori e 16 cartucce.

108) Il reato previsto e punito dagli artt. 23 Legge 18 aprile 1975 n.110, 1 Legge 6 febbraio 1980 n.15, perchè in Roma il 27 maggio 1980 per finalità di terrorismo e di eversione dell'ordine democratico deteneva la pistola Heckler di cui al capo che precede, clandestina perchè con il numero di matricola reso illeggibile.

109) Il reato previsto e punito dagli artt. 648 C.P., 1 Legge 6 febbraio 1980 n.15, perchè in Roma, come accertato il 27 maggio 1980, al fine di procurarsi un profitto, nonchè per finalità di terrorismo e di eversione dell'ordine democratico, riceveva le pistole e le munizioni di cui al capo 107), provenienti da delitto.

RICCIARDI

110) Il reato previsto e punito dagli artt. 12 e 14 Legge 14 ottobre 1974 n.497, 1 Legge 6 febbraio 1980 n.15, perchè in Roma il 27 maggio 1980 per finalità di terrorismo e di eversione dell'ordine democratico illegalmente portava in luoghi pubblici ed aperti al pubblico, ove era concorso ed adunanza di persone una pistola P 38 cal. 9 parabellum matr. 1573 K - arma da guerra atta all'impiego - con un caricatore e 9 cartucce ed una pistola

- 72 -

a tamburo marca Taurus - arma comune da sparo atta all'impiego -
6 cartucce cal. 38 special e 50 cartucce cal. 7,65.

111) Il reato previsto e punito dagli artt. 23 Legge 18 a
aprile 1975 n.110, 1 Legge 6 febbraio 1980 n.15, perchè in Roma
il 27 maggio 1980 per finalità di terrorismo e di eversione dell'
l'ordine democratico, deteneva la pistola Taurus di cui al capo
che precede, clandestina, perchè con il numero di matricola reso
illegibile.

112) Il reato previsto e punito dagli artt. 648 C.P., 1
Legge 6 febbraio 1980 n.15, perchè in Roma, come accertato il 27
maggio 1980, al fine di procurarsi un profitto, nonchè per fina
lità di terrorismo e di eversione dell'ordine democratico, rice
veva le pistole e le munizioni di cui al capo 110), provenienti
da delitto.

ZANETTI

113) Il reato previsto e punito dagli artt. 12, 14 Legge
14 ottobre 1974 n.497, 1 Legge 6 febbraio 1980 n.15, perchè in
Roma il 27 maggio 1980 per finalità di terrorismo e di eversione
dell'ordine democratico illegalmente portava in luoghi pubblici
ed aperti al pubblico, ove era concorso ed adunanza di persone,
una pistola Colt cal. 3,57 Magnum mod.Python 357 - arma comune
da sparo atta all'impiego - con 18 cartucce.

114) Il reato previsto e punito dagli artt. 23 Legge 18
aprile 1975 n.110, 1 Legge 6 febbraio 1980 n.15, perchè in Roma
il 27 maggio 1980, per finalità di terrorismo e di eversione del

- 73 -

l'ordine democratico, deteneva la pistola Colt di cui al capo che precede, clandestina, perchè con il numero di matricola reso il leggibile.

115) Il reato previsto e punito dagli artt. 81 1°cpv, 477, 482 C.P.P., 1 Legge 6 febbraio 1980 n.15 perchè, come accertato in Roma, il 27 maggio 1980, con più azioni esecutive del medesimo disegno criminoso, per finalità di terrorismo e di eversione dell'ordine democratico, formava una falsa carta di identità ed un falso tesserino di una associazione culturale intestati a Rivel li Angelo nato a Parigi.

116) Il reato previsto e punito dagli artt. 648 C.P., 1 Legge 6 febbraio 1980 n.15 perchè in Roma, come accertato il 27 maggio 1980, al fine di procurarsi un profitto, nonchè per finalità di terrorismo e di eversione dell'ordine democratico, riceveva la pistola di cui al capo 114) nonchè i moduli dei documenti di cui al capo 115) provenienti da delitto.

MOTIVAZIONE MANDATO CATTURA N. 54/40A.G.I.

Poiché sussistono nei confronti degli imputati, sufficienti indizi di colpevolezza, indizi rappresentati:

a) dalle risultanze delle indagini di polizia giudiziaria svolte dal Reparto Operativo dei Carabinieri di Roma e di Napoli, dalle quali emerge l'esistenza di una vasta organizzazione terroristica operante in Roma, prevalentemente sotto la sigla "Brigate Rosse-Colonna Romana", con la partecipazione degli imputati ARRIGHI Renato detto Marcello, SERGHETTI Bruno detto Claudio, Salvatore RICCIARDI, Anna Laura BRACHETTI, Antonio SAVASTA detto Diego, Mario MORICCI, Barbara BALZARANI, Nadia PONTI, Natalia LIGAS, Francesco PICCIONI, Vincenzo GIUGLIARDO, detto Rosso, Giannantonio ZANNETTI, Antonio GIORDANO, Maurizio IANNELLI detto Dario, Piero VANZI, Remo PANCHILLI, Rita IACOMINO, Antonella PACCHIAROTTI, Personné Chantal ed altri non identificati (rapporti n. 83385/23 del 14 marzo 1980; numero 27432/21- "P" del 28.4.1980; n. 6292/614 del 10 maggio 1980, 18 maggio 1980, 20 maggio 1980, 24 maggio 1980, 28 maggio 1980, 31 maggio 1980, 3 luglio 1980, 18, 24 e 26 giugno 1980; del 25-8 luglio 1980; del 26.11.1980 fino al 17 dicembre 1980, tutti del Reparto Operativo dei Carabinieri di Roma; rapporto 56/23 del 18 giugno 1980 del Reparto Operativo dei Carabinieri di Napoli);

b) dalle risultanze delle indagini di polizia giudiziaria svolte dalla Digos di Roma, Cagliari e Napoli, con riferimento agli episodi verificatisi in Roma con l'arresto di Morucci Valerio, Faranda Adriana, Gallinari Prospero, Nanni Mara, Iannelli Maurizio, in Cagliari in prossimità del bar " Su spuntinu" il 15 febbraio 1980 e in Napoli il 19 maggio 1980 con la partecipazione di Serghetti Bruno e Nicolotti Luca (rapporti del 23 novembre e del 15 dicembre 1980 della Digos di Roma; del 16 febbraio 1980 della Digos di Cagliari; del 18 febbraio-20 febbraio e 17 marzo 1980 della Digos di Roma; e del 22 maggio 1980

- 2 -

della Digos di Napoli;

c)-dall'esito delle perquisizioni domiciliari eseguite negli appartamenti di Via Silvani n.7 e Via Pesci n.11 e Circonvallazione Cornelia, che hanno portato alla scoperta di importanti basi delle Brigate Rosse, con il rinvenimento di ingente quantitativo di armi e di munizioni, di documenti falsificati e di provenienza furtiva, di targhe, timbri, documenti di circolazione, contrassegni di assicurazione, divise e materiale documentario di contenuto eversivo (opuscoli BR, volantini rivendicativi di attentati, risoluzioni della Direzione Strategica delle BR, "inchieste" su obiettivi da colpire, schede, etc);

d)-dal rinvenimento in Via Silvani di documenti relativi ad autovetture impiegate nel delitto Traversi, nel delitto Fiori, nei delitti Leonardi, Zizzi, Iozzino, Ricci e Rivera (Via Fani), nei delitti Mea e Ollanu (Piazza Nicosia); nel delitto Varisco; nella rapina di Via Crisimais; nel delitto Tedesco; nel delitto Di Digiacomantonio; nel delitto Pecora;

e)-dall'esito della perizia grafica, da cui è emersa la presenza: a)-nella base di Via Silvani di scritture autografe provenienti da Barbara Balzarani, Valerio Morucci, Adriana Faranda, Francesco Piccioni, Antonio Savasta, Anna Laura Braghetti e Enzo Della; b)-nella base di Via Pesci di scritture provenienti dalla mano di Ligas Natalia;

f)-dal possesso da parte della Colonna Romana delle Brigate Rosse e per essa da parte di Seghetti, Piccioni, Arreni, Giorano, Braghetti, Zanetti, Savasta, Zanardelli, Iannelli, Vanzi ed altri delle armi impiegate verosimilmente in base agli accertamenti tecnici nei seguenti delitti:

1)-Beretta Mod.81 matr.D-20787 W(Circonvallazione Cornelia n.148), usata negli omicidi Taverna e Romiti e nei tentati omicidi Tedesco, Gallucci e Pirri;

./.

-; 3 -

- 2)-Beretta Mod.81 sequestrata a Napoli a Seghetti, usata negli omicidi Minervini e Dachelet;
- 3)-WPPK sequestrata in Via Silvani, usata nell'omicidio di Aldo Moro il 9.5.1978 insieme alla Skorpion e nell'omicidio di Schettini;
- 4)-uno dei fucili a pompa trovati in via Silvani usati nell'omicidio di Antonio Varisco;
- 5)-Smith Wesson mod.39/2 sequestrata a Prospero Gallinari, usata nel tentato omicidio Ruinone e Pellegrino (scorta Galloni e negli omicidi di Mea e Ollanu-Piazza Nicosia);
- g)- dalle circostanziate dichiarazioni confessionarie rese da Peci Patrizio, che ha chiamato in correità, fornendo numerosi obiettivi elementi di riscontro, Bruno Seghetti, Renato Arreni, Maurizio Iannelli, Antonio Savasta inteso Diego, Luca Nicolotti inteso Valentino, Rocco Niculetto noto "Papaleo", Mario Moretti noto come "La Volpe", Francesco Piccioni, noto Rocco, Maria Carla Brioschi, Valerio Morucci, Adriana Faranda, Gallinari Prospero, inteso Gallo, Nadia PONTI, Vincenzo Guagliardo e Barbara Balzarani; dalle circostanziate dichiarazioni confessionarie rese da Palletto Marinic, che hanno trovato riscontro nelle ammissioni di alcuni imputati;
- h)-dall'arresto, nella flagranza dei delitti di porto e detenzione di armi e documenti contraffatti e di altri documenti di contenuto eversivo, di Francesco Piccioni, Enzo Bella, Salvatore Ricciardi, Renato Arreni, Antonio Giordano, Giannantonio Zanetti, Annalaura Brughetti, Maurizio Iannelli, Prospero Gallinari e Mara Nanni;
- i)-dalle stesse dichiarazioni degli imputati Piccioni, Bella, Ricciardi, Brughetti, Zanetti, Iannelli, Seghetti, Nicolotti, Stroppolatini ed altri i quali hanno ammesso la loro appartenenza alle Brigate Rosse;

./.

- 4 -

l)-dal ritrovamento nella base di Via Silvani di documenti di identità, timbri e contrassegni comprovanti il collegamento diretto tra la predetta base e quelle di Via Gradoli, Montenevoso e Viale Giulio Cesare, gestite da elementi di spicco dell'Organizzazione delle BR;

m)-dalla posizione di rilievo assunta negli organismi di vertice delle Brigate Rosse, in sede nazionale e/o locale, da parte di Arreni, Balzarani, Braghetti, Brioschi, Capitelli, Conisti, De Luca Alessandra, Faranda, Fiore, Gallinari, Guagliardo, Iannelli, Innocenzi, Ligas, Micaletto, Moretti, Morucci, Nanni, Peci, Piccioni, Ponti, Ricciardi, Savasta, Seghetti, Stroppolati, Vanzi, Zanetti, Nicolotti e Zanardelli;

Poiché deve essere emesso mandato di cattura a termine dell'art.253 C.P.P. per i delitti di costituzione ed organizzazione di banda armata e per quelli di omicidio, tentato omicidio, rapina ed altre aggravati dal fine di terrorismo, in considerazione del titolo del reato;

considerato che la emissione appare opportuna, per le esigenze di cautela processuale e la gravità dei fatti, per i delitti per i quali essa é facoltativa (partecipazione a banda armata);

o r d i n a

la cattura di Arreni Renato, Balzarani Barbara, Della Enzo, Braghetti Anna Laura, Brioschi Maria Carla, Capitelli Marco, Cavani Augusto, Conisti Otello, De Luca Alessandra, Faranda Adriana, Fiore Raffaele, Gallinari Prospero, Giordano Antonio, Guagliardo Vincenzo, Iannelli Maurizio,

./.

- 5 -

Innocenzi Giovanni, Lagna Tommaso, Ligas Natalia,
Micaletto Rocco, Moretti Mario, Morucci Valerio,
Musarella Antonio, Nanni Mara, Peci Patrizio,
Piccioni Francesco, Personè Chantal, Ponti Nadia,
Ricciardi Salvatore, Savasta Antonio, Seghetti Bruno,
Stroppolatini Edmondo, Vanzi Pietro, Zanardelli
Daniela, Zanetti Giovanni Antonio, Nicolotti Luca,
Pancelli Remo, Iacomino Rita, Pacchiarotti Anto-
nella e Libera Emilia e che gli imputati liberi
siano tradotti in carcere per ivi rimanere a sua
disposizione.

Richiede agli Ufficiali ed Agenti di Polizia Giudi-
ziaria e della Forza Pubblica di procedere alla
esecuzione del presente mandato, uniformandosi alle
disposizioni di legge.

Roma, li 17/4/1981

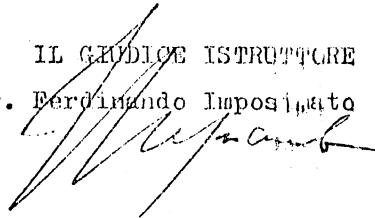
IL CANCELLIERE

S. Carvelli



IL GIUDICE ISTRUTTORE

dr. Ferdinando Imposimato



conforme all'originale
rilascia per uso ufficio.
27 MAG. 1981



IL CANCELLIERE



**TRIBUNALE DI ROMA: ORDINANZA DI CORREZIONE DI
OMISSIONI ED ERRORI MATERIALI, IN DATA 20 GENNAIO
1982, RELATIVA ALLA ORDINANZA DI RINVIO A GIUDIZIO
E SENTENZA ISTRUTTORIA DI PROSCIoglimento DEL
GIUDICE ISTRUTTORE FERDINANDO IMPOSIMATO NEL
PROCEDIMENTO PENALE CONTRO ARRENI RENATO, AN-
DRIANI NORMA, BALZERANI BARBARA ED ALTRI IN DATA
11 GENNAIO 1982 (*)**

(*) Ordinanza-sentenza - datata 12 gennaio 1982 - pubblicata nel volume LIV del Doc. XXIII, n. 5, VIII Legislatura - Atti della Commissione Moro.

N. 16072/79A P. M.

TRIBUNALE DI ROMA

UFFICIO ISTRUZIONE

SEZIONE 25^a**ORDINANZA DI RINVIO A GIUDIZIO**

(Art. 5 Legge 15 dicembre 1972, n. 773)

SENTENZA ISTRUTTORIA DI PROSCIoglIMENTO

(Artt. 378, 379, 384, 395, 398 Cod. proc. pen.)

REPUBBLICA ITALIANA

IN NOME DEL POPOLO ITALIANO

(1) IL GIUDICE ISTRUTTORE

dott. Ferdinando IMPOSIMATO

ha pronunciato la seguente

ORDINANZA - SENTENZA

nel procedimento penale

Contro

• 1°)- ARRENI Renato, nato a Roma il 14.12.1954, detenuto a Fossombrone;

• 2°)- ANDRIANI Norma, nata a Roma il 19.4.1953, detenuta a Rebibbia;

• 3°)- BALZERANI Barbara, nata a Colleferro il 16.1.1949, latitante;

• 4°)- B E L L A Enzo, nato a Roma il 28.4.1947, detenuto a Palmi;

• 5°)- BRAGHETTI Anna Laura, nata a Roma il 3.8.1953, detenuta a Rebibbia;

• 6°)- BRIOSCHI Maria Carla, nata a Monza il 19.2.1952, detenuta a Messina;

./.

(1) Giudice Istruttore, Sezione Istruttoria, Pretore.

(2) Requisiti formali della sentenza istruttoria art. 334; motivi del proscioglimento, art. 378; provvedimenti art. 379-383 concessione del perdono giudiziale art. 379.

2

- 7°)- B R O G I Carlo, nato a Roma il 4.12.1953, detenuto ad Ascoli Piceno;
- 8°)- CACCIOTTI Giulio, nato a Carpineto Romano il 3.5.1956, detenuto a Rebibbia;
- 9°)- CAPITELLI Marco, nato a S.Gimignano il 7.11.1953, scarcerato per decorrenza termini custodia preventiva-detenuto a Cuneo per altra causa;
- 10°)- CAVANI Augusto, nato a Roma il 19.9.1950, ivi residente in Via Damaso Cerquetti n.8- scarcerato per decorrenza termini custodia preventiva;
- 11°)- CIANFANELLI Massimo, nato a Nemi il 14.4.1951, detenuto a Paliano;
- 12°)- CONISTI Otello, nato a Poggio Fidoni l'11.3.1958, detenuto a Cassino;
- 13°)- DE LUCA Alessandra, nata a Roma il 27.11.1956, detenuta a L'Aquila;
- 14°)- DE LUCA Ruggero, nato a Roma il 16.1.1955, scarcerato per decorrenza termini custodia, dom.to Roma Via G.B. Gandino n.8;
- 15°)- FARANDA Adriana, nata a Totorici il 7.8.1950, detenuta a Bari;
- 16°)- FIORE Raffaele, nato a Bari il 7.2.1954, detenuto a Palmi;
- 17°)- GALLINARI Prospero, nato a Reggio Emilia il giorno 1 gennaio 1951, detenuto a Palmi;
- 18°)- GIORDANO Antonio, nato a Genova il 3.6.1958, detenuto a Rebibbia;

./.

3

- 19°)- GUAGLIARDO Vincenzo, nato a Bou Arkour (Tunisia) il 12.5.1948, detenuto a Nuoro;
- 20°)- IACOMINO Rita, nata a Torre del Greco l'11.5.1952, scarcerata per decorrenza termini custodia, detenuta per altra causa a Latina;
- 21°)- IANNELLI Maurizio, nato a Roma il 20.12.1952, detenuto a Rebibbia;
- 22°)- INNOCENZI Giovanni, nato a Roma il 28.10.1955, detenuto a Rebibbia;
- 23°)- L A G N A Tommaso, nato ad Alezio il 3.10.1950, scarcerato per decorrenza termini custodia, dom.to Roma Via Angelo Fava n.34;
- 24°)- L I B E R A Emilia, nata a Roma il 19.8.1954, latitante;
- 25°)- L I G A S Natalia, nata a Bono il 21.12.1958, latitante;
- 26°)- LOIACONO Alvaro, nato a Milano il 7.5.1955, latitante;
- 27°)- MAJ Arnaldo, nato a Milano il 7.7.1953, detenuto a Perugia;
- 28°)- MARIGO Cristina, nata a Firenze il 22.12.1954, scarcerata per decorrenza termini custodia, dom.ta Firenze Via dei Brunni n.13;

./.

4

- 29°)- MICALETTO Rocco, nato a Taviano (LE) il 12.8.946, detenuto a Pisa;
- 30°)- MORETTI Mario, nato a Poggio S.Giorgio il 16.1.1947, detenuto a Nuoro;
- 31°)- MORUCCI Valerio, nato a Roma il 22.7.1949, detenuto a Rebibbia;
- 32°)- MUSARELLA Antonio, nato a Roma il 13.1.1958, scarcerato per decorrenza termini custodia, dom.to Roma Via Filippo Nicolai n.26, presso il padre;
- 33°)- NANNI Mara, nata a Roma il 12.10.1952, detenuta a Messina;
- 34°)- NICOLOTTI Luca, nato a Torino il 28.9.1954, detenuto a Palmi;
- 35°)- PACCHIAROTTI Antonella, nata a Roma il 27.4.1960, scarcerata per decorrenza termini custodia, dom.ta Roma in Via Atteove n.7;
- 36°)- PADULA Alessandro, nato a Roma il 25.5.1954, latitante;
- 37°)- PANCELLI Remo, nato a Roma il 19.9.1945, latitante;
- 38°)- P E C I Patrizio, nato a Ripa Transone il 29.5.1956, detenuto ad Alessandri

./.

5

- 39°)- PERSONE' Chiantal Giovanna, nata Roma l'19/1949,
in libertà provvisoria, dom.ta in
Roma in Via in Selci n.88;
- 40°)- PETRICOLA Ave Maria, nata a Valmontone il 30.10.1956,
in libertà provvisoria, dom.ta in
Valmontone in Via Colle Formale
Nuovo n.4;
- 41°)- PICCIONI Francesco, nato a Napoli il 24.6.1951, dete-
nuto a Pianosa;
- 42°)- PIUNTI Caterina, nata a S.Benedetto del Tronto il
4.8.1956, detenuta a Messina;
- 43°)- PONTI Nadia, nata a Torino il 26.10.1949, detenuta
a Rebibbia;
- 44°)- RICCIARDI Salvatore, nato a Roma il 17.9.1940, dete-
nuto a Cuneo;
- 45°)- SANTARELLI Beatrice, nata ad Amatrice il 29.4.1951,
scarcerata per mancanza di indizi,
dom.ta in Roma in Via Muzio Scevola
n.15;
- 46°)- SAVASTA Antonio, nato a Roma il 30.12.1955, latitan-
te;
- 47°)- SEGHETTI Bruno, nato a Roma il 13.4.1950, detenuto a
Palmi;
- 48°)- STROPPOLATINI Edmondo, nato a Roma il 14.6.1951, de-
tenuto a Rebibbia;

./.

6

- 49°)- VANZI Pietro, nato a Roma il 18.6.1956, latitante;
- 50°)- ZANARDELLI Daniela, nata a Chiavenna il 5.4.1952,
scarcerata per decorrenza termini custodia, dom.ta Roma in Via Gregorovius n.4;
- 51°)- ZANETTI Giovanni Antonio, nato a Como il 30.6.1955,
detenuto a Nyoro.

658Per Questi Motivi

il Giudice Istruttore;

visti gli artt. 374, 378, 42 C.P.P. D.P.R. 4 agosto 1978 n.413;

sulle richieste parzialmente difformi del P.M.;

O R D I N A I L R I N V I O A G I U D I Z I O,
avanti alla Corte di Assise di Roma, competente per materia, connessione e territorio, di:

1)- P E C I Patrizio, in ordine alla imputazione di cui al capo 117;

2)- PETRICOLA Ave Maria, in ordine alle imputazioni di cui ai capi 1- 56- 57- 58- 59- 60- 61- 62- 63- 64- 65- 66- 67- 68- 69- 70- 71- 72- 73- 74- 75- 76- 77- 78- 79- 80- 81- 82- 83- 84- 85- 86- 87- 88- 89- 90; 96- 97- 98- 99- 100- 101- 102- 103;

3)- CIANFANELLI Massimo, in ordine alle imputazioni di cui ai capi 1- 15- 15/1- 15/2- 15/3- 15/4- 15/5- 15/6- 15/7- 15/8- 15/9- 15/10- 15/11- 15/12- 15/13- 15/14- 15/15- 15/16- 15/17- 16- 17- 18- 19- 20- 21- 22- 23- 24- 25- 26- 27- 28- 29;

4)- SEGHETTI Bruno, in ordine alle imputazioni di cui ai numeri 1- 11- 12- 13- 13/1- 13/2- 13/3- 13/4- 14- 14/1- 14/2- 14/3- 14/4- 14/5- 14/6- 14/7- 14/8- 14/9- 14/10- 14/11- 14/12- 14/13- 14/14- 14/15- 14/16- 14/17- 14/18- 14/19- 15- 15/1- 15/2- 15/3- 15/4- 15/5- 15/6- 15/7- 15/8- 15/9- 15/10- 15/11- 15/12- 15/13- 15/14- 15/15- 15/16- 15/17- 16- 17- 18- 19- 20- 21- 22- 23- 24- 25- 26- 27- 28- 29- 30- 31- 32- 33- 34- 35- 36- 37- 38- 39- 40- 41- 42- 43- 44- 45- 46- 47- 48- 49- 50- 51- 52- 53- 54- 55- 56- 57- 58- 59- 60- 61- 62- 63- 64- 65- 66- 67- 68- 69- 70- 71- 72- 73- 74- 75- 76- 77- 78- 79- 80- 81- 82- 83- 84- 85- 86-

./.

659

87- 88- 89- 90- 96- 97- 98- 99- 100- 101- 102 e 103;

5)- BRAGHETTI Anna Laura in ordine alle imputazioni di cui ai numeri 1- 9- 9/1- 9/2- 9/3- 9/4- 10- 10/1- 10/2- 11- 12- 13- 13/1- 13/2- 13/3- 13/4- 14- 14/1- 14/2- 14/3- 14/4- 14/5- 14/6- 14/7- 14/8 - 14/9- 14/10- 14/11- 14/12- 14/13- 14/14- 14/15- 14/16- 14/17- 14/18- 14/19- 15- 15/1- 15/2- 15/3- 15/4- 15/5- 15/6- 15/7- 15/8- 15/9- 15/10- 15/11- 15/12- 15/13- 15/14- 15/15- 15/16- 15/17- 16- 17- 18- 19- 20- 21- 22- 23- 24- 25- 26- 27- 28- 29- 30- 31- 32- 33- 34- 35- 36- 37- 38- 39- 40- 41- 42- 43- 44- 45- 46- 47- 48- 49- 50- 51- 52- 53- 54- 55- 56- 57- 58- 59- 60- 61- 62- 63- 64- 65- 66- 67- 68- 69- 70- 71- 72- 73- 74- 75- 76- 77- 78- 79- 80- 81- 82- 83- 84- 85- 86- 87- 88- 89- 90- 96- 97- 98- 99- 100- 101- 102- 103- 107- 108 e 109;

6)- SAVASTA Antonio in ordine alle imputazioni di cui ai numeri 1- 11- 12- 13- 13/1- 13/2- 13/3- 13/4- 14- 14/1- 14/2- 14/3- 14/4- 14/5- 14/6- 14/7- 14/8- 14/9- 14/10- 14/11- 14/12- 14/13- 14/14- 14/15- 14/16- 14/17- 14/18- 14/19- 15- 15/1- 15/2- 15/3- 15/4- 15/5- 15/6- 15/7- 15/8- 15/9- 15/10- 15/11- 15/12- 15/13- 15/14- 15/15- 15/16- 15/17- 16- 17- 18- 19- 20- 21- 22- 23- 24- 25- 26- 27- 28- 29- 30- 31- 32- 33- 34- 35- 36- 37- 38- 39- 40- 41- 42- 43- 44- 45- 46- 47- 48- 49- 70⁵⁰- 51- 52- 53- 54- 55- 56- 57- 58- 59- 60- 61- 62- 63- 64- 65- 66- 67- 68- 69- 70- 71- 72- 73- 74- 75- 76- 77- 78- 79- 80- 81- 82- 83- 84- 85- 86- 87- 88- 89- 90- 96- 97- 98- 99- 100- 101- 102 e 103;

./.

660

7)- LIBERA Emilia in ordine alle imputazioni di cui ai numeri 1- 9- 9/1- 9/2- 9/3- 9/4- 10- 10/1- 10/2- 11- 12- 13- 13/1- 13/2- 13/3-13/4- 14- 14/1- 14/2- 14/3- 14/4- 14/5- 14/6- 14/7- 14/8- 14/9- 14/10-14/11- 14/12- 14/13- 14/14- 14/15- 14/16- 14/17- 14/18- 14/19- 15- 15/1- 15/2- 15/3- 15/4- 15/5- 15/6- 15/7- 15/8- 15/9- 15/10- 15/11- 15/12- 15/13- 15/14- 15/15- 15/16- 15/17- 16- 17- 18- 19- 20- 21- 22- 23- 24- 25- 26- 27- 28- 29- 30- 31- 32- 33- 34- 35- 36- 37- 38- 39- 40- 41- 42- 43- 44- 45- 46- 47- 48- 49- 50- 51- 52- 53- 54- 55- 56- 57- 58- 59- 60- 61- 62- 63- 64- 65- 66- 67- 68- 69- 70- 71- 72- 73- 74- 75- 76- 77- 78- 79- 80- 81- 82- 83- 84- 85- 86- 87- 88- 89- 90- 96- 97- 98- 99- 100- 101- 102- 103- 107- 108 e 109;

8)- PICCIONI Francesco in ordine alle imputazioni di cui ai numeri 1- 3- 4- 5- 6- 7- 8- 9- 9/1- 9/2- 9/3- 9/4- 10- 10/1- 10/2- 11- 12- 13- 13/1- 13/2- 13/3- 13/4- 14- 14/1- 14/2- 14/3- 14/4- 14/5- 14/6- 14/7- 14/8- 14/9- 14/10- 14/11- 14/12- 14/13- 14/14- 14/15- 14/16- 14/17- 14/18- 14/19- 15- 15/1- 15/2- 15/3- 15/4- 15/5- 15/6- 15/7- 15/8- 15/9- 15/10- 15/11- 15/12- 15/13- 15/14- 15/15- 15/16- 15/17- 16- 17- 18- 19- 20- 21- 22- 23- 24- 25- 26- 27- 28- 29- 30- 31- 32-33- 34- 35- 36- 37- 38- 39- 40- 41- 42- 43- 44- 45- 46- 47- 48- 49- 50- 51- 52- 53- 54- 55- 56- 57- 58- 59- 60- 61- 62- 63- 64- 65- 66- 67- 68- 69- 70- 71- 72- 73- 74- 75- 76- 77- 78- 79- 80- 81- 82- 83- 84- 85- 86- 87- 88- 89- 90- 96- 97- 98- 99- 100- 101- 102 e 103;

./.

681

9)- B E L L A Enzo in ordine alle imputazioni di cui ai numeri 1- 40- 41- 42- 43- 44- 45- 46- 47- 48- 49- 50- 51- 52- 53- 54- 55- 56- 57- 58- 59- 60- 61- 62- 63- 64- 65- 66- 67- ⁶³67- 69- 70- 71- 72- 73- 74- 75- 76- 77- 78- 79- 80- 81- 82- 83- 84- 85- 86- 87- 88- 89- 90- 96- 97- 98- 99- 100- 101- 102 e 103;

10)- CACCIOTTI Giulio in ordine alle imputazioni di cui ai numeri 1- 14- 14/1- 14/2- 14/3- 14/4- 14/5- 14/6- 14/7- 14/8- 14/9- 14/10- 14/11- 14/12- 14/13- 14/14- 14/15- 14/16- 14/17- 14/18- 14/19- 15- 15/1- 15/2- 15/3- 15/4- 15/5- 15/6- 15/7- 15/8- 15/9- 15/10- 15/11- 15/12- 15/13- 15/14- 15/15- 15/16- 15/17- 16- 17- 18- 19- 20- 21- 22- 23- 24- 25- 26- 27- 28- 29- 30- 31- 32- 33- 34- 35- 36- 37- 38- 39- 40- 41- 42- 43- 44- 45- 46- 47- 48- 49- 50- 51- 52- 53- 54- 55- 56- 57- 58- 59- 60- 61- 62- 63- 64- 65- 66- 67- 68- 69- 70- 71- 72- 73- 74- 75- 76- 77- 78- 79- 80- 81- 82- 83- 84- 85- 86- 87- 88- 89- 90- 96- 97- 98- 99- 100- 101- 102 e 103;

11)- A R R E N I Renato in ordine alle imputazioni di cui ai numeri ³²32- 33- 34- 35- 36- 37- 38- 39- 40- 41- 42- 43- 44- 45- 46- 47- 48- 49- 50- 51- 52- 53- 54- 55- 56- 57- 58- 59- 60- 61- 62- 63- 64- 65- 66- 67- 68- 69- 70- 71- 72- 73- 74- 75- 76- 77- 78- 79- 80- 81- 82- 83- 84- 85- 86- 87- 88- 89- 90- 96- 97- 98- 99- 100- 101- 102- 103- 104- 105 e 106;

./.

662

12)- GIORDANO Antonio in ordine alle imputazioni di cui ai numeri 1- 50- 51- 52- 53- 54- 55- 56- 57- 58- 59- 60- 61- 62- 63- 64- 65- 66- 67- 68- 69- 70- 71- 72- 73- 74- 75- 76- 77- 78- 79- 80- 81- 82- 83- 84- 85- 86- 87- 88- 89- 90- 96- 97- 98- 99- 100- 101- 102- 103- 104- 105- 106;

13)- DE LUCA Alessandra in ordine alle imputazioni di cui ai numeri 1- 40- 41- 42- 43- 44- 45- 46- 47- 48- 49- 50- 51- 52- 53- 54- 55- 56- 57- 58- 59- 60- 61- 62- 63- 64- 65- 66- 67- 68- 69- 70- 71- 72- 73- 74- 75- 76- 77- 78- 79- 80- 81- 82- 83- 84- 85- 86- 87- 88- 89- 90- 96- 97- 98- 99- 100- 101- 102- 103;

14)- RICCIRADI Salvatore in ordine alle imputazioni di cui ai numeri 1- 50- 51- 52- 53- 54- 55- 56- 57- 58- 59- 60- 61- 62- 63- 64- 65- 66- 67- 68- 69- 70- 71- 72- 73- 74- 75- 76- 77- 78- 79- 80- 81- 82- 83- 84- 85- 86- 87- 88- 89- 90- 96- 97- 98- 99- 100- 101- 102- 103- 110- 111- 112;

15)- LIGAS Natalia in ordine alle imputazioni di cui ai numeri 1- 65- 66- 67- 68- 69- 70- 71- 72- 73- 74- 75- 76- 77- 78- 79- 80- 81- 82- 83- 84- 85- 86- 87- 88- 89- 90- 96- 97- 98- 99- 100- 101- 102- 103;

16)- IANNELLI Maurizio in ordine alle imputazioni di cui ai numeri 1- 40- 41- 42- 43- 44- 45- 46- 47- 48- 49- 50- 51- 52- 53- 54- 55- 56- 57- 58- 59-

./.

683

60- 61- 62- 63- 64- 65- 66- 67- 68- 69- 70- 71-
72- 73- 74- 75- 76- 77- 78- 79- 80- 81- 82- 83-
84- 85- 86- 87- 88- 89- 90- 96- 97- 98- 99- 100-
101- 102- 103- 118- 119- 120- 121- 122;

17)- PANCELLI Remo in ordine alle imputazioni di cui ai numeri 1- 40- 41- 42- 43- 44-
45- 46- 47- 48- 49- 50- 51- 52- 53- 54- 55- 56-
57- 58- 59- 60- 61- 62- 63- 64- 65- 66- 67- 68-
69- 70- 71- 72- 73- 74- 75- 76- 77- 78- 79- 80-
81- 82- 83- 84- 85- 86- 87- 88- 89- 90- 96- 97-
98- 99- 100- 101- 102- 103;

18)- V A N Z I Piero in ordine alle imputazioni di cui ai numeri 1- 16- 17- 18- 19- 20-
21- 22- 23- 24- 25- 26- 27- 28- 29- 30- 31- 32-
33- 34- 35- 36- 37- 38- 39- 40- 41- 42- 43- 44-
45- 46- 47- 48- 49- 50- 51- 52- 53- 54- 55- 56-
57- 58- 59- 60- 61- 62- 63- 64- 65- 66- 67- 68-
69- 70- 71- 72- 73- 74- 75- 76- 77- 78- 79- 80-
81- 82- 83- 84- 85- 86- 87- 88- 89- 90- 96- 97-
98- 99- 100- 101- 102- 103;

19)- ZANETTI Giannantonio in ordine alle imputazioni di cui ai numeri 1- 32- 33- 34- 35-
36- 37- 38- 39- 40- 41- 42- 43- 44- 45- 46- 47-
48- 49- 50- 51- 52- 53- 54- 55- 56- 57- 58- 59-
60- 61- 62- 63- 64- 65- 66- 67- 68- 69- 70- 71-
72- 73- 74- 75- 76- 77- 78- 79- 80- 81- 82- 83-
84- 85- 86- 87- 88- 89- 90- 96- 97- 98- 99- 100-
101- 102- 103- 113- 114- 115- 116;

./.

664

20)- FARANDA Adriana in ordine alle imputazioni di cui ai numeri 1- 3- 4- 5- 6- 7- 8- 11- 12- 16- 17- 18- 19- 20- 21- 22- 23- 24- 25- 26- 27- 28- 29- 30- 31- 32- 33- 34- 35- 36- 37- 38- 39- 40- 41- 42- 43- 44- 45- 46- 47- 47^{1/8} 49- 96- 97- 98- 99- 100- 101- 102- 103;

21)- MORUCCI Valerio in ordine alle imputazioni di cui ai numeri 1- 3- 4- 5- 6- 7- 8- 11- 12- 16- 17- 18- 19- 20- 21- 22- 23- 24- 25- 26- 27- 28- 29- 30- 31- 32- 33- 34- 35- 36- 37- 38- 39- 40- 41- 42- 43- 44- 45- 46- 47- 48- 49- 96- 97- 98- 99- 100- 101- 102- 103;

22)- GALLINARI Prospero in ordine alle imputazioni di cui ai numeri 1- 9- 9/1- 9/2- 9/3- 9/4- 10- 10/1- 10/2- 11- 12- 16- 17- 18- 19- 20- 21- 22- 23- 24- 25- 26- 27- 28- 29- 30- 31- 32- 33- 34- 35- 36- 37- 38- 39- 40- 41- 42- 43- 44- 45- 46- 47- 48- 49- 50- 51- 52- 53- 54- 55- 67- 68- 69- 70- 96- 97- 98- 99- 100- 101- 102- 103;

23)- NANNI Mara in ordine alle imputazioni di cui ai numeri 1- 16- 17- 18- 19- 20- 21- 22- 23- 24- 25- 26- 27- 28- 29- 30- 31- 32- 33- 34- 35- 36- 37- 38- 39- 40- 41- 42- 43- 44- 45- 46- 47- 48- 49- 50- 51- 52- 53- 54- 55- 67- 68- 69- 70- 96- 97- 98- 99- 100- 101- 102 e 103;

24)- LOIACONO Alvaro in ordine alle imputazioni di cui ai numeri 1- 16- 17- 18- 19- 20- 21- 22- 23-

./.

665

24- 25- 26- 27- 28- 29- 30- 31- 32- 33- 34- 35-
36- 37- 38- 39- 40- 41- 42- 43- 44- 45- 46- 47-
48- 49- 50- 51- 52- 53- 54- 55- 56- 57- 58- 59-
60- 61- 62- 63- 64- 65- 66- 67- 68- 69- 70- 71-
72- 73- 74- 75- 76;

25)- PADULA Alessandro in ordine alle
imputazioni di cui ai numeri 1- 40- 41- 42- 43-
44- 45- 46- 47- 48- 49- 50- 51- 52- 53- 54- 55-
56- 57- 58- 59- 60- 61- 62- 63- 64- 65- 66- 67-
68- 69- 70- 71- 72- 73- 74- 75- 76- 77- 78- 79-
80- 81- 82- 83- 84- 85- 86- 87- 88- 89- 90- 96-
97- 98- 99- 100- 101- 102- 103;

26)- MAY Arnaldo in ordine alle imputa-
zioni di cui ai numeri 1- 16- 17- 18- 19- 20- 21-
22- 23- 24- 25- 26- 27- 28- 29-;

27)- ANDRIANI Norma, in ordine alle impu-
tazioni di cui ai numeri 1- 16- 17- 18- 19- 20- 21-
22- 23- 24- 25- 26- 27- 28- 29;

28)- BROGI Carlo in ordine alle imputa-
zioni di cui ai numeri 1- 16- 17- 18- 19- 20- 21-
22- 23- 24- 25- 26- 27- 28 e 29;

./.

686

30)- PIUNTI Caterina in ordine alle imputazioni di cui ai numeri 14- 14/1- 14/2- 14/3- 14/4- 14/5- 14/6- 14/7- 14/8- 14/9- 14/10- 14/11- 14/12- 14/13- 14/14- 14/15- 14/16- 14/17- 14/18- 14/19- 15- 15/1- 15/2- 15/3- 15/4- 15/5- 15/6- 15/7- 15/8- 15/9- 15/10- 15/11- 15/12- 15/13- 15/14- 15/15- 15/16- 15/17;

31)- MORETTI Mario in ordine alle imputazioni di cui ai numeri 1- 3- 4- 5- 6- 7- 8- ¹¹⁻¹²⁻16- 17- 18- 19- 20- 21- 22- 23- 24- 25- 26- 27- 28- 29- 30- 31- 32- 33- 34- 35- 36- 37- 38- 39- 40- 41- 42- 43- 44- 45- 46- 47- 48- 49- 50- 51- 52- 53- 54- 55- 56- 57- 58- 59- 60- 61- 62- 63- 64- 65- 66- 67- 68- 69- 70- 71- 72- 73- 74- 75- 76- 77- 78- 79- 80- 81- 82- 83- 84- 85- 86- 87- 88- 96- 97- 98- 99- 100- 101- 102- 103;

32)- BALZERANI Barbara in ordine alle imputazioni di cui ai numeri 1- 10- 10/1- 10/2- 11- 12- 16- 17- 18- 19- 20- 21- 22- 23- 24- 25- 26- 27- 27- 28- 29- 30- 31- 32- 33- 34- 35- 36- 37- 38- 39- 40- 41- 42- 43- 44- 45- 46- 47- 48- 49- 50- 51- 52- 53- 54- 55- 56- 57- 58- 59- 60- 61- 62- 63- 64- 65- 66- 67- 68- 69- 70- 71- 72- 73- 74- 75- 76- 77- 78- 79- 80- 81- 82- 83- 84- 85- 86- 87- 88- 89- 90- 96- 97- 98- 99- 100- 101- 102- 103;

33)- BRIOSCHI Maria Carla in ordine alle imputazioni di cui ai numeri 3- 4- 5- 6- 7- 8- 9- 9/1- 9/2- 9/3- 9/4- 10- 10/1- 10/2- 11- 12- 16- 17- 18- 19- 20- 21- 22- 23- 24- 25- 26- 27- 28- 29;

./.

687

34)- MICALETTO Rocco, in ordine alle imputazioni di cui ai numeri 1- 16- 17- 25- 26- 27- 28- 29- 32- 33- 34- 35- 36- 40- 41- 42- 43- 44- 45- 46- 47- 48- 49- 50- 51- 52- 53- 54- 55- 56- 57- 58- 59- 60- 61- 62- 63- 64- 65- 66- 71- 72- 73- 74- 96- 97- 98- 99- 100- 101- 102 e 103;

35)- F I O R E Raffaele in ordine alle imputazioni di cui ai numeri 16- 17- 25- 26- 27- 28- 29;

36)- PONTI Nadia in ordine alle imputazioni di cui ai numeri 16- 17- 18- 19- 20- 21- 22- 23- 24- 25- 26- 27- 28- 29- 30- 31- 32- 33- 34- 35- 36- 37- 38- 39- 40- 41- 42- 43- 44- 45- 46- 47- 48- 49- 50- 51- 52- 53- 54- 55- 56- 57- 58- 59- 60- 61- 62- 63- 64- 65- 66- 67- 68- 69- 70- 71- 72- 73- 74- 75- 76- 77- 78- 79- 80- 81- 82- 83- 84- 85- 86- 87- 88- 96- 97- 98- 99- 100- 101- 102- 103;

37)- GUAGLIARDO Vinvenzo in ordine alle imputazioni di cui ai numeri 16- 17- 18- 19- 20- 21- 22- 23- 24- 25- 26- 27- 28- 29- 30- 31- 32- 33- 34- 35- 36- 37- 38- 39- 40- 41- 42- 43- 44- 45- 46- 47- 48- 49- 50- 51- 52- 53- 54- 55- 56- 57- 58- 59- 60- 61- 62- 63- 64- 65- 66- 67- 68- 69- 70- 71- 72- 73- 74- 75- 76- 77- 78- 79- 80- 81- 82- 83- 84- 85- 86- 87- 88- 96- 97- 98- 99- 100- 101- 102- 103-

38)- NICOLOTTI Luca in ordine alle imputazioni di cui ai numeri 16- 17- 25- 26- 27- 28- 29- 32- 33- 34- 35- 36- 40- 41- 42- 43- 44- 45- 46- 47- 48- 49- 50- 51- 52- 53- 54- 55- 56- 57- 58- 59- 60-

./.

668

61- 62- 63- 64- 65- 66- 67- 68- 69- 70- 71- 72-
73- 74- 75- 76- 77- 78- 79- 80- 81- 96- 97- 98-
99- 100- 101- 102- 103-

39)- I A C O M I N O Rita in ordine alla
imputazione di cui al numero 2-

40)- P A C C H I A R O T T I Antonella
in ordine alla imputazione di cui al numero 2-

41)- P E R S O N E' Chiantal in ordine al-
la imputazione di cui al numero 2-

(42)- S T R O P P O L A T I N I Edmondo
in ordine alle imputazioni di cui ai numeri 1- 32-
33- 34- 35- 36- 37- 38- 39- 40-41- 42- 43- 44- 45-
46- 47- 48- 49- 50- 51- 52- 53- 54- 55- 56-57- 58-
59- 60- 61- 62- 63- 64- 65- 66- 67- 68- 69-70- 71-
72- 73- 74- 75- 76- 77- 78- 79- 80- 81- 82-83- 84-
85- 86- 87- 88- 89- 90- 96- 97- 98- 99-100-101- 102-
103-

43)- C O N I S T I Otello in ordine al-
le imputazioni di cui ai numeri 1- 32- 33- 34- 35-
36- 37- 38- 39- 40- 41- 42- 43- 44- 45- 46- 47- 48-
49- 50- 51- 52- 53- 54- 55- 56- 57- 58- 59- 60- 61-
62- 63- 64- 65- 66- 67- 68- 69- 70- 71- 72- 73- 74-
75- 76- 77- 78- 79- 80- 81- 82- 83- 84- 85- 86- 87-
88- 89- 90- 93- 96- 97- 98- 99- 100- 101- 102- 103-

44)- L A G N A Tommaso in ordine alle impu-
tazioni di cui ai numeri 1- 67- 68- 69- 70- 93-

./.

669

(45)- C A P I T E L L I Marco in ordine alle imputazioni di cui ai numeri 1- 67- 68- 69- 70- 71- 72- 73- 74- 75- 76- 77-78- 79- 80- 81- 82- 83- 84- 85- 86- 87- 88-

46)- C A V A N I Augusto in ordine alle imputazioni di cui ai numeri 1- 67- 68- 69- 70- 93-

(47)- I N N O C E N Z I Giovanni in ordine alle imputazioni di cui ai numeri 1- 40-41- 42- 43- 44- 45- 46- 47- 48- 49- 50- 51- 52- 53- 54- 55- 56- 57- 58- 59- 60- 61- 62- 63- 64- 65- 66- 67- 68- 69- 70- 71- 72- 73- 74- 75- 76- 77- 78- 79- 80- 81- 82- 83- 84- 85- 86- 87- 88- 89- 90- 96- 97- 98- 99- 100- 101- 102- 103-

48)- D E L U C A Ruggero in ordine alle imputazioni di cui ai numeri 1- 67- 68- 69- 70- 91- 92- 94- 95-

49)- M U S A R E L L A Antonio in ordine alle imputazioni di cui ai numeri 1- 67- 68- 69- 70-

./.

670**D I C H I A R A non doversi procedere contro:**

1)- P E C I Patrizio in ordine alle imputazioni di cui ai numeri 50- 51- 52- 53- 54- 55- 56- 57- 58- 59- 60- 61- 62- 63- 64- 65- 66- 71- 72- 73- 74- 96- 97- 98- 99- 100- 101- 102- 103, per non aver commesso il fatto;

3)- C I A N F A N E L L I Massimo in ordine alle imputazioni di cui ai numeri 3- 4- 5- 6- 7- 8- 9- 9/1- 9/2-9/3- 9/4- 10- 10/1- 10/2- 11- 12- 13- 13/1- 13/2- 13/3- 13/4- 14- 14/1- 14/2-14/3- 14/4- 14/5- 14/6- 14/7- 14/8- 14/9- 14/10- 14/11- 14/12- 14/13- 14/14- 14/15- 14/16- 14/17- 14/18- 14/19, per non aver commesso il fatto;

29)- M A R I G O Cristina in ordine alle imputazioni di cui ai numeri 1-14- 14/1- 14/2- 14/3- 14/4- 14/5- 14/6- 14/7- 14/8- 14/9- 14/10- 14/11- 14/12- 14/13- 14/14- 14/15- 14/16- 14/17- 14/18- 14/19- 15- 15/1- 15/2- 15/3- 15/4- 15/5- 15/6- 15/7- 15/8- 15/9- 15/10- 15/11- 15/12- 15/13- 15/14- 15/15- 15/16- 15/17- 16- 17- 18- 19- 20- 21- 22- 23- 24- 25- 26- 27- 28- 29, per non aver commesso il fatto;

./.

671

39)- I A C O M I N O Rita in ordine alle imputazioni di cui ai numeri 56- 57- 58- 59- 60- 61- 62- 63- 64- 65- 66, per non aver commesso il fatto;

40)- P A C C H I A R O T T I Antonella in ordine alle imputazioni di cui ai numeri 56- 57- 58- 59- 60- 61- 62- 63- 64- 65- 66, per non aver commesso il fatto;

50)- Z A N A R D E L L I Daniela in ordine alle imputazioni di cui ai numeri 1- 67- 68- 69- 70- 71- 72- 73- 74- 75- 76- 77- 78- 79- 80- 81- 82- 83- 84- 85- 86- 87 e 88, per insufficienza di prove;

51)- S A N T A R E L L I Beatrice in ordine alla imputazione di cui al capo 2, per non aver commesso il fatto;

D I C H I A R A la propria incompetenza territoriale in ordine al delitto di banda armata di cui al capo 1, imputato a Peci Patrizio, Piunti Caterina, Brioschi Carla, Fiore Raffaele, Ponti Nadia e Guagliardo Vincenzo e ordina la trasmissione dei relativi atti al Giudice Istruttore presso il Tribunale di Torino per il primo, il quarto e la

./.

672

quinta, di Ascoli Piceno per la seconda, di Milano per la terza e di Venezia per la sesta.

Roma, li 11 GEN. 1982

IL DIRETTORE DI SEZIONE
(Dott. Enrico Macaluso)



IL GIUDICE ISTRUTTORE

Dott. Ferdinando IMPOSIMATO

Depositato oggi in Cancelleria
Roma 11 GEN. 1982 CANCELLIERE



11 P.M.
Roma 12.1.1982

M.P.S.

N° 12 1 1982

ORDINANZA DI CORREZIONE DI OMISSIONI ED ERRORI MATERIALI

- 1)- capo di imputazione
-errori e rettifiche -
- 2)- motivazione
-errori e rettifiche-
- 3)- dispositivo-
-errori e rettifiche-

L'anno 1982; addì 19 del mese di gennaio, alle ore 10, davanti a noi Giudice Istruttore Dott. Ferdinando IMPOSIMATO, sono comparsi: l'Avv. Tommaso MANCINI al quale viene fatto presente in che cosa consiste l'errore materiale; E' presente altresì l'avv. Mauro CUSATELLI per Santarelli Beatrice; ritenuto che nella sentenza ordinanza di rinvio a giudizio dell'11 gennaio 1982, sono stati riscontrati alcuni errori ed omissioni, che non comportano essenziali modifiche dell'atto, dovuti particolarmente ad errori di dattilografia, consistenti:

a)-capo di imputazione:

-SANTARELLI Beatrice, risultata erroneamente imputata del reato di cui al capo 1 mentre deve essere imputata del reato di cui al capo 2, come da rituale contestazione e da motivazione e pertanto va cancellato il capo 1 ed inserito al capo n.2;

b)-motivazione:

-nella intestazione del cap. ^{11/52} 52 n.31 nei confronti dell'imputato MORETTI Mario è stata omessa l'imputazione di cui ai n.ri 11 e 12 e pertanto vanno inserite le imputazioni di cui ai capi 11 e 12;

c)-nella intestazione del cap. ^{11/52} 52 n.51, a SANTARELLI Beatrice è stato addebitato il capo di imputazione n.1, mentre deve essere inserito il capo n.2 come contestato, e pertanto deve essere cancellato il n.1 e inserito il capo n.2;

./.

- 2 -

c)- dispositivo:

- 1)-nei confronti di SAVASTA Antonio é stato omissso il rinvio a giudizio per il capo n.50, mentre é stato ripetuto il capo 70, e pertanto deve essere inserito il capo n.50 ed eliminata la ripetizione del n.70;
- 2)-nei confronti di LIBERA Emilia é stato disposto erroneamente il rinvio a giudizio per i capi 107-108-109, di cui non é imputata e pertanto devono essere eliminati i capi di imputazione ~~107~~-108 e 109;
- 3)-nei confronti di BELLA Enzo non é stato disposto il rinvio a giudizio per il capo 68, mentre é stato ripetuto due volte il capo n.67; e pertanto deve essere inserito il capo n.68 ed eliminata la ripetizione del capo n.67;
- 4)-nei confronti di ARRENI Renato é stato omissso il rinvio a giudizio per il capo n.1 di cui risulta imputato, e pertanto deve essere indicato il capo n.1;
- 5)-nei confronti di FARANDA Adriana é stato omissso il rinvio a giudizio in ordine al capo n.48, mentre é stato ripetuto due volte il capo n.47 e pertanto deve essere indicato il capo n.4~~8~~ ed iliminata la ripetizione del capo n.47;
- 6)-nei confronti di MORETTI Mario é stato omissso il rinvio a giudizio per i capi n.11 e 12, di cui é imputato e pertanto devono essere indicati i capi n.11 e 12;
- 7)-nei confronti di BALZERANI Barbara é stato omissso il rinvio a giudizio per il capo n.28, emntre é stato ripetuto due volte il capo n.27 e pertanto deve essere indicato il capo n.28 ed eliminata la ripetizione del capo n.27;

./.

- 3 -

Per Questi Motivi

visto l'art.149 C.P.P.;

D I S P O N E la correzione degli errori come sopra specificati;M A N D A alla Cancelleria per la esecuzione delle prescritte annotazioni sulla sentenza-ordinanza e per l'allegazione di copia della ordinanza di correzione all'originale della sentenza-ordinanza di rinvio a giudizio.

IL CANCELLIERE

Dr. E. MACALUSO

IL GIUDICE ISTRUTTORE

Dott. Ferdinando IMPOSIMATO

Depositato in Cancelleria
oggi 20-1-1982
IL CANCELLIERE

L'anno 1982 il giorno 21 del mese di Gennaio il sottoscritto Direttore di Sezione di Cancelleria, in esecuzione dell'ordinanza che precede apporta sull'originale di Sentenza-Ordinanza di rinvio a giudizio n° 54/80A dell'11/1/1982 le correzioni disposte con la sopramenzionata ordinanza aggiungendo a penna rossa le parole o i numeri da aggiungere ed interlineando, sempre a penna rossa, le parole o i numeri da eliminare. Si dà atto che l'originale dell'ordinanza di correzione viene allegata in calce alla sentenza-ordinanza n° 54/80A dell'11/1/1982.

IL DIRETTORE DI SEZIONE DI CANCELLERIA

Dr. ENRICO MACALUSO



**1^a CORTE D'ASSISE DI ROMA: PROCEDIMENTO PENALE
CONTRO RENATO ARRENI ED ALTRI: DECRETO DI CITAZIO-
NE A GIUDIZIO IN DATA 4 FEBBRAIO 1982 ED ESTRATTO
DELLA SENTENZA-ORDINANZA DEL G.I. DEL TRIBUNALE DI
ROMA IN DATA 11 GENNAIO 1982 E DELL'ORDINANZA DI
CORREZIONE DI OMISSIONI ED ERRORI MATERIALI IN
DATA 20 GENNAIO 1982**

N. 5/82 R. G.**1^a CORTE D'ASSISE DI** R O M A**DECRETO DI CITAZIONE A GIUDIZIO IN PROCEDIMENTO CON ISTRUZIONE FORMALE****IL PRESIDENTE**1^a
della Corte di Assise di RomaVista la Sentenza (1) ordinanza del G.I. Tribunale Roma in data 11.1.1982

che si trascrive per estratto nel procedimento penale, con la quale veniva ordinato il rinvio a giudizio avanti questa Corte d'Assise.

C O N T R O1. ARRENI Renato, nato a Roma il 14.12.1954.- Detenuto -

Casa Reclusione Fossombrone

- 2 -

2. ANDRIANI Norma, nata a Roma il 19.4.1953.-

- Detenuta -

Casa Circondariale REBIBBIA Femminile



3. BALZERANI Barbara, nata a Colleferro il 16.1.1949.-

- Latitante -

DA NOTIFICARE:

Ai sensi dell'art. 173 C.P.P. in relazione all'art. 170 C.P.P.
mediante deposito in cancelleria e con avviso ai difensori:

1) Avv. Antonio Della Rocca di ufficio - via Asiago n. 9 - Roma -

4. BELLA Enzo, nato a Roma il 28.4.1947.-

- Detenuto -

Casa Circondariale PALMI



- 3 -

5. BRAGHETTI Anna Laura, nata a Roma il 3.8.1953.-

- Detenuta -

Casa Circondariale PALMI

6. BRIOSCHI Maria Carla, nata a Monza il 19.2.1952.-

- Detenuta -

Casa Circondariale PALMI

7. BROGI Carlo, nato a Roma il 4.12.1953.-

- Detenuto -

Casa Circondariale ASCOLI PICENO



. / .

- 4 -

8. CACCIOTTI Giulio, nato a Carpineto Romano il 3.5.1956.-

- Detenuto -

Casa Circondariale REBIBBIA N.C.

9. CAPITELLI Marco, nato a S. Gimignano il 7.11.1953.-

- Detenuto per altro -

Casa Circondariale CUNEO

10. CAVANI Augusto, nato a Roma il 19.9.1950, ivi residente in via
Damaso Cerquetti n. 8 presso i propri genitori.

- Libero -



- 5 -

11. CIANFANELLI Massimo, nato a Nemi il 14.4.1951.-

- Detenuto -

Casa C. PALIANO

12. CONISTI Otello, nato a Poggio Fidoni il 11.3.1958.-

- Detenuto -

Casa C. CASSINO

13. DE LUCA Alessandra, nata a Roma il 27.11.1956.

- Detenuta -

CASA CIRCONDARIALE L'AQUILA



- 6 -

14. DE LUCA Ruggero, nato a Roma il 16.1.1955, domiciliato in
via G.B. Gandino n. 8 - ROMA -

- Libero -

15. FARANDA Adriana, nata a Tortorici il 7.8.1950.-

- Detenuta -

Casa Circondariale REBIBBIA Femminile

16. FIORE Raffaele, nato a Bari il 7.2.1954.-

- Detenuto -

Casa Circondariale PALMI



. / .

- 7 -

17. GALLINARI Prospero, nato a Reggio Emilia il 1.1.1951.-

- Detenuto -

Casa Circondariale PALMI

18. GIORDANO Antonio, nato a Genova il 3.6.1958.-

- Detenuto -

Casa Circondariale REBIBBIA N.C.

19. GUAGLIARDO Vincenzo, nato a Bou Arkour (Tunisia) il 12.5.1948.-

- Detenuto -

Casa Circondariale PALMI



- 8 -

20. IACOMINO Rita, nata a Torre del Greco l'11.5.1952.-

- Detenuta per altro -

21. IANNELLI Maurizio, nato a Roma il 20.12.1952.-

- Detenuto -

Casa Circondariale REBIBBIA N.C.

22. INNOCENZI Giovanni, nato a Roma il 28.10.1955.-

- Detenuto -

Casa Circondariale REBIBBIA N.C.



- 9 -

23. LAGNA Tommaso, nato ad Alezio il 3.10.1950, domiciliato
in via Angelo Fava n. 34 - ROMA -

- Libero -

24. LIBERA Emilia, nata a Roma il 19.8.1954.

- Detenuta -

25. LIGAS Natalia, nata a Bono il 21.12.1958.-

- Latitante -

Da notificare:

Ai sensi dell'art. 173 C.P.P. in relazione all'art. 170 C.P.P.
mediante deposito in cancelleria e con avviso ai difensori:

- Avv. Angelo Aureli (di ufficio) - V.le delle Provincie
n. 25 - ROMA -

./.

- 10 -

26. LOIACONO Alvaro, nato a Milano il 7.5.1955.-

- Latitante -Da notificare:Ai sensi dell'art. 173 C.P.P. in relazione all'art. 170 C.P.P.
mediante deposito in cancelleria e con avviso ai difensori:Avv. Aminta Ciarrapico - (di ufficio) - Via Vittorio Co-
lonna n.40/A - ROMA -

27. MAJ Arnaldo, nato a Milano il 7.7.1953.-

- Detenuto -

Casa Circondariale PERUGIA

28. MICALETTO Rocco, nato a Taviano (LE) il 12.8.1946.-

- Detenuto -

Casa Circondariale PISA

CORTE

- 11 -

29. MORETTI Mario, nato a Poggio S. Giorgio il 16.1.1947.-

- Detenuto -

Casa Circondariale NUORO

30. MORUCCI Valerio, nato a Roma il 22.7.1949.-

- Detenuto -

Casa Circondariale REBIBBIA N.C.

31. MUSARELLA Antonio, nato a Roma il 13.1.1958, domiciliato in
via Filippo Nicolai n. 26, presso il padre,

- ROMA -

- Libero -

COPY

. / .

- 12 -

32. NANNI Mara, nata a Roma il 12.10.1952.-

- Detenuta -

Casa Circondariale MESSINA

33. NICOLOTTI Luca, nato a Torino il 28.9.1954.-

- Detenuto -

Casa Circondariale PALMI

34. PACCHIAROTTI Antonella, nata a Roma il 27.4.1960, domiciliata in via Atteove o Atteone n. 7 - ROMA -

- Libera -



- 13 -

35. PADULA Alessandro, nato a Roma il 25.5.1954.-

- Latitante -

Da notificare:

Ai sensi dell'art. 173 C.P.P. in relazione all'art. 170 C.P.P.
mediante deposito in cancelleria e con avviso ai difensori:

- Avv. Luigi De Cerbo (di ufficio) - Via Muzio Clementi n. 74 -
- ROMA -

36. PANCELLI Remo, nato a Roma il 19.9.1945.-

- Latitante -

Da notificare:

Ai sensi dell'art. 173 C.P.P. in relazione all'art. 170 C.P.P.
mediante deposito in cancelleria e con avviso ai difensori:

- Avv. Piergiorgio Manca (di ufficio) - V.le G. Cesare n. 223 -
- ROMA -

37. PECI Patrizio, nato a Ripa Transone il 29.5.1956.-

- Detenuto -

Casa Circondariale TORINO

. / .

- 14 -

38. PERSONE' Chantal Giovanna, nata a Roma l'1.9. 1949, domiciliata in via Iselci o via in Selci n. 88 - ROMA -

- Libera -

39. PETRICOLA Ave Maria, nata a Valmontone il 30.10.1956, domiciliata in Roma via Colle Fornace Nuovo n. 4 o Valmontone, via Colle Formale Nuovo n. 4.-

- Libera -

40. PICCIONI Francesco, nato a Napoli il 24.6.1951.-

- Detenuto -

Casa Circondariale PALMI

. / .

- 15 -

41. PIUNTI Caterina, nata a S. Benedetto del Tronto il 4.8.1956.

- Detenuta -

Casa Circondariale MESSINA

42. PONTI Nadia, nata a Torino il 26.10.1949.-

- Detenuta -

Casa Circondariale TORINO

43. RICCIARDI Salvatore, nato a Roma il 17.9.1940.-

- Detenuto -

Casa Circondariale CUNEO

. / .

- 16 -

44. SAVASTA Antonio, nato a Roma il 30.12.1955.-

- Detenuto -

45. SEGHETTI Bruno, nato a Roma il 13.4.1950.-

- Detenuto -

Casa Circondariale PALMI

46. STROPOLATINI Edmondo, nato a Roma il 14.6.1951.-

- Detenuto -

Casa Circondariale REBIBBIA N.C.

CORR

. / .

- 17 -

47. VANZI Pietro, nato a Roma il 18.6.1956.-

- Latitante -

Da notificare:

Ai sensi dell'art. 173 C.P.P. in relazione all'art. 170 C.P.P.
mediante deposito in cancelleria e con avviso ai difensori:

- Avv. Alberto Liberati (di ufficio) - via del Monte Oppio
n. 5 - ROMA -

48. ZANETTI Giovanni Antonio, nato a Como il 30.6.1955.-

- Detenuto -

Casa Circondariale NUORO



- 18 -

I M P U T A T I

ANDRIANI, ARRENI, BALZERANI, BELLA, BRAGHETTI, BRIOSCHI,
BROGI Carlo, CACCIOTTI, CAPITELLI, CAVANI, CIANFANELLI,
CONISTI, DE LUCA Alessandra, DE LUCA Ruggero, FARANDA,
FIORE, GALLINARI, GIORDANO, GUAGLIARDO, IANNELLI, INNO-
CENTI, LAGNA, LIGAS, LIBERA, LOIACONO, MAY, MICALETTO,
MORUCCI, MORETTI, MUGARELLA, NANNI, PADULA, PANCELLI,
PECI, PETRICOLA, PICCIONI, PONTI, RICCIARDI, SAVASTA,
SEGHETTI, STROPPOLATINI, VANZI, ZANETTI:

1) del reato p. e p. dagli artt. 110, 306, I°
e II° comma, in relazione agli artt. 302, 270,
283, 284, 286 C.P., perchè in concorso tra di lo-
ro e con altre persone non ancora identificate,
in Roma ed in altre località del territorio nazio-
nale, a partire dal 1976-1977, ancora attualmente
o fino al momento del rispettivo arresto, al fine
di sovvertire violentemente gli ordinamenti econo-
mici e sociali costituiti dallo Stato, di mutare
la Costituzione dello Stato e la forma di gover-
no con mezzi non consentiti dall'ordinamento co-
stituzionale dello Stato, di promuovere una insur-
rezione armata contro i poteri dello Stato e di
suscitare la guerra civile nel territorio dello

- 19 -

Stato, promuovevano, costituivano, organizzavano e dirigevano bande armate varie tra cui una denominata (Brigate Rosse) diretta:

A) alla consumazione di reati contro l'ordine pubblico, l'incolumità pubblica e le persone, quali istigazioni a delinquere, apolo-
gie di delitti, pubbliche intimidazioni, straggi, incendi, danneggiamenti seguiti da incendi, omicidi, tentati omicidi, lesioni personali diretti a disarticolare lo Stato e le sue strutture periferiche, a tal fine anche diffondendo sul territorio nazionale la " lotta armata del proletariato", propugnandone il programma teorico e le tecniche di organizzazione e procedendo ad una minuziosa attività di controllo, schedatura e documentazione su esponenti politici, industriali del mondo del commercio, del giornalismo, della magistratura, dell'Arma dei Carabinieri, del Corpo delle Guardie di P.S., dell'Amministrazione Carceraria - potenziali bersagli di attentati-;

B) alla consumazione di reati contro la fede pubblica ed il patrimonio ed in tema di armi quali falsità di sigilli, strumenti o segni di autenticazione, certificazione o riconoscimento, falsità in atti e falsità personali, furti, rapine, sequestri di persona a scopo di estorsione, ricettazione, detenzione e porto il-

./.

- 20 -

legale di armi, munizioni e bombe ed altri ordigni esplosivi od incendiari, diretti al finanziamento ed all'apprestamento degli strumenti operativi della banda ed in particolari alla installazione delle sue " basi operative" o " covi";

IACOMINO, PACCHIAROTTI, PERSONNE' :

2) del reato p. e p. dagli artt. 110, 306, I° e II° comma, in relazione agli articoli 302, 270, 283, 284, 286 C.P., perché, in concorso tra loro e con altre persone non ancora identificate, in Roma ed in altre località del territorio nazionale, a partire del 1976- 1977, ancora attualmente o fino al momento del rispettivo arresto al fine di sovvertire violentemente gli ordinamenti economici e sociali costituiti dallo Stato, di mutare la Costituzione dello Stato e la forma del governo con mezzi consentiti dall'ordinamento costituzionale dello Stato, di promuovere una insurrezione armata contro i poteri dello Stato e di suscitare la guerra civile nel territorio dello stato, partecipavano alla banda armata fra cui una denominata " Brigate Rosse" di cui al precedente capo 1;

./.

10

- 21 -

BRIOSCHI, CIANFANELLI, FARANDA, MORETTI,
MORUCCI, PICCIONI

3) del reato p. e p. dagli artt.110, 112 n.1, 424 C.P. perché in Roma il 7 dicembre 1976, in concorso tra loro e con altre persone non ancora identificate, in numero di più di cinque persone, al solo scopo di danneggiarla, appiccavano il fuoco all'autovettura di Ferrari Vittorio, con il pericolo di un incendio;

4) del reato P. e p. dagli artt.110, 112 n.1, 61 n.10, 582, 583, I° comma n.1, 585 I° e II° comma n.1, 577 I° comma n.3 C.P., perché in Roma il 13.2.1977 in concorso fra loro e con altre persone non ancora identificate, in numero di più di cinque persone, volontariamente e con premeditazione, cagionavano a Valerio Traversi- dirigente superiore degli istituti di prevenzione e pena del Ministero di Grazia e Giustizia- , esplodendogli contro numerosi colpi con una pistola cal.7,65, lesioni personali gravi dalle quali derivava al medesimo una malattia guarita in oltre mesi quattro con pericolo di vita, commettendo il fatto contro un pubblico ufficiale a causa dell'adempimento delle sue funzioni;

./.

- 22 -

5) del reato p. e p. dagli artt. 110, 112 n.1, 61 n.2 C.P., 10, 12 e 14 Legge 14.10.974 n.497, perché in Roma fino al 13.2.1977, in concorso tra loro e con altre persone non ancora identificate, illegalmente detenevano in numero di più di cinque persone ed illegalmente portavano in numero di più di due persone, in luoghi pubblici ed aperti al pubblico, ove era concorso ed adunanza di persone, per eseguire il reato di cui al capo che precede, la pistola cal.7,65 ivi indicata arma comune da sparo atta all'impiego e le relative munizioni.

6) del reato p. e P. dagli artt. 110, 61 n.2, 624, 625 n.2, 5 e 7 C.P. perché, in Roma il 5.2.1977, in concorso tra loro e con altre persone non ancora identificate in numero di più di tre persone, al fine di trarne profitto e di eseguire il reato di cui al capo 4) si impossessavano dell'autovettura Fiat. 128 targata Roma N- 96749, sottraendola con l'uso di mezzi fraudolenti al proprietario Opilio Romolo che la aveva lasciata parcheggiata sulla pubblica via, dunque esposta per necessità e consuetudine alla pubblica fede;

7) il reato p. e p. dagli artt. 110, 112, n.1, 61 n.2 C.P., 66, IX e X Comma C.S., per-

./.

- 23 -

ché in Roma il 13.2.1977 in concorso tra loro e con altre persone non ancora identificate in numero di più di cinque persone, allo scopo di conseguire l'impunità dal reato di cui al capo precedente circolavano alla guida dell'auto ivi indicata munita di targhe di riconoscimento non proprie del veicolo.

8) del reato p. e p. dagli artt. 110, 112 n.1, 61 n.2, 476, 482 C.P., perchè in Roma tra il 5 e il 13 febbraio 1977 in concorso tra loro e con altre persone non ancora identificate in numero di più di cinque persone fermavano, allo scopo di conseguire l'impunità dal reato di cui al capo 6), le false targhe ROMA N. 65636 che applicavano all'auto ivi indicata, nonchè fermavano le false targhe K 63645, che applicavano su una altra autovettura.

BRAGHETTI, BRIOSCHI, CIANFANELLI, GALLINARI,
LIBERA EMILIA, PICCIONI, in concorso con:
FARANDA, MORUCCI, MORETTI

9) del reato p. e p. dagli artt. 110, 112 n.1 582, 585, 577 n.3, 583 p.p. n.1 C.P., per avere in concorso tra di loro e con numerose altre persone

./.

13

- 24 -

da identificare cagionato con premeditazione a Rossi Emilio lesioni personali guarite in mesi sei, con incapacità di attendere alle ordinarie occupazioni per ulteriori mesi quattro, attingendolo con numerosi colpi di pistola alla parte inferiore del corpo e alla regione inguinale.

In Roma il 3.6.1977.

9/1) del delitto p. e p. dagli artt.110, 112 n.1, 61 n.2 C.P., 2 Legge 2.10.1967 numero 895, 10 Legge 14.10.1974 n.497, 21 Legge 18.4.1975 n.110, per avere in concorso tra di loro e con numerose altre persone da identificare, al fine di commettere i delitti di cui ai capi 1 e 9, detenuto armi da guerra e le relative munizioni;

In Roma fino al 3.6.1977.

9/2) del delitto p. e p. dagli artt.110, 112 n.1, 61 n.2 C.P., 4 Legge 2.10.1967 n. 895, 12 Legge 14.10.1974 n.497, per avere in concorso tra di loro e con numerose altre persone da identificare, al fine di commettere il delitto di cui al capo 9, portato illegalmente in luogo pubblico arma da guerra e numerose cartucce relative;

In Roma il 3.6.1977.

./.

- 25 -

9/3) del delitto p. e p. dagli artt.110, 112 n.1, 61 n.2 C.P., 23, II° cpv, Legge 18.4.1975 n.110, per avere in concorso tra loro e con altre persone, tenuto armi comuni da sparo prive di contrassegni per esservi stati abrasati, al fine di commettere i delitti di cui ai capi 15- 15/1- 14/1- 14/11- 14/13- 10,9- 40- 41 e 64----- e conseguirne l'impunità.

In Roma fino al 29.5.1979.

9/4) del delitto p. e p. dagli artt.110, 112 n.1, 81 cpv, 61 n.2 C.P., 23, III° cpv, Legge 18.4.1975 n.110, per avere in concorso tra di loro e con numerose altre persone, in più riprese esecutive di un medesimo disegno criminoso, portato in luogo pubblico illegalmente armi comuni da sparo prive di contrassegni per esservi stati abrasati, al fine di commettere i delitti di cui ai capi indicati al numero che precede e conseguirne l'impunità.

In Roma fino al 3.5.1979.-

BALZERANI, BRIOSCHI, CIANFANELLI, GALLINARI,
LIBERA EMILIA, PICCIONI, BRAGHETTI in concorso
con: FARANDA, MORUCCI e MORETTI.

10) dal delitto p. e p. dagli artt.110, 112 n.1, 582, 585, 577 n.3, 583 p.p. n.1, 61 n.10 C.P., per avere in concorso tra di loro

./.

15

- 26 -

e con numerose altre persone da identificare, cagionato con premeditazione a Cacciafesta Remo, a causa delle sue pubbliche funzioni di Preside della Facoltà di Economia e Commercio dell'Università di Roma, lesioni personali guarite in mesi sei, con incapacità di attendere alle ordinarie occupazioni per ulteriori mesi cinque, attingendolo con numerosi colpi di pistola cal.9 e 7,65, agli arti inferiore e alla regione sacrale •

In Roma il 21.6.1977;

10/1) Del delitto p. e p. dagli artt.110, 112 n.1, 61 n.2 C.P., 4 Legge 2.10.1967 n.895, 12 Legge 14.10.1974 n.497, per avere in concorso tra loro e con numerose altre persone da identificare, al fine di commettere il delitto di cui al capo 10), portato illegalmente in luogo pubblico due pistole cal.9 e 7,65 e numerose cartucce relative.

In Roma il 21.6.1967.

10/2) del delitto p. e p. dagli artt.110, 112 n.1, 61 n.2 C.P., 2 Legge 2.10.1967 n.895, 10 Legge 14.10.1974 n.497, 21 Legge 18.4.1975 n.110, per avere in concorso tra di loro e con

./.

16

- 27 -

numerose altre persone da identificare, al fine di commettere i delitti di cui ai capi 10 e 1, detenuto una pistola cal.9 e una pistola cal.7,65, armi da guerra, nonché le relative munizioni.

In Roma fino al 21.6.1967.

BALZERANI, BRAGHETTI, BRIOSCHI, CIANFANELLI, FARANDA, GALLINARI, LIBERA Emilia, MORETTI, MORUCCI, PICCIONI, SAVASTA, SEGHETTI.

11) del reato p. e p. dagli artt.110, 112 n.1, 582, 583, I° comma n.1, 585, I° e II° comma, 577, I° comma n.3 C.P., perché in Roma l'11 luglio 1977, in concorso tra loro e con altre persone non ancora identificate, in numero di più di cinque persone, volontariamente e con premeditazione cagionavano a Mario Perlini- segretario Regionale del Movimento "Comunione e Liberazione"-, esplodendogli contro numerosi colpi con una pistola cal.9 e con una pistola cal.7,65, lesioni personali gravi, dalle quali derivava al medesimo una malattia guarita in oltre 40 giorni.

12) del reato p. e p. dagli artt.110, 112 n.1, 61 n.2, 81 I° cpv, 10, 12 e 14 Legge 14 ottobre 1974 n.497, perché in Roma fino all'11

./.

- 28 -

luglio 1977, in concorso tra loro e con altre persone non ancora identificate, in più azioni esecutive del medesimo disegno criminoso, illegalmente detenevano in numero di più di cinque persone ed illegalmente portavano in numero di più di due persone in luoghi pubblici ed aperti al pubblico ove era concorso ed adunanza di persone, per eseguire il reato di cui al capo che precede, la pistola cal.9- arma da guerra atta all'impiego- e la pistola cal.7,65- arma comune da sparo atta all'impiego- ivi indicate e le relative munizioni.

BRAGHETTI, CIANFANELLI, LIBERA EMILIA,
PICCIONI, SEGHETTI, SAVASTA in concorso
con: BRIOSCHI, PARANDA, MORUCCI e MORETTI

13) del delitto p. e p. dagli artt.110, 112 n.1, 56, 575, 577 n.3, 61 n.10 C.P., per avere in concorso tra di loro e con altre persone da identificare, compiuto atti idonei diretti in modo non equivoco a cagionare la morte di Fiori Publio a causa delle sue pubbliche funzioni di Consigliere della Regione Lazio, sparando nei confronti di quest'ultimo con premeditazione numerosi colpi di arma da fuoco che lo attingevano in varie parti del corpo, causandogli lesioni personali gravi guarite in novanta giorni con conseguente residuo indebolimento permanente della deambulazione. In Roma il 2.11.1977.

./.

- 29 -

13/1) del delitto p. e p. dagli artt.110, 624, 625 n.ri 2,5 e 7, 61 n.ri 2 e 5, 81 c.p.v C.P. per essersi in concorso tra loro e con altre persone, con più azioni esecutive di un medesimo disegno criminoso, al fine di commettere i reati di cui al capo 13, impossessati dell'autovettura Fiat.128 targata Roma R- 92751 e della targa automobilistica posteriore Roma R-76612, appartenenti rispettivamente a Salvadori Alberto e alla S.p.A Andelox, commettendo il fatto con violenza sulle cose e su macchine esposte per necessità alla pubblica fede e per essersi altresì impossessati della pistola e dell'agenda sottratta al Fiori subito dopo il tentato omicidio e quindi approfittando di circostanze tali da ostacolare la privata difesa.

In Roma il 25.2.1977, il 21.10.1977 e il 2.11.1977.

13/2) del delitto p. e p. dagli artt.110,* 112 n.1, 61 n.2 C.P., 2 Legge 2.10.1967 numero 895, 10 Legge 14.10.1974 n.497, 21 Legge 18.4.1975 n.110, per avere in concorso tra loro e con numerose altre persone, al fine di commettere i delitti di cui ai capi 1 e 13, detenuto una pistola cal.38 e una pistola cal.7,65, nonché le relative munizioni;

In Roma fino al 2.11.1977.

./.

- 30 -

13/3) del delitto p. e p. dagli artt.110, 112 n.1, 61 n.2 C.P., 4 Legge 2.10.1967 n. 895, 12 Legge 14.10.1974 n.497, per avere in concorso tra di loro e con numerose altre persone, portato illegalmente in luogo pubblico armi da sparo, quali pistole cal. 38 e 7,65, nelle circostanze di tempo e di luogo di cui al capo 13, al fine di commettere il delitto ivi enunciato;
In Roma il 21.11.1977.

13/4) della contravvenzione p. e p. dagli artt.110, 112 n.1, 61 n.2 C.P. 66 C.S., per avere in concorso tra di loro e con altre persone circolato a bordo dell'autovettura Fiat.128 targata Roma R-92751 apponendovi la targa posteriore Roma R-76612 non propria di essa, al fine di eseguire il reato... di cui al capo 13 e conseguire l'impunità.
In Roma il 2.11.1977.

BRAGHETTI, PICCIONI, SEGHETTI, SAVASTA,
CACCIOTTI, LIBERA EMILIA, CIANFANELLI, PIUNTI,
in concorso con: GALLINARI, FARANDA, MORUCCI,
MORETTI, BALZERANI, MICALETTO, FIORE, NICOLOTTI

14) del delitto p. e p. dagli artt.110, 624

./.

- 31 -

625 n.ri 2,5 e 7, 61 n.2 C.P. per essersi, in concorso tra di loro e con altre persone da identificare, al fine di commettere il reato di cui al capo successivo e conseguirne l'impunità, impossessati dell'auto-vettura Fiat.128 targata Roma N- 58733, appartenente a Grauso Anna ed esposta alla pubblica fede sulla pubblica via con violenza sulle cose sottraendola a Brignola Salvatore;

In Roma il 12.1.1978.

14/1) del delitto p. e p. dagli artt.110, 112 n.1, 575, 577 n.3 e 61 n.10 C.P. per avere, in concorso tra di loro e con altri e con premeditazione, cagionato volontariamente la morte di Palma Riccardo Magistrato di Cassazione in servizio presso il Ministero di* Grazia e Giustizia-Direzione Generale degli Istituti di prevenzione e Pena, nell'esercizio delle sue funzioni, attingendolo con numerosi colpi di arma da fuoco.

In Roma il 14.2.1978.

14/2) del delitto P. e p. dagli artt.110, 112 n.1, 61 n.2 C.P. 2 Legge 2.10.1967 n.895, 10 Legge 14.10.1974 n.497, 21 Legge 18.4.1975 n.110, per avere detenuto in concorso tra di loro e con altri al fine di commettere il reato che precede e quello di cui al capo 1, armi

./.

*fatti
riconosciuti*

- 32 -

varie da guerra o tipo guerra, tra cui una pistola mitragliatrice cal.7,65 e altra pistola, nonché varie munizioni relative.

In Roma il 14.2.1978.

14/3) del delitto p. e p. dagli artt.110, 112 n.1, 61 n.2 C.P., 4 Legge 2.10.1967 n. 895, 12 Legge 14.10.1974 n.497, per avere in concorso tra di loro e con persone da identificare portato illegalmente in luogo pubblico armi varie e da guerra o tipo guerra, tra le quali una pistola mitragliatrice cal.7,65 e altra pistola, nonché varie munizioni relative, al fine di eseguire il reato di cui al capo 14/1.

In Roma il 14.2.1978.

14/4) del delitto p. e p. dagli artt.110, 112 n.1, 648, 61 n.2 C.P. per avere ricevuto, al fine di eseguire il reato di cui al capo 14/1 e conseguirne l'impunità, le targhe automobilistiche Roma N-46903 relative all'autovettura Fiat.128 rapinata a Carosi Settimo il 19.4.1976, nonché la targa Roma M-42969 appartenente all'autovettura Fiat. 1100 sottratta a Battistoni Pietro il 9.7. 1977;

In Roma in epoca anteriore e prossima al 14.2.78.

./.

- 33 -

14/5) della contravvenzione p.e p. dagli artt.110, 112 n.1, 61 n.2 C.P., 66 Codice Stradale per avere, in concorso tra di loro e con altre persone da identificare, circolato a bordo dell'autovettura Fiat.128 targata Roma N- 58733 apponendovi la targa Roma N-46903 non propria di essa, al fine di eseguire il reato di cui al capo 14/1 e conseguirne l'impunità;

In Roma il 14.2.1978;

14/6) del delitto p. e p. dagli artt.110, 112 n.1, 478, 482, 61 n.2, 81 C.P. per avere in concorso tra loro e con altre persone da identificare contraffatto, in esecuzione del medesimo disegno criminoso, gli attestati di assicurazione e di pagamento della tassa di circolazione applicati sulla autovettura rubata a Brignola Salvatore, apponendovi la falsa indicazione della targa Roma N- 46903 al fine di eseguire il delitto di cui al capo 14/1 e conseguirne l'impunità;

In Roma, in epoca anteriore e prossima al 14.2.1978;

14/7) del delitto p. e p. dagli artt.110,

./.

- 34 -

112 n.1, 424 C.P. per avere, in concorso :
tra loro e con altre persone da identifi-
care, appiccato il fuoco all'autovettura
Opel targata Roma R-41043 di proprietà
del brigadiere di P.S. Tinu Salvatore
facendo insorgere il pericolo di incen-
dio;

In Roma, il 7.4.1978;

14/8) del delitto p. e p. dagli artt.
110, 112 n.1, 61 n.2 C.P., 2 Legge 2.10.
1967 n.895; 10 Legge 14.10.1974 n.497,
21 Legge 18.4.1975 n.110, per avere in
concorso tra loro e con persone da iden-
tificare, detenuto illegalmente ordigni
esplosivi, bombe a mano e armi da fuoco
al fine di eseguire i delitti di cui ai
capi 14/11 e 14/12 e quello di cui al
capo 1;

In Roma, il 19.4.1978.

14/9) del delitto p. e p. dagli artt.
110, 112 n.1, 61 n.2 C.P., 4 Legge 2.10.
1967 n.895, 12 Legge 14.10.1974 n.497,
per avere, in concorso tra di loro e con
persone da identificare, portato illegal-
mente in luogo pubblico gli ordigni, le

./.

- 35 -

bombe e le armi di cui al precedente capo:
al fine di eseguire il reato di cui al ca-
po 14/11;
In Roma il 19.4.1978;

14/10) del delitto p. e p. dagli artt.110,
624, 625 n.ri 2,5 e 7, 61 n.2 C.P. per ave-
re, in concorso tra di loro e con persone
da identificare, sottratto l'autovettura
Fiat.128 targata Roma G- 06745 appartenente
a Senia Vincenzo e da costui parcheggiata
nella pubblica via previa chiusura a chia-
ve, agendo con violenza sulle cose e mezzi
fraudolenti, al fine di eseguire il reato
di cui al capo 14/11;
In Roma, il 15.4.1978;

14/11) del delitto p. e p. dagli artt.110,
112 n.1, 635 cpv, n.3 C.P., per avere, in
concorso tra loro e con persone da identifi-
care, mediante raffiche di armi automatiche
a ripetizione e accensione e lancio di bom-
be e ordigni esplosivi, danneggiato la ca-
serma dei Carabinieri "Talamo" sede dell'8°
Battaglione Carabinieri;
In Roma, il 19.4.1978;

./.

25

- 36 -

14/12) del delitto p. e p. dagli artt. 110, 112 n.1, 61 n.2 C.P., 6 Legge 2.10.1967 numero 895, 13 Legge 14.10.1974 n.497, per avere in concorso tra di loro e con persone da identificare, al fine di attentare alla sicurezza pubblica ed eseguire il reato di cui al capo 14/11, fatto esplodere colpi d'arma da fuoco, bombe a mano ed altri ordigni;
In Roma il 19.4.1978;

14/13) del delitto p. e p. dagli artt. 110, 112 n.1, 582, 585, 577 n.3, 583 p.p. n.1, 61 n.10 C.P. per avere, in concorso tra di loro e con altre persone da identificare, cagionato con premeditazione a Mechelli Girolamo a causa delle sue pubbliche funzioni di consigliere della Regione Lazio, lesioni personali guarite in mesi sei con incapacità di attendere alle ordinarie occupazioni per ulteriori mesi quattro e con indebolimento permanente dell'organo della deambulazione, attingendolo con numerosi colpi di pistola cal. 7,65 e 32 agli arti inferiori;
In Roma, il 26.4.1978;

14/14) del delitto p. e p. dagli artt. 110, 624, 625 n.ri 2,5 e 7, 61 n.2, 81 cpv, C.P.

./.

26

- 37 -

per essersi, in concorso tra di loro e con altri e in esecuzione del medesimo disegno criminoso, impossessati con violenza sulle cose, al fine di commettere il delitto che precede e di conseguirne l'impunità, della autovettura Dyane/6 targata Roma M- 38787 appartenente a Zarb Silvana e da costei parcheggiata sulla pubblica via, in Roma il 6 marzo 1978, nonché della targa Roma M-98651 già appartenente all'autovettura Fiat.128 di Pellegrino Saverio, sottraendola dall'ispettorato della Motorizzazione Civile di Lecce ove si trovava in deposito dall'ottobre 1976;

In epoca anteriore e prossima al 26.4.1978;

14/15) della contravvenzione p. e p. dagli artt.110, 112 n.1, 61 n.2 C.P., 66 Codice Stradale, per avere in concorso tra loro e con altre persone da identificare, circolato a bordo dell'autovettura Dyane/6 targata Roma M-38787 apponendovi la targa Roma M-98651 non propria di essa, al fine di eseguire il reato di cui al capo 14/13 e conseguirne l'impunità;


In Roma il 26.4.1978;

./.

27

- 38 -

14/16) del delitto p. e p. dagli artt. 110, 112 n.1, 477, 482, 61 n.2 C.P. per avere in concorso tra loro e con altre persone da identificare, contraffatto la targa automobilistica Roma M- 98651, al fine di occultare il furo di cui al capo 14/14 e conseguirne l'impunità;
In Roma, in epoca anteriore e prossima al 26.4.1978;



14/17) del delitto p. e p. dagli artt. 110, 112 n.1, 478, 482, 61 n.2, 81 C.P. per avere in concorso tra di loro e con altre persone da identificare contraffatto, in esecuzione del medesimo disegno criminoso, gli attestati di pagamento della tassa di circolazione e della assicurazione poi applicati sull'autovettura rubata di cui al capo 14/14, apponendovi l'indicazione della targa falsa Roma M-98651, al fine di occultare il predetto furto e di conseguirne l'impunità;
In Roma in epoca anteriore e prossima al 26.4.1978;

14/18) del delitto p. e p. dagli artt. 110, 112 n.1, 61 n.2 C.P., 2 Legge 2.10.67

./.

- 39 -

n. 895, art.10 L. 14/10/1974 n.497, 21 Legge 18/4/75 n.110, per avere in concorso tra loro e con altre persone da identificare, detenuto una pistola cal. 7,65 e una pistola cal.32, nonchè le relative munizioni al fine di commettere i reati di cui ai capi 14/13 e 1;
In Roma fino al 24.4.1978;

14/19) del delitto p.e p. dagli artt. 110,112 n. 1,61 n.2 C.P.,4 L. 2.10.1967 n.895,12 L.14. 10.1974 n. 497, per avere in concorso tra di loro e con altri, al fine di commettere il delitto di cui al capo 14/13 portato illegalmente in luogo pubblico due pistole cal. 7,65 e 32 e numerose cartucce relative;
In Roma il 26.4.1978;

BRAGHETTI, PICCIONI, SEGHETTI, SAVASTA, CACCIOTTI, LIBERA Emilia, CIANFANELLI Massimo, PIUNTI,
in concorso con: GALLINARI, FARANDA, MORUCCI, MORETTI, BALZERANI, MICALETTO, FIORE, NICOLOTTI, TRIACA, SPADACCINI, MARIANI, MARINI, BONISOLI, AZZOLINI e PIANCONE

15) del delitto p. e p. dagli artt. 110, 112 n.1, 575, 576 n.1, 577 n.3, 61 n. 10, 81 cpv., C.P. per avere, in concorso tra di loro e con altre persone da identificare, con più azioni esecutive del medesimo disegno criminoso, con premeditazione, ca-

39

- 40 -

gionato la morte di: Leonardi Oreste, Zizzi Francesco, Iozzino Raffaele, Ricci Domenico e Rivera Giulio, pubblici ufficiali nell'esercizio delle loro funzioni, che venivano attinti da numerosi colpi di arma da fuoco, quali mitra e pistole, commettendo il fatto al fine di realizzare il sequestro di persona di cui al capo 15/1;

In Roma il 16 marzo 1978;

15/1) del delitto p. e p. dagli artt. 110, 112 n.1, 630, 61 n.2 e 10 C.P., artt. 5 e 6 Legge 14.10.1974 n.497, per avere, in concorso tra di loro e con persone da identificare, sequestrato l'Onorevole Aldo Moro, a causa dell'adempimento delle sue funzioni pubbliche, allo scopo di conseguire un'ingiusto profitto come prezzo della sua liberazione e di commettere il reato di cui al capo 15/17;

In Roma dal 16 marzo 1978 al 9.5.1978;

15/2) del delitto p. e p. dagli artt. 110, 112 n.1, 61 n.2 C.P. e art.2 Legge 2.10.1967 n.895, art.li 9 e 10 Legge 14.

./.

30

- 41 -

ottobre 1974 n.497, 21 Legge 18.4.1975
n.110, per avere, in concorso tra di lo-
ro e con persone da identificare, raccol-
to e detenuto illegalmente armi da guer-
ra e tipo guerra, quali mitra, pistole
cal.9 e pistole cal.7,65 parabellum, bom-
be a mano, esplosivi e detonatori, al fi-
ne di eseguire i delitti di cui ai ca-
pi precedenti e quelli di cui ai capi 15/16
e 1;

In Roma, da epoca anteriore e prossima
al 16.3.1978 fino al 9.5.1978;

15/3) del delitto p. e p. dagli artt/
110, 112 n.1, 61 n.2 C.P., 4 Legge 2
ottobre 1967 n.895, 12 Legge 14.10.1974
n.497, per avere, in concorso tra di lo-
ro e con persone da identificare, illegal-
mente portato in luogo pubblico armi da
guerra e tipo guerra, quali mitra, pistole
cal.9 e cal.7, 65 parabellum al fine di e-
seguire i delitti di cui ai capi 15 e 15/1;
In Roma il 16.3.1978;

15/4) del delitto p. e p. dagli artt.
110, 112 n.1, 56, 575, 576 n.1, C.P. per

./.

31

- 42 -

avere, in concorso tra di loro e con altre persone da identificare, compiuto atti idonei diretti in modo non equivoco a cagionare la morte di Marini Alessandro, esplodendogli contro più colpi di arma da fuoco che attingevano il parabrezza del motoveicolo da lui condotto, e commettendo il fatto al fine di realizzare il sequestro di persona in danno dell'Onorevole Aldo Moro e di conseguirne l'impunità;

In Roma il 16 marzo 1978;

15/5) del delitto p. e p. dagli artt. 110, 624, 625 n.ri 2, 5 e 7 C.P., 61 n.2, 81 cpv C.P., per essersi in concorso tra loro e con persone da identificare, in attuazione di un medesimo disegno criminoso, al fine di realizzare il reato di cui al capo 15/1, impossessati delle targhe automobilistiche Roma L-55850 sottratta il 22.2.1978 a Di Donato Agostino, nonché della Fiat.132 targata Roma N- 46078 sottratta il 23.2.1978 a Bruno Giorgio, della Fiat.128 targata Roma M- 22666 sottratta il 23.2.1978 a Bosco Giuliano, della Fiat. 128 targata Roma L- 91023 sottratta il 13 marzo 1978 a Ernesti Costanzo, della Fiat.128

./.

32

- 43 -

targta Roma R- 71888 sottratta l'8 marzo 1978 a Miconi Nando, e commettendo il fatto con violenza sulle cose e su autovetture esposte alla pubblica fede;
In Roma dal 22.2.1978 al 13.3.1978;

15/6) del delitto p. e p. dagli artt.110, 628 u.c., 81 cpv, C.P., per essersi, in concorso e unione tra di loro e con persone da identificare, mediante la violenza di cui ai capi 15 e 15/1, impossessati al fine di ingiusto profitto di due borse contenenti tra l'altro documenti sottraendole dall'autovettura sulla quale viaggiava l'Onorevole Moro, della pistola mitragliatrice Beretta M/12 matricola E- 9974 appartenente alla scorta, sottraendola dall'autovettura che seguiva la prima, in esecuzione del medesimo disegno criminoso;
In Roma il 16.3 1978;

15/7) della contravvenzione p. e p. dagli artt.110, 112 n.1, 61 n.2, 81 cpv; C.P. 66 Codice Stradale, per avere, in esecuzione del

./.

- 44 -

medesimo disegno criminoso, in concorso tra loro e con persone da identificare, circolato a bordo delle autovetture Fiat 132 targata Roma N- 46078, Fiat. 128 targata Roma M- 22666, Fiat. 128 targata Roma R- 71888, Fiat. 128 targata Roma L-91023, A/112 targata Roma L- 06191, apponendovi targhe diverse al fine di conseguire l'impunità dei reati sopraindicati;
In Roma, il 16.3.1978;

15/8) del delitto p. e p. dagli artt.110, 112 n.1, 477, 482, 61 n.2, 81 cpv, C.P. per avere in concorso tra di loro e con altre persone da identificare, contraffatto le targhe automobilistiche Roma P- 79560, Roma M-53955, Roma P- 55430, al fine di eseguire i reati sopraindicati e conseguirne l'impunità e in esecuzione del medesimo disegno criminoso;
In Roma in epoca anteriore e prossima al 16 marzo 1978;

15/9) del delitto p. e P; dagli artt.110, 112 n.1, 478, 482, 61 n.2, 81 cpv C.P. per

./.

- 45 -

avere in concorso tra di loro e con altre persone da identificare, contraffatto gli attestati di assicurazione e di pagamento della tassa di circolazione poi utilizzati sulle autovetture rubate di cui al capo 15/5, apponendovi la indicazione delle targhe rubate, ricettate o false da loro fissate su tali autovetture, di cui ai capi 15/5, 15/8 e 15/11 al fine di eseguire i reati sopraindicati o conseguirne l'impunità e in esecuzione dello stesso disegno criminoso;

In Roma, in epoca anteriore e prossima al 16 marzo 1978;

15/10) del delitto p. e p. dagli artt. 110, 112 n.1, 468, 61 n.2, 81 cpv C.P., per avere in concorso tra di loro e con altre persone da identificare, contraffatto timbri di pubblica certificazione del Comune e della Prefettura di Roma,* del Ministero Trasporti e Aviazione Civile, del P.R.A. e dell'automobile Club di Roma e d'Italia, nonché di uffici Postali Romani e del notaio Giuseppe Pietro Marchi di Roma ed altresì un timbro con lo stemma della Repubblica al fine di eseguire i rea-

./.

- 46 -

ti sopraindicati ed altri o conseguire l'impunità e in esecuzione del medesimo disegno criminoso;

In Roma, da epoca anteriore e prossima al 16 marzo 1978; fino al 18.1978, quanto al Morucci e alla Faranda fino al 29.5.1979;

15/11) del delitto p. e p. dagli artt.110, 112 n.1, 648, 61 n.2, 81 cpv C.P. per avere in concorso tra di loro e con altre persone da identificare, acquistato o ricevuto, in esecuzione del medesimo disegno criminoso e al fine di commettere delitti o conseguirne l'impunità, denaro di cospicuo importo proveniente da sequestri di persona ed in particolare dal sequestro dell'armatore Pietro Costa, avvenuto a Genova il 21.1.1977; due pistole Reck cal.6,35 provenienti da una rapina compiuta il 14.11.1975 in danno di Mercuri Cesare in Roma, carte di identità già compilate per la consegna presso la XV Circoscrizione del Comune di Roma e ivi sottratte in varie riprese, moduli di carte di identità provenienti da furti consumati nel 1971 in danno del Comune di Barronno Pertusella e del Comune di Lomello, moduli di patente sottratti a Messina nel 1973, moduli e carta intestata provenienti

./.

- 47 -

da vari uffici pubblici, le targhe " C.D. 19707" appartenenti all'autovettura Opel Kadett di A. Alcalà- Guevara rubata a Roma l'11.4.1973, la targa Roma L-72639 appartenente alla Lancia Beta di Coccia Enzo, rubata a Roma l'11.4.1976; due tesseri ferroviari in bianco sottratti all'Istituto Poligrafico dello Stato; fogli complementari in bianco; fogli complementari relativi alle autovetture targate Roma N- 46481, Roma L- 09667 e libretti di circolazione relativi alle autovetture targate Roma M- 24444 e Roma K- 07485, tutti di provenienza furtiva, nonché la granata- o parte di essa- HG- 43 proveniente da furto commesso a Ponte Brolla (Ticino) il 16.11.1972; tagliandi di assicurazione per autovettura sottratti a talune Società ed in particolare alla Compagnia "LES ASSURANCES NATIONALES " , in data imprecisata, una macchina compositrice I.B.M. sottratta all'università di Pisa nel luglio 1977, l'auto A 112 targata Roma L- 06191 sottratta a Cusumano Giovanni il 14.10.1976, conoscendone la provenienza delittuosa;

In Roma, fino al 18.4.1978;

./.

- 48 -

15/12) del delitto p. e p. dagli artt. 110, 624, 625 nn. 2, 5 e 7 C.P. per essersi, in concorso tra di loro e con altre persone da identificare, impossessati dell'autovettura Renault R/4 targata MC 95937, sottraendola a Bartoli Filippo mediante violenza sulle cose mentre era esposta e posteggiata sulla pubblica via; In Roma, il 1° marzo 1978;

15/13) della contravvenzione p. e p. dagli artt. 110, 112 n. 1, 61 n. 2 C.P., 66 Codice Stradale, per avere, in concorso tra di loro e con persone da identificare, circolato a bordo dell'autovettura Renault R/4 di cui sopra apponendovi le targhe false Roma N- 57686 al fine di conseguire l'impunità del furto sopraindicato e di occultarlo; In Roma il 9.5.1978;


15/14) del delitto p. e p. dagli artt. 110, 112 n. 1, 477, 482, 61 n. 2 C.P. per avere, in concorso tra di loro e con altre persone da identificare, contraffatto la targa automobilistica Roma N- 57686 al fine di conseguire l'impunità del furto di cui al capo 15/12 e di occultarlo; In Roma, in epoca anteriore e prossima al 9 maggio 1978;

./.

- 49 -

15/15) del delitto p. e p. dagli artt. 110, 112 n.1, 478, 482, 61 n.2 C.P., per avere, in concorso tra di loro e con altre persone da identificare, contraffatto, in esecuzione del medesimo disegno criminoso, gli attestati del pagamento della tassa di circolazione e dell'assicurazione poi applicati sull'autovettura rubata di cui al capo 15/12 apponendovi l'indicazione della targa falsa Roma N-57686 al fine di conseguire l'impunità del furto di cui al capo 15/12 e di occultarlo;

In Roma, in epoca anteriore e prossima al 9.5.1978;



15/16) del delitto p. e p. dagli artt. 110, 112 n.1, 575, 577 n.3, 61 n.10 C.P. per avere, in concorso tra di loro e con altre persone da identificare, con premeditazione cagionato la morte dell'Onorevole Aldo Moro, esplodendogli contro numerosi colpi d'arma da fuoco che lo attingevano alla regione polmonare sinistra, agendo contro il medesimo a causa dell'adempimento delle sue funzioni pubbliche;

In Roma, il 9.5.1978;

./.

- 50 -

15/17) del delitto p. e p. dagli artt. 110, 338 p.p., 339 p.p., 81 cpv, C.P. per avere in concorso tra di loro e con altri in più di dieci persone con ripetuti comunicati usati nei confronti del Governo la minaccia di uccidere l'Onorevole Aldo Moro, onde provocarne un cedimento incompatibile con le sue funzioni e turbarne l'attività, ove non fossero liberati determinati detenuti;
In Roma, il 20 e 24.4.1978;

BALZERANI, BRAGHETTI, BRIOSCHI, FARANDA,
FIGLIORE, GALLINARI, MICALETTO, MORETTI, MORUCCI, NANNI, NICIOLOTTI, PICCIONI, SAVASTA, SEGHETTI, CACCIOTTI, LIBERA Emilia,
CIANFANELLI, LOIACONO, MAY, PONTI e ANDRIANI, BROGI CARLO, VANZI PIETRO, GUAGLIARDO,

16) del reato p. e p. dagli artt. 110, 112 n.1, 61 n.10, 575, 577, I° comma n.3 C.P. perché in Roma il 10 ottobre 1978, in concorso tra di loro e con altre persone non ancora identificate, in numero di più di cinque persone, volontariamente e con premeditazione, cagionavano la morte del magistrato Girolamo Tartaglione - Direttore Generale degli Istituti di

./.

- 51 -

Prevenzione e Pena presso il Ministero di Grazia e Giustizia- contro il quale esplo-
devano alcuni colpi con una pistola cal.9
commettendo il fatto contro un pubblico uf-
ficiale a causa dell'adempimento delle sue
funzioni;

17) del reato p. e p. dagli artt.110,
112 n.1, 81, 1° cpv, 61 n.2 C.P., 10 e
12 Legge 14 ottobre 1974 n.497 perché
in Roma fino al 10 ottobre 1978, in con-
corso tra di loro e con altre persone
non ancora identificate, con più azioni
esecutive del medesimo disegno crimino-
so, illegalmente detenevano in numero
di più di cinque persone ed illegalmen-
te portavano in numero di più di due per-
sone, in luoghi pubblici ed aperti al
pubblico, ove era concorso ed adunanza
di persone, al fine di commettere il rea-
to di cui al capo che precede, la pistola
cal.9 ivi indicata, arma da guerra atta
all'impiego, e le relative munizioni;

BALZERANI, BRAGHETTI, BRIOSCHI, FARANDA,
GALLINARI, MORUCCI, NANNI, PICCIONI, SA-

./.

- 52 -

VASTA, SEGHETTI, CACCIOTTI, LIBERA Emilia,
CIANFANELLI, LOIACONO, MAY, ANDRIANI,

BROGI CARLO, VANZI PIETRO, GUAGLIARDO;

MORETTI e PONTI:

18) del reato p. e p. dagli artt. 110, 112 n.1, 424 C.P. perché in Roma il 21 ottobre 1978, in concorso tra di loro e con altre persone non ancora identificate, in numero di più di cinque persone, allo scopo di danneggiarla, appiccavano il fuoco all'auto di proprietà di Sarno Mariangela, moglie del maresciallo di P.S. Aloise Paolo, con conseguente pericolo di incendio;

19) del reato p. e p. dagli artt. 110, 112, n.1, 61 n.10, 424 C.P. perché in Roma il 24 ottobre 1978, in concorso tra di loro e con altre persone non ancora identificate, in numero di più di cinque persone, allo scopo di danneggiarla, appiccavano il fuoco all'autovettura Fiat.124 targata Roma D- 12836 di proprietà dell'appuntato di P.S. Stripoli Francesco, commettendo il fatto contro un pubblico ufficiale a causa dell'adempimento delle sue funzioni;

./.

- 53 -

20) del reato p. e p. dagli artt.110, 112 n.1, 81, I° cpv, 61 n.10, 56, 575, 577, I° comma n.3 C.P. perché in Roma il 24 ottobre 1978, in concorso tra di loro e con altre persone non ancora identificate, in numero di più di cinque persone, con premeditazione, tentavano con atti idonei e non equivoci - non conseguendo l'intento per cause indipendenti dalla loro volontà - di cagionare la morte delle Guardie di P.S. Garofalo Vincenzo e D'Inga Ugo, equipaggio dell'auto della P.S. "Volante 4", contro i quali lanciavano alcune bottiglie incendiarie ed esplodevano alcuni colpi con un fucile da caccia cal. 16 e con una pistola cal.9, che attingevano il Garofalo - commettendo il fatto contro pubblici ufficiali nell'atto ed a causa dell'adempimento delle loro funzioni;

21) del reato p. e p. dagli artt.110, 112 n.1, 61 n.10, 635, I° e II° comma n.1 e 3 C. P. perché in Roma il 24 ottobre 1978 in concorso tra di loro e con altre persone non ancora identificate, in un numero di più di cinque persone, deterioravano l'auto della Questura

./.

- 54 -

di Roma "Volante 4" contro la quale lanciavano due bottiglie incendiarie ed esplodevano alcuni colpi con un fucile da caccia cal.12 e con una pistola cal.9- commettendo il fatto contro pubblici ufficiali nell'atto ed a causa dello adempimento delle loro funzioni e su cosa esposta per necessità e consuetudine alla pubblica fede e destinata a pubblico servizio ed a pubblica utilità e difesa.

22) del reato p. e p. dagli artt.110, 112 n.1, 81, I° cpv, 61 n.2 C.P., 10, 12 e 14 Legge 14 ottobre 1974 n.497, perché in Roma fino al 24 ottobre 1978, in concorso tra di loro e con altre persone non ancora identificate, con più azioni esecutive del medesimo disegno criminoso, illegalmente detenevano in numero di più di cinque persone ed illegalmente portavano in numero di più di due persone, in luoghi pubblici ed aperti al pubblico, ove era concorso ed adunanza di persone, al fine di commettere i reati di cui ai capi che precedono, il fucile da caccia cal.12 e la pistola cal.9 ivi indicati- armi, comune da sparo la prima, da guerra la seconda, atte all'impiego- e le relative munizioni.

./.

- 55 -

23) del reato p. e p. dagli artt.110, 61 n.10, 628, I° e III° comma n.1 e 2 C.P. perché in Roma il 22 novembre 1978, in concorso tra di loro e con altre persone non ancora identificate, agendo in più di cinque persone riunite ed armate, per procurarsi un ingiusto profitto, si impossessavano della pistola d'ordinanza Beretta cal.7,65 mod.35 matricola 691151 sottraendola all'appuntato di P.S. Ferretti Riziero che minacciavano con una pistola munita di silenziatore e che ponevano mediante violenza in stato di incapacità di agire, ammanettandolo- commettendo il fatto contro un pubblico ufficiale a causa dell'adempimento delle sue funzioni.

24) del reato p. e p. dagli artt.110, 112 n.1, 81, I° cpv, 61 n.2 C.P., 10, 12 e 14 Legge 14 ottobre 1974 n.497, perché in esecuzione del medesimo disegno criminoso, illegalmente detenevano in numero di più di cinque persone ed illegalmente portavano in numero di più di due persone in luoghi pubblici ed aperti al pubblico, ove era concorso ed adunanza di persone, al fine di commettere il reato di cui al capo che precede, la pistola con silenziatore ivi indicata- arma comune da

./.

- 56 -

sparo atta all'impiego- e le relative munizioni;

BALZERANI, BRAGHETTI, BRIOSCHI, FARANDA, FIORE,
GALLINARI, MICALETTO, MORETTI, MORUCCI, NANNI,
NICOLOTTI, PICCIONI, SAVASTA, SEGHETTI, CACCIOTTI,
LIBERA Emilia, CIANFANELLI, LOIACONO, MAY,
ANDRIANI, BROGI Carlo, VANZI Pietro, GUAGLIARDO
e PONTI:

25) del reato p. e p.dagli artt.110, 112 n.1, 81, 1° cpv, 61 n.10, 56, 575, 577, 1° comma n.3 C.P. perché in Roma il 21 dicembre 1978, in concorso tra di loro e con altre persone non identificate, in numero di più di cinque persone, con premeditazione tentavano con atti idonei e non equivoci- non conseguendo l'intento per cause indipendenti dalla loro volontà- di cagionare la morte delle guardie di P.S. Rainone Giuseppe e Pellegrino Gaetano, contro i quali esplodevano numerosi colpi con alcune pistole cal.9 che li attingevano, rispettivamente, all'emitorace sinistro ed al braccio sinistro, nonché all'arcata zigomatica destra- commettendo il fatto contro pubblici ufficiali nell'atto ed a causa dell'adempimento delle loro funzioni.

26) del reato p. e p. dagli artt.110, 112 n.1

- 57 -

81, I° cpv, 61 n.2 C.P., 10 e 12 Legge 14 ottobre 1974 n.497, perché in Roma fino al 21 dicembre 1978, in concorso tra di loro e con altre persone non ancora identificate, con più azioni esecutive del medesimo disegno criminoso, illegalmente detenevano in numero di più di cinque persone ed illegalmente portavano in numero di più di due persone in luoghi pubblici ed aperti al pubblico, ove era concorso ed adunanza di persone, al fine di commettere il reato di cui al capo che precede, le pistole cal.9 ivi indicate- armi da guerra atte all'impiego- e le relative munizioni.

27) del reato p. e p. dagli artt.110, 61 n.2, 624, 625 n.ri 2, 5 e 7 C.P. perché in Roma il 14 febbraio 1978, in concorso tra di loro e con altre persone non ancora identificate, in numero di più di tre persone, al fine di trarne profitto e di commettere il reato di cui al capo 25, si impossessavano della autovettura Fiat.128 targata Roma M-20597, sottraendola con l'uso di mezzi fraudolenti al proprietario Medei Giorgio che l'aveva lasciata parcheggiata sulla pubblica strada, dunque

./.

- 58 -

esposta per necessità e consuetudine alla pubblica fede;

28) del reato p. e p. dagli artt.110, 112 n.1, 61 n.2, 81, I° cpv, 476, 1° comma, 477, 482 C.P. perché in Roma tra il 14 febbraio 1978 ed il 21 dicembre 1978, in concorso tra di loro e con altre persone non ancora identificate, in numero di più di cinque persone, al fine di occultare il reato di cui al capo che precede e conseguirne l'impunità, con più azioni esecutive del medesimo disegno criminoso, formavano ed applicavano sull'autovettura ivi indicata le false targhe Roma P- 96346, un falso contrassegno di assicurazione delle Assurances Nationales ed una falsa ricevuta di pagamento della tassa di circolazione.

29) del reato p. e p. dagli artt.110, 112 n.1, 81, I° cpv, 61 n.2 C.P., 66, 9° comma Codice Stradale, perché in Roma fino al 21 dicembre 1978 in concorso tra loro e con altre persone non ancora identificate, in numero di più di cinque persone, con più azioni esecutive del medesimo disegno criminoso allo scopo di conseguirne l'impunità del rea-

./.

- 59 -

to di cui al capo 27, circolavano alla guida dell'auto Fiat.128 ivi indicata munita di targa di riconoscimento non propria.

BALZERANI, BRAGHETTI, FARANDA, GALLINARI, MORUCCI, NANNI, PICCIONI, SAVASTA, SEGHETTI, CACCIOTTI, LIBERA Emilia, LOIACONO, VANZI PIETRO; GUAGLIARDO, MORETTI e PONTI:

30) del reato p. e p. dagli artt.110, 61 n.10, 628, I° e III° comma n.1 C.P. perché in Roma il 14 febbraio 1979 in concorso tra di loro e con altre persone non ancora identificate, agendo in più persone riunite ed armate, per procurarsi un ingiusto profitto si impossessavano di due autovetture Alfa Romeo Alfette in dotazione all'Arma dei Carabinieri, sottraendole all'autofficina Fiume di Via Salaria 81 di cui minacciavano il personale con alcune pistole commettendo il fatto in danno di pubblici ufficiali a causa dell'adempimento delle loro funzioni.

31) del reato p. e p. dagli artt.110, 112 n.1, 61 n.2, 81, I° cpv, C.P. 10, 12 e 14 Legge 14 ottobre 1974 n.497 perché in Roma fino al 14 febbraio 1979, in concorso tra di loro e con

./.

- 60 -

altre persone non ancora identificate, con più azioni esecutive del medesimo disegno criminoso, illegalmente detenevano in numero di più di cinque persone ed illegalmente portavano in numero di più di due persone in luoghi pubblici ed aperti al pubblico ove era concorso ed adunanza di persone, al fine di commettere il reato di cui al capo che precede, le pistole ivi indicate- armi comuni da sparo atte all'impiego- e le relative munizioni.

ARRENI, BALZERRANI, BRAGHETTI, CONISTI, FARANDA, GALLINARI, GUAGLIARDO, MICALETTO, MORETTI, MORUCCI, NANNI, NICIOTTI, PICCIONI, PONTI, SAVASTA, SEGHETTI, STROPPOLATINI, ZANETTI, CACCIOTTI, LIBERA Emilia, LOIACONO, VANZI PIETRO: ..

32) del reato p. e p. dagli art.110, 112 n.1, 61 n.10, 575, 577, 1° comma n.3 C.P. perché in Roma il 29 marzo 1979 in concorso tra di loro e con altre persone non ancora identificate, in numero di più di cinque persone, volontariamente e con premeditazione cagionavano la morte del Consigliere Provinciale della Democrazia Cristiana, Italo Schettini, contro il quale esplodevano alcuni colpi con una pistola cal.9- commettendo il fatto contro un pubblico ufficiale a causa dell'adempimento delle sue funzioni.

./.

- 61 -

33) del reato p. e p. dagli artt.110, 628 1° e 3° comma n.1 e n.2 C.P. perché in Roma il 29 marzo 1979, in concorso tra loro e con altre persone non ancora identificate, riunite in più persone ed armate, per procurarsi un ingiusto profitto, si impossessavano di una borsa contenente documenti, sottraendola a Schettini Italo contro il quale usavano la violenza di cui al capo che precede.

34) del reato p. e p. dagli artt.110, 624, 625 n.5 e 7, 61 n.2 C.P. perché in Roma, nella notte tra il 10 e l'11 aprile 1979, in concorso tra loro e con altre persone non ancora identificate, in humero di più di tre persone, al fine di trarne profitto e di commettere il reato di cui al capo che segue, si impossessavano dell'autovettura Fiat.500 targata Roma D- 06892, sottraendola alla proprietaria Bartoli Ester Maria Anastasia in Floridi, che l'aveva lasciata parcheggiata sulla pubblica via, dunque esposta per necessità e consuetudine alla pubblica fede;

./.

- 62 -

35) del reato p. e p. dagli artt. 110, 112 n.1, 414, 1° comma n.1 e n.10 C.P. perché in Roma il 12 aprile 1979, in concorso tra di loro e con altre persone non ancora identificate, in numero di più di cinque persone, pubblicamente facevano apologia di più delitti ed istigavano a commettere delitti, diffondendo mediante un mangianastri collegato ad un megafono installato sul tetto dell'autovettura di cui al capo che precede, parcheggiata su una pubblica via, il volantino datato 30 marzo 1979 con il quale le Brigate Rosse rivendicavano ed esaltavano l'omicidio del Consigliere Provinciale Italo Schettini nonché il danneggiamento delle auto di Laramanica Oreste e Corsetti Romano, rappresentanti circoscrizionali della D.C., ed invitavano a "distruggere la D.C. chiuderne i covi, espellere i suoi uomini dai quartieri proletari, attaccare e disarticolare la ristrutturazione dello S.I.M.";

36) del reato p. e p. dagli artt. 110, 112 n.1, 81, 1° cpv, 61 n.2 C.P., 10 e 12 Legge 14 ottobre 1974 n.497, perché in Roma fino al 29 marzo 1979, in concorso tra di loro e con altre persone non ancora identificate, con più azioni esecutive del medesimo disegno criminoso, illegalmente detenevano in numero di più di

./.

- 63 -

cinque persone ed illegalmente portavano in numero di più di due persone in luoghi pubblici ed aperti al pubblico ove era concorso ed adunanza di persone al fine di commettere il reato di cui al capo 32, la pistola cal.9 ivi indicata- arma da guerra atta all'impiego- e le relative munizioni.

ARRENI, BALZERANI, BRAGHETTI, CONISTI, FARANDA, GALLINARI, GUAGLIARDO, MORUCCI, NANNI, PICCIONI, SAVASTA, SEGHETTI, STROPOLATINI, ZANETTI, CACCIOTTI, LIBERA Emilia, LOIACONO, VANZI PIETRO, MORETTI e PONTI:

37) del reato p. e p. dagli artt.110, 610, 1° e 2° comma, 339, 2° comma C.P. perché in Roma il 22 giugno 1979 in concorso tra di loro e con altre persone non ancora identificate, agendo in più di cinque persone riunite ed armate costringevano con la minaccia di una pistola con silenziatore, il Capo Tecnico delle Ferrovie dello Stato, Pecora Gaetano a tollerare che gli venisse cosperso il capo di mastice e che fosse fotografato con al collo un cartello con la scritta "Brigate Rosse colpire la gerarchia nel lavoro contro la ristrutturazione nel comunismo".

./.

- 64 -

38) del reato p. e p. dagli artt.110, 112 n.1, 81, 1° cpv, C.P., 61 n.2 C.P. 10, 12 e 14 Legge 14 ottobre 1974 n.497 perché in Roma fino al 22 giugno 1979, in concorso tra di loro e con altre persone non identificate, con più azioni esecutive del medesimo disegno criminoso, illegalmente detenevano in numero di più di cinque persone ed illegalmente portavano in numero di più di due persone, in luoghi pubblici ed aperti al pubblico o ve era concorso ed adunanza di persone per commettere il reato di cui al capo precedente, la pistola ivi indicata-arma comune da sparo atta all'impiego- e le relative munizioni;

39) del reato p. e p. dagli artt.110, 628, 1° e 3° comma n.1 e 2 C.P. perché in Roma il 22 giugno 1979 in concorso tra loro e con altre persone non ancora identificate, agendo in più persone riunite ed armate, per conseguire un ingiusto profitto si impossessavano di una borsa con documenti sottraendola a Pecora Gaetano, che minacciavano con la pistola di cui ai due capi che precedono e che ponevano in stato di incapacità

./.

- 65 -

di agire;

ARRENI, BALZERANI, BELLA, BRAGHETTI, CONISTI,
DE LUCA Alessandra, FARANDA, GALLINARI, GUA-
GLIARDO, IANNELLI, INNOCENZI, MICALETTO, MO-
RETTI, MORUCCI, NANNI, NICOLOTTI, PICCIONI,
PONTI, SAVASTA, SEGHETTI, STROPPOLATINI, VAN-
ZI, ZANETTI, PANCELLI, CACCIOTTI, LIBERA Emilia,
PADULA, LOIACONO.

40) del reato p. e p. dagli artt. 110, 112 n.1, 81, 1° cpv, 61 n.10, 56, 575, 576, 1° comma n.1 in relazione all'art. 61 n.2 C.P. perché in Roma il 3 maggio 1979 in concorso tra di loro e con altre persone non ancora identificate, in numero di più di cinque persone, con più azioni esecutive del medesimo disegno criminoso, volontariamente cagionavano la morte del brigadiere di P.S. Antonio MEA e della guardia di P.S. Piero OLLANU e ponevano in essere atti idonei e non equivoci diretti a cagionare la morte della guardia di P.S. Vincenzo AMMIRATA- non conseguendo l'intento per cause indipendenti dalla loro volontà, contro i quali esplodevano numerosi colpi di arma da fuoco con armi da guerra e commettendo il fatto contro pubblici ufficiali nell'atto ed a causa dell'adempimento delle loro funzioni e agendo al fine di commettere il

./.

- 66 -

reato di cui al capo che segue. :

41) del reato p. e p. dagli artt.110, 81, 1° cpv, 337, 339, 2° comma C.P. perché in Roma il 3 maggio 1979 in concorso tra di loro e con altre persone non identificate, agendo in più di cinque persone riunite ed armate, usavano violenza nei confronti dei pubblici ufficiali di cui al capo che precede nonché della guardia di P.S. De Simone Sergio per opporsi loro, mentre compivano atti del loro ufficio;

42) del reato p. e p. dagli artt.110, 112 n.1, 61 n.2, 81, 1° cpv, 10, 12 e 14 Legge 14 ottobre 1974 n.497, perché in Roma fino al 3 maggio 1979, in concorso tra di loro e con altre persone non ancora identificate, illegalmente detenevano in numero di più di cinque persone ed illegalmente portavano in numero di più di due persone, in luoghi pubblici ed aperti al pubblico, ove era adunanza e concorso di persone, al fine di commettere i reati di cui ai capi 40, 43, 45 e 46, armi da guerra e comunicate all'impiego con relative munizioni ed esplosivo;

./.

- 67 -

43) del reato p. e p. dagli artt. 110, 112 n.1, 81, 61 n.10, 605 C.P. perché in Roma il 3 maggio 1979, in concorso tra di loro e con altre persone non ancora identificate, in numero di più di cinque persone, privavano della libertà personale, minacciandoli con le armi ed ammanettandoli, Fiesoletti Franca, Cinella Francesco, Mascetta Silvio, Caporaso Giovanni, Finti Sergio, Capuano Vincenzo, Fusaro Giuseppe, Stefani Claudio, Seibert John, Virgili Virgilio, Lazzaro Bruno, Marmifero Carlo, il portiere di Via dei Soraschi n.1, la dattilografa Mariella, la donna delle pulizie, nonché la guardia di P.S. De Simone Sergio - commettendo, quanto a quest'ultimo, il fatto contro un pubblico ufficiale nell'atto ed a causa dell'adempimento delle funzioni;

44) del reato p. e p. dagli artt. 110, 81, 1° cpv, 61 n.10, 628, 1° e 3° comma n.ri 1 e 2 C.P. perché in Roma il 3 maggio 1979, in concorso tra di loro e con altre persone non ancora identificate, agendo in più persone riunite ed armate ed alcune anche travisate, per procurarsi un ingiusto profitto, con più azioni esecutive del medesimo disegno criminoso, si impossessavano mediante minacce commesse con le armi e ponendo le vittime in stato di incapacità di agire: -del MAB e della pistola d'ordinanza non-

./.

- 68 -

ché del portafogli contenente, tra l'altro, £.600.000, il tesserino di riconoscimento personale e quello fiscale, la patente di guida e la carta di identità che sottraevano alla guardia di P.S. De Simone Sergio commettendo il fatto contro un pubblico ufficiale nell'atto ed a causa dell'adempimento delle sue funzioni;

-della patente di guida che sottraevano a Fiesoletti Franca;

-del portafogli contenente, tra l'altro, la patente di guida, la tessera di invalido civile, la somma di £.50.000 ed una fotografia, che sottraevano a Caporaso Giovanni;

-di alcune banconote da £.50.000 che sottraevano a Lazzaro Bruno;

-del portafogli contenente, tra l'altro, la patente di guida, il tesserino della Regione Lazio, una parte della tessera di corrispondente del quotidiano " Il Tempo", una banconota da £.50.000 che sottraevano a Sestili Virgilio;

-di una cartellina e di una agenda che sottraevano dagli uffici della Segreteria Politica della D.C. di Piazza Nicosia;

45) del reato p. e p. dagli artt.110, 112 n.1 C.P., 13 Legge 14 ottobre 1974 n.497 perché in Roma il 3 maggio 1979 in concorso tra di loro e con altre persone non ancora identifi-

- 69 -

cate, in numero di più di cinque persone, al fine di incutere pubblico timore, di suscitare tumulto e pubblico disordine e di attentare alla sicurezza pubblica, facevano esplodere colpi d'arma da fuoco e scoppiare ordigni esplodenti;

46) del reato p. e p. dagli artt. 110, 624, 625 n.ri 5 e 7 C.P. perché in concorso tra di loro e con altre persone non ancora identificate in numero di più di tre persone al fine di trarne profitto e di eseguire i reati di cui ai capi da 40 a 45 che precedono o di conseguirne l'impunità si impossessavano:

- dell'autovettura Alfa Romeo Alfetta 1600 targata Roma R- 64042 sottraendola in Roma il 3 maggio 1979 al proprietario Moroni Pietro che l'aveva lasciata parcheggiata in una pubblica via, dunque esposta per necessità e consuetudine alla pubblica fede;

- dell'autovettura A.R. Alfetta 1800 targata Roma S- 45457 sottraendola in Roma il 12 aprile 1979 al proprietario Pulcinelli Luciano che l'aveva lasciata parcheggiata in una pubblica piazza, dunque esposta per necessità e consuetudine alla pubblica fede;

- dell'autovettura Simca 1307 targata Roma

./.

- 70 -

R- 95948 sottraendola in Roma il 21 aprile 1979 al proprietario Sansini Dusan che l'aveva lasciata parcheggiata in una pubblica via, dunque esposta per necessità e consuetudine alla pubblica fede;

-delle targhe Roma V- 06897 appartenenti ad una autovettura Citroen sottraendole in Roma il 23 aprile 1979 al proprietario Andreini Armando che aveva lasciato l'auto parcheggiata in una pubblica via, dunque esposta per necessità e consuetudine alla pubblica fede;

- dell'autovettura A.R. 2000 targata Roma K- 12228, sottraendola in Roma il 21 aprile 1979 al proprietario Di Giammarco Savino che l'aveva lasciata parcheggiata in una pubblica via, dunque esposta per necessità e consuetudine alla pubblica fede;

47) del reato p. e p. dagli artt.110, 112 n.1, 81, 1° cpv, 61 n.2 C.P., 66, 9° comma Codice Stradale perché in Roma fino al 23 maggio 1979 in concorso tra di loro e con altre persone non ancora identificate, in numero di più di cinque persone, con più azioni esecutive del medesimo disegno criminoso, allo scopo di conseguire l'impunità del reato di furto in danno di Pulcinelli Luciano, di Sanzini Dusan (capo che precede) circolavano alla guida dell'autovettura A.R. del primo e dell'autovettura Simca

- 71 -

del secondo alle quali erano state applicate rispettivamente, le targhe della Simca del Sanzini e della Citroen dell'Andreini;

48) del reato p. e p. dagli artt.56, 110, 61 n.2, 628, 1° e 3° comma C/P. perché in Roma il 3 maggio 1979, in concorso tra di loro e con altre persone non ancora identificate, agendo in più persone riunite ed armate, per conseguire un ingiusto profitto e l'impunità dei reati di cui ai capi da 40 a 47 che precedono, tentavano con atti idonei e non equivoci- non conseguendo l'intento per cause indipendenti dalla loro volontà- di impossessarsi di un'autovettura sottraendola mediante minacce con le armi ad u-na signora non identificata;

49) del reato p. e p. dagli artt.110, 112 n.1, 81, 635, 1° e 2° comma n.3 C.P. perché in Roma il 3 maggio 1979, in concorso tra di loro e con altre persone non ancora identificate, in numero di più di cinque persone, danneggiavano, esplodendo numerosi colpi di arma da fuoco, l'autovettura Fiat.124 targata Roma H- 81600 di Perini Silvano e l'autovettura Fiat.128 targata Roma S- 57966 di Mezzogari Pier Giorgio, lasciate

./.

- 72 -

parcheeggiate in una pubblica piazza, dunque esposte per necessità e consuetudine alla pubblica fede, nonché la serranda del garage del Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio e l'autocarro Autobianchi 120 furgone 500 targato Roma R- 98311 del medesimo T.A.R. colà parcheggiata;

ARRENI, BALZERANI, BELLA, BRAGHETTI, CONISTI,
DE LUCA Alessandra, GALLINARI, GUAGLIARDO, IAN-
NELLI, INNOCENZI, MICALETTO, MORETTI, NANNI,
NICOLOTTI, PECI, PICCIONI, PONTI, RICCIARDI,
SAVASTA, SEGHETTI, STROPOLATINI, VANZI, ZA-
NETTI, PANCELLI, CACCIOTTI, PADULA, LIBERA
Emilia, LOIACONO, GIORDANO:

50) del reato p. e p. dagli artt. 110, 112 n.1, 61 n.10, 575, 577, 1° comma n.3 C.P. perché in Roma il 13 luglio 1979, in concorso tra di loro e con altre persone non ancora identificate, in numero di più di cinque persone, volontariamente e con premeditazione cagionavano la morte del ten. Col. dei Carabinieri Antonio Varisco contro il quale esplodevano alcuni colpi con un fucile da caccia cal.12 commettendo il fatto contro un pubblico ufficiale a causa dell'adempimento delle sue funzioni.

./.

- 73 -

51) del reato p. e p. dagli artt.110, 112 n.1, 81, 1° cpv, 61 n.2 C.P., 10, 12 e 14 Legge 14 ottobre 1974 n.497, perché in Roma fino al 13 luglio 1979 in concorso tra di loro e con altre persone non ancora identificate, illegalmente detenevano in numero di più di cinque persone ed illegalmente portavano in numero di più di due persone, in luoghi pubblici ed aperti al pubblico, ove era concorso ed adunanza di persone, al fine di commettere il reato di cui al capo che precede, il fucile cal. 12 ivi indicato- arma comune da sparo atta all'impiego-e le relative munizioni;

52) del reato p. e p. dagli artt.110, 81, 1° cpv, 61 n.2, 624, 625 n.ri 2,5 e 7 C.P. perché, in concorso tra di loro e con altre persone non ancora identificate, in numero di più di tre persone, al fine di trarne profitto e di eseguire il reato di cui al capo 47 e di conseguirne l'impunità, si impossessavano:

-dell'autovettura Fiat.128 targata Roma R- 95050 di proprietà di Colasi Irene in Nervi, sottraendola in Roma il 18 giugno 1979 mediante l'uso di mezzi violenti e fraudolenti al detentore Bottacchiari O-

./.

- 74 -

tello che l'aveva lasciata parcheggiata in una pubblica via, dunque esposta per necessità e consuetudine alla pubblica fede;

- delle targhe Roma T- 91630 appartenenti ad un'autovettura Lancia HPE Beta, sottraendola in Roma tra il 17 ed il 18 giugno 1979 al proprietario De Angelis Nicola che aveva lasciato l'auto parcheggiata in una pubblica via, dunque esposta per necessità e consuetudine alla pubblica fede;

- dell'autovettura Fiat.128 targata Roma G- 47126 sottraendola in Roma il 23 ed il 27 dicembre 1978 mediante l'uso di mezzi violenti e fraudolenti al proprietario Brighi Francesco che l'aveva lasciata parcheggiata in una pubblica via; dunque esposta per necessità e consuetudine alla pubblica fede;

53) del reato p. e p. dagli artt.110, 112 n.1, 81, 1° cpv, 61 n.2 C.P., 66, 9° comma Codice Stradale, perché in Roma fino al 13 luglio 1979, in concorso tra di loro e con altre persone non identificate, in numero di più di cinque persone, con più azioni esecutive del medesimo disegno criminoso, allo scopo di conseguire

- 75 -

di Calasi Irene in Nervi, circolavano alla guida della di lei autovettura Fiat.128 alla quale erano state applicate le targhe Roma T- 91630;

54) del reato p. e p. dagli artt.110, 81, 1° cpv, 628, 1° e 3° comma n.1 e 2 C.P. perché in Roma il 2 agosto 1979, in concorso tra di loro e con altre persone non identificate, con più azioni esecutive del medesimo disegno criminoso, agendo in più persone riunite, travisate ed armate, per procurarsi un ingiusto profitto, si impossessavano dell'auto Fiat.131 targata Roma P-14866 di Venturini Claudio, dell'auto Alfa Romeo Giulia 1300 targata Roma G-69245 di Lobianco Gaetano, dell'auto Fiat.132 targata Roma N- 65404 di Neri Giuseppe, dell'auto Fiat.128 targata Roma R-83435 di Picchiori Angelo sottraendole a Sforza Antonio gestore del garage di Via Magnaghi 52 ed al Lobianco che minacciavano, colpivano ed imbavagliavano mettendoli quindi in condizioni di incapacità di agire e si impossessavano altresì dell'auto Fiat.128 targata Roma N-60291,

./.

- 76 -

dell'auto Fiat.128 targata Roma S-00988,
dell'auto Fiat.131 targata Roma S- 09880,
dell'auto Alfa Romeo Giulia 1300 targata
Roma D- 75219 che sottraevano con minacce dal garage di Via Chisimaio n.32 ai proprietari, rispettivamente, Saccari Ettore, Tierno Giuseppe, Petrossi Alessandra e Bevilacqua Paolo;

55) del reato p. e p. dagli artt.110, 112 n.1, 81, 1° cpv, 61 n.2, 10, 12 e 14 Legge 14 ottobre 1974 n.497, perché in Roma fino al 2 agosto 1979, in concorso tra di loro e con altre persone non ancora identificate, con più azioni esecutive del medesimo disegno criminoso, illegalmente detenevano in numero di più di cinque persone ed illegalmente portavano in numero di più di due persone, in luoghi pubblici ed aperti al pubblico, ove era co,corso ed adunanza di persone al fine di commettere il reato che precede, le armi ivi indicate- armi comuni da sparo atte all'impiego- e le relative munizioni.

./.

- 77 -

ARRENI, BALZERANI, BELLA, BRAGHETTI,
CONISTI, DE LUCA Alessandra, GUAGLIAR-
DO, IANNELLI, INNOCENTI, MICALETTO, MO-
RETTI, NICOLOTTI, PECI, PICCIONI, PON-
TI, RICCIARDI, SAVASTA, SEGHETTI, STROP-
POLATINI, VANZI, ZANETTI, NICOLOTTI, PAN-
CELLI, IACOMINO, PACCHIAROTTI, CACCIOTTI,
PETRICOLA, PADULA, LIBERA Emilia, LOIACO-
NO, GIORDANO:

56) del reato p. e p. dagli artt.110, 61 n.10, 628, 1° e 3° comma n.ri 1 e 2 C.P. perché in Roma il 1° novembre 1979, in concorso tra di loro e con altre persone non ancora identificate, agendo in più persone riunite ed armate, per procurarsi un ingiusto profitto, si impossessavano della pistola di ordinanza Beretta mod.92/S matricola X25326Z, sottraendola all'appuntato di P.S. Tedesco Michele che minacciavano e contro il quale esplodevano un colpo di pistola cal. 7,65 che lo attingeva alla spalla, mettendo dunque in istato di incapacità di agire- commettendo il fatto contro un pubblico ufficiale, a causa dell'adempimento delle sue funzioni.

./.

- 78 -

57) del reato p. e p. dagli artt.110, 112 n.1, 61 n.2, C.P., 10, 12 e 14 Legge 14 ottobre 1974 n.497, perché in Roma fino al 1° novembre 1979, in concorso tra loro e con altre persone non ancora identificate, illegalmente detenevano in numero di più di cinque persone ed illegalmente portavano in numero di più di due persone, in luoghi pubblici ed aperti al pubblico ove era concorso ed adunanza di persone, al fine di commettere il reato di cui al capo che precede, la pistola cal.7,65 ivi indicata- arma comune da sparo atta all'impiego- e le relative munizioni.

58) del reato p. e p. dagli artt.110, 112 n.1, 61 n.10, 56, 575 C.P. perché in Roma il 1° novembre 1979 in concorso tra di loro e con altre persone non identificate, in numero di più di cinque persone, tentavano con atti idonei e non equivoci- senza conseguire l'intento per cause indipendenti dalla loro volontà- di cagionare la morte dell'appuntato di P.S. Michele Tedesco con-

./.

- 79.-

tro il quale es-plodevano un colpo con una pistola cal.7,65 che lo attingeva alla spalla destra- commettendo il fatto contro un pubblico ufficiale a causa dell'adempimento delle sue funzioni.

59) del reato p. e p. dagli artt.110, 112 n.1, 81, 1° cpv, 61 n.2 C.P., 66, 9° comma Codice Stradale, perché in Roma fino al 1° novembre 1979, in concorso tra di loro e con altre persone non ancora identificate, in numero di più di cinque persone, con più azioni esecutive del medesimo disegno criminoso, allo scopo di conseguire l'impunità dei reati di cui ai capi 54 e 56, circolavano alla guida dell'autovettura Fiat.132 targata Roma M-65404- provento della rapina consumata nell'agosto 1979 nell'autorimessa di Via Magnaghi, capo 54- munita di targa non propria.

60) del reato p. e p. dagli artt.110, 112 n.1, 61 n.10, 575, 577, 1° comma n. 3 C.P. perché in Roma il 9 novembre 1979, in concorso tra di loro e con altre persone non ancora identificate, volontariamente e con premeditazione cagionavano la

./.

- 80 -

morte della guardia di P.S. Michele Granato contro il quale esplodevano numerosi colpi con una pistola cal.9 lungo- commettendo il fatto contro un pubblico ufficiale a causa dell'adempimento delle sue funzioni.

61) del reato p. e p. dagli artt.110, 112 n.1, 61 n.2 C.P., 10 e 12 Legge 14 ottobre 1974 n.497, perché in Roma fino al 9 novembre 1979 in concorso tra di loro e con altre persone non ancora identificate, illegalmente detenevano in più di cinque persone ed illegalmente portavano in numero di più di due persone in luoghi pubblici ed aperti al pubblico ove era concorso ed adunanza di persone, al fine di commettere il reato di cui al capo che precede, la pistola cal.9 lungo ivi indicata- arma da guerra atta all'impiego- e le relative munizioni.

62) del reato p. e p. dagli artt.110, 61 n.2, 624, 625 n.ri 3, 5 e 7 C.P. perché in Roma tra il 1° e il 2 novembre 79, in concorso tra di loro e con altre persone non ancora identificate, al fine di trarne profitto e di eseguire il reato di

./.

- 81 -

cui al capo 60, si impossessavano della autovettura Fiat.125 targata Roma F-27354 sottraendola con l'uso di mezzi fraudolenti a Santillo Giovanni che l'aveva lasciata parcheggiata sulla pubblica via, quindi esposta per necessità e consuetudine alla pubblica fede.

63) del reato p. e p. dagli artt.110, 112 n.1, 61 n.10, 575, 577 1° comma n.3 C.P. perché, in Roma il 28 novembre 1979, in concorso tra loro e con altre persone non ancora identificate, volontariamente e con premeditazione cagionavano la morte del maresciallo di P.S. Domenico Taverna contro il quale esplodevano numerosi colpi con una pistola cal.32- commettendo il fatto contro un pubblico ufficiale a causa dell'adempimento delle sue funzioni.

64) del reato p. e p. dagli artt.110, 112 n.1, 61 n.2 C.P., 10, 12 e 14 Legge 14 ottobre 1974 n.497, perché in Roma fino al 28 novembre 1979, in concorso tra di loro e con altre persone non ancora identificate, illegalmente detenevano in numero di più di cinque persone ed illegalmente portavano in numero di

- 82 -

più di due persone, in luoghi pubblici ed aperti al pubblico, ove era concorso ed adunanza di persone al fine di commettere il reato di cui al capo che precede, la pistola cal.32 ivi indicata - arma comune da sparo atta all'impiego - e le relative munizioni.

ARRENI, BALZERANI, BELLA, BRAGHETTI,
CONISTI, DE LUCA Alessandra, GUAGLIAR-
DO, IANNELLI, INNOCENTI, MICALETTO, MO-
RETTI, NICOLOTTI, PECI, PICCIONI, PON-
TI, RICCIARDI, SAVASTA, SEGHETTI, STROP-
POLATINI, VANZI, ZANETTI, NICOLOTTI, PAN-
CELLI, IACOMINO, PACCHIAROTTI, CACCIOTTI,
PETRICOLA, PADULA, LIBERA Emilia, LOIACO-
NO, GIORDANO; LIGAS:

65) del reato p. e p. dagli artt.110, 112 n.1, 61 n.10; 575, 577, 1° comma n. 3 C.P. perché in Roma il 7 dicembre 1979 in concorso tra di loro e con altre persone non ancora identificate, in numero di più di cinque persone, volontariamente e con premeditazione, cagionavano la morte del maresciallo di P.S. Mario Romiti, contro il quale esplodevano numerosi colpi con una pistola cal.9 e con una pistola cal.7, 65- commettendo il fatto contro un pubblico ufficiale a causa dell'adempimento delle sue funzioni.

- 83 -

66) del reato p. e p. dagli artt. 110, 112 n.1, 61 n.2, 81, 1° cpv., 10, 12 e 14 Legge 14 ottobre 1974 n.497, perché in Roma fino al 7 dicembre 1979, in concorso tra di loro e con altre persone non ancora identificate, con più azioni esecutive del medesimo disegno criminoso, illegalmente detenevano in numero di più di cinque persone ed illegalmente portavano in numero di più di due persone in luoghi pubblici ed aperti al pubblico ove era concorso ed adunanza di persone, al fine di commettere il reato di cui al capo che precede, la pistola cal.9- arma da guerra atta all'impiego- e la pistola cal.7, 65- arma comune da sparo atta all'impieghi ivi indicate e le relative munizioni .

ARRENI, BALZERANI, BELLA, BRAGHETTI,
CONISTI, DE LUCA Alessandra, GALLINARI,
GUAGLIARDO, IANNELLI, INNOCENZI,
NANNI, MUSARELLA, NICOLOTTI, PICCIONI,
RICCIARDI, SAVASTA, SEGHETTI, STROP-
POLATINI, VANZI, ZANETTI,
PANCELLI, CACCIOTTI, PETRICOLA, PADULA,
LIBERA Emilia, LOIACONO, CAPITELLI,
LAGNA, CAVANI, DE LUCA RUGGERO, GIORDANO,
LIGAS, MORETTI, PONTI:

67) del reato previsto e punito dagli art. 110,

- 84 -

112 n.1, 81, 1° cpv, C.P., 12 e 14 Legge 14 ottobre 1974 n.497, 21 e 29 Legge 18 aprile 1975 n.110, perché in Roma fino al 27 dicembre 1979, in concorso tra di loro e con altre persone non ancora identificate, con più azioni esecutive del medesimo disegno criminoso, illegalmente detenevano in numero di più di cinque persone al fine di sovvertire l'ordinamento dello Stato e di mettere in pericolo la vita delle persone e la sicurezza della collettività mediante la commissione di attentati e dei reati indicati ai capi 1 e 2- illegalmente portavano in numero di più di due persone in luoghi pubblici ed aperti al pubblico ove era concorso ed adunanza di persone, numerose armi da guerra e comuni e parti di esse- atte all'impiego- con le relative munizioni ed esplosivi, tra cui, un moschetto F.A.L. cal.308, matricola 910312/13537/G13537, un fucile automatico Franchi cal. 12 matricola AO3346, un fucile a doppia canna cal.12 matricola 7021, una pistola Browning cal.7,65 con matricola abrasa, una pistola Beretta cal.7,65 con matricola abrasa, una Smith & Wesson cal.38 S. matricola 152926, un moschetto, un fucile

./.

- 85 -

di tipo artigianale, un chilogrammo di esplosivo da mina e 12 detonatori per miccia.

68) del reato p. e p. dagli artt.110, 112 n.1 C.P. 23 Legge 18 aprile 1975 n.110, perché in Roma fino al 27 dicembre 1979, in concorso tra di loro e con altre persone non ancora identificate, in numero di più di cinque persone detenevano la pistola Browning e la pistola Beretta con matricola abrasa di cui al capo che precede- dunque armi clandestine.

69) del reato p. e p. dagli artt.110, 112 n.1, 81, 1° cpv, 648 C.P., perché in Roma fino al 27 dicembre 1979, in concorso tra di loro e con altre persone non identificate, in numero di più di cinque persone e con più azioni esecutive del medesimo disegno criminoso, acquistavano, ricevevano ed occultavano gli oggetti di cui ai due capi precedenti provenienti da delitto.

70) del reato p. e p. dagli artt.110, 112 n.1, 81 n.1° cpv, 12 e 14 Legge 14 ottobre 1974 n.497, 21 Legge 18 aprile 1975 n.110, perché in Roma fino al 27 dicembre 1979, in

./.

- 86 -

concorso tra di loro e con altre persone, non ancora identificate, con più azioni esecutive del medesimo disegno criminoso, illegalmente detenevano in numero di più di cinque persone al fine di sovvertire l'ordinamento dello Stato e di mettere in pericolo la vita delle persone e la sicurezza della collettività mediante la commissione di attentati e dei reati indicati ai capi 1 e 2- ed illegalmente portavano in numero di più di due persone in luoghi pubblici ed aperti al pubblico ove era concorso ed adunanza di persone, un mitra, una pistola 357 magnum, una pistola cal.32, una pistola Beretta cal.7,65- armi da guerra e comuni atte all'impiego con relative munizioni e silenziatori.

ARRENI, BALZERANI, BELLA, BRAGHETTI, CONISTI, DE LUCA Alessandra, GIORDANO, GUAGLIARDO, IANNELLI, INNOCENZI, LIGAS, MICALETTO, MORETTI, NICOLOTTI, PECI, PICCIONI, PONTI, RICCIARDI, SAVASTA, SEGHETTI, STROPPOLATINI, VANZI, ZANETTI, PANCELLI, CACCIOTTI, PETRICOLA, PADULA, LIBERA Emilia, LOIACONO, CAPITELLI;

71) del reato p. e p. dagli artt.110,

./.

- 87 -

112 n.1, 61 n.10, 575, 577 1° comma n.3 C.P., 1 Legge 6 febbraio 1980 n.15, perché in Roma il 12 febbraio 1980, in concorso tra di loro e con altre persone non ancora identificate, in numero di più di cinque persone, volontariamente, con premeditazione per finalità di terrorismo e di eversione dell'ordine democratico, cagionavano la morte del vice presidente del Consiglio Superiore della Magistratura Vittorio Bachelet- commettendo il fatto contro un pubblico ufficiale a causa dell'adempimento delle sue funzioni.

72) del reato p. e p. dagli artt.110, 112 n.1, 61 n.2 C.P., 10, 12 e 14 Legge 14 ottobre 1974 n.497, 1 Legge 6 febbraio 1980 n.15, perché in Roma fino al 12 febbraio 1980, in concorso tra di loro e con altre persone non identificate, per finalità di terrorismo e di eversione dell'ordine democratico, illegalmente detenevano in numero di più di cinque persone ed illegalmente portavano in numero di più di due persone in luoghi pubblici ed aperti al pubblico ove era

./.

- 88 -

concorso od adunanza di persone per commettere il reato di cui al capo precedente, la pistola ivi indicata- arma comune da sparo atta all'impiego- e le relative munizioni.

73) del reato p. e p. dagli artt.110, 61 n.2, 624, 625 n.3 e 5 e 7 C.P. perché in Roma il 14 luglio 1979 in concorso tra di loro e con altre persone non ancora identificate, in numero di più di tre persone, al fine di trarne profitto e di eseguire il reato di cui al capo 71, si impossessavano dell'autovettura Fiat.128 targata Roma N-31644, sottraendola con l'uso di mezzi fraudolenti al proprietario che l'aveva lasciata parcheggiata sulla pubblica via dunque esposta per necessità e consuetudine alla pubblica fede.

74) del reato p. e p. dagli artt. 110, 112 n.1, 81 1° cpv, 66, 9° comma Codice Stradale, perché in Roma fino al 12 febbraio 1980, in concorso tra di loro e con altre persone non identificate, in numero di più di cinque persone, con più azioni esecutive del medesimo disegno criminoso,

./.

- 89 -

circolavano alla guida dell'autovettura Fiat.131 originariamente targata Roma S-09880 con applicata la targa Roma N- 31644 non propria di essa.

ARRENI, BALZERANI, BELLA, BRAGHETTI, CONISTI,
DE LUCA Alessandra, GIORDANO, GUAGLIARDO, IAN-
NELLI, INNOCENZI, LIGAS, MORETTI, NICOLOTTI,
PICCIONI, PONTI, RICCIARDI, SAVASTA, SEGHETTI,
STROPPOLATINI, VANZI, ZANETTI, PANCELLI, CAC-
CIOTTI, PETRICOLA, LIBERA Emilia, LOIACONO,
PADULA, CAPITELLI:-

75) del reato p. e p. dagli artt.110, 628 1° e 3° comma n.1 C.P., 1 Legge 6 febbraio 1980 n.15, perché in Roma il 25 febbraio 1980 in concorso tra di loro e con altre persone non ancora identificate, per procurarsi un ingiusto profitto, nonché per finalità di terrorismo e di eversione dell'ordine democratico, si impossessavano di un sacco valori di proprietà della Banca Nazionale delle Comunicazioni contenente circa 450 milioni di lire, sottraendolo in più persone riunite ed armate con alcune pistole, con minacce e violenza, alle guardie giurate Mea Domenico e Boccuccia Umberto;

76) del reato p. e p. dagli artt.110, 112 n.1, 61 n.2, 81 1° cpv, C.P. 10, 12 e 14 Legge 14 ottobre 1974 n.497, perché in Roma fi-

./.

- 90 -

no al 25 febbraio 1980, in concorso tra di loro e con altre persone non ancora identificate, con più azioni esecutive del medesimo disegno criminoso, illegalmente detenevano in numero di più di cinque persone ed illegalmente portavano in numero di più di due persone in luoghi pubblici ed aperti al pubblico ove era concorso ed adunanza di persone, al fine di commettere il reato di cui al capo precedente, le pistole ivi indicate - armi comuni da sparo atte all'impiego - e le relative munizioni.

ARRENI, BALZERANI, BELLA, BRAGHETTI, CONISTI,
DE LUCA Alessandra, GIORDANO, GUAGLIARDO, IAN-
NELLI, INNOCENZI, LIGAS, MORETTI, NICOLOTTI,
PICCIONI, PONTI, RICCIARDI, SAVASTA, SEGHE-
TTI, STROPPOLATINI, VANZI, ZANETTI, PANCELLI,
CACCIOTTI, PETRICOLA, PADULA, LIBERA Emilia,

CAPITELLI :

77) del reato p. e p. dagli artt. 110, 112 n.1, 82, 61 n.10, 81 n.1° cpv, 575, 577, 1° comma n.3 C.P., 1 Legge 6.2.1980 n.15, perché in Roma il 18.3.1980, in concorso tra di loro e con altre persone non ancora identificate, in numero di più di cinque persone, per finalità di terrorismo e di eversione dello ordine democratico, volontariamente e con

./.



- 91 -

premeditazione, cagionavano la morte del :
magistrato Girolamo Minervini, contro il
quale esplodevano numerosi colpi con una
pistola cal.7,65- commettendo il fatto
contro un pubblico ufficiale a causa del-
l'adempimento delle sue funzioni e cagio-
navano altresì nel contempo per errore
nell'uso dei mezzi di esecuzione del rea-
to, lesioni personali a Maria Grazia e
Roberto Aversa, nonché a Gina Latini.

78) del reato p. e p. dagli artt.110,
112 n.1, 61 n.2 C.P., 10, 12 e 14 legge
14 ottobre 1974 n.497, 1 Legge 6 febbraio
1980 n.15, perché in Roma fino al 18 mar-
zo 1980, in concorso tra di loro e con
altre persone non ancora identificate,
per finalità di terrorismo e di eversio-
ne dell'ordine democratico, illegalmen-
te detenevano in numerodi più di cinque
persone e illegalmente portavano in nu-
mero di più di due persone, in luoghi
pubblici ed aperti al pubblico ove era
concorso ed adunanza di persone per ese-
guire il reato di cui al capo che prece-
de, la pistola ivi indicata- arma comune
da sparo atta all'impiegg- e le relative
munizioni.

./.

- 92 -

79) del reato p. e p. dagli artt. 110, 81: 1° cpv, 61 n.2, 624, 625 n.ri 2, 5 e 7 C.P. 1 Legge 6 febbraio 1980 n.15, perché in Roma il 24 luglio ed il 16 febbraio 1980, con più azioni esecutive del medesimo disegno criminoso, al fine di trarne profitto nonché per finalità di terrorismo e di eversione dell'ordine democratico, e per commettere il reato di cui al capo 77, in concorso tra loro e con altre persone non ancora identificate, in numero di più di tre persone, si impossessavano dell'autovettura targata Roma P- 00130 sottraendola con l'uso di mezzi fraudolenti a Quagliani Albano che l'aveva lasciata parcheggiata sulla pubblica via, dunque esposta per necessità e consuetudine alla pubblica fede, nonché delle targhe di circolazione Roma M-4480 sottraendole dall'auto della s.r.l. Viceré Carni;

80) del reato p. e p. dagli artt. 110, 112 n.1, 61 n.2, 477, 482 C.P., 1 Legge 6 febbraio 1980 n.15, perché in Roma in epoca antecedente e prossima al 18 marzo 1980, in concorso tra di loro e con altre persone non ancora identificate, in numero di più di cinque persone, per finalità

./.

ROMA

- 93 -

di terrorismo e di eversione dell'ordine democratico, formavano al fine di occultare il reato di cui all'art.65 e di conseguirne l'impunità, un falso contrassegno di assicurazione della Assurances Nationales Yard ed una falsa ricevuta di pagamento della tassa di circolazione concernenti l'autovettura di cui al capo che precede.

81) del reato p. e p. dagli artt.110, 112 n.1, 81 1° cpv, 61 n.2 C.P., 66 9° comma codice della Strada, 1 Legge 8 febbraio 1980 n.15, perché in Roma fino al 18 marzo 1980, in concorso tra loro e con altre persone non ancora identificate, in numero di più di cinque persone, per occultare il reato di cui al capo 65 e per conseguirne l'impunità, nonché per finalità di terrorismo e di eversione dell'ordine democratico, circolavano alla guida dell'autovettura di cui al capo suddetto, munita di targa di circolazione non propria di essa.

ARRENI, BALZERANI, BELLA, BRAGHETTI, CONISTI,
DE LUCA Alessandra, GIORDANO, IANNELLI, INNOCENZI,
LIGAS, PICCIONI, RICCIARDI, SAVASTA,
SEGHETTI, STROPOLATINI, VANZI, ZANETTI, PANCEL-
CELLI, CACCIOTTI, PETRICOLA, PADULA, LIBERA E-
milia, CAPITELLI, GUAGLIARDO, MORETTI, PONTI:

./.

- 94 -

82) del reato p. e p. dagli artt. 110, 112 n.1, 61 n.10, 605 C.P., 1 Legge 6 febbraio 1980 n.15, perché in Roma il 16 aprile 1980, in concorso tra di loro e con altre persone non ancora identificate, per finalità di terrorismo e di eversione dell'ordine democratico, privavano della libertà personale il Consigliere Democristiano Digiacomantonio Savino che ammanettavano ad un palo di cemento commettendo il fatto contro un pubblico ufficiale a causa dell'adempimento delle sue funzioni;

83) del reato p. e p. dagli artt. 110, 61 n.10, 610, 339 2° comma C.P., 1 Legge 6 febbraio 1980 n.15, perché in Roma il 16 aprile 1980, in concorso tra di loro e con altre persone non ancora identificate, agendo in più persone riunite ed armate con alcune pistole, costringevano il consigliere democristiano Digiacomantonio Savino a tollerare che gli venisse appeso al collo un cartello con la scritta "distruggiamo la rete di controllo sul lavoro; organizziamoci in nuclei clandestini di forza" e che venisse fotografato - commettendo il fatto contro un pubblico ufficiale a causa dello adempimento delle sue funzioni.

./.

- 95 -

84) del reato p. e p. dagli artt.110, 112 n.1, 582, 585 1° comma, 61 n.ri 2 e 10 C.P., 1 Legge 6 febbraio 1980 n.15, perché in Roma il 16 aprile 1980, in concorso tra di loro e con altre persone non ancora identificate, in numero di più di cinque persone, per eseguire i reati di cui ai due capi che precedono, nonché per finalità di terrorismo e di eversione dell'ordine democratico, cagionavano al Digiacomantonio, colpendolo al capo, lesioni personali dalle quali derivava al medesimo una malattia nel corpo guarita oltre il 10° giorno commettendo il fatto contro un pubblico ufficiale a causa dell'adempimento delle sue funzioni.

85) del reato p. e p. dagli artt.110, 112 n.1, 61 n.2, 81 1° cpv, C.P. 10, 12 e 14 Legge 14 ottobre 1974 n.497, 1 Legge 6 febbraio 1980 n.15, perché in Roma fino al 16 aprile 1980, in concorso tra di loro e con altre persone non ancora identificate, con più azioni esecutive del medesimo disegno criminoso, per eseguire i reati di cui ai capi 83 e 83 nonché per

./.

- 96 -

finalità di terrorismo e di eversione dell'ordine democratico, illegalmente detenevano in numero di più di cinque persone ed illegalmente portavano in numero di più di due persone in luoghi pubblici ed aperti al pubblico ove era concorso ed adunanza di persone, le pistole indicate ai capi suddetti- armi comuni da sparo atte all'impiego- e le relative munizioni.

86) del reato p. e p. dagli artt. 110, 112 n.1, 61 n.10, 56, 575, 577 1° comma n.3 C.P. 1 Legge 6 febbraio 1980 n.15 perché in Roma il 7 maggio 1980, in concorso tra di loro e con altre persone non ancora identificate, in numero di più di cinque persone, per finalità di terrorismo e di eversione dell'ordine democratico, con premeditazione tentavano con atti idonei e non equivoci- non conseguendo l'intento per cause indipendenti dalla loro volontà- di cagionare la morte di Pirri Pericle, direttore dell'ufficio regionale del lavoro e della massima occupazione della Regione Lazio, contro il quale esplodevano numerosi colpi con alcune pistole cal.7,65 che lo attingevano alle gambe- commettendo il fatto contro un pubblico ufficiale a causa dell'adempimento delle sue funzioni.

./.

- 97 -

87) del reato p. e p. dagli artt.110, 112 n.1, 61 n.2, 81 1° cpv, C.P., 10, 12 e 14 Legge 14 ottobre 1974 n.497, 1 Legge 6 febbraio 1980 n.15, perché in Roma fino al 7 maggio 1980, in concorso tra di loro e con altre persone non identificate, per eseguire i reati di cui ai capi 86 e 88, nonché per finalità di terrorismo e di eversione dell'ordine democratico, illegalmente detenevano in più di cinque persone ed illegalmente portavano in numero di più di due persone, in luoghi pubblici ed aperti al pubblico ove era concorso ed adunanza di persone, le pistole cal.7,65 indicate al capo precedente- armi comuni da sparo atte all'impiego- e le relative munizioni.

88) del reato p. e p. dagli artt.110, 61 n.10, 628 1° e 3° comma n.1 C.P., 1 Legge 6 febbraio 1980 n.15 perché in Roma il 7 maggio 1980 in concorso tra di loro e con altre persone non ancora identificate, agendo in più persone riunite ed armate con alcune pistole cal.7,65, per procurarsi un ingiusto profitto nonché per finalità di terrorismo e di eversione del-

./.

- 98 -

l'ordine democratico, si impossessavano di una valigetta 24 ore sottraendola a Pirri Pericle che minacciavano e nei confronti del quale usavano la violenza di cui al capo 86, commettendo il fatto contro un pubblico ufficiale a causa dell'adempimento delle sue funzioni.

ARRENI, BALZERANI, BELLA, BRAGHETTI, CONISTI,
DE LUCA Alessandra, GIORDANO, IANNELLI, INNO-
CENZI, LIGAS, PICCIONI, RICCIARDI, SAVASTA,
SEGHETTI, STROPPOLATINI, VANZI, ZANETTI, PAN-
CELLI, CACCIOTTI, PETRICOLA, PADULA, LIBERA

89) del reato p. e p. dagli artt. 110, 112 n.1, 61 n.10, 56, 575, 577 1° comma n.3 C.P., 1 Legge 6 febbraio 1980 n.15, perché in Roma il 17 maggio 1980, in concorso tra di loro e con altre persone non ancora identificate in numero di più di cinque persone, con premeditazione tentavano con atti idonei e non equivoci non conseguendo l'intento per cause indipendenti dalla loro volontà di cagionare la morte di Gallucci Domenico consigliere circoscrizionale della Democrazia Cristiana e segretario della sezione D.C. di San Basilio contro il quale esplodevano numerosi colpi con una pistola cal. 7,65 che lo attingevano alla regione glutea ed agli arti inferiori commettendo il fatto contro un pubblico ufficiale a causa dell'adempimento delle sue funzioni, nonché

- 99 -

per finalità di terrorismo e di eversione dell'ordinamento democratico.

90) del reato p. e p. dagli artt. 110, 112 n.1, 61 n.2, 81 cpv. C.P., 10, 12 e 14 Legge 14 ottobre 1974 n.497, 1 legge 6 febbraio 1980 n.15 perché in Roma fino al 17 maggio 1980, in concorso tra di loro e con altre persone non ancora identificate, per finalità di terrorismo e di eversione dell'ordine democratico, con più azioni esecutive del medesimo disegno criminoso, illegalmente di più di cinque persone ed illegalmente portavano in numero di più di due persone in luoghi pubblici ed aperti al pubblico, ove era concorso ed adunanza di persone, per commettere il reato di cui al capo precedente, la pistola ivi indicata arma comune da sparo atta all'impiego e le relative munizioni.

DE LUCA Ruggero:

91) del reato p.e p. dall'art. 648 C.P. perchè in Roma in epoca successiva e prossima al 30 settembre 1978, riceveva al fine di procurarsi un profitto n.2 pistole cal. 9 lungo Beretta proventi della rapina commessa il 30 settembre 1979 ai danni delle guardie di P.S. Leonardo Francesco, Morelli Mario e Mau ello Carmine.

92) del reato p. e p. dagli artt. 10, 12 della L. 14/10/1974 n.497, perchè in Roma fino all'ottobre-novembre 1978, illegalmente detenevano e portavano in luoghi pubblici ed aperti al pubblico le pistole di cui al capo precedente, armi da guerra atto all'impiego

./.

- 100 -

e le relative munizioni.

CAVANI Augusto) CONISTI O-tello e LAGNA TOMMASO

93) del reato p. e p. dagli artt.110, 648 C.P. perché in Roma nel febbraio- marzo 1979, in concorso tra di loro, ricevevano da persone non identificate lire due milioni e valuta estera per ammontare im recisato, proventi di rapina precedentemente commessa in danno di un ufficio cambi di Roma.

DE LUCA Ruggero.

94) del reato p. e p. dagli artt.110, 635, 1° e 2° comma n.3 C.P. perché in Roma il 6 aprile 1978, in concorso con Marrone Bruno, deteriorava la sede della Sezione D.C. di Valle Aurelia in Via Bonaccorsi facendo esplodere una carica esplosiva e commettendo il fatto su edificio destinato ad uso pubblico.

95) del reato p. e p. dagli artt.110, 61 n.2, 10 e 12 Legge 14 ottobre 1974 n.497, perché in Roma fino al 6 aprile 1978 in concorso con Marrone Bruno, illegalmente deteneva ed illegalmente portava in numero di più di due persone in luoghi pubblici ed aperti al pubblico ove era concorso ed adunanza di persone, l'esplosivo di cui al capo precedente.

./.

- 101 -

ARRENI, BALZERANI, BELLA, BRAGHETTI, CONISTI, DE LUCA
Alessandra, FARANDA, GALLINARI, GIORDANO, GUAGLIARDO,
IANNELLI, INNOCENZI, LIGAS, MICALETTO, MORETTI, MORUC-
CI, NANNI, NICOLOTTI, PECTI, PICCIONI, PONTI, RICCIARDI,
SAVASTA, SEGHETTI, STROPOLATINI, VANZI, ZANETTI, PAN-
CELLI, CACCIOTTI, PETRICOLA, PADULA, LIBERA Emilia.

96) del reato p. e p. dagli artt. 110, 112 n.1, 81, 1° cpv, C.P., 12 e 14 Legge 14 ottobre 1974 n.497, 3, 21, 23 e 29 Legge 18 aprile 1975 n.110, 1 Legge 6 febbraio 1980 n.15, perché in Roma fino al 20 maggio 1980, in concorso tra loro e con altre persone non ancora identificate, con più azioni esecutive del medesimo disegno criminoso, illegalmente detenevano per ultimo in via Silvani n.7, in numero di più di cinque persone al fine di sovvertire l'ordinamento dello Stato e di mettere in pericolo la vita delle persone e la sicurezza della collettività mediante la commissione di attentati e dei reati di cui ai capi 1 e 2- ed illegalmente portavano- per finalità di terrorismo e di eversione dell'ordine democratico- in numero di più di due persone in luoghi pubblici ed aperti al pubblico, ove era concorso ed adunanza di persone, le armi da guerra e comuni- atte all'impiego, alcune clandestine per la illeggibilità del numero di matricola, e di parte delle quali, alterando le dimensioni, aumentavano la potenzialità di offesa e rendevano più agevole il porto e l'occultamento- parti di esse, le munizioni e gli esplosivi di cui agli alenchi che seguono:

-un mitra marca "Kalaskinkof" A.K.1961, matr.MS.D3949;
-un fucile a pompa marca Beretta, cal.12 mod.R.S.200
con matricola punzonata e canna segata;

./.

- 102 -

- un fucile a pompa carica "Remington Wingmaster" mod. 870, matr.S.832621 V. con calciolo segato, canna segata, con impugnatura a pistola;
- un"machete";
- una carabina marca "Browing S" cal.22 l.r. matr. 32358;
- una pistola "Beretta" mod.950.B. cal.22 S. a canna lunga;
- un mitra "Sterling SMG" cal.9 mm.M.K.4 (L2A3), matr. K.327079- 559469- 579660- 566878- 686628;
- una rivoltella cal.38 detective-Special "colt", matr. abrasa;
- una pistola cal.7,65 marca "Beretta" mod.70 matr.abrasa;
- una pistola cal.7,65, marca "Beretta", mod.74/A, matr. abrasa;
- una pistola 7,65 marca "Walter" con matricola illegibile, tranne che gli ultimi numeri;
- una pistola cal.7,65 "Beretta" mod.70, nichelata matr. trapanata;
- una pistola cal.32, marca "Tanfoglio Giuseppe" mod/ G.T.32 auto, matricola trapanata;
- una pistola cal.22 l.r. marca "Beretta" mod.75, matricola abrasa, canna tagliata;
- una rivoltella priva di marca e di matricola, nichelata calibro 38;
- una pistola marca "Colt" payton fa.M.F.G.CO- Hartford-C.T. USA cal.45, matricola C-188709;
- n.2 castelli relativi ad una pistola "Luger" P08 e ad una "Walter P.38 con matricola 9658F^{con}, relativa canna;
- una nichelata "Luger" e n.2 otturatori di fucile motragliatore ed apposito castello;
- una canna per pistola "Walter P.38";
- una pistola "Walter" PPK cal.7,65, matr.trapanata;

./.

- 103 -

- un fucile "F.A.L." cal.7,62N, matr.197377/1350505 di fabbricazione belga;
- un mitra "Kalascinkof", matr.1971 (seguono lettere russe) n.7854;
- una pistola marca Walter PK, cal.22 L.R. con matricola abrasa; senza serbatoio, con canna di ricambio;
- una canna per pistola cromata;
- materiale atto alla costruzione di silenziatori;
- pezzi per armi;
- 11 spezzoni di miccia;
- un nastro per munizioni di ferro per mitragliatrici M.G. 42/59;
- un fucile automatico "Franchi 500" cal.12 con canna mozza e matricola punzonata;
- un fucile automatico "Fabrique Nationale d'Armes de Guerre Herstal Gelgique", cal.20 con canna mozza e calciolo accorciato, matricola abrasa;
- una pistola marca "Browning" cal.9 lungo con matricola abrasa;
- una canna per pistola cal.9;
- una canna per pistola di metallo abbrunito, cal.9;
- una pistola ad aria compressa marca "SPE";
- 3733 cartucce cal.12 e 12 a pallettoni 45/6, 35/22 L.R. 9 l./7,62/9 c./7,65/7,63/38 S./357 M/30 per carabina/20 marca Titan e Snia;
- 20 silenziatori e parte di essi;
- 51 caricatori di vario calibro e marché;
- 7 otturatori;
- 4 calcioli in ferro;
- varie parti di armi;
- 63 detonatori;
- 4 bombe a mano;

CARTE ASSA

./.

- 104 -

- un razzo militare di fabbricazione americana;
- Kg. 15 di esplosivo da mina del tipo gelignite;
- 27 cariche di lancio di mod. "Modal Rocket Engine";
- una bomba carta contenente polvere da mina;
- un pane di tritolo da grammi 150;
- 2 razzi bengala;
- 1 scatola di plastica contenente polvere da mina;
- metri 28 di miccia a lenta combustione;
- metri 39 di miccia detonante;
- una boccettina di plastica contenente "ossalato di potassio antivampa" per silenziatori;

97) del reato p. e p. dagli artt. 110, 112 n.1, 1° cpv, 476 1° comma, 482 C.P., 1 Legge 6 febbraio 1980 n.15, perché in Roma in epoca antecedente al 20 maggio 1980, in concorso tra loro e con altre persone non ancora identificate, in numero di più di cinque persone, con più azioni esecutive del medesimo disegno criminoso, formavano le false targhe Roma N-51173; Roma N-29090; Roma P-78096; Roma P-93049; Roma R-03340; Roma R- 20734; Roma R-85867; anteriori e posteriori- e le false targhe Roma P-59856; Roma R-20734; Roma R-34319- solo posteriori- e Roma R-20754- solo anteriore- commettendo i fatti per finalità di terrorismo e di eversione dell'ordine democratico;

98) del reato p. e p. dagli artt. 110, 112 n.1, 1° cpv, 468 C.P. perché in Roma in epoca antecedente al 20 maggio 1980, in concorso tra di loro e con altre persone non ancora identificate, in numero di più di cinque persone, con più azioni esecutive del medesimo disegno criminoso, per finalità di terrorismo e di eversione dell'ordine democratico, contraffaceva-

./.

- 105 -

no i sigilli di pubblici enti ed uffici e gli strumenti di pubblica autenticazione e certificazione di cui all'elenco che segue:

- 2 calchi su quadrati di marmo, riproducenti il timbro a secco dell'Ufficio della Motorizzazione Civile con relativo bollo di Stato;
- 105 timbri di vario tipo;
- 200 circa timbri di vario tipo di enti pubblici e di privati.

99) del reato p. e p. dagli artt.110, 112 n.1, 81 1° cpv, 648 C.P., 1 Legge 6 febbraio 1980 n.15, perché in Roma fino al 20 maggio 1980, in concorso tra di loro e con altre persone non ancora identificate, in numero di più di cinque persone, con più azioni esecutive del medesimo disegno criminoso, al fine di procurarsi un profitto, nonché per finalità di terrorismo, e di eversione dell'ordine democratico, ricevono le armi, parte di armi, munizioni ed esplosivi di cui al capo 96, provenienti da delitto, parimenti provenienti da delitto, le targhe automobilistiche, i documenti in bianco, i documenti di riconoscimento, le tessere e i contrassegni di cui agli elenchi che seguono:

- Roma F-77421 (anteriore e posteriore) appartenenti ad una Fiat.128, intestata a Ferrari Guido Antonio;
- Roma G-34353 (anteriore e posteriore), appartenente ad una Fiat.850, intestata a Vischetti Diana;
- Roma H-27631 (anteriore e posteriore), appartenente ad una Fiat.128 intestata a Ventura Salvatore;
- Roma H-63849 (anteriore e posteriore) appartenente ad una Fiat.125 intestata a Pomi Salvatore;
- Roma K-14358 (anteriore e posteriore) appartenente ad una Mini Innocenti 1000, int. a Monti Giuseppe;

./.

- 106 -

- Roma K-47917 (anteriore e posteriore) appartenente ad una Fiat.127/B, intestata a Zampetti Dolgo;
- Roma K-66769 (anteriore e posteriore) appartenente ad una Fiat.127 intestata a Facchinelli Ferruccio;
- Roma L-04630 (anteriore e posteriore) appartenente ad una Fiat.128, intestata a Frate Lina;
- Roma L-16805 (anteriore), appartenente ad una Fiat.128, intestata a Rufini Matteo;
- Roma L-40599 (anteriore e posteriore), appartenente ad una Fiat.128/A, intestata a Pascucci Adriano;
- Roma L-86166 (anteriore e posteriore) appartenente ad una Fiat.126, intestata a Testa Paola Carmela;
- Roma M-86991 (anteriore e posteriore) appartenente ad una Fiat.128 intestata a Circi Gastone;
- Roma N-12186 (anteriore e posteriore) appartenente ad una Citroen GK-GB intestata a Pietrolenzi Rosandra;
- Roma N-63322 (anteriore e posteriore) appartenente ad una Fiat.132 intestata a Catapano Cosimo;
- Roma P-32170 (anteriore e posteriore) appartenente ad una Wolkswagen 171 FAI intestata a Cintio Augusto;
- Roma P-35263 (anteriore e posteriore) appartenente ad una Fiat.131, intestata a D'Angelo Marcello;
- Roma P-45773 (anteriore e posteriore) appartenente ad una Innocenti Mini Cooper, int.a Tomiolo Luciano;
- Roma R-05751 (anteriore e posteriore) appartenente ad una Fiat.127, intestata a Giudici Vincenzo;
- Roma S-00988 (solo posteriore) appartenente ad una Fiat.128, intestata a Tierno Giuseppe;
- Roma S-38359 (anteriore e posteriore) appartenente ad una Simca 1308/GT, intestata a De Santis Mangelli Antonio;
- Roma S-45099 (anteriore e posteriore) appartenente ad una Fiat.126 intestata a Marelli Danilo;
- Roma T-08551 (solo anteriore) appartenente ad una Renault 4 Safari, intestata a Ripolli Roberto;

./.

- 107 -

- Roma T-11928 (solo anteriore) appartenente ad una Citroen DSP, intestata a Tagliamonti Franco;
- Roma T-12709 (anteriore e posteriore) appartenente ad una Fiat.126, intestata a Gherardi Piero;
- Roma T-90961 (anteriore e posteriore) appartenente ad una Fiat.127, intestata a Runza Giuseppe;
- Roma T-94865 (anteriore e posteriore) appartenente ad una Simca 1100 intestata a De Logu Romano Natale;
- Roma U-71679 (anteriore e posteriore) appartenente ad una Ranalut 5 intestata a De Angelis Giovanna;
- Roma V-02675 (anteriore e posteriore) appartenente ad una Opel Kadett, intestata a Doddo Silvano;
- Roma V)08610 (anteriore e posteriore) appartenente ad una Opel Kadett C10SS4P, int. a Scaffaro Wilfrido;
- Roma 342848, posteriore per motociclo, appartenente ad una moto-vespa intestata a Bacci Luciana;
- AQ 80635 (solo posteriore) appartenente ad una Fiat. 128 intestata a Rossi Armando;
- numerosi moduli di conto corrente postale, contrassegni e polizze di assicurazione, carte di identità, passaporti di guida, autorizzazione per porto di armi, certificati di idoneità alla condotta di automezzi in servizio militare, tessere personali di riconoscimento, carte di circolazione e fogli complementari in bianco;
- un foglio di carta bollata da L.700 che autorizza Grasso Maurizio a condurre autoveicoli della Società "SNAM PETROLI";
- un foglio complementare relativo all'autovettura Fiat.128 targata Roma R-95050 intestata a Calosi Irene;
- un cartoncino di autorizzazione al parcheggio n.21 del Ministero dei Trasporti relativo al II° trimestre 79;
- un contratto di assicurazione della Società "LA NAZIONALE", tre contrassegni di assicurazione della stessa società, una ricevuta di versamento in conto corrente postale per il pagamento della tassa di circolazione, effettuata.

./.

- 108 -

to da Bonsi Magnone Giovanni Maria, il tutto relativo all'autovettura Opel Tarfga Roma E-46411 intestata a Spizzichino Angelo;

-4 contrassegni di assicurazione con relativi certificati della società "TORO ASSICURAZIONI" ed una ricevuta di versamento in conto corrente postale per pagamento di tassa di circolazione, relativi all'autovettura Fiat.128 targata Roma R-95050 intestata a Carolosi Irene;

-un passaporto della Repubblica Italiana n.C/674036 rilasciato dalla Questura di Belluno il 21.7.1977 a Darin Chiatre Danilo Antonio;

-un certificato di attribuzione di numero di codice fiscale rilasciato in data 4 giugno 1979 a Sturla Francesco;

-una carta di circolazione rilasciata dall'ufficio della Motorizzazione Civile di Roma per l'autovettura Fiat.132/A, targata Roma P-29090 intestata alla "Sopraendenza alle Antichità di Roma";

-8 certificati di idoneità alla condotta di automezzi in servizio militare, intestati a: Ruggero Nicolò, Ponziani Ernesto, Scianaro Mario, Rughi Silvio, Moccia Carmine, De Domenico Roberto, Zuccari Claudio, Pezzillo Luciano;

-una tessera di riconoscimento dell'Arma dei Carabinieri n.283230 rilasciata dalla Legione Carabinieri di Napoli in data 2 agosto 1975 al carabiniere Scasciamacchia Bruno;

-un passaporto n.B/120444 rilasciato dalla Questura di Belluno in data 9 agosto 1976 a Nutta Silvana, una tessera di riconoscimento per guardia giurata n.4286 con foto staccata e tagliata a metà rilasciata a Gibelli Giancarlo, un libretto personale per licenza di porto

./.

- 109 -

- d'armi n.021479D ed una tessera per tito a segno rilasciata dalla sezione di Monza, intestati a Gibelli Giancarlo;
- una patente di guida n.344697 rilasciata dalla Prefettura di Bari in data 13.8.1971 a Somma Domenico;
 - un documento Nazionale di identità spagnolo n.631381 rilasciata a Barcellona il 30 maggio 1976 a nome di Carlos Lopez Rodriquez;
 - 8 patenti di guida intestate a: Franzini Remo, Lampidecchia Luigi, Benedetti Umberto, Lombroso Nicola, Zarrelli Antonio, Ercolani Vincenzo, Rossi Mario, Rossi Mario;
 - un libretto di circolazione relativo all'autovettura Alfa Romeo 1300 targata Roma D-75219, intestata a Bevilacqua Paolo, alcuni tagliandi di assicurazione della società "Meie-Assicuratrice" relative alla predetta autovettura, una tessera delle FF.SS rilasciata il 29.10.1977 a Pecora Gaetano.
 - una carta di identità n.12018300 rilasciata dal Comune Ffussio il 2.5.1975 a Sechi Aurelia;
 - una carta di identità n.37145491 rilasciata dal Comune di Roùa il 16 maggio 1978 ad Antonini Angelo Secondo;
 - una carta di identità n.36139769 rilasciata dal Comune di Napoli l'1 giugno 1968 a Canfora Giovanna;
 - una carta di identità n.21334073 rilasciata dal Comune di Roma il 6.9.1976 a Castelli Giuliana;
 - una carta di identità n.23687145 rilasciata dal Comune di Roma il 19.10.1979 a Parenti Raul;
 - una carta di identità n.24818634 rilasciata dal Comune di Napoli il 13.10.1975 a Perrone Giancarlo Gaetano;
 - una carta di identità n.06880256 rilasciata dal Comune di Monterono il 31 marzo 1971 a Spedicato Paolo Marcello;

./.

- 110 -

- una carta d'identità n.18268082 rilasciata dal Comune di Milano il 17.2.1975 a Sturla Francesco;
- una patente di guida in bianco con numero cancellato;
- due pagine di patente n.5183895 e n.A1528369 contenenti varie annotazioni;
- una tessera postale di riconoscimento n.3512552 scaduta il 29.4.1980, rilasciata a Petrucci Nicola;
- un certificato per ciclomotore "Malaga" 47, 6 cc. con telaio n.20280;
- un'autorizzazione per porto di fucile ad uso caccia n.683162 rilasciata dal Commissariato di Senigallia il 17.8.1975 a Cecchini Cesare;
- due ricevute di versamento in c/c postale rispettivamente di £.16.050 e 18.550 versamenti effettuati per gli anni 1977 e 1978 da Cecchini Cesare per tassa governativa per licenza da caccia;
- una patente di guida n.MI2229301 rilasciata a Milano il 3.2.1976 a Sturla Francesco;
- una carta d'identità n.28511436 rilasciata a Menaggio il 18.4.1977 a Somma Domenico Giuseppe;
- una tessera di riconoscimento n.067199 rilasciata il 27.10.1971 dalla Legione Allievi Finanziari di Roma a Zullo Giuseppe;
- una tessera di riconoscimento n.081664 rilasciata l'11.11.1976 dal Ministero degli Interni all'agente di P.S. Simone Sergio;
- una tessera ferroviaria n.2199064 rilasciata dal Ministero degli Interni in data 6.3.1974 a Germani ragioneire Antonio;
- una tessera ferroviaria n.2477901 rilasciata il 14.4.72 dal Ministero della Difesa a Digiacomantonio Savino;
- una tessera ferroviaria n.2531927 rilasciata dalla Corte di Appello di Roma il 2.1.1971 a Colantuono Antonio;

./.

- 111 -

- una tessera ferroviaria n.3664023 rilasciata il 5.2.71 dal Ministero della Difesa ad Alzetta Flavia;
- una tessera ferroviaria n.0412162 rilasciata il 22.2.1969 dall'intendenza di Finanza di Roma a Filosa Antonio;
- una tessera di riconoscimento n.01628 rilasciata dalla Regione Lazio a Sestili Virgilio;
- 4 certificati di attribuzione di numero fiscale rispettivamente intestati a Germani Antonio, Pecora Gaetano, Simone Sergio, Spizzichino Angelo;
- una tessera di riconoscimento n.358 rilasciata a Licenziati Zombardi Anna Maria;
- una carta di libera circolazione n.203166 rilasciata dalle Ferrovie dello Stato a Pecora Gaetano Edmondo;
- una carta di identità tedesca n.G 5386868 rilasciata a Swisttal il 19.8.1975 a Waltraud Anna Maria;
- un passaporto mancante delle prime pagine e parzialmente strappato internamente;
- un passaporto cecoslovacco n.6926761 valido fino al 31 maggio 1984 rilasciato a Praga il 25 maggio 1979 a Cap. Jaroslav;
- una patente di guida cecoslovacca n.875910 AD rilasciata a Praga al predetto Cap.
- una patente di guida n.RM2128980 rilasciata dalla Prefettura di Roma il 26.9.1974 a Bonomi Alberto;
- una patente di guida n.2381972 rilasciata a Milano il 19.12.1975 a Busatti Enrico;
- una patente di guida n.RM 2376828 rilasciata a Roma il 29.7.1978 a Caprio Carla;
- una patente di guida n.RM 1162238 rilasciata a Roma il giorno 8 marzo 1972 a Castelli Giuliana;
- una patente di guida n.1220015 rilasciata a Torino il 20 maggio 1960 a Carnevali Renato;

./.

- 112 -

- una patente di guida n.MI 2398201 rilasciata a Milano il 15.2.1978 a Simone Sergio;
- una patente di guida n.1049637 rilasciata a Roma il 1° luglio 1970 a Spizzichino Angelo;
- una patente di guida n.67340 rilasciata a Roma il 31 ottobre 1961 a Polegri Antonino;
- una tessera ferroviaria n.3063285 rilasciata a Roma il 16.1.1976 a Polegri Antonino;
- un certificato di assicurazione della società "SIDA" relativo all'autovettura targata Roma G-01437 intestata a Forti Romolo;
- un certificato di assicurazione n.144453 della società "Lloyd Europeo" per l'anno 1977 relativo all'autovettura targata Roma R-93260 intestata a Minucci Franco;
- un certificato di assicurazione della società "Assicuratrice Italiana" n.15274 per l'anno 1977-1978 relativo all'autovettura tg.Roma R-92751 int.a Salvatori Alberti
- un certificato di assicurazione n.656200978 della società "Latina Renana Assicurazioni" per l'anno 1977 relativo all'autovettura tg.Roma P-23372 intestata a Del Monte Amedeo;
- un certificato di assicurazione della società "Reliance" relativo all'autovettura tg.Roma M-96413 intestata alla "Coca Cola" sede di Milano;
- una polizza di assicurazione n.032/13-063554 della società "Toro Assicurazione" relativo all'autovettura tg.Roma R- 35666 intestata a Marini Vittorio;
- una carta di circolazione n.008956 rilasciata a Roma per l'autovettura Fiat.128 tg.Roma M-86693 intestata alla "Compagnia Internazionale per le Carrozze Letto" con sede in Roma Via Gradisca n.29;

./.

- 113 -

- 6 parti di carte di circolazione relative alle autovetture Roma M-49886; A112; intestata a Cacciò Vincenzo; Roma P-82344 intestata a Polcaro Laura- Roma P64051 intestata alla Libreria M.P.Cicerone; Roma L-90923 intestata ad Ambrosi Roberto; Roma M-16074 intestata all'impresa stradale " Costruzione S.r.l."; Roma N45660 intestata a Beatrice Giuseppe;
- 11 fogli complementari relativi alle sottonotate autovetture: Roma N-53928 intestata a Di Consiglio Natalino; Roma M-47366 intestata a Gurtler Vibeke; Roma M-96413 intestata a The Coca Cola Export Corporation ; Roma M-49886 intestata a Cacciò Vincenzo; Roma M- 86693 intestata alla " Compagnia Internazionale delle Carrozze Letto e Turismo"; Roma N-73392 intestata a Codispodi Anna; Roma L-06191 intestata a Cusumano Giovanni; Roma N-45860 intestata a Beatrice Giuseppe; Roma L-90923 intestata ad Ambrosi Roberto; Roma P-82344 intestata a Polcaro Laura; Roma M-67984, intestata a Raimond Jon Chalton;
- un versamento in c/c postale di £.15.000 effettuato da Cusumano Giovanni;
- una carta di identità n.10953290 rilasciata dal Comune di Roma l'11/10/1979 a Ricci Domenico;
- n.3 carte di identità rilasciate a: n.10409331 rilasciata dal Comune di Roma il 10/1/79 a Ricci Domenico, n.15265796 rilasciata dal Comune di Roma il 15/3/79 a Castelli Marzia, n.32881940 rilasciata dal Comune di Roma il 24.1.1975 a Gori Bruna;
- una carta d'identità n.36090098 rilasciata dal Comune di Roma il 10.1.1979 a Ricci Domenico;
- una patente di guida n.RM-2400374 rilasciata dalla Prefettura di Roma in data 10.10.1978 a Candidi Pierluigi;
- un tesserino n.38247 rilasciato dal " Credito Italiano" a Candidi Pierluigi;

./.

- 114 -

- un libretto di circolazione n.0264586 rilasciato dall'Ufficio della Motorizzazione Civile di Roma in data 19.4.1972, relativo all'autovettura targata Roma K-21902 intestata a Pecora Gaetano Edmondo, con allegante n.2 ricevute di versamento in c/c postale per pagamento di tassa di circolazione della stessa autovettura relativa agli anni 1974- 1976;
- una carta di identità n. 31933868 rilasciata dal Comune di Napoli in data 5/8/1976 a Rubino De Ritis Massimo;
- un pezzo di carta di identità rilasciata dal Comune di Napoli in data 3/7/1978 a Minutolo Dario;
- una carta di identità del tipo rilasciate a rappresentanze diplomatiche intestata ad Armani Adriano avente il n. 213 rilasciata dall'Ambasciata dell'Equador a Roma e valevole fino al 31/12/1980;
- un modulo dell'I.N.P.S. recante il timbro del comune di Napoli-Chiaia a nome di De Vincentis Felice;
- una patente di guida n.RM2164681 rilasciata dalla Prefettura di Roma in data 2/5/1975 a Monetti Elio;
- n. 4 blocchetti di assegni: una della "Banca Privata Finanziaria" sede di Roma , via Veneto - una del "Credito Artigiano" sede di Roma, via Pio X n. 6/10 - uno dell "Cassa di Risparmio" sede di Roma ag. n. 8, via Federico Cesi n. 12 - uno del "Credito Artigiano" sede di Roma, via Pio X n.6/10;
- un foglio complementare n.276988 Q/1 rilasciato dall'ACI di Roma il 28/8/76 relativo all'autovettura tg. ROMA R95050 intestata a Calosi Irene;
- una ricevuta di versamento in c/c postale per pagamento di tassa di circolazione eseguito da Calosi Irene;

./.

- 115 -

- un documento di garanzia datato 20/7/76 della filiale FIAT 81745 relativo all'autovettura di cui sopra rilasciato a Calosi Irene;
- una carta di circolazione n.430465 relativo all'autovettura tg. ROMA B81913 intestata a Digiacomantonio Savino;
- n.3 ricevute di versamento in c/c postale per pagamento di tassa di circolazione relativa alla suddetta per gli anni 1974-76-78;
- una polizza di assicurazione della società "Lloyd Internazionale" con relativo certificato di assicurazione riferito all'autovettura sopraindicata; —
- un foglio complementare n;9950/1 rilasciato dall'ufficio ACI di Roma in data 14/5/1968 per la stessa autovettura;
- n.2 certificati di assicurazione della società "Lloyd internazionale" relativi all'autovettura suindicata;
- un permesso di circolazione in zone pedonali n.01026 per l'autovettura targata Roma B-81913, rilasciata dal Comune di Roma;
- un blocchetto di assegni del "Banco di Roma" sede di P.zza Cola di Rienzo n.5;
- una ricevuta di versamento su c/c bancario effettuata dal Di Giacomantonio;
- una tessera del CRAL Marina Militare di Roma relativa all'anno 1980 rilasciata al Di Giacomantonio;
- una ricevuta su carta intestata "Autoimport" relativa all'autovettura Fiat.850 targata Roma B-03839 intestata a Pecora Gaetano;
- un verbale di contravvenzione del Comune di Roma relativo alla predetta autovettura;
- 10 ricevute di versamento in c/c postali per pagamento di tassa di circolazione per la predetta autovettura;

./.

- 116 -

- un certificato di assicurazione della società "Banca Nazionale delle Comunicazioni" polizza n.4449522 relativa all'autovettura targata Roma K-21902;
- un libretto di manutenzione per la predetta autovettura;
- un libretto di deposito bancario n.2509221 00548 82 del "Banco di Sicilia" agenzia n.9 emesso in data 5 gennaio 1979 a nome di Pulcinelli Luciano;
- un permesso internazionale di patente rilasciato il 27 maggio 1978 dell'Internazional Driving Permit di Londra a Pulcinelli Luciano;
- un foglio complementare n.225174 R/1 rilasciato dall'A.C.I. di Roma il 18.2.1977 per l'autovettura targata Roma S-45457, intestata a Pulcinelli;
- una polizza di assicurazione della società "Lloyd Italiano e L'ancora" relativa all'autovettura targata Roma S45457;
- una polizza di assicurazione n.5.B099626 della società "Lloyd Italiano e L'Ancora" relativa all'autovettura tg/ROMA N77730 intestata allo stesso Pulcinelli Luciano;
- una carta di identità n.10953265 rilasciata dal Comune di Roma in data 24/1/1979 a Di Cesare Nadia;
- una avviso di pagamento relativo all'autovettura tg. ROMA 748227 intestata a Tierno Giuseppe;
- un documento di garanzia;
- n. 2 certificati di assicurazione della società "Funder tal" relativi all'autovettura tg. ROMA S00988 intestata a Tierno Giuseppe;
- n. 8 ricevute di versamento in c/c postale per pagamento di tassa di circolazione relativa all'autovettura tg. ROMA S00988;

./.

- 117 -

- una patente di guida priva di foto n. RM2051595 rilasciata dalla Prefettura di Roma ad Arati Bruno;
- n. 2 carte di identità entrambe con n. 20443774 riportanti le generalità di Raponi Ivano;
- una carta di identità n. 23687140 riportante parziali dati anagrafici di Di Cesare Nadia;
- una carta di identità n. 15265795 rilasciata dal Comune di Milano il 14/5/1974 a Nodali Luca;
- un libretto di circolazione relativo all'autovettura Alfa Romeo 1300 tg. ROMA P96131 intestata al "Banco di Santo Spirito S.p.A." con sede in Roma in P.zza del Parlamento n. 18;
- un libretto di circolazione relativo all'autovettura FIAT 128 tg. ROMA B00988 intestata a Tierno Giuseppe;
- un libretto di circolazione relativo all'autovettura FIAT 128 tg. ROMA R20734 intestata al "Banco di Napoli" con sede in via del Parlamento N. 2 Roma;
- una patente di guida n. VR 2070407 rilasciata dalla Prefettura di Verona a nome di De Strobel De Haustad Schwanenfeld;
- una patente di guida n. 1077640 rilasciata dalla Prefettura di Roma in data 14/2/1971 a D'Angelo Maria Cristina;
- una patente di guida n. 838845 rilasciata dalla Prefettura di Roma in data 30/5/1967 a Digiacomantonio Savino;
- una patente di guida n. RM 1164978 rilasciata dalla Prefettura di Roma in data 16/3/1972 a Maggiorano Francesca Romana;
- una patente di guida n. CA 0044567 rilasciata dalla Prefettura di Cagliari 27/7/1965; a Lobina Raimondo;

./.

- 118 -

- una patente di guida n.371410 rilasciata dalla Prefettura di Roma in data 9/3/1961 a Natilde Carlo Maria;
- n.2 patenti di guida entrambe con il n.2346947 rilasciata dalla Prefettura di Roma in data 1/6/1978 a Savarese Francesco Maria;
- una patente di guida n.RM 2308730 contenenti dati anagrafici di Covi Paolo;
- una patente di guida n.3397466 con diversi timbri della Prefettura di Nuoro in bianco;
- una patente di guida n.976270 rilasciata dalla Prefettura di Roma in data 29/5/1969 a Fanale Franco;
- una patente di guida n.937529 rilasciata dalla Prefettura di Roma in data 18/11/1968 a De Angelis Fabio;
- una patente di guida n.1070300 rilasciata dalla Prefettura di Roma in data 10/11/1970 a Mealli Ada;
- una patente di guida n.RM 1168^90 rilasciata dalla Prefettura di Roma in data 30/3/1972 a Chessa Pietro Francesco;
- una patente di guida n.1095644 rilasciata dalla Prefettura di Roma in data 30/3/1971 a Stecchi Vittorio;
- una carta di identità priva di foto contenente indicazioni anagrafiche di Croce Marzia;
- una carta di identità senza numero contenente dati anagrafici di Quilli Laura;
- una tessera plastificata rilasciata a Patricia R. Layne Dalla Embassy of the United States of America avente n.00441;
- una tessera permesso n.2738948 rilasciata da "Motor Vehicle Operator's Permit-District of Columbia" alla predetta cittadina straniera;

./.

- 119 -

- una tessera della Banca Nazionale del Lavoro n.5329/M rilasciata all'impiegato Mosca Mario;
- Una tessera priva di foto rilasciata dalla Gilst-Italy S.p.A. di Milano" a Giovannelli Arnolfo;
- una tessera dell'Enal n.14/1/1943 rilasciata in data 20/1/1971;
- una tessera "Tourig Club Italiano" n.2854949/B rilasciata a Sabbicandro Girolamo;
- un modulo per tessera in bianco della "Montedison"
- una carta di circolazione n.106460 rilasciata dallo Ufficio della Motorizzazione Civile di Roma relativa all'autovettura tg. ROMA S09880 intestata a Petrossi Alessandro;
- una ricevuta di versamento in c/c postale per pagamento di tassa di circolazione della redetta autovettura;
- una carta di circolazione n.143715 rilasciata dallo Ufficio della Motorizzazione Civile di Roma in data 5 gennaio 1977 relativa all'autovettura tg. ROMA S45457 intestata a Pulcinelli Luciano;
- una carta di circolazione n.83719 rilasciata dallo Ufficio della Motorizzazione Civile di Roma in data 20 luglio 1976 relativa all'autovettura FIAT 128 ROMA R95050 intestata a Calosi Irene;
- una ricevuta di versamento in c/c postale per pagamento di una tantum eseguito da Calosi Irene per l'autovettura sopraindicata;
- un foglio complementare dell'ACI di Roma n.458587 datato 13 agosto 1974 relativo all'autovettura tg. ROMA N63322 intestata a "S.r.l. ITALIMPUX Italia Importazioni Esportazioni" sede di Roma, Largo Antonelli n.4 con annotazione di nuova intestazione fatta a Catapano Cosimo;



./.

- 120 -

- un foglio complementare n.514259 rilasciato dall'ACI di Roma relativo all'autovettura tg. RQMA S09880 intestata a Petrossi Alessandro;
- una patente di guida n.RM-1112576 rilasciata dalla Prefettura di Roma in data 11.6.1971 a Ciuchi Maurizio;
- una patente di guida n.RM-1178436 rilasciata dalla Prefettura di Roma il 17.5.1972 a Saracino Cosimo;
- una ricevuta di versamento di o/c postale per pagamento di tassa di circolazione relativo all'anno 1979 per autovettura targata Roma S-09880 intestata a Petrossi Alessandro;
- un contrassegno di circolazione con relativo certificato della società "Mercury Assicurazioni" relativo all'autovettura targata Roma R-20734, intestata al Banco di Napoli con sede in Via del Parlamento n.2, Roma;
- una carta d'identità n.15140155 rilasciata dal Comune di Roma in data 2.9.1977 a Minardi Roma;
- una carta di circolazione n.68232 rilasciata dall'Ufficio della Motorizzazione Civile di Roma in data 26.5.1976 per l'autovettura Fiat.132 targata Roma R-77851 intestata a Piccioli Maurizio;
- un foglio complementare n. 766885 rilasciato dall'ACI di Roma relativo alla predetta autovettura;
- un certificato di assicurazione con relativo contrassegno della società "SAI" riferito alla suddetta autovettura;
- due ricevute di versamento in o/c postale per pagamento di tassa di circolazione della stessa autovettura di cui sopra;
- un contrassegno di assicurazione della società "Les Assurances Nationales I.A.R.D.", relativo all'autovettura targata Roma R- 05751 scadente il 28.4.1980;
- una carta di circolazione n.41261 rilasciata dall'Ufficio della motorizzazione Civile di Roma per l'autovettura Fiat. 131, targata Roma P-93049 intestata al Banco di Napoli sede di Roma, Via del Parlamento n.2;

./.

- 121 -

- un certificato di assicurazione con relativo contrassegno della società " Mercury Assicurazioni" relativo alla suddetta autovettura;
- una carta d'identità n.27704858 rilasciata dal Comune di Rovigo il 15.11.1975 a Rudian Giuseppina;
- una carta d'identità n.37089618 rilasciata dal Comune di Roma in data 6.2.1978 a Battisti Franca Luisa;
- una carta d'identità n.36455455 rilasciata dal Comune di Porto Ferraio il 15.9.1967 a Tinozzi Carlo;
- un libretto personale di licenza di porto d'armi n.010471 rilasciato a Tinozzi Carlo;
- una autorizzazione per porto di pistola o rivoltella rilasciata dalla Questura di Livorno in data 6.11.1978 a Tinozzi Carlo;
- una tessera del Ministero della Pubblica Istruzione n.315/1 rilasciata l'11.10.1972 a Tinozzi Carlo;
- una tessera dell'Accademia Italiana della Cucina rilasciata a Tinozzi Carlo;
- una carta di circolazione n.66710 rilasciata dall'Ufficio della Motorizzazione Civile di Roma per l'autovettura Alfa Romeo targata Roma R-76189 intestata a "Termogestioni Aster S.p.A"; con sede in Via Cavour n.310;
- 4 certificati di assicurazione della società " L'Assicuratrice Italiana" relativi all'autovettura sopraindicata;
- 3 certificati di assicurazione della società "Ausonia" relativi all'autovettura di cui sopra;
- una ricevuta di versamento in c/c postale per pagamento di tassa di circolazione per l'autovettura di cui sopra;

./.



- 122 -

-5 carte internazionali rilasciate dalla società "L'Assicuratrice Italiana" per la stessa auto;
-una dichiarazione in carta da bollo che autorizza il ragioniere Mastronardi Salvatore a condurre l'auto-vettura in argomento;
-una tessera n.4589361 della Termogestioni Aster S.p.a. rilasciata a Mastronardi Salvatore;
-una patente di guida n.1055726 rilasciata dalla Prefettura di Roma in data 8.8.1970 a Salmucci Vittorio (vi é posta la foto di Piccioni Francesco);

100) del reato di cui agli artt.110, 112 n.1, 81 1° cpv, C.P., 12 e 14 Legge 14.10.1974 n.497, 3,21, 23,29 Legge 18 aprile 1975 n.110, 1 Legge 6 febbraio 1980 n.15, perché in Roma fino al 19 maggio 1980, in concorso tra di loro e con altre persone non ancora identificate, con più azioni esecutive del medesimo disegno criminoso, illegalmente detenevano per ultimo in via Pesci n.11, in numero di più di cinque persone- al fine di sovvertire l'ordinamento dello Stato e di mettere in pericolo la vita delle persone e la sicurezza della collettività mediante la commissione di attentati e dei reati di cui ai capi 1 e 2- ed illegalmente portavano -per finalità di terrorismo e di eversione dell'ordine democratico- in numero di più di due persone in luoghi pubblici ed aperti al pubblico, ove era concorso ed adunanza di persone, le armi da guerra e comuni- atte all'impiego alcune clandestine per la illeggibilità del numero di matricola, parte di esse, le munizioni e gli esplosivi di cui all'elenco che segue:

-una pistola mitragliatrice matr.n.6599 cal.9 para-

./.

- 123 -

bellum munita di caricatore da 40 cartucce;
-una pistola a tamburo marca S.W. cal./357 Magnum
mod.CTG patrolman con matricola abrasa;
-una pistola marca Beretta cal.9 corto mod.1934,
con matricola punzonata munita di caricatore da 7
cartucce;
-una pistola automatica cal. 22 marca Hafdasa di fab-
bricazione argentina, munita di caricatore con matri-
cola punzonata;
una pistola a tamburo cal.22 Magnum marca Sentinel MK
IV mod.Sporting Firearmis matricola punzonata;
-un calciolo in ferro per pistola mitragliatrice;
-un caricatore per pistola cal.7,65;
-un silenziatore per pistola;
-una bomba a mano mod.MK2;
-una miccia a lenta combustione lunga cm.150;
-1632 cartucce di vario calibro.

101) del reato p. e p. dagli artt.110, 112 n.1,
81 1° cpv, 648 C.P. 1 Legge 6 febbraio 1980 r.15,
perché in Roma fino al 19 maggio 1980, in concorso tra
di loro e con altre persone non ancora identificate, in
numero da più di cinque persone, con più azioni esecu-
tive del medesimo disegno criminoso, al fine di procu-
rarsi un profitto, nonché per finalità di terrorismo
e di eversione dell'ordine democratico, ricevevano le
armi, parte di armi, munizioni ed esplosivi di cui al
capo 100 provenienti da delitto;

102) del reato p. e p. dagli artt.110, 112 n.1, 81
1° cpv, C.P., 12 e 14 Legge 14.10.1974 n.497, 21 e 29
Legge 18 aprile 1975 n.110, 1 Legge 6 febbraio 1980
n.15, perché in Roma fino al 4 giugno 1980, in concor-

./.

- 124 -

so tra di loro e con altre persone non identificate, con più azioni esecutive del medesimo disegno criminoso, illegalmente detenevano per ultimo in via Cornelia n.148, in numero di più di cinque persone al fine di sovvertire l'ordinamento dello stato e di mettere in pericolo la vita delle persone e la sicurezza della collettività mediante la commissione di attentati e dei reati di cui al capo 1 e 2, e illegalmente portavano per finalità di terrorismo e di eversione dell'ordine democratico in numero di più di due persone, in luoghi pubblici ed aperti al pubblico ove era concorso ed adunanza di persone, una mitraglietta marca Sterling cal.9, matr.KR-2273 con due caricatori contenenti 32 cartucce ciascuno; una pistola cal.7,65 Beretta matr.B-20287W con relativo caricatore pieno di cartucce e con un silenziatore armi rispettivamente da guerra e comuni atte all'impiego e circa 3 Kg. di esplosivo.



103) del reato p. e p. dagli artt.110, 112 n.1, 81 1° cpv, 648 C.P., 1 Legge 6 febbraio 1980 n.15, perché in Roma fino al 4 giugno 1980, in concorso tra di loro e con altre persone non identificate, in numero di più di cinque persone, con più azioni esecutive di un medesimo disegno criminoso, al fine di procurarsi un profitto, nonché per finalità di terrorismo e di eversione dell'ordine democratico, ricevevano le armi, parte di armi ed esplosivo di cui al capo che precede, provenienti da delitto, nonché, parimenti provenienti da delitto documenti appartenenti a Pas de Saavedra Albertina, Di Lorenzo Roberto, Cooper Siviglia, Brook Federico, Joquin Boca, Samuel Montealegro.

./.

- 125 -

ARRENI RENATO e GIORDANO ANTONIO:

104) del reato p.e p. dagli artt. 110 C.P., 12 legge 14 ottobre 1974 n.497, 1 legge 6 febbraio 1980 n.15, perchè in Roma il 30 maggio 1980, in concorso fra loro, per finalità di terrorismo e di eversione dell'ordine democratico illegalmente portavano in luoghi pubblici e aperti al pubblico, ove era concorso ed adunanza di persone, una pistola S. & W. mod. 39/2 cal. 9 - arma da guerra atta allo impiego - con due caricatori e 19 cartucce.

105) del reato p. e p. dagli artt. 110 C.P., 23 legge 18 aprile 1975 n.110, 1 legge 6 febbraio 1980 n.15 perchè in Roma fino al 30 maggio 1980, in concorso fra loro per finalità di terrorismo e di eversione dell'ordine democratico, detenevano la pistola di cui al capo che precede, clandestina, perchè il numero di matricola reso illeggibile.

106) del reato p. e p. dagli artt. 110 e 648 C.P., 1 legge 6 febbraio 1980 n.15, in concorso tra loro, al fine di procurarsi un profotto, nonchè per finalità di terrorismo e di eversione dell'ordine democratico, ricevevano la pistola e le munizioni di cui ai due capi che precedono provenienti da delitto.

BRAGHETTI ANNA LAURA.:

107) del reato p. e p. dagli artt. 12, 14 legge 14 ottobre 1974 n. 497, 1 legge 6 febbraio 1980 n. 15

./.

- 126 -

perchè in Roma il 27 maggio 1980 per finalità di terrorismo e di eversione dell'ordine democratico, illegalmente portava in luoghi pubblici ed aperti al pubblico, ove era concorso ed adunanza di persone, una pistola P38 cal.9 parabellum matricola 3500 V- arma da guerra atta all'impiego- con tre caricatori e 25 cartucce ed una pistola mod.P9S Heckler cal.7,65 parabellum- arma comune da sparro atta all'impiego- con due caricatori e 16 cartucce.

108) del reato p. e p. dagli artt.23 Legge 18 aprile 1975 n.110, 1 Legge 6 febbraio 1980 n.15, perchè in Roma il 27 maggio 1980 per finalità di terrorismo e di eversione dell'ordine democratico, teneva la pistola Hecler di cui al capo che precede, clandestina perchè con il numero di matricola reso illeggibile.

109) del reato p. e p. dagli artt.648 C.P. ,1 Legge 6 febbraio 1980 n.15, perchè in Roma, come accertato il 27 maggio 1980, al fine di procurarsi un profitto, nonché per finalità di terrorismo e di eversione dell'ordine democratico, riceveva le pistole e le munizioni di cui al capo 107, provenienti da delitto.

RICCIARDI Salvatore:

110)
del reato p. e p. dagli artt.12 e 14 Legge 14.10.1974 n.497, 1 Legge 6 febbraio 1980 n.15, perchè in Roma il 27 maggio 1980 per finalità di terrorismo e di eversione dell'ordine democratico, illegalmente portava in luoghi pubblici ed aperti al pubblico, ove era con-

./.

- 127 -

corso ed adunanza di persone, una pistola P38 cal. 9 parabellum matr.1573K- arma da guerra atta all'impiego- con un caricatore e 9 cartucce ed una a tamburo marca Taurus- arma comune da sparo atta all'impiego- 6 cartucce cal.38 special e 50 cartucce cal. 7,65;

111) del reato p. e p. dagli artt.23 Legge 18 aprile 1975 n.110, 1 Legge 6 febbraio 1980 n.15, perché in Roma il 27 maggio 1980, per finalità di terrorismo e di eversione dell'ordine democratico, deteneva la pistola Taurus di cui al capo che precede, clandestina, perché con il numero di matricola reso illeggibile;

112) del reato p. e p; dagli artt.648 C.P., 1 Legge 6 febbraio 1980 n.15, perché in Roma come accertato il 27 maggio 1980, al fine di procurarsi un profitto, nonché per finalità di terrorismo e di eversione dell'ordine democratico, riceveva le pistole e le munizioni di cui al capo 110, provenienti da delitto;

ZANETTI Ginnantonio

113) del reato p. e p. dagli artt.12,14 Legge 14 ottobre 1974 n.497, 1 Legge 6 febbraio 1980 n.15, perché in Roma il 27 maggio 1980, per finalità di terrorismo e di eversione dell'ordine democratico, illegalmente portava in luoghi pubblici ed aperti al pubblico, ove era concorso ed adunanza di persone, una pistola Colt cal.357 magnum mod.PJTHON 357- arma comune da sparo atta all'impiego- con 18 cartucce.

./.

- 128 -

114) del reato p. e p. dagli artt.23 Legge 18 aprile 1975 n.110, 1 Legge 6 febbraio 1980 n.15, perché in Roma il 27 maggio 1980, per finalità di terrorismo e di eversione dell'ordine democratico- deteneva la pistola Colt di cui al capo che precede, clandestina perché con il numero di matricola reso illegibile.

115) del reato p. e p. dagli artt.81 1° cpv, 477, 482 C.P. 1 Legge 6 febbraio 1980 n.15, perché, come accertato in Roma, il 27 maggio 1980, con più azioni esecutive del medesimo disegno criminoso, per finalità di terrorismo e di eversione dell'ordine democratico, formava una falsa carta di identità ed un falso tesserino di una associazione culturale intestati a Rivelli Angelo nato a Parigi.

116) del reato p. e p. dagli artt.648 C.P. 1 Legge 6 febbraio 1980 n.15 perché in Roma, come accertato il 27 maggio 1980, al fine di procurarsi un profitto, nonché per finalità di terrorismo e di eversione dell'ordine democratico, riceveva la pistola di cui al capo 114, nonché i moduli dei documenti di cui al capo 115 provenienti da delitto.

PECI Patrizio

117) del delitto p. e p. dall'art.648 C.P. perché al fine di procurarsi un profitto, riceveva da Macalietto Rocco, la pistola Beretta 92S cal.9 matr.X25326Z proveniente da un delitto di rapina commesso in Roma in danno dell'appuntato di P.S. Tedesco Michele; accertato in Torino il 19.2.1981.

./.

- 129 -

IANNELLI MAURIZIO:

118) del delitto di cui agli artt. 81, 110 C.P., 10, 12 e 14 Legge 14/X/1&74 n.497 e art. 23 Legge 18/4/1975 n.110, per avere in concorso con altre persone - detenuto e portato illegalmente in luogo pubblico una pistola cal.7,65 Beretta mod. 1952 con canna val.9 Parabellum (arma clandestina, perchè con matricola abrasa) ed un machine-pistol Sterling-SMG matricola KR 22097 e relative munizioni;

119) del delitto di cui all'art. 648 C.P. per avere ricevuto da persone non ancora identificate, la pistola Beretta mod.1952 di cui al capo 118);

120) del delitto di cui agli artt.110, 624, 625 n.2 e 7 C.P. per essersi impossessato al fine di trarne profitto ed in concorso con altri non identificati - dell'auto-vettura Renault 18 tg. ROMA X 40084, sottraendola a Rodolino Loredana;

121) del delitto di cui agli artt. 81, 110, 56, 575, 61 n.10 e 1 n.2, 576 n.1 C.P. per avere, in concorso con persone non identificate, al fine di commettere il reato sub 122) e di conseguire l'impunità rispetto ai reati precedenti, tentato di cagionare la morte della guardie di P.S. Di Pucchio Vittorio Enrico, Tau Cosimo, appuntato Imperiale Savino e maresciallo di P.S. Imperato Antonio, contro i quali esplodeva numerosi colpi di arma da fuoco. Non conseguendo l'intento per cause diverse dalla propria volontà

./.

- 130 -

122) del delitto di cui agli artt. 110, 336, 339 C.P., per avere esercitato violenza e minaccia - consistente nel l'esplosione di colpi di arma da fuoco - al fine di impedire ai pubblici ufficiali sub 121) di compiere un atto di ufficio consistente nel suo arresto.

In Roma sino al 21/11/1980

111
CON

- 131 -

Per Questi Motivi

il Giudice Istruttore;

visti gli artt. 374, 378, 42 C.P.P. D.P.R. 4 agosto 1978 n.413;

sulle richieste parzialmente difformi del P.M.;

O R D I N A I L R I N V I O A G I U D I Z I O,
avanti alla Corte di Assise di Roma, competente per materia, connessione e territorio, di:

1)- P E C I Patrizio, in ordine alla imputazione di cui al capo 117;

2)- PETRICOLA Ave Maria, in ordine alle imputazioni di cui ai capi 1- 56- 57- 58- 59- 60- 61- 62- 63- 64- 65- 66- 67- 68- 69- 70- 71- 72- 73- 74- 75- 76- 77- 78- 79- 80- 81- 82- 83- 84- 85- 86- 87- 88- 89- 90; 96- 97- 98- 99- 100- 101- 102- 103;

3)- CIANFANELLI Massimo, in ordine alle imputazioni di cui ai capi 1- 15- 15/1- 15/2- 15/3- 15/4- 15/5- 15/6- 15/7- 15/8- 15/9- 15/10- 15/11- 15/12- 15/13- 15/14- 15/15- 15/16- 15/17- 16- 17- 18- 19- 20- 21- 22- 23- 24- 25- 26- 27- 28- 29;

4)- SEGHETTI Bruno, in ordine alle imputazioni di cui ai numeri 1- 11- 12- 13- 13/1- 13/2- 13/3- 13/4- 14- 14/1- 14/2- 14/3- 14/4- 14/5- 14/6- 14/7- 14/8- 14/9- 14/10- 14/11- 14/12- 14/13- 14/14- 14/15- 14/16- 14/17- 14/18- 14/19- 15- 15/1- 15/2- 15/3- 15/4- 15/5- 15/6- 15/7- 15/8- 15/9- 15/10- 15/11- 15/12- 15/13- 15/14- 15/15- 15/16- 15/17- 16- 17- 18- 19- 20- 21- 22- 23- 24- 25- 26- 27- 28- 29- 30- 31- 32- 33- 34- 35- 36- 37- 38- 39- 40- 41- 42- 43- 44- 45- 46- 47- 48- 49- 50- 51- 52- 53- 54- 55- 56- 57- 58- 59- 60- 61- 62- 63- 64- 65- 66- 67- 68- 69- 70- 71- 72- 73- 74- 75- 76- 77- 78- 79- 80- 81- 82- 83- 84- 85- 86-

- 132 -

87- 88- 89- 90- 96- 97- 98- 99- 100- 101- 102 • 103;

5)- BRAGHETTI Anna Laura in ordine alle imputazioni di cui ai numeri 1- 9- 9/1- 9/2- 9/3- 9/4- 10- 10/1- 10/2- 11- 12- 13- 13/1- 13/2- 13/3- 13/4- 14- 14/1- 14/2- 14/3- 14/4- 14/5- 14/6- 14/7- 14/8 - 14/9- 14/10- 14/11- 14/12- 14/13- 14/14- 14/15- 14/16- 14/17- 14/18- 14/19- 15- 15/1- 15/2- 15/3- 15/4- 15/5- 15/6- 15/7- 15/8- 15/9- 15/10- 15/11- 15/12- 15/13- 15/14- 15/15- 15/16- 15/17- 16- 17- 18- 19- 20- 21- 22- 23- 24- 25- 26- 27- 28- 29- 30- 31- 32- 33- 34- 35- 36- 37- 38- 39- 40- 41- 42- 43- 44- 45- 46- 47- 48- 49- 50- 51- 52- 53- 54- 55- 56- 57- 58- 59- 60- 61- 62- 63- 64- 65- 66- 67- 68- 69- 70- 71- 72- 73- 74- 75- 76- 77- 78- 79- 80- 81- 82- 83- 84- 85- 86- 87- 88- 89- 90- 96- 97- 98- 99- 100- 101- 102- 103- 107- 108 • 109;

6)- SAVASTA Antonio in ordine alle imputazioni di cui ai numeri 1- 11- 12- 13- 13/1- 13/2- 13/3- 13/4- 14- 14/1- 14/2- 14/3- 14/4- 14/5- 14/6- 14/7- 14/8- 14/9- 14/10- 14/11- 14/12- 14/13- 14/14- 14/15- 14/16- 14/17- 14/18- 14/19- 15- 15/1- 15/2- 15/3- 15/4- 15/5- 15/6- 15/7- 15/8- 15/9- 15/10- 15/11- 15/12- 15/13- 15/14- 15/15- 15/16- 15/17- 1 - 17- 18- 19- 20- 21- 22- 23- 24- 25- 26- 27- 28- 29- 30- 31- 32- 33- 34- 35- 36- 37- 38- 39- 40- 41- 42- 43- 44- 45- 46- 47- 48- 49- 70⁵⁰- 51- 52- 53- 54- 55- 56- 57- 58- 59- 60- 61- 62- 63- 64- 65- 66- 67- 68- 69- 70- 71- 72- 73- 74- 75- 76- 71- 78- 79- 80- 81- 82- 83- 84- 85- 86- 87- 88- 89- 90- 96- 97- 98- 99- 100- 101- 102 • 103;

./.

- 133 -

7)- LIBERA Emilia in ordine alle imputazioni di cui ai numeri 1- 9- 9/1- 9/2- 9/3- 9/4- 10- 10/1- 10/2- 11- 12- 13- 13/1- 13/2- 13/3-13/4- 14- 14/1- 14/2- 14/3- 14/4- 14/5- 14/6- 14/7- 14/8- 14/9- 14/10-14/11- 14/12- 14/13- 14/14- 14/15- 14/16- 14/17- 14/18- 14/19- 15- 15/1- 15/2- 15/3- 15/4- 15/5- 15/6- 15/7- 15/8- 15/9- 15/10- 15/11- 15/12- 15/13- 15/14- 15/15- 15/16- 15/17- 16- 17- 18- 19- 20- 21- 22- 23- 24- 25- 26- 27- 28- 29- 30- 31- 32- 33- 34- 35- 36- 37- 38- 39- 40- 41- 42- 43- 44- 45- 46- 47- 48- 49- 50- 51- 52- 53- 54- 55- 56- 57- 58- 59- 60- 61- 62- 63- 64- 65- 66- 67- 68- 69- 70- 71- 72- 73- 74- 75- 76- 77- 78- 79- 80- 81- 82- 83- 84- 85- 86- 87- 88- 89- 90- 96- 97- 98- 99- 100- 101- 102- 103-; 107- 108 e 109;

8)- PICCIONI Francesco in ordine alle imputazioni di cui ai numeri 1- 3- 4- 5- 6- 7- 8- 9- 9/1- 9/2- 9/3- 9/4- 10- 10/1- 10/2- 11- 12- 13- 13/1- 13/2- 13/3- 13/4- 14- 14/1- 14/2- 14/3- 14/4- 14/5- 14/6- 14/7- 14/8- 14/9- 14/10- 14/11- 14/12- 14/13- 14/14- 14/15- 14/16- 14/17- 14/18- 14/19- 15- 15/1- 15/2- 15/3- 15/4- 15/5- 15/6- 15/7- 15/8- 15/9- 15/10- 15/11- 15/12- 15/13- 15/14- 15/15- 15/16- 15/17- 16- 17- 18- 19- 20- 21- 22- 23- 24- 25- 26- 27- 28- 29- 30- 31- 32-33- 34- 35- 36- 37- 38- 39- 40- 41- 42- 43- 44- 45- 46- 47- 48- 49- 50- 51- 52- 53- 54- 55- 56- 57- 58- 59- 60- 61- 62- 63- 64- 65- 66- 67- 68- 69- 70- 71- 72- 73- 74- 75- 76- 77- 78- 79- 80- 81- 82- 83- 84- 85- 86- 87- 88- 89- 90- 96- 97- 98- 99- 100- 101- 102 e 103;

./.

- 134 -

9)- B E L L A Enzo in ordine alle imputazioni di cui ai numeri 1- 40- 41- 42- 43- 44- 45- 46- 47- 48- 49- 50- 51- 52- 53- 54- 55- 56- 57- 58- 59- 60- 61- 62- 63- 64- 65- 66- 67- ⁶⁸67- 69- 70- 71- 72- 73- 74- 75- 76- 77- 78- 79- 80- 81- 82- 83- 84- 85- 86- 87- 88- 89- 90- 96- 97- 98- 99- 100- 101- 102 e 103;

10)- CACCIOTTI Giulio in ordine alle imputazioni di cui ai numeri 1- 14- 14/1- 14/2- 14/3- 14/4- 14/5- 14/6- 14/7- 14/8- 14/9- 14/10- 14/11- 14/12- 14/13- 14/14- 14/15- 14/16- 14/17- 14/18- 14/19- 15- 15/1- 15/2- 15/3- 15/4- 15/5- 15/6- 15/7- 15/8- 15/9- 15/10- 15/11- 15/12- 15/13- 15/14- 15/15- 15/16- 15/17- 16- 17- 18- 19- 20- 21- 22- 23- 24- 25- 26- 27- 28- 29- 30- 31- 32- 33- 34- 35- 36- 37- 38- 39- 40- 41- 42- 43- 44- 45- 46- 47- 48- 49- 50- 51- 52- 53- 54- 55- 56- 57- 58- 59- 60- 61- 62- 63- 64- 65- 66- 67- 68- 69- 70- 71- 72- 73- 74- 75- 76- 77- 78- 79- 80- 81- 82- 83- 84- 85- 86- 87- 88- 89- 90- 96- 97- 98- 99- 100- 101- 102 e 103;



11)- A R R E N I Renato in ordine alle imputazioni di cui ai numeri 32- 33- 34- 35- 36- 37- 38- 39- 40- 41- 42- 43- 44- 45- 46- 47- 48- 49- 50- 51- 52- 53- 54- 55- 56- 57- 58- 59- 60- 61- 62- 63- 64- 65- 66- 67- 68- 69- 70- 71- 72- 73- 74- 75- 76- 77- 78- 79- 80- 81- 82- 83- 84- 85- 86- 87- 88- 89- 90- 96- 97- 98- 99- 100- 101- 102- 103- 104- 105 e 106;

./.

- 135 -

12)- GIORDANO Antonio in ordine alle imputazioni di cui ai numeri 1- 50- 51- 52- 53- 54- 55- 56- 57- 58- 59- 60- 61- 62- 63- 64- 65- 66- 67- 68- 69- 70- 71- 72- 73- 74- 75- 76- 77- 78- 79- 80- 81- 82- 83- 84- 85- 86- 87- 88- 89- 90- 96- 97- 98- 99- 100- 101- 102- 103- 104- 105- 106;

13)- DE LUCA Alessandra in ordine alle imputazioni di cui ai numeri 1- 40- 41- 42- 43- 44- 45- 46- 47- 48- 49- 50- 51- 52- 53- 54- 55- 56- 57- 58- 59- 60- 61- 62- 63- 64- 65- 66- 67- 68- 69- 70- 71- 72- 73- 74- 75- 76- 77- 78- 79- 80- 81- 82- 83- 84- 85- 86- 87- 88- 89- 90- 96- 97- 98- 99- 100- 101- 102- 103;

14)- RICCIRADI Salvatore in ordine alle imputazioni di cui ai numeri 1- 50- 51- 52- 53- 54- 55- 56- 57- 58- 59- 60- 61- 62- 63- 64- 65- 66- 67- 68- 69- 70- 71- 72- 73- 74- 75- 76- 77- 78- 79- 80- 81- 82- 83- 84- 85- 86- 87- 88- 89- 90- 96- 97- 98- 99- 100- 101- 102- 103- 110- 111- 112;

15)- LIGAS Natalia in ordine alle imputazioni di cui ai numeri 1- 65- 66- 67- 68- 69- 70- 71- 72- 73- 74- 75- 76- 77- 78- 79- 80- 81- 82- 83- 84- 85- 86- 87- 88- 89- 90- 96- 97- 98- 99- 100- 101- 102- 103;

16)- IANNELLI Maurizio in ordine alle imputazioni di cui ai numeri 1- 40- 41- 42- 43- 44- 45- 46- 47- 48- 49- 50- 51- 52- 53- 54- 55- 56- 57- 58- 59-

./.

- 136 -

60- 61- 62- 63- 64- 65- 66- 67- 68- 69- 70- 71-
72- 73- 74- 75- 76- 77- 78- 79- 80- 81- 82- 83-
84- 85- 86- 87- 88- 89- 90- 96- 97- 98- 99- 100-
101- 102- 103- 118- 119- 120- 121- 122;

17)- PANCELLI Remo in ordine alle imputazioni di cui ai numeri 1- 40- 41- 42- 43- 44-
45- 46- 47- 48- 49- 50- 51- 52- 53- 54- 55- 56-
57- 58- 59- 60- 61- 62- 63- 64- 65- 66- 67- 68-
69- 70- 71- 72- 73- 74- 75- 76- 77- 78- 79- 80-
81- 82- 83- 84- 85- 86- 87- 88- 89- 90- 96- 97-
98- 99- 100- 101- 102- 103;

18)- V A N Z I Piero in ordine alle imputazioni di cui ai numeri 1- 16- 17- 18- 19- 20-
21- 22- 23- 24- 25- 26- 27- 28- 29- 30- 31- 32-
33- 34- 35- 36- 37- 38- 39- 40- 41- 42- 43- 44-
45- 46- 47- 48- 49- 50- 51- 52- 53- 54- 55-
57- 58- 59- 60- 61- 62- 63- 64- 65- 66- 67- 68-
69- 70- 71- 72- 73- 74- 75- 76- 77- 78- 79- 80-
81- 82- 83- 84- 85- 86- 87- 88- 89- 90- 96- 97-
98- 99- 100- 101- 102- 103;

19)- ZANETTI Giannantonio in ordine alle imputazioni di cui ai numeri 1- 32- 33- 34- 35-
36- 37- 38- 39- 40- 41- 42- 43- 44- 45- 46- 47-
48- 49- 50- 51- 52- 53- 54- 55- 56- 57- 58- 59-
60- 61- 62- 63- 64- 65- 66- 67- 68- 69- 70- 71-
72- 73- 74- 75- 76- 77- 78- 79- 80- 81- 82- 83-
84- 85- 86- 87- 88- 89- 90- 96- 97- 98- 99- 100-
101- 102- 103- 113- 114- 115- 116;

./.

4

- 137 -

20)- FARANDA Adriana in ordine alle imputazioni di cui ai numeri 1- 3- 4- 5- 6- 7- 8- 11- 12- 16- 17- 18- 19- 20- 21- 22- 23- 24- 25- 26- 27- 28- 29- 30- 31- 32- 33- 34- 35- 36- 37- 38- 39- 40- 41- 42- 43- 44- 45- 46- 47- 47⁴⁸- 49- 96- 97- 98- 99- 100- 101- 102- 103;

21)- MORUCCI Valerio in ordine alle imputazioni di cui ai numeri 1- 3- 4- 5- 6- 7- 8- 11- 12- 16- 17- 18- 19- 20- 21- 22- 23- 24- 25- 26- 27- 28- 29- 30- 31- 32- 33- 34- 35- 36- 37- 38- 39- 40- 41- 42- 43- 44- 45- 46- 47- 48- 49- 96- 97- 98- 99- 100- 101- 102- 103;

22)- GALLINARI Prospero in ordine alle imputazioni di cui ai numeri 1- 9- 9/1- 9/2- 9/3- 9/4- 10- 10/1- 10/2- 11- 12- 16- 17- 18- 19- 20- 21- 22- 23- 24- 25- 26- 27- 28- 29- 30- 31- 32- 33- 34- 35- 36- 37- 38- 39- 40- 41- 42- 43- 44- 45- 46- 47- 48- 49- 50- 51- 52- 53- 54- 55- 67- 68- 69- 70- 96- 97- 98- 99- 100- 101- 102- 103;

23)- NANNI Mara in ordine alle imputazioni di cui ai numeri 1- 16- 17- 18- 19- 20- 21- 22- 23- 24- 25- 26- 27- 28- 29- 30- 31- 32- 33- 34- 35- 36- 37- 38- 39- 40- 41- 42- 43- 44- 45- 46- 47- 48- 49- 50- 51- 52- 53- 54- 55- 67- 68- 69- 70- 96- 97- 98- 99- 100- 101- 102 e 103;

24)- LOIACONO Alvaro in ordine alle imputazioni di cui ai numeri 1- 16- 17- 18- 19- 20- 21- 22- 23-

./.

5

- 138 -

24- 25- 26- 27- 28- 29- 30- 31- 32- 33- 34- 35-
36- 37- 38- 39- 40- 41- 42- 43- 44- 45- 46- 47-
48- 49- 50- 51- 52- 53- 54- 55- 56- 57- 58- 59-
60- 61- 62- 63- 64- 65- 66- 67- 68- 69- 70- 71-
72- 73- 74- 75- 76;

25)- PADULA Alessandro in ordine alle
imputazioni di cui ai numeri 1- 40- 41- 42- 43-
44- 45- 46- 47- 48- 49- 50- 51- 52- 53- 54- 55-
56- 57- 58- 59- 60- 61- 62- 63- 64- 65- 66- 67-
68- 69- 70- 71- 72- 73- 74- 75- 76- 77- 78- 79-
80- 81- 82- 83- 84- 85- 86- 87- 88- 89- 90- 96-
97- 98- 99- 100- 101- 102- 103;

26)- MAY Arnaldo in ordine alle imputa-
zioni di cui ai numeri 1- 16- 17- 18- 19- 20- 21-
22- 23- 24- 25- 26- 27- 28- 29-;

27)- ANDRIANI Norma, in ordine alle impu-
tazioni di cui ai numeri 1- 16- 17- 18- 19- 20- 21-
22- 23- 24- 25- 26- 27- 28- 29;

28)- BROGI Carlo in ordine alle imputa-
zioni di cui ai numeri 1- 16- 17- 18- 19- 20- 21-
22- 23- 24- 25- 26- 27- 28 e 29;

./.



- 139 -

30)- PIUNTI Caterina in ordine alle imputazioni di cui ai numeri 14- 14/1- 14/2- 14/3- 14/4- 14/5- 14/6- 14/7- 14/8- 14/9- 14/10- 14/11- 14/12- 14/13- 14/14- 14/15- 14/16- 14/17- 14/18- 14/19- 15- 15/1- 15/2- 15/3- 15/4- 15/5- 15/6- 15/7- 15/8- 15/9- 15/10- 15/11- 15/12- 15/13- 15/14- 15/15- 15/16- 15/17;

31)- MORETTI Mario in ordine alle imputazioni di cui ai numeri 1- 3- 4- 5- 6- 7- 8- ¹¹⁻¹²⁻16- 17- 18- 19- 20- 21- 22- 23- 24- 25- 26- 27- 28- 29- 30- 31- 32- 33- 34- 35- 36- 37- 38- 39- 40- 41- 42- 43- 44- 45- 46- 47- 48- 49- 50- 51- 52- 53- 54- 55- 56- 57- 58- 59- 60- 61- 62- 63- 64- 65- 66- 67- 68- 69- 70- 71- 72- 73- 74- 75- 76- 77- 78- 79- 80- 81- 82- 83- 84- 85- 86- 87- 88- 96- 97- 98- 99- 100- 101- 102- 103;

32)- BALZERANI Barbara in ordine alle imputazioni di cui ai numeri 1- 10- 10/1- 10/2- 11- 12- 16- 17- 18- 19- 20- 21- 22- 23- 24- 25- 26- 27- 27- 28- 29- 30- 31- 32- 33- 34- 35- 36- 37- 38- 39- 40- 41- 42- 43- 44- 45- 46- 47- 48- 49- 50- 51- 52- 53- 54- 55- 56- 57- 58- 59- 60- 61- 62- 63- 64- 65- 66- 67- 68- 69- 70- 71- 72- 73- 74- 75- 76- 77- 78- 79- 80- 81- 82- 83- 84- 85- 86- 87- 88- 89- 90- 96- 97- 98- 99- 100- 101- 102- 103;

33)- BFIOSCHI Maria Carla in ordine alle imputazioni di cui ai numeri 3- 4- 5- 6- 7- 8- 9- 9/1- 9/2- 9/3- 9/4- 10- 10/1- 10/2- 11- 12- 16- 17- 18- 19- 20- 21- 22- 23- 24- 25- 26- 27- 28- 29;

./.

- 140 -

34)- MICALETTO Rocco, in ordine alle imputazioni di cui ai numeri 1- 16- 17- 25- 26- 27- 28- 29- 32- 33- 34- 35- 36- 40- 41- 42- 43- 44- 45- 46- 47- 48- 49- 50- 51- 52- 53- 54- 55- 56- 57- 58- 59- 60- 61- 62- 63- 64- 65- 66- 71- 72- 73- 74- 96- 97- 98- 99- 100- 101- 102 e 103;

35)- F I O R E Raffaele in ordine alle imputazioni di cui ai numeri 16- 17- 25- 26- 27- 28- 29;

36)- PONTI Nadia in ordine alle imputazioni di cui ai numeri 16- 17- 18- 19- 20- 21- 22- 23- 24- 25- 26- 27- 28- 29- 30- 31- 32- 33- 34- 35- 36- 37- 38- 39- 40- 41- 42- 43- 44- 45- 46- 47- 48- 49- 50- 51- 52- 53- 54- 55- 56- 57- 58- 59- 60- 61- 62- 63- 64- 65- 66- 67- 68- 69- 70- 71- 72- 73- 74- 75- 76- 77- 78- 79- 80- 81- 82- 83- 84- 85- 86- 87- 88- 96- 97- 98- 99- 100- 101- 102- 103;

37)- GUAGLIARDO Vincenzo in ordine alle imputazioni di cui ai numeri 16- 17- 18- 19- 20- 21- 22- 23- 24- 25- 26- 27- 28- 29- 30- 31- 32- 33- 34- 35- 36- 37- 38- 39- 40- 41- 42- 43- 44- 45- 46- 47- 48- 49- 50- 51- 52- 53- 54- 55- 56- 57- 58- 59- 60- 61- 62- 63- 64- 65- 66- 67- 68- 69- 70- 71- 72- 73- 74- 75- 76- 77- 78- 79- 80- 81- 82- 83- 84- 85- 86- 87- 88- 96- 97- 98- 99- 100- 101- 102- 103-

38)- NICOLOTTI Luca in ordine alle imputazioni di cui ai numeri 16- 17- 25- 26- 27- 28- 29- 32- 33- 34- 35- 36- 40- 41- 42- 43- 44- 45- 46- 47- 48- 49- 50- 51- 52- 53- 54- 55- 56- 57- 58- 59- 60-

./.

- 141 -

61- 62- 63- 64- 65- 66- 67- 68- 69- 70- 71- 72-
73- 74- 75- 76- 77- 78- 79- 80- 81- 96- 97- 98-
99- 100- 101- 102- 103-

39)- I A C O M I N O Rita in ordine alla
imputazione di cui al numero 2-

40)- P A C C H I A R O T T I Antonella
in ordine alla imputazione di cui al numero 2-

41)- P E R S O N E' Chiantal in ordine al-
la imputazione di cui al numero 2-

42)- S T R O P P O L A T I N I Edmondo
in ordine alle imputazioni di cui ai numeri 1- 32-
33- 34- 35- 36- 37- 38- 39- 40-41- 42- 43- 44- 45-
46- 47- 48- 49- 50- 51- 52- 53- 54- 55- 56-57- 58-
59- 60- 61- 62- 63- 64- 65- 66- 67- 68- 69-70- 71-
72- 73- 74- 75- 76- 77- 78- 79- 80- 81- 82-83- 84-
85- 86- 87- 88- 89- 90- 96- 97- 98- 99-100-101- 102-
103-

43)- C O N I S T I Otello in ordine al-
le imputazioni di cui ai numeri 1- 32- 33- 34- 35-
36- 37- 38- 39- 40- 41- 42- 43- 44- 45- 46- 47- 48-
49- 50- 51- 52- 53- 54- 55- 56- 57- 58- 59- 60- 61-
62- 63- 64- 65- 66- 67- 68- 69- 70- 71- 72- 73- 74-
75- 76- 77- 78- 79- 80- 81- 82- 83- 84- 85- 86- 87-
88- 89- 90- 93- 96- 97- 98- 99- 100- 101- 102- 103-

44)- L A G N A Tommaso in ordine alle impu-
tazioni di cui ai numeri 1- 67- 68- 69- 70- 93-

./.

- 142 -

45)- C A P I T E L L I Marco in ordine alle imputazioni di cui ai numeri 1- 67- 68- 69- 70- 71- 72- 73- 74- 75- 76- 77-78- 79- 80- 81- 82- 83- 84- 85- 86- 87- 88-

46)- C A V A N I Augusto in ordine alle imputazioni di cui ai numeri 1- 67- 68- 69- 70- 93-

47)- I N N O C E N Z I Giovanni in ordine alle imputazioni di cui ai numeri 1- 40-41- 42- 43- 44- 45- 46- 47- 48- 49- 50- 51- 52- 53- 54- 55- 56- 57- 58- 59- 60- 61- 62- 63- 64- 65- 66- 67- 68- 69- 70- 71- 72- 73- 74- 75- 76- 77- 78- 79- 80- 81- 82- 83- 84- 85- 86- 87- 88- 89- 90- 96- 97- 98- 99- 100- 101- 102- 103-

48)- D E L U C A Ruggero in ordine alle imputazioni di cui ai numeri 1- 67- 68- 69- 70- 91- 92- 94- 95-

49)- M U S A R E L L A Antonio in ordine alle imputazioni di cui ai numeri 1- 67- 68- 69- 70-

./.



70

- 143 -

D I C H I A R A non doversi procedere contro:

1)- P E C I Patrizio in ordine alle imputazioni di cui ai numeri 50- 51- 52- 53- 54- 55- 56- 57- 58- 59- 60- 61- 62- 63- 64- 65- 66- 71- 72- 73- 74- 96- 97- 98- 99- 100- 101- 102- 103, per non aver commesso il fatto;

3)- C I A N F A N E L L I Massimo in ordine alle imputazioni di cui ai numeri 3- 4- 5- 6- 7- 8- 9- 9/1- 9/2-9/3- 9/4- 10- 10/1- 10/2- 11- 12- 13- 13/1- 13/2- 13/3- 13/4- 14- 14/1- 14/2-14/3- 14/4- 14/5- 14/6- 14/7- 14/8- 14/9- 14/10- 14/11- 14/12- 14/13- 14/14- 14/15- 14/16- 14/17- 14/18- 14/19, per non aver commesso il fatto;

29)- M A R I G O Cristina in ordine alle imputazioni di cui ai numeri 1-14- 14/1- 14/2- 14/3- 14/4- 14/5- 14/6- 14/7- 14/8- 14/9- 14/10- 14/11- 14/12- 14/13- 14/14- 14/15- 14/16- 14/17- 14/18- 14/19- 15- 15/1- 15/2- 15/3- 15/4- 15/5- 15/6- 15/7- 15/8- 15/9- 15/10- 15/11- 15/12- 15/13- 15/14- 15/15- 15/16- 15/17- 16- 17- 18- 19- 20- 21- 22- 23- 24- 25- 26- 27- 28- 29, per non aver commesso il fatto;

./.



- 144 -

39)- I A C O M I N O Rita in ordine alle imputazioni di cui ai numeri 56- 57- 58- 59- 60- 61- 62- 63- 64- 65- 66, per non aver commesso il fatto;

40)- P A C C H I A R O T T I Antonella in ordine alle imputazioni di cui ai numeri 56- 57- 58- 59- 60- 61- 62- 63- 64- 65- 66, per non aver commesso il fatto;

50)- Z A N A R D E L L I Daniela in ordine alle imputazioni di cui ai numeri 1- 67- 68- 69- 70- 71- 72- 73- 74- 75- 76- 77- 78- 79- 80- 81- 82- 83- 84- 85- 86- 87 e 88, per insufficienza di prove;

51)- S A N T A R E L L I Beatrice in ordine alla imputazione di cui al capo 2, per non aver commesso il fatto;

D I C H I A R A la propria incompetenza territoriale in ordine al delitto di banda armata di cui al capo 1, imputato a Peci Patrizio, Piunti Caterina, Brioschi Carla, Fiore Raffaele, Ponti Nadia e Guagliardo Vincenzo e ordina la trasmissione dei relativi atti al Giudice Istruttore presso il Tribunale di Torino per il primo, il quarto e la

./.



- 145 -

quinta, di Ascoli Piceno per la seconda, di Milano per la terza e di Venezia per la sesta.

Roma li 11 gennaio 1982

IL DIRETTORE DI SEZIONE
F.to Dott. Enrico Macaluso

IL GIUDICE ISTRUTTORE
F.to Dr. Ferdinando Imposimato

V. Il P.M.
Roma 12.1.1982
F.to Illegibile

Il P.G.
V° 12.1.1982
F.to illegibile

Depositata oggi in cancelleria
Roma 11 gennaio 1982
Il Cancelliere: F.to Dr. Enrico Macaluso

E' estratto conforme al suo originale
Roma li 4.2.1982



- 146 -

ORDINANZA DI CORREZIONE DI OMISSIONI ED ERRORI MATERIALI

- 1)- capo di imputazione
-errori e rettifiche -
- 2)- motivazione
-errori e rettifiche-
- 3)- dispositivo-
-errori e rettifiche-

L'anno 1982; addì 19 del mese di gennaio, alle ore 10, davanti a noi Giudice Istruttore Dott. Ferdinando IMPOSIMATO, sono comparsi: l'Avv. Tommaso MANCINI al quale viene fatto presente in che cosa consiste l'errore materiale; E' presente altresì l'avv. Mauro CUSATELLI per Santarelli Beatrice;

ritenuto che nella sentenza ordinanza di rinvio a giudizio 54/82 dell'11 gennaio 1982, sono stati riscontrati alcuni errori ed omissioni che non comportano essenziali modifiche dell'atto, dovuti particolarmente ad errori di dattilografia, consistenti:

a)-capo di imputazione:

-SANTARELLI Beatrice, risultata erroneamente imputata del reato di cui al capo 1 mentre deve essere imputata del reato di cui al capo 2, come da rituale contestazione e da motivazione e pertanto va cancellato il capo 1 ed inserito al capo n.2;


b)-motivazione:

-nella intestazione del cap^{11/2} n.31 nei confronti dell'imputato MORETTI Mario é stata omessa l'imputazione di cui ai n.ri 11 e 12 e pertanto vanno inserite le imputazioni di cui ai capi 11 e 12; *regolarmente contestate*

c)-nella intestazione del cap^{11/2} n.51, a SANTARELLI Beatrice é stato addebitato il capo di imputazione n.1, mentre deve essere inserito il capo n.2 come contestato, e pertanto deve essere cancellato il n.1 e inserito il capo n.2;

./.

Mano



Clivich

- 147 -

c)- dispositivo:

- 1)-nei confronti di SAVASTA Antonio é stato omissa il rinvio a giudizio per il capo n.50, mentre é stato ripetuto il capo 70, e pertanto deve essere inserito il capo n.50 ed eliminata la ripetizione del n.70;
- 2)-nei confronti di LIBERA Emilia é stato disposto erroneamente il rinvio a giudizio per i capi 107-108-109, di cui non é imputata e pertanto devono essere eliminati i capi di imputazione 107-108 e 109;
- 3)-nei confronti di BELLA Enzo non é stato disposto il rinvio a giudizio per il capo 68, mentre é stato ripetuto due volte il capo n.67; e pertanto deve essere inserito il capo n.68 ed eliminata la ripetizione del capo n.67;
- 4)-nei confronti di ARRENI Renato é stato omissa il rinvio a giudizio per il capo n.1 di cui risulta imputato, e pertanto deve essere indicato il capo n.1;
- 5)-nei confronti di PARANDA Adriana é stato omissa il rinvio a giudizio in ordine al capo n.48, mentre é stato ripetuto due volte il capo n.47 e pertanto deve essere indicato il capo n.48 ed eliminata la ripetizione del capo n.47;
- 6)-nei confronti di MORETTI Mario é stato omissa il rinvio a giudizio per i capi n.11 e 12, di cui é imputato e pertanto devono essere indicati i capi n.11 e 12;
- 7)-nei confronti di BALZERANI Barbara é stato omissa il rinvio a giudizio per il capo n.28, mentre é stato ripetuto due volte il capo n.27 e pertanto deve essere indicato il capo n.28 ed eliminata la ripetizione del capo n.27;

./.

- 148 -

Per Questi Motivi

visto l'art. 149 C.P.P.;

D I S P O N E la correzione degli errori come sopra specificati;M A N D A alla Cancelleria per la esecuzione delle prescritte annotazioni sulla sentenza-ordinanza e per l'allegazione di copia della ordinanza di correzione all'originale della sentenza-ordinanza di rinvio a giudizio.

IL CANCELLIERE

F.to Dr. E. Macaluso

IL GIUDICE ISTRUTTORE

F.to Dott. Ferdinando Imposimato

Depositato in cancelleria

Oggi 20.1.1982

Il Cancelliere

F.to Illegibile

L'anno 1982 il giorno 21 del mese di Gennaio il sottoscritto Direttore di Sezione di Cancelleria, in esecuzione dell'ordinanza che precede apporta sull'originale di Sentenza-Ordinanza di rinvio a giudizio n° 54/80A dell'11.1.1982 le correzioni disposte con la sopramenzionata ordinanza aggiungendo a penna rossa le parole o i numeri da aggiungere ed interlineando, sempre a penna rossa, le parole o i numeri da eliminare.

Si dà atto che l'originale dell'ordinanza di correzione viene allegata in calce alla sentenza-ordinanza n° 54/80A dell'11.1.1982.

IL DIRETTORE DI SEZIONE DI CANCELLERIA

F.to Dr. Enrico Macaluso

E' copia conforme al suo originale.

Roma li 4.2.1982



IL CANCELLIERE

A handwritten signature in dark ink, appearing to be "Macaluso", written over the printed text "IL CANCELLIERE".

- 149 -

PROCEDIMENTO PENALE N. 5/82.-

c/ ARRENI Renato + 47.-

ELENCO DIFENSORI IMPUTATI1) ANDRIANI Norma

Avv. Tina Lagostena Bassi - Via Gregorio VII n. 132 - Roma -
Avv. Alessandro Gaeta - Via Condotti n. 9 - ROMA -

2) ARRENI Renato

Avv. Alberto Pisani - Lungotevere Flaminio n. 76 - Roma -
Avv. Giovanna Lombardi - Via Filippo Meda n. 43 - Roma -

3) BALZERANI Barbara

Avv. Antonio Della Rocca (di ufficio) - Via Asiago n. 9 - Roma -

4) BELLA Enzo

Avv. Alberto Liberati - via del Monte Oppio n. 5 - Roma -
Avv. Eduardo Di Giovanni - Via Taro n. 35 - Roma -

5) BRAGHETTI Anna Laura

Avv. Eduardo Di Giovanni - Via Taro n. 35 - Roma -
Avv. Giovanna Lombardi - via Filippo Meda n. 43 - Roma -
Avv. Rosalba Valori - via Taro n. 35 - Roma -

6) BRIOSCHI Maria Carla

Avv. Giovanna Lombardi - Via Filippo Meda n. 43 - Roma -

- 150 -

- 7) BROGI Carlo
Avv. Luigi Bacherini - Viale Carso n. 51 - Roma -
- 8) CACCIOTTI Giulio
Avv. Giuseppe Mattina - Piazza Buenos Ayres n. 14 - Roma -
- 9) CAPITELLI Marco
Avv. Eduardo Di Giovanni - via Taro n. 35 - Roma -
Avv. Tommaso Mancini - Lungotevere Flaminio n. 76 - Roma -
- 10) CAVANI Augusto
Avv. Alberto Crasta - Via Andrea Doria n. 36 - Roma -
Avv. Enrico Polizzi di Sorrentino - Via Collina n. 36 - Roma -
- 11) CIANFANELLI Massimo
Avv. Ennio Avvisati - Viale dell'Umanesimo n. 337 - Roma -
Avv. Lorenzo Sotis - Via dei Pontefici n. 3 - Roma -
- 12) CONISTI Otello
Avv. Maria Causarano - via Cola di Rienzo n. 212 - Roma -
Avv. Eduardo Di Giovanni - via Taro n. 35 - Roma -
- 13) DE LUCA Alessandra
Avv. Mario Marchetti - Viale Libia n. 5 - Roma -
Avv. Giovanni Cipollone - Circonvallazione Clodia n. 80 - Roma -
- 14) DE LUCA Ruggero
Avv. Giorgio Zeppieri -
elett.te dom.to c/° Avv. Patanè - Piazza Mazzini
n. 8 - Roma -
Avv. Franco Patanè - Piazza Mazzini n. 8 - Roma -



- 151 -

15) FARANDA Adriana

Avv. Tommaso Mancini - Lungotevere Flaminio n. 76 - Roma -

16) FIORE RaffaeleAvv. Giovanna Lombardi - via Filippo Meda n. 43 - Roma -
Avv. Eduardo Di Giovanni - via Taro n. 35 - Roma -17) GALLINARI ProsperoAvv. Giovanna Lombardi - via Filippo Meda n. 43 - Roma -
Avv. Corrado Costa - del Foro di Reggio Emilia -
Avv. Eduardo Di Giovanni - via Taro n. 35 - Roma -18) GIORDANO AntonioAvv. Giuseppe Majenza - Via Cecilio Stazio n. 25 - Roma -
Avv. Giovanni Aricò - Piazza della Balduina n. 59 - Roma -19) GUAGLIARDO VincenzoAvv. Giovanna Lombardi - via Filippo Meda n. 43 - Roma -
Avv. Mario Cavaliere - del Foro di Bologna -20) IACOMINO Rita

Avv. Giuseppe Marazzita - Piazza Buenos Ayres n. 14 - Roma -

21) IANNELLI Maurizio

Avv. Giuseppe Mattina - Piazza Buenos Ayres n. 14 - Roma -

22) INNOCENZI GiovanniAvv. Tina Lagostena Bassi - via Gregorio VII n. 132 - Roma -
Avv. Giuseppe Gianzi - via della Conciliazione n. 44 - Roma -
Avv. Alessandro Gaeta - via Condotti n. 9 - Roma -

. / .

- 152 -

23) LAGNA Tommaso

Avv. Giuseppe Pisauro - Corso V. Emanuele n. 337 - Roma -
Avv. Domenico Servello - Corso V. Emanuele n. 337 - Roma -

24) LIBERA Emilia

Avv. Giovanni Cipollone (di ufficio) - Circonvall. Clodia, 80 - Roma -

25) LIGAS Natalia

Avv. Angelo Aureli (di ufficio) - v.le delle Provincie, 25 - Roma -

26) LOIACONO Alvaro

Avv. Aminta Ciarrapico - Via Vittorio Colonna 40/A - Roma -

27) MAJ Arnaldo

Avv. Tommaso Mancini - Lungotevere Flaminio n. 76 - Roma -
Avv. Alberto Pisani - Lungotevere Flaminio n. 76 - Roma -

28) MICALETTO Rocco

Avv. Giovanna Lombardi - via Filippo Meda n. 43 - Roma -
Avv. Mario Cavaliere - del Foro di Bologna -
Avv. Antonino Filastò - del Foro di Firenze -

29) RORETTI Mario

Eduardo Di Giovanni - via Taro n. 35 - Roma -
Mario Cavaliere - del Foro di Bologna -

30) MORUCCI Valerio

Avv. Tommaso Mancini - Lungotevere Flaminio n. 76 - Roma -
Avv. Patrizio Spinelli - Via Romeo Romei n. 23 - Roma -

. / .

- 153 -

31) MUSARELLA Antonio

Avv. Pasquale Ciampa - Via Tuscolana n. 55 - Roma -
Avv. Rocco Ventre - Viale delle Milizie n. 9 - Roma -

32) NANNI Mara

Avv. Alberto Pisani - Lungotevere Flaminio n. 76 - Roma -
Avv. Giuseppe Carraba - del Foro di Messina -

33) NICOLOTTI Luca

Avv. Eduardo Di Giovanni - via Taro n. 35 - Roma -
Avv. Giovanna Lombardi - via Filippo Meda n. 43 - Roma -

34) PACCHIAROTTI Antonella

Avv. Franco Pasquale D'Urbano - via della Conciliazione, 44 - Roma -
Avv. Giuseppe Gianzi - via della Conciliazione n. 44 - Roma -

35) PADULA Alessandro

Avv. Luigi De Cerbo (di ufficio) - Via Muzio Clementi, 74 - Roma -

36) PANCELLI Remo

Avv. Piergiorgio Manca (di ufficio) v.le G. Cesare n. 223 - Roma -

37) PECI Patrizio

Avv. Aldo Albanese - del Foro di Torino -
Avv. Franco Luberti - del Foro di Latina -

38) PETRICOLA Ave Maria

Avv. Rosario Tarantola - (di ufficio) - Circonv. Clodia, 80 - Roma -

39) PERSONE' CHANTAL Giovanna

Avv. Patrizio Spinelli - Via Romeo Romei n. 23 - Roma -



- 154 -

40) PICCIONI Francesco

Avv. Eduardo Di Giovanni - via Taro n. 35 - Roma -

41) PIUNTI Caterina

Avv. Giovanna Lombardi - via Filippo Meda n. 43 - Roma -

Avv. Ferdinando Piazzolla - del Foro di Ancona -

42) PONTI Nadia

Avv. Mario Cavaliere - del Foro di Bologna -

Avv. Liliana Longhetto - del Foro di Torino -

Avv. Tommaso Sorrentino - del Foro di Cosenza -

43) RICCIARDI Salvatore

Avv. Eduardo Di Giovanni - via Taro n. 35 - Roma -

Avv. Domenico Servello - Corso V. Emanuele n. 337 - Roma -


44) SAVASTA Antonio

Avv. Luigi De Cerbo - (di ufficio) - via Muzio Clementi, 74 - Roma -

45) SEGHETTI Bruno -

Avv. Giovanna Lombardi - via Filippo Meda n. 43 - Roma -

Avv. Eduardo Di Giovanni - via Taro n. 35 - Roma -

 STROPPOLATINI Edmondo

Avv. Sebastiano Ferlito - viale delle Milizie n. 34 - Roma -

VANZI Pietro

Avv. Alberto Liberati (di ufficio) - via del Monte Oppio, 5 - Roma -

48) ZANETTI Giannantonio

Avv. Eduardo Di Giovanni - via Taro n. 35 - Roma -

Avv. Giovanna Lombardi - via Filippo Meda n. 43 - Roma -

- 155 -

ELENCO DIFENSORI PARTE CIVILE

1) Avv. Paolo BARRACO - Via Vittorio Colonna n. 18 - Roma -

Difensore della parte civile:

VARISCO Dora



- 156 -

PROCURA DELLA REPUBBLICA

di ROMA

LISTA DEI TESTIMONI PER GIUDIZI DAVANTI ALLA CORTE D'ASSISE

e

DECRETO DI CITAZIONE

IL PROCURATORE DELLA REPUBBLICA

Vista l'ordinanza del Sig. Giudice Istruttore dott. Ferdinando Imposimato con la quale fu disposto il rinvio a giudizio della Corte d'Assise

in confronto di:

ARRENI RENATO ed altri

IMPUTATI

(come in rubrica)

CHIEDE



che piaccia al Sig. Presidente di questa Corte d'Assise disporre la citazione delle parti private e dei testimoni appresso elencati per l'udienza nella quale avrà luogo il dibattimento.

PARTI OFFESE DAL REATO:

- 157 -

- 1) Traversi Valerio, nato a Roma 16.12.1920, via della Lungara, 28 ROMA
- 2) Opilio Romolo, nato a Genova 15.1.1984, viale Africa, 106 ROMA
- 3) Perlini Mario, nato a Roma 16.3.1916, via Alessandro Macinghi Strozzi, 31 ROMA
- 4) Tartaglia Maria Rosaria, nata Napoli 29.9.1920, via S. Filippo Neri, 20 F NAPOLI
- 5) Cacciò Enzo, largo della Guancia, 1 ROMA
- 6) Cusumano Giovanni, via Giuseppe Donati, 51 ROMA
- 7) Stripoli Francesco, nato a Taranto 11.11.1927, via Angelo Cassioli 121 ROMA
- 8) Pecora Gaetano, nato Valguarnera il 16.11.1934, via Tarquinio Collatino, 175 ROMA
- 9) Simone Sergio (agente P.S) I° distretto polizia ROMA
- 10) Fiesolella Franca, nata a Pescara 5.12.1946 - Domenico Barone, 51 ROMA
- 11) Moschetta Silvio, nato a Roma 31.5.1939, via Pisa, 20 ROMA
- 12) Caporaso Giovanni - via Antonio degli Effetti, 20 ROMA
- 13) Pinti Sergio, via Appia Nuova, 519 ROMA
- 14) Salvetti Bice ved. Schettini, via Giuseppe Vasi, 18 ROMA
- 15) Schettini Walter, via Val Senio, 5 ROMA
- 16) Schettini Enrica, via Giuseppe Vasi, 18 ROMA
- 17) Capuano Vincenzo, via Tenuta S. Agata 17/P ROMA
- 18) Fusaro Giuseppe, nato Cosenza 1.1.1912, via Monti della Valchetta, 52 ROMA
- 19) Stefani Claudio, via Tenuta S. Agata, 17/P ROMA
- 20) Lazzaro Bruno, via Somaschi, 1 ROMA
- 21) Marmifero Carlo, nato a Penne il 22.9.1940, via Satri-co, 3 ROMA
- 22) Moroni Pietro, via del Babuino, 51 ROMA



- 158 -

- 23) Pulcinelli Luciano, via Gregorio VII, 242 ROMA
- 24) Sansini Dusan, via Monte Santo, 68 ROMA
- 25) Andreini Armando, nato Roma 7.6.1941, via Costabella,5
ROMA
- 26) Di Giammarco Savino, via Fabio Massimo, 107 ROMA
- 27) Varisco Dora, elettivamente domiciliata presso lo studio
dell'Avv. Paolo Barraco, via Vittoria Co-
lonna,18 ROMA
- 28) Celasi Irene in Nervi, Lungotevere Arnaldo da Brescia,9
ROMA
- 29) Garofalo Vincenzo (agente P.S) gruppo volanti, via Gui-
do Reni,24 ROMA
- 30) D'Inca Ugo, (agente P.S) via Ischia di Castro, 16 ROMA
- 31) Pellegrino Gaetano Antonio (agente P.S) D.I.G.O.S.
questura ROMA
- 32) Rainone Giuseppe (agente P.S) D.I.G.O.S. questura ROMA
- 33) Medei Giorgio, via Emilio Albertario, 60 ROMA
- 34) Bottacchiari Otello, via Gregorio XI°, 77 ROMA
- 35) De Angelis Nicola, viale Giulio Cesare, 2 ROMA
- 36) Brighi Francesco, via Putti, 10 ROMA
- 37) Lobianco Gaetano, Circonvalazione Ostiense, 212 ROMA
- 38) Sforza Antonio (garage via Magnaghi, 52) ROMA
- 39) Saccari Ettore, via Scirè, 28 sc.B int. 10 ROMA
- 40) Tirno Giuseppe, via Scirè, 6 ROMA
- 41) Petrossi Alessandro, via Chisimaio, 11 ROMA
- 42) Bevilacqua Paolo, p.za Elio Callistio, 14/7 ROMA
- 43) Tedesco Michele, via Calpurnio Fiamma, 130 ROMA
- 44) Colazingari Silvana ved. Taverna, via della Serenissima
22 ROMA
- 45) Taverna Carla, via della Serenissima,22 ROMA
- 46) Romiti Adriana, via Angelo Cassioli, 55 ROMA



- 159 -

- 47) Romiti Caterina, via Angelo Cassioli, 55 ROMA
- 48) Bitti Maria ved. Romiti, via Angelo Cassioli, 55 ROMA
- 49) Fifalo Adele Orietta ved. Minervini, via della Balduina
135 ROMA
- 50) Minervini Mauro elettivamente domiciliato presso lo stu-
dio dell'Avv. Walter Testa, via Achille
Papa, 21 ROMA
- 51) Aversa Maria Grazia, via Conti, 128 ROMA
- 52) Roberto Aversa, via Conti, 128 ROMA
- 53) Latini Gina, via Luigi Orlando, 42 ROMA
- 54) Quagliani albano, via Sinalunga, 42 ROMA
- 55) Vicerè Elio, via dei Servili 28 ROMA
- 56) Digiacomantonio Savino, via Federico Borromeo, 28 ROMA
- 57) Pirri Pericle, via dei Georgofili, 68 ROMA
- 58) Gallucci Domenico, via Senigallia, 143 ROMA
- 59) Lenardo Francesco (agente di P.S) D.I.G.O.S. questura
ROMA
- 60) Morelli Mario (agente di P.S) D.I.G.O.S Questura ROMA
- 61) Mauriello Carmine (agente di P.S) D.I.G.O.S. Questura
ROMA
- 62) Di Pucchio Vittorio Enrico " " " "
- 63) Tau Cosimo " " " "
- 64) Imperiale Savino " " " "
- 65) Imperato Antonio " " " "
- 66) Aloise Paolo M.llo P.S. Commissariato P.S. Centocelle
ROMA
- 67) Zeppetella Sebastiano, via Francesco Maria Galluzza, 6
ROMA
- 68) Maggetti Rodolfo, via Laiatico, 37 ROMA
- 69) Abusi Federico, via XX Settembre, 44 ROMA
- 70) Fantera Franco, via dei Monti Sibillini, 9 ROMA
- 71) Fantera Giorgio, via Bagnone, 48 ROMA
- 72) Fantera Fabio, via Bagnone, 56 ROMA



- 160 -

- 73) Ristori Massimo, via Tigrè, 6 ROMA
- 74) Cosentino Stefano, via Cesare Lombroso, 17 ROMA
- 75) Galiano Vincenzo, via Livorno, 58 ROMA
- 76) De Ianuario Maria Teresa ved. Bachelet - p.za Martiri
di Belfiore, 2 sc. C int. 3 ROMA
- 77) Bachelet Maria Grazia - p.za Martiri di Belfiore, sc. C
int. 3 ROMA
- 78) Bachelet Giovannina Battista - p.za Martiri di Belfiore
sc.C int. 3 ROMA
- 79) Pellegrino Maria Rosaria ved. Mea - nata a Napoli il 20
10.1942 - via Casa Schiano, 5
MARANO (Napoli)
(in proprio e quale genitore esercente la patria pote-
stà sui figli minori: Anna, Vanessa e Giuseppe)
- 80) Ollanu Giovanni - via Sardegna, 1 GERGEI (NUORO)
- 81) Angioni Bonaria - via Sardegna, 1 GERGEI (NUORO)
- 82) Genitori Granato Michele residenti a LERCARA FRITTI (PA)
(da citare tramite la locale stazione Carabinieri)
- 83) Legale rappresentante Ministero Degli Interni ROMA
- 84) " " Ministero Difesa Esercito ROMA
- 85) " " Ministero dei Trasporti ROMA
- 86) " " Prefettura ROMA
- 87) " " Comune ROMA
- 88) " " Banca Nazionale Comunicazioni ROMA
- 89) App. P.S Ammirata Vincenzo - via Simone Martini, 125 ROMA
- 90) Rossi Emilio - p.le Medaglie d'Oro, 7 ROMA
- 91) Cacciafesta Remo - via Montevideo, 2/A ROMA
- 92) Salvadori Alberto - via Cassia, 603 ROMA
- 93) S.p;A. Andelox - via delle Grotte, 6 ARICCIA (ROMA)
- 94) Grauso Anna - via Ettore Romagnoli, 3 ROMA
- 95) Mechelli Girolamo - Circ.ne Nomentana, 182 ROMA
- 96) Zarb Silvana - v.le Mazzini, 116 & 106 ROMA
- 97) Bartoli Filippo - SERRAVALLE DEL CHENTTI (MC) Faz. D'Ignano



- 161 -

- 98) Bartoli Ester M. Anastasia in Floridi - via F. Borromeo
n° 28 ROMA
- 99) Chiarelli Eleonora ved. Moro - via Forte Trionfale, 79
ROMA
- 100) Moro Giovanni - via Forte Trionfale, 79 ROMA
- 101) Moro Maria Agnese - via Forte Trionfale, 79 ROMA
- 102) Moro Maria Fida - via Forte Trionfale, 79 ROMA
- 103) Moro Anna - via Savoia, 72 ROMA
- 104) Tinu Salvatore - via Mattia Battistini, 468 o 462 ROMA
- 105) Lattanzi Eleana - via Mario Musco, 36 ROMA
- 106) Leonardi Sandro - via Mario Musco, 36 ROMA
- 107) Iozzino Ciro - via Monticelli, 22 CASOLA (NA)
- 108) Iozzino Vincenzo - via Monticelli, 22 CASOLA (NA)
- 109) Iozzino Pasquale - via Monticelli, 22 CASOLA (NA)
- 110) Di Lorenzo Carolina in Iozzino - via Monticelli, 22
CASOLA (NA)
- 111) Zizzi Maria Pia
- 112) Zizzi Antonia
- 113) Zizzi Rosa in Mauriello
- 114) Rocchetti Maria ved. Ricci - via Flavia Stilicone, 248
ROMA
- 115) Rivera Ignazio - via Pò, 37 GUGLIONESE (CB)
- 116) Pace Esterina Evelina in Rivera GUGLIONESE (CB)
- 117) Terlizzi Matilde ved. Palma - p.za Lecce, 11 ROMA
- 118) Palma Fabio - piazza Lecce, 11 ROMA
- 119) Fiori Publio - via Monte Zebio, 32 ROMA
- 120) Ferrari Vittorio- Via Prenestina, 402 ROMA
- 121) Ferretti Riziero-App.P.S.-Comm/to P.S.S.Ippolito ROMA
- 122) Senna Vincenzo - Via Pretoria, 11 ROMA



- 162 -

LISTA DEI TESTIMONI ESAMINATI NELL'ISTRUTTORIA

- 1) Rossi Umberto, via del Prato, 14/A ROMA
- 2) Capobianco Antonella, via G. Stampa, 99 pal. E/14 ROMA
- 3) Cordeschi Antonia, via Casalotto Novo, 98 ROMA
- 4) Evangelisti Luigia viale delle Milizie, 76 ROMA
- 5) Valentini Rita, viale delle Milizie, 76 int. 1 sc. 3
ROMA
- 6) Valentini Giovanna, via Francesco Cherubini, 4 ROMA
- 7) Pellegrini Susanna, via Torricella, 3 MONTEPORZIO CATONE
- 8) Calderoni Rosalba, via Toricella, 3 MONTEPORZIO CATONE
- 9) Muzi Marina, via Rosselli, 16 FALCONARA MARITTIMA
- 10) Monti Maddalena, nata a Molinella (BO) 9.4.1944, via
Bruno Buozzi, 17 RASTIGNANO (BO)
- 11) Carlini Roberto, nato Ancona 6.4.1930, via Manatta, 21
ANCONA
- 12) Medici Gardenio nato Agugliano 16.8.1947, via Leopardi 12
FALCONARA MARITTIME
- 13) Di Filippo Aldo, via Cola di Rienzo, 180 ROMA
- 14) Polledri Antonia, nata a Cervetri 21.6.1929, via P Ugo-
nio, 4 ROMA
- 15) Primi Vittorio, via Salaria, 408 ROMA
- 16) Lanfranchi Sergio, p.za Bologna, 1/Bis ROMA
- 17) Ambrosi Lanno, nato Bassano in Teverina 12.6.1931, via
Tiburto, 13 int. 8 TIVOLI
- 18) Giglio Marisa, nata Gorizia 5.7.1935 via Guido Panti, 34
ROMA
- 19) Nosella Cristina, nata Roma 9.10.1958 Luigi Rizzo, 50
ROMA
- 20) Sasso Francesco, nato New York 17.5.1921 via 6 giugno, 10
MONTEROTONDO
- 21) Gagliardo Provvidenza, nato Palermo 31.1.1938, via del
Babuino, 89 ROMA



- 163 -

- 22) Barberi Mirella, nato Monterotondo 1.10.1931, via 6
giugno, 10 MONTEROTONDO
- 23) Santillo Giovanni, nato a Sepino il 22.10.1942, viale
Eritrea 21 ROMA
- 24) Santelli Iva, via Filippo Turati, 37 ROMA
- 25) Ornelli Ornella, nata Calvi dell'Umbria, 28.5.1961, via
G. Donati, 58 ROMA
- 26) Giaquinto Alfonso, nato Napoli il 17.4.1934, via G.
Donati, 41 ROMA
- 27) Ottone Anna Maria, via Donati 41 ROMA
- 28) Rossi Gianfranco - nato a Roma il 4.7.1943 - abit. via
Sestio Menas, 120 ROMA
- 28) Rossellini Renzo - nato a Roma il 24.8.1941 + dom. via
Angelo Brunetti, 12 ROMA
- 29) Ruppino Gabriella - nata a Melfi il 24.12.1950 - abit.
via Laurentina 501/A ROMA
- 30) Tupone Immacolata - nata a Roma il 7.12.1956 - abit.
via Leone IX° int. 16 ROMA
- 31) Di Giulio Irina - nata a Roma il 3.3.1956 - abit. via
Leonardo da Vinci, 226 sc.C int. 8
ROMA
- 32) Martini Emiliano - nato a Castrocelo il 28.1.1940 - abit.
via della Batteria Nomentana, 55 ROMA
- 33) Rubini Smeraldo - nato a Roma il 26.2.1928 - abit. via
D'Ascanio, 26 ROMA
- 34) Rosseti Roberto - nato a Genova il 3.9.1947 - abit. p.zza
Madonna del Cenacolo, 5 ROMA
- 35) Tomassetti Emilio - nato a Poggio Catini il 20.2.1945
via Rota, 10 ROMA
- 36) Peri Massimo - nato a Roma il 12.7.1948, via Laura
Mantegazza, 19 ROMA
- 37) Mancini Maria - nata a Monte S. Giovanni Campagno, 19.2.1936
via della ferratella, 33 ROMA



- 164 -

- 38) Traversari Marisa - nata a Roma il 30.6.1949 - via p.za
Lauria, 5 ROMA
- 39) Mazziere Amabile - nata a Castellazz'Ara il 16.2.36 -
via Giacomo Trevis, 44 ROMA
- 40) Morotti Giampiero - nato a Roma il 19.7.1955 - via Cal-
purnio Fiamma, 159 ROMA
- 41) D'Andria Pasquale - nato a Salerno il 17.10.1948 - via
Capitano Tubon, 20 ROMA
- 42) Cambi Gabriella, - nata a Roma il 3.5.1927 - via Raimon-
di Garibaldi, 119 ROMA
- 43) Sarubbi Piero - nato a Milano il 26.2.54 - via Satrico, 43
ROMA
- 44) Giamminuti Alfonso - nato a Roma il 4.5.1921 - via Sud
Africa, 20 ROMA
- 45) Santini Virgilio - nato Acervia il 19.1.1916 - via del-
le Rondini, 7 ROMA
- 46) Loiacono Ciaccio Giuseppina - nata La Spezia il 24.2.42
via Montalcini, 8 ROMA
- 47) Tocci Graziana - nata a Civitella Roveta il 17.11.1936
viale dell'Urbanesimo, 308 (impresa
ROMA
- 48) Crisci Samuele - nato a S. Felice a Canello il 2.1.19
via Bova, 1 ROMA
- 49) Crispini Filippo (notaio) - nato a Tarquinia il 30.4.21
studio via Ennio Quirino
Visconti, 8 ROMA
- 50) Raggi Giovannini Giorgio - nato a Roma il 28.10.1929
via Avigliano, 1 ROMA
- 51) Riatto Nicola (notaio) - nato a Trapani il 18.6.1944
studio in via Maria Cristina, 8
ROMA
- 52) Ottaviani Gianfranco - nato a Roma il 2.4.1936 - res.
in via Collesala, 1 MAGLIANO SABINA



- 165 -

- 53) Musella Giovanni - nato a Roma il 10.12.1943 - via Taran-
to, 21 ROMA
- 54) Ciprianetti Corinna - nata a Roma il 14.4.1952 - via Mo-
dena, 32 ROMA
- 55) Capraro Ilda - nata a Roma il 4.6.1934 - via Avigliano, 1
ROMA
- 56) Braghetti Alessandro - nato a Roma il 4.2.1951 - via
Laurentina, 501/A ROMA
- 57) Pasquini Silvia - nata a Senigallia il 16.4.1936 - via
Camillo Montalcini, 8 ROMA
- 58) Tombellini Maria - nata a Roma il 28.6.1946 - via Ca-
millo Montalcini, 8 ROMA
- 59) Bonalloggi Agostino, nato a Roma il 27.9.1943 - via
Camillo Montalcini, 8 ROMA
- 60) Rufino Gabriella - abitante in via Giuseppe Felici, 1
ROMA
- 61) Valentini Giovanna - nata a Subiaco il 22.4.1941 - via
Francesco Cherubini, 4 ROMA
- 62) Evangelisti Luigia, nata a Macerata Feltria il 12.2.30
via delle Milizie; 76 ROMA
- 63) Manfredi Manfredo - nato a Luzzara il 26.3.1927 - l.go
Olgiata, 15 ROMA
- 64) De Seta Stefania - nata a Roma il 24.5.1938 - l.go Ol-
giata, 15
- 65) Bonelli Sergio - nato a Roma il 5.11.1931 - via Ugo Pe-
sci, 11-6° piano ROMA
- 66) Cinti Girolamo - nato Amelia il 28.6.1930 - via Silvani, 7
sc. B int. 6 ROMA
- 67) Signore Vincenzo - nato Biccari il 4.10.1921 - Strada
di Vico Alto, 6 SIENA
- 68) Consoli Amalia - nata a Roma il 3.7.1953 - via Germa-
nico, 66 ROMA



- 166 -

- 69) Esposito Antonio - nato a Napoli il 16.7.1950 - via
Manzoni, 76 NAPOLI
- 70) Odoardi Roberto - nato a Roma il 8.6.1940 - via E. Besta, 5
ROMA
- 71) Seghetti Giancarlo - nato a Roma il 1.1.1947 - via dei
Ginepri, 63 ROMA
- 72) Melis Massimo Maria - nato a Roma il 21.2.1947 - via
Vigna Stelluti, 212/sc. D ROMA
- 73) Pilotti Franco - nato a Roma il 24.1.53 - via Rucellai, 26
S. MARINELLA
- 74) Quagliarini Renato - nato a Marino il 24.10.1930 - via
Cola di Rienzo, 152 ROMA
- 75) Fazzello Antonella - nata a Palermo il 23.1.1927 - via
Conca d'Oro, 242 ROMA
- 76) Bovo Amelia - nata a S. Maria di Sala il 28.1.1928 -
via delle Benedettine; 51 ROMA
- 77) Savona Anna - nata a Milano il 28.4.1830 - via Alberico
Crescitelli, 51 (Casalpalocco) ROMA
- 78) Savasta, Paolo - nato a Roma il 5.10.1952 - via Crescitel-
li, 15 ROMA
- 79) Cipriani Lilliana - nata a Catania il 1.11.1950 - via Ge-
nova, 24 ROMA
- 80) Geracitano Adriano - nata Artena 23.9.1952 - via Ca-
pistrello, 12 ROMA
- 81) Lanzara Sandro - nato a Roma il 26.8.1957 - via Cec-
chetti, 29 ROMA
- 82) Perrone Francesco - nata a Roma il 28.10.1957 - via
La Spezia, 95 ROMA
- 83) Cervellini Massimo - nato a Roma il 20.6.1956 - via
Sanseverino, 19 ROMA
- 84) Cervino Ciro - nato a Napoli il 19.2.1904 - via Telego-
no, 31 ROMA
- 85) Cosucci Evelino - nato a Marsciano il 15.2.1909 - via
del Babuino, 85 ROMA



- 167 -

- 86) Vitale Mario - via Angelo Sismonda, 13 ROMA
87) Ferrario Domenico - via Ticino, 6 ROMA
88) Giaquinto Alfonso - via Donati, 41 ROMA
89) Baldassarri Vittorio - via S. Donati, 58 ROMA
90) Melandri Rossano - via S. Donati, 58 ROMA
91) Santonà Sergio - vigile urbano - via U. Bertossi 7 ROMA
92) Menegazzo Esterina - via Donati, 51 ROMA
93) Ornelli Ornella - via Donati, 58 ROMA
94) Coderoni Giuseppe - carabiniere - p.zza del Popolo, 6
ROMA
95) Ferrante Gerardo - CC. presso il Nucleo Radiomonte S.
Sebastiano ROMA
96) Casolo Raffaele - via N. Sauro, 10 ROCCA PRIORA (Roma)
97) Mozzetti Rolando - V. Brig. P.S. Comm/to P.S. Porta
del Popolo ROMA
98) Fracassi Gabriella - presso A.N.S.A. ROMA
99) Gentili Lino - via Giacinto Penna, 15 ROMA
100) Morganti Giampiero - via Cavazzani, 25 ROMA
101) Talani Sebastiano - Lungotevere Arnaldo da Brescia, 9
ROMA
102) Tola Filomena - via Angelo Cassioli, 123 int. 11 ROMA
103) Cattrocci Antonella - viale Carlo Felice, 77 ROMA
104) De Matteis Raffaele - via Cherso, 42 ROMA
105) Nardi Antonio - via Cherso, 53 ROMA
106) Grignolo Nello - garage - via Cherso, 40 ROMA
107) Cacciamani Renato - via Cherso, 32 ROMA
108) Di Giannantonio Paolo - redattore di "Vita Sera" ROMA
109) Piselli Gino - via Cherso, 42 ROMA
110) Bascelli Rocco - viale Abruzzi, 440 CHIETI
111) Angius Angelo - v.le Marconi, 200 CAGLIARI
112) Bartolozzi Stefania - via Ugo de Carolis, 74 ROMA
113) Benazzi Oberdan - via A. Fava, 46 ROMA
114) Alkhasaal Adriano - via L. di Breme, 21 ROMA
115) Rondino Arduino - via Trionfale, 8891 ROMA



- 168 -

- 116) Bonfiglio Francesco - agenzia A.N.S.A. ROMA
117) Bonoli Giorgio - via Festa Avieno, 92 ROMA
118) Rossetti Roberto - quotidiano "Vita Sera" ROMA
119) Scagnetti Romolo - via Baldissera, 83 ROMA
120) Tosini Marco - via delle Spighe, 26 ROMA
121) Alicino Maria - via Cassioli, 90 ROMA
122) Battistelli Giovanni - via Cassioli, 63 ROMA
123) Bagnerini Lidia - via Cassioli, 123 ROMA
124) Ciampi Antonio - via Vitaliano Ponti, 42 ROMA
125) Checchi Michele - via Pierluigi Sagramore, 5 ROMA
126) Conti Guido - via Cassioli, 88 ROMA
127) Fabbri Stefano - via S. Pincherle, 171/C ROMA
128) Bene Mauro - presso il quotidiano "Repubblica" via dei
Mille ROMA
129) Flaviani Domenico - via Cassioli, 110 ROMA
130) Orlandelli Otello - liceo scientifico - p.za Cavalieri
ROMA
131) Di Rocco Maurizio - via Cpnca d'Oro, 371 ROMA
132) Necci Raffaele - via Cassioli, 90 ROMA
133) Puggioni Luigia - via Cassioli, 123 ROMA
134) Rosa Vincenzo - via Cassioli, 128 ROMA
135) Coletti Giovanni - via Pio Emanuelli, 31 pal. 57 sc.A
ROMA
136) Cannone Mariella - via T. Collatino, 175 ROMA
137) Andreozzi Augusto - via S. Cipriano, 42 ROMA
138) Orecchio Antonio - via Bonanni Fabbriato A sc. B in.5
ROMA
139) Giosuè Alfonso - via Giolitti, 42 ROMA
140) Fiori Giovanni - nato a Roma il 4.2.1947 - l.go Magna-
greca, 3 ROMA
141) Mariani Camillo - nato a Pollustri il 4.1.1928 - via
Tremitei, 1 ROMA
142) Salerno Vincenzo - nato Maropati il 13.9.1940 - via
Sebastiano Satta, 53 pal.A sc.B ROMA



- 169 -

- 143) Botondi Manlio - nato a Terni il 16.3.41 - C.ne Nomen-
tana, 245 ROMA
- 144) Volpe Giampaolo - nato a Roma il 26.4.1950 - via S.
Nicola, 2 SESSE AURUNCA
- 145) Teofili Domenico Antonio - nato a Borbona il 15.11.1941
via Ventitto, 45 BORBONA (CN)
- 146) Ronca Pietro - nato a Castiglione del Lago il 29.11.33
via T. Collatino, 175 ROMA
- 147) Arena Stefano - nato a Catanzaro il 20.11.1924 - via
Antonio La Briora, 74 ROMA
- 148) Violi Franco - nato a Roma il 17.5.1943 - via Augusto
Vera, 1 scala E ROMA
- 149) Di Giacomantonio Vittorio - nato a Bari il 30.7.1917
via dei Monti di Primavalle, 96
ROMA
- 150) Bardigotta Marco - nato a Monterotondo il 18.3.1955 -
via della Tecnica, 168 ROMA
- 151) Bernardini Agostino - nato a Pisoniano il 9.3.1931 -
via Giuseppe Cambiani, 43 ROMA
- 152) Bonanome Daniela - nata a Roma il 13.9.1957 - via Mò-
ricone, 19 ROMA
- 153) De Marzi Domenico - nato a Marino il 15.9.1927 - via
Arturo Reali, 2 MARINO (Roma)
- 154) Carloni Livia - nata a Senigallia il 15.1.1947 - via
Borelli, 17 ROMA
- 155) Chisena Martino - nato Martina Franca - via Paolo Fac-
chia, 7 ROMA
- 156) Cocozza Marisa - nata a Filignano l' 8.4.1953 - via
Monti Tiburtini, 510 ROMA
- 157) Colaluca Carla - nata Cori il 18.2.1961 - via Imperia, 56
ROMA
- 158) De Lorenzo Giuseppe - nato a Roma il 25.6.1960 via Fa-
sto Porzio, 12 ROMA



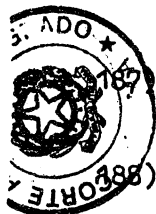
- 170 -

- 159) Gottardi Enrico - nato a Torino il 4.5.1956 - via Riva-
rolo, 10 LOMBARDONE (TO)
- 160) Cusano Rolando - via Asterio, 23 ROMA
- 161) Messina Fabrizio - nato a Roma il 21.12.1955 p.za
Giochi Delfici, 20 ROMA
- 162) De Santis Andrea - nato ad Arce il 23.8.49 - via Luigi
Mancinelli, 25 ROMA
- 163) Perondi Ettore - nato a Napoli il 20.11.1955 - via
Roma, 271 BORGOROSE (RI)
- 164) Giorgetti Enzo - nato a Grosseto il 28.12.1930 - via
Pavia, 4 ROMA
- 165) Sponzilli Massimiliano - nato Lucera il 25.5.1956 via
dei Cartari, 5 ROMA
- 166) Signorelli Renzo - nato a Viterbo il 21.6.36 - viale
Torre Maura, 82 pal. 3/D ROMA
- 167) Marcoccio Giovanni - nato Arce il 18.8.51 - residente
via Enrico De Nicola, 14 MARINO (RM)
- 168) Davila Ortiz Ester - nata Portofino il 7.7.1948 - via
Enrico De Nicola, 14 MARINO (RM)
- 169) Petrossi Alessandro - nato Brittolli il 28.11.1930 -
via Chisimaio, 11 ROMA
- 170) Truscillo Sicilia - nato a S. Teresa di Riva il 13.6.35
via Tranquillo Cremona, 13 ROMA
- 171) Terrinoni Giancarlo - nato a Roma il 7.6.1955 - via
Principe Amedeo, 85 A ROMA
- 172) Salacotti Paola - nata a Camerino il 20.2.56 - via
Achille Gaggia, 16 ROMA
- 173) Orlandelli Orlando - nato a Roma il 10.12.1967 - via
Calpurnio Fiamma, 130 ROMA
- 174) Orlandelli Antonino - nato a Roma il 27.7.1939 - via
Calpurnio Fiamma, 130 ROMA
- 175) Molinari Michele - nato Tricarico il 25.4.1953 - via
Malcavallo Colle Cavaliere LANUVIO (RM)



- 171 -

- 176) Soru Antonia - via Luigi Pirandello, 64 presso Peric-
cioni ROMA
- 177) Capriotti Giuseppe - via Iacopo Sadoletto, 4 ROMA
- 178) Donati Maria Vittoria - via dell'Università, 11 ROMA
- 179) Giannone Sergio - via dell'Università, 11 ROMA
- 180) Galateria Avv. Luigi - via Antonio Musa, 23 ROMA
- 181) Becchimanzi Maria - agenzia " Litoranea" Lungomare
Km. 25.200 TOR SAN LORENZO (RM)
- 182) Van Lancker Giuseppe - nato Cava Dei Tirreni, 12.3.1937
Prato della Signora lotto 3/B
edificio 1 int. 7 ROMA
- 183) Ubaldi Mirella - nata a Roma il 5.6.1948 - via Trion-
fale, 166 ROMA
- 184) Gentile Luciano - nato a Roma il 5.12.1940 - via
Trionfale, 166 ROMA
- 185) Baldassarri Filippo - nato a Monte Vidon Cambatte il
6.11.29 - via del Pettiroso, 3
ARDEA (RM)
- 186) Piga Vincenzo - nato a Thiene (Vi) il 21.8.21 - via
della Balduina, 73 ROMA
- 187) Gaspari Enrico - nato a Campagnano di Roma il 30.3.60
via Trionfale, 8477 ROMA
- 188) Cesari Paolo - nato a Bologna il 22.1.1946 - via Mag-
gazzini Generali, 32/A ROMA
- 189) Meleguzzi Giuseppe - nato a Castellammare di Stabia il
13.3.1947 - via Santorre Santorre
di Santarosa, 30 ROMA
- 190) Trenta Monte Alessandro - nato a Torino il 17.4.1949 -
via Rubino, 81 ROMA
- 191) Laskaraki Marco - nato a Roma il 3.9.1958 - via dei
Giornalisti, 25 ROMA
- 192) Caciola Angelo - nato a Roma l' 1.3.1929 - via Sorano,
18 IV Miglio ROMA



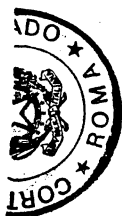
- 172 -

- 193) Del Bufalo Giuliana - nata a Roma il 22.5.1947 - via
Frattina, 122 ROMA
- 194) Villoresi Luca - nato a Roma il 14.5.1950 - Lungotevere
Prati, 17 ROMA
- 195) Dobic, Justo - nato a Roma il 24.12.1957 - via Filippo
Tamburri, 4 ROMA
- 196) Lauretta Corrada - nata a Roma il 29.4.1961 - viale Pal-
miro Togliatti, 162 ROMA
- 197) Gargiulio Gerardo - nato a Sorrento il 4.6.1933 - via
Correale, 20 SORRENTO
- 198) Lucciola Vincenzo - nato a Roma il 15.5.1927 - via
Francesco Duodo, 103 ROMA
- 199) Lazzarini Bruno - nato a Fano il 23.6.1931 - via Senofa-
le, 164 ROMA
- 200) Roman Eleonora - via Monte Brianzo, 56 int. 14 ROMA
- 201) Annetta Giuseppe - nato a Vibo Valentia il 20.6.1948 -
via degli Olivi, 31 ROMA
- 202) Bonini Romeo - Vicolo della Campana, 22 ROMA
- 203) Crosti Alberto - nato a Roma il 17.11.1927 - via Augusto
Roboty, 3 ROMA
- 204) Berardi Giuseppe - via Luigi Lucatelli, 6 ROMA
- 205) Pazzaglini Franco - via Luigi Lucatelli, 6 ROMA
- 206) Loperfido Luciano - via Acaia, 66 ROMA
- 207) Mosetti Mario - via Giuseppe Piana, 48 ROMA
- 208) Giordani Anna Maria - nata a Roma il 4.3.1938 - via
Albalonga, 52 ROMA
- 209) Cristiani Nazzeno - nato a Roma il 17.7.1961 - via
Albalonga, 52 ROMA
- 210) Scarpinato Giuseppe - nato a Graniti il 23.2.10 - v.le
Angelico, 205 ROMA
- 211) Orel Livia - nata a Capodistria il 7.2.1944 - via Vec-
chiano, 45 ROMA
- 212) Fiore Maria - nata a Messina il 26.9.1920 - via Monte
Brianzo, 59 ROMA



- 173 -

- 213) Pavolini Luca - nato a Roma il 28.1.1922 - via Flaminia
n° 158 . ROMA
- 214) Rossi Gianfranco - nato a Roma il 4.7.1943 - via Sestio
Menas, 120 ROMA
- 215) Rufini Roberto - nato a Roma il 6.4.1952 - via Chiana
n° 48 ROMA
- 216) Cipullo Francesco - via Guido Reni, 33 ROMA
- 217) Attemes Massimo - via Colli Portuensi, 389 ROMA
- 218) Fabbri Stefano - centralinista quotidiano " Repubblica"
via dei Mille, 1 ROMA
- 219) Celata Oreste - via Malveno, 106 ROMA
- 220) Ammannato Ubaldo - Spinaceto lotto 7° sc. "D" ROMA
- 221) Casale Angelina - via Nicola Stame, 127 ROMA
- 222) Pizzuti Francesco - via Montecristo, 27 ROMA
- 223) M/llo Giovacchini Alberto - direzione di Artiglieria
ROMA
- 224) Cammaresi Alberto - via Montebrianzo, 56 ROMA
- 225) Guerrini Ermanzia - via Bocca di Leone, 36 ROMA
- 226) Cavassa Giovanni Battista - viale Giulio Cesare, 183
ROMA
- 227) Belmonte Domenico - viale Alessandrino, 494 ROMA
- 228) Piperno Filippo - via Ugo De Carolis, 31 ROMA
- 229) Rossetti Robertò - p.za Madonna del Cenacolo, 5 ROMA
- 230) Conciatori Giancarlo - via Natale del Grande, 45 ROMA
- 231) Leonelli Giancarlo - via Riccardi Bianchi, 3 ROMA
- 232) Marandino Pierpaolo - via Mancinelli, 106 ROMA
- 233) Cacciatore Carmelo - via delle Robinie, 4 int. 6 ROMA
- 234) Rapuano Pietro - via Ruballia, 31 ROMA
- 235) Minò Amalia - Borgata di Lunghezza - via Giuseppe Mon-
dail, 49 ROMA
- 236) Mangiameli Rosanna - nata a Caltanissetta il 26.7.57
via Basilio Bonanni, 25 ROMA
- 237) Righini Edoarda - viale Regina Margherita, 14 VELLETRI



- 174 -

- 238) De Vincentiis Italo - p.za di Novella, 1 ROMA
 239) Leoni Franco - via della Marranella, 42 ROMA
 240) Salimbeni Stefania - via Cassia "Le Rughe" ROMA
 241) Agente P.S Piras Gian Marie II distretto Polizia ROMA
 242) " " Pola Angelo " " " ROMA
 243) " " Bommenuto Francesco " " ROMA
 244) " " Serra Giuseppe V gruppo Volante ROMA
 245) " " De Vincenzo Vito Antonio Comm/to RAI-TV ROMA
 246) M/llo P.S Persiani Domenico Comm/to P.S E.U.R ROMA
 247) V.Q. dott. Profeta Calogero Questura ROMA
 248) Carab. Pilloni Ugo Nuceo Radimobile CC ROMA
 249) " D'Oriano Gennaro stazione CC S. Giuseppe NAPOLI
 250) " Cidone Alfredo reparto Operativo CC ROMA
 251) " Giannini Luigi Nucleo Radiomobile CC I° sez.ROMA
 252) Brig. CC Coppola Raffaele Reparto Operativo CC ROMA
 253) Cap. CC De Petrillo Domenico Reparto Operativo CC ROMA
 254) Col. Viti Pietro Comandante reparto Operativo CC ROMA
 255) Col. Cornacchia Antonio legione CC PERUGIA



Roma, 27 gennaio 1982

IL SOST. PROC. DELLA REPUBBLICA

F.to- Nicolò AMATO -

E' copia conforme al suo originale

Roma li 4.2.1982



CANCELLIERE

- 175 -

Attesochè con Decreto del Primo Presidente della Corte di Appello di Roma è stata convocata la Prima Sessione 1982 di questa 1^a Corte di Assise.

Poichè il procedimento di che trattasi trovasi in istato di essere giudicato.

Visti gli artt. 405, 407, 408, 410, 415; 416, 417 del Codice di procedura penale, art. 3 R. Decreto 23 marzo 1931 n. 249.

ORDINA

la citazione dei suindicati imputati a comparire all'udienza che sarà tenuta da questa 1^a Corte di Assise nell'aula sita in Roma - Viale dei Gladiatori n. 63 - 65.-

IL GIORNO 14 aprile 1982 - alle ore 9.30

per procedersi al dibattimento a carico di essi imputati con avvertimento agli stessi che non comparendo e non giustificando l'assoluta impossibilità a comparire per legittimo impedimento saranno giudicati in contumacia; che hanno facoltà di nominare i difensori, restando sin da ora nominati, ove ne fossero privi

A DIFENSORI D'UFFICIO I SIGNORI AVVOCATI:

Vedere elenco a pagina 149.-

cui della fatta nomina sarà data immediata comunicazione insieme all'avviso del giorno fissato pel dibattimento; che durante il termine per comparire i difensori hanno facoltà di prendere visione delle cose sequestrate nel luogo ove si trovano custodite; di esaminare in cancelleria gli atti e documenti processuali ed ivi estrarne copia, che volendo fare assumere a propria difesa testimoni, richiedere per chiarimenti la citazione di periti nominati nell'istruzione, la nomina di un perito per accertamento che anteriormente non abbia formato oggetto d'esame, nonchè il richiamo di documenti, dovranno presentare nella Cancelleria, almeno tre giorni prima del dibattimento, la lista o l'istanza relativa anticipandone le spese ai sensi dell'art. 419 C.P.P. qualora non



- 176 -

siano ammessi al gratuito patrocinio, indicando specificatamente, a pena d'inammissibilità, per i testimoni non esaminati nell'istruzione i fatti e le circostanze su cui è chiesto l'esame, precisando inoltre l'accertamento peritale richiesto; che infine volendo chiedere nel dibattimento la sola lettura delle deposizioni testimoniali rese nell'istruzione assunte dall'autorità giudiziaria, deve farne nello stesso termine e nella stessa lista analoga richiesta.

ORDINA

che il presente decreto sia inoltre notificato

ALLA PARTE CIVILE:

Vedere pagina 155.-

con avvertimento che la sua non comparizione per qualsiasi motivo nel corso del dibattimento o l'allontanamento dall'udienza senza avere presentato nel momento prescritto le sue conclusioni varrà come revoca della costituzione, e che spettando ad essa le stesse facoltà menzionate negli artt. 407, n. 4, 416 e 417 del Codice di procedura penale.

ORDINA la citazione delle parti offese, dei testimoni e dei periti come da elenco del Pubblico Ministero allegato in copia al foglio 156 del presente decreto.

Roma li 4 FEB. 1982

IL CANCELLIERE

IL PRESIDENTE

E' copia conforme al suo originale.

Roma li 4 FEB. 1982

IL CANCELLIERE



1^a CORTE D'ASSISE DI ROMA: DISPOSITIVO DELLA SENTENZA IN DATA 24 GENNAIO 1983 RELATIVA AL PROCEDIMENTO PENALE CONTRO RENATO ARRENI ED ALTRI

DISPOSITIVO DI SENTENZA

REPUBBLICA ITALIANA

IN NOME DEL POPOLO ITALIANO

LA 1.^a CORTE DI ASSISE DI ROMA

alla pubblica udienza del 24 gennaio 1983 ha pronunciato

e pubblicato mediante lettura del dispositivo la seguente

S. E. N. T. E. N. Z. A.

- Visti gli artt. 483, 488, 489 C.P.P., 72 e 78 C.P.;

- precisati i capi d'imputazione nn. 3, 20, 26, 36 del proce-

dimento originario n. 31/81 R.G. nel senso che il richiamo,

per la aggravante, al capo 67 deve essere sostituito dal

riferimento al reato di cui al capo 58;

- precisati i capi d'imputazione nn. 10/1, 10/2, 13, 14/18 del

procedimento originario n. 5/82 nel senso che le date di com-

missione del reato debbono essere indicate per i capi 10/1,

10/2 in quella del 21, 6, 1977, per il capo 14/18 in quella

del 26, 4, 1978;

- assorbito nella imputazione di banda armata il reato conte-

stato al capo 39 del procedimento n. 31/81 R.G.*;

- riuniti per la continuazione tutti i reati puniti con pena

omogenee

D I C H I A R A

1 - ARRENI Renato, 2 - AZZOLINI Lauro, 3 - BALZERANI* Barbara,

4 - BONISOLI Franco, 5 - BRAGHETTI Anna Laura, 6 - CACCIOTTI

Giulio, 7 - FIORE Raffaele, 8 - GALLINARI Prospero, 9 - GUA-

GLIARDO Vincenzo, 10 - IANNELLI Maurizio, 11 - LIGAS Natalia,

- 2 -

12 - LOIACONO Alvaro, 13 - MORETTI Mario, 14 - MICALETTO Rocco, 15 - NICOLOTTI Luca, 16 - NANNI Mara, 17 - PIANCONI Cristoforo, 18 - PADULA Alessandro, 19 - PANCELLO Romo, 20 - PICCIONI Francesco, 21 - PONTI Nadia, 22 - RICCIARDI Salvatore, 23 - SEGHETTI Bruno, 24 - VANZI Pietro, 25 - ZANETTI Gianantonio, colpevoli dei reati ad essi rispettivamente contestati in rubrica, esclusa per Azzolini, Balzerani, Bonisoli, Braghetti, Cacciotti, Fiorè, Gallinari, Moretti, Micaletto, Nicolotti, Piancone, Piccioni, Seghetti, le contravvenzioni ascritte ai capi 8, 14, 33 del procedimento n. 31/81 R.G. e ai capi 13/4, 14/5, 14/15, 15/7, 15/13 del procedimento n. 5/82 R.G. e condanna ciascuno alla pena dell'ergastolo, di anni trenta di reclusione e L. 6 milioni di multa, e così complessivamente condanna Ligas Natalia, Nanni Mara, Vanzi Pietro e Zanetti Gianantonio alla pena dell'ergastolo con isolamento diurno per sei mesi e tutti gli altri imputati predetti alla pena dell'ergastolo con isolamento diurno per un anno;

DICHIARA 26 - BRIOSCHI Maria Carla, 27 - BELLA Enzo, 28 - MARIANI Gabriella, 29 - MARINI Antonio, 30 - PIUNTI Caterina, colpevoli dei reati ad essi rispettivamente contestati in rubrica, esclusa per la Mariani, la Marini e la Piunti, le contravvenzioni ascritte ai capi 8, 14, 33 del procedimento n. 31/81 R.G. e ai capi 14/5, 14/15, 15/7, 15/13 del procedimento n. 5/82 R.G. e condanna Mariani Gabriella, Marini Antonio e Piunti Caterina alla pena dell'ergastolo, di anni 20 di reclusione e L. 5 milioni di multa, Brioschi Maria Carla e Bella Enzo alla pena dell'ergastolo, di anni 20 di reclusione, L. 15 milioni di multa e mesi due di arresto, e così complessivamente condanna ciascuno alla pena dello

- 3 -

ergastolo con l'isolamento diurna per sei mesi;

DICHIARA 31. - MORUCCI Valerio, e 32. - Adriana SPANOLA, colpevoli dei reati contestati in pubblica esclusa delle contravvenzioni ascritte ai capi 8, 14, 133 del procedimento n. 31/81 R.G., e dei reati contestati per l'omicidio Schettini, l'attentato contro Pecora Gaetano ed i fatti di piazza Nicosia dal capo 32 al capo 49 del procedimento n. 5/82 R.G., e li condanna alle pene dell'ergastolo, di anni 30 di inclusione e L. 6 milioni di multa, e così complessivamente alla pena dell'ergastolo con l'isolamento diurna per un anno;

dichiara i detti imputati interdetti in perpetuo dai pubblici uffici, interdetti legalmente e decaduti dalla potestà di cui all'art. 32;

ORDINA la pubblicazione della sentenza mediante affissione nel Comune di Roma e nei Comuni ove ai singoli condannati avevano l'ultima residenza;

ORDINA la pubblicazione della sentenza per estratto per una sola volta sui quotidiani "Corriere della Sera", "L'Unità", "Tempo", "Il Messaggero" e "Paese Sera";

DICHIARA 33. - PETRICOLA Ave Maria, 34. - BROGLI Carlo, 35. - CIANFANELLI Massimo, 36. - SAVASTA Antonio, 37. - LIBERA Emilia, e 38. - PECCI Patrizio, colpevoli dei reati ad essi rispettivamente ascritti, escluse per il Cianfanelli, il Savasta e la Libera dalle contravvenzioni di cui ai capi 13/4, 14/5, 14/15, 15/7 e 15/13 e, con le attenuanti previste dai commi 1 e 2 dell'art. 3 della legge 29 maggio 1982 n. 304, ritenute prevalenti sulle aggravanti contestate, condanna Petricola Ave Maria alla pena

- 4 -

di anni 6 di reclusione, L. 500.000 di multa e mesi uno di arresto, Brogi Carlo alla pena di anni 10 di reclusione, L. 500.000 di multa e mesi uno di arresto, Cianfanelli Massimo alla pena di anni 13 di reclusione, L. 1.000.000 di multa e mesi uno di arresto, Savasta Antonio alla pena di anni 16 di reclusione, Lire 1.500.000 di multa e mesi uno di arresto, Libera Emilia alla pena di anni 16 di reclusione, L. 1.500.000 di multa e mesi uno di arresto, Peci Patrizia alla pena di mesi quattro di reclusione e L. 200.000 di multa.

DICHIARA Petricola, Brogi, Cianfanelli, Savasta e Libera interdetti in perpetuo dai pubblici uffici e dispone che il Brogi, il Cianfanelli, il Savasta e la Libera, a pena espiata, siano sottoposti a libertà vigilata per il periodo di tre anni;

DICHIARA 39 - SPADACCINI Teodoro, 40 - TRIACA Enrico, 41 - ANDRIANI Norma, 42 - MAJ Annaldo, 43 - DE LUCA Alessandra, 44 - GIORDANO Antonio colpevoli dei reati ad essi rispettivamente contestati, escluse per Spadaccini e Triaca le contravvenzioni di cui ai capi 8, 14, e 31 e con le attenuanti generiche ritenute equivalenti alle aggravanti contestate per Triaca e Giordano e preva- lenti sulle aggravanti contestate per Spadaccini, Andriani, Maj e De Luca, condanna Spadaccini Teodoro alla pena di anni 16 e mesi 6 di reclusione e L. 500.000 di multa, Triaca Enrico alla pena di anni 30 di reclusione e L. 2.500.000 di multa; Andriani Norma alla pena di anni 17 di reclusione, L. 1.000.000 di multa e mesi uno di arresto, Maj Annaldo alla pena di anni 18 di reclusione, L. 1.500.000 di multa e mesi uno di arresto, De Luca Alessandra alla pena di anni 18 di reclusione, L. 2.000.000 di multa

- 5 -

... mesi/due di arresto, Giordano Antonio alla pena di anni 30 di...
... reclusione e L. 2.500.000 di multa; li dichiara interdetti in...
... perpetuo dai pubblici uffici e dispone che, a pena espiata...
... siano sottoposti a libertà vigilata per il periodo di tre anni;
DICHARA 45 - CERIANI SEBREGONDI Stefano, 46 - NOVELLI Luigi,
47 - PETRELLA Marina e 48 - PETRELLA Stefano colpevoli dei...
... delitti ad essi rispettivamente contestati in pubblica e condanna
Ceriani Sebregondi Stefano alla pena di anni 6 di reclusione,
Novelli Luigi e Petrella Marina alla pena di anni 14 di reclusio
ne e L. 1.000.000 di multa, Petrella Stefano alla pena di anni...
... nove di reclusione; li dichiara interdetti in perpetuo dai pubbli
ci uffici e dispone che i Novelli Luigi e Petrella Marina, a...
... pena espiata, siano sottoposti a libertà vigilata per il periodo
di tre anni;

DICHARA 49 - CAVANI Augusto, 50 - CAPITELLI Marco, 51 - CONISTI
Otello, 52 - INNOCENZI Giovanni, 53 - LAGNA Tommaso e 54 - STROP
POLATINI Edmondo, nato a Bari il 7-10-1952, colpevoli del delitto
p. e p. dagli artt. 110, 112, 306-1 comma, in relazione agli artt.
302, 270, 283, 284, 286 C.P., per avere promossa, costituito,
organizzato e diretto una banda armata denominata M.P.R.O., così
precisata l'originaria imputazione di cui al capo 1 del procedi-
mento n. 5/82, nonché dei reati ascritti ai capi 67-68-69-70 e
il Cavani, il Conisti ed il Lagna anche del delitto di cui al
capo 93 del procedimento citato e con le attenuanti generiche
per il Lagna ritenute prevalenti sulle aggravanti contestate, con
condanna Cavani Augusto, Capitelli Marco, e Innocenzi Giovanni alla
pena di anni 13 di reclusione e L. 1.500.000 di multa, Conisti...

//

- 6 -

Otello ed Edmondo Stroppolatini alla pena di anni 15 di reclusione e L. 2.000.000 di multa; Lagna Tommaso alla pena di anni 6 e mesi sei di reclusione e L. 1.000.000 di multa; li dichiara interdetti in perpetuo dai pubblici uffici e di pena che da pena espiata, li Cavani, li Caplati, li Conisti, li Innocenzi e lo Stroppolatini siano sottoposti a libertà vigilata per il periodo di tre anni;

DICHIARA 55. — MUSARELLA Antonio colpevole dei reati contestati gli in rubrica e lo condanna alla pena di anni 6 di reclusione e L. 1.000.000 di multa e lo dichiara interdetto in perpetuo dai pubblici uffici;

DICHIARA 56. — CUTILLI Sandro colpevole dei reati contestati gli e i uniti reati stessi per la continuazione, esclusa la circostanza aggravante del l. art. 61 n. 7 C.P., lo condanna alla pena di mesi 7 di reclusione e L. 300.000 di multa; dichiara tale pena interamente condonata ai sensi del l. art. 6 della L. 18.12.1981 n. 743.

Condanna tutti gli imputati dei quali è affermata la responsabilità al pagamento delle spese processuali e di custodia preventiva.

CONDANNA Braghetti, Brioschi, Gallinari, Libera, Piccioni, Faranda, Morucci, Moretti al risarcimento dei danni, da liquidarsi in separata sede, in favore di Etilio Rossi e alla rifusione delle spese di costituzione e di spesa di parte civile, che si liquidano in complessive L. 1.600.000 di cui L. 1.500.000 per onorari di avvocato;

CONDANNA Faranda, Morucci, Moretti, Balzerani, Brioschi, Gallinari, Libera, Piccioni, Braghetti al risarcimento dei danni, da liqui-

111

- 7 -

.....
darsi in separata sede, in favore di Cacciopista Remo e alla.....
rifusione delle spese di costituzione e di difesa di parte civile.....
che si liquidano in complessive Lire 1.600.000, di cui Lire.....
1.500.000 per onorario di avvocato).....
**CONDANNA** Gallinani, Faranda, Marucci, Moretti, Triaca, Spadac.....
cini, Mariani, Marini, Balzerani, Bonisoli, Azzolini, Micaletto.....
caletto, Fiore, Nicolotti, Piancone, Cianfanelli, Seghetti,.....
Braghetti, Savasta, Libera, Piccioni, Cacciotti, Primitiva.....
risarcimento dei danni, da liquidarsi in separata sede, in.....
favore di Terlizzi Matilde ved. Palma, Palma Fabio, di Eleana.....
Lattanzi ved. Leonardi, Leonardi Sandro, Maria Rocchetti ved.....
Ricci in proprio e nell'interesse dei figli minori Giovanni.....
e Paolo, Iozzino Luigi, Iozzino Liberata, Iozzino Pasquale,.....
Iozzino Ciro e Iozzino Vincenzo, Rivera Carmela, Rivera Angela,.....
Pace Esperina in Rivera, Rivera Ignazio, Di Lorenzo Carolina,.....
Zizzi Maria Pia, Zizzi Rosa, Chiavarelli Eleonora ved. Moro,.....
Giovanni Moro, Agnese Moro, Maria Fida Moro, della Democrazia.....
Cristiana, in persona del suo segretario amministrativo pro.....
tempore;.....
condanna i predetti alla rifusione delle spese di costituzione.....
e difesa delle singole parti civili, che si liquidano in favor.....
ro di ciascuna di esse in complessive L. 6.500.000 di cui Lire.....
5.000.000 per onorario di avvocato;.....
**CONDANNA** Gallinani, Faranda, Marucci, Moretti, Triaca, Spadac.....
cini, Mariani, Marini, Balzerani, Bonisoli, Azzolini, Micaletto,.....
Fiore, Nicolotti, Piancone; al risarcimento dei danni, da liqui.....
darsi in separata sede, in favore del Comune di Roma, in persona

- 8 -

del Sindaco pro-tempore, alla rifusione delle spese di costituzione e difesa di parte civile, che si liquidano in complessive L. 1.300.000 di cui L. 1.000.000 per onorari di avvocati.

CONDANNA Andriani, Brogi, Balzerani, Braghetti, Rioschi, Fara-
 randa, Fiore, Gallinari, Micaletto, Monetti, Norucci, Nanni,
 Nicolotti, Piccioni, Savasta, Seghetti, Cacciotti, Libera, Cian-
 fanelli, Lojacopo, Maj, Vanzi al risarcimento dei danni, da li-
 quidarsi in separata sede, in favore di Tartaglione Maria Rosalia,
 che ha espressamente rinunciato alla spese di costituzione e
 difesa di parte civile.

CONDANNA Arzeni, Balzerani, Braghetti, Gallinari, Guagliardo,
 Micaletto, Monetti, Nanni, Nicolotti, Piccioni, Ponti, Savasta,
 Seghetti, Zanetti, Cacciotti, Libera, Lojacopo, Vanzi al risar-
 cimento dei danni, da liquidarsi in separata sede, in favore
 della parte civile Schettini Walter, che ha rinunciato alla
 rifusione delle spese di costituzione e difesa.

CONDANNA Arceni, Balzerani, Bella, Braghetti, De Luca Alessandra,
 Gallinari, Guagliardo, Lannelli, Micaletto, Monetti, Nanni, Ni-
 colotti, Piccioni, Ponti, Savasta, Seghetti, Vanzi, Zanetti,
 Pancelli, Cacciotti, Libera, Padula, Lojacopo, al risarcimento
 dei danni, da liquidarsi in separata sede, in favore di Ollanu
 Bonaria e, Ollanu Carmela, nonché della Democrazia Cristiana,
 in persona del segretario amministrativo pro-tempore.

Le condanne predette alla rifusione delle spese di costituzione
 e difesa delle citate parti civili, che si liquidano in favore
 di ciascuna di esse in complessive L. 6.500.000 di cui Lira
 5.000.000 per onorari di avvocati.

- 9 -

CONDANNA Arreni, Balzerani, Bella, Braghetti, De Luca Alessandra, Giordano, Guagliardo, Iannelli, Ligas, Moratti, Nicolotti, Piccioni, Ponti, Ricciardi, Savasta, Seghetti, Vanzi, Zanetti, Pancelli, Cacciotti, Petricola, Padula, Libera, al risarcimento dei danni, da liquidarsi in separata sede, in favore di Adele Pifalo ved. Minervini e Ambro. Mauro Minervini che hanno rinunciato alla rifusione delle spese di costituzione e difesa di parte civile;

CONDANNA Arreni, Balzerani, Bella, Braghetti, De Luca Alessandra, Gallinari, Guagliardo, Iannelli, Micaleto, Moratti, Nanni, Nicolotti, Piccioni, Ponti, Ricciardi, Savasta, Seghetti, Vanzi, Zanetti, Pancelli, Cacciotti, Padula, Libera, Loiacono, Giordano, al risarcimento dei danni, da liquidarsi in separata sede, in favore di Variaco Dona e Variaco Vittoria, nonché alla rifusione delle spese di costituzione e difesa di parte civile che si liquidano in complessive L. 6,500,000 di cui L. 5,000,000 per onorario di avvocato;

condanna al risarcimento dei danni, da liquidarsi in separata sede, in favore della Presidenza del Consiglio, in persona del Presidente pro-tempore, del Ministero degli Interni, del Ministero della Difesa, del Ministero del Tesoro, del Ministero di Grazia e Giustizia, del Ministero della Pubblica Istruzione, del Ministero dei Trasporti, del Consiglio Superiore della Magistratura, ognuno in persona dei legali rappresentanti pro-tempore, tutti gli imputati nei cui confronti è stata esercitata l'azione civile in questa sede e che sono stati condannati in relazione agli specifici reati analiticamente citati nell'atto

- 10 -

di costituzione presentata dalla Avvocatura dello Stato;.....
li condanna altresì alla rifusione in favore degli Enti costi-.....
tuiti delle spese di difesa di parte civile, che si liquidano per.....
ciascuna di dette parti in L. 3.500.000;.....
CONDANNA Balzerani, Braghetti, Brioschi, Faranda, Fiore,.....
Gallinani, Micaletto, Moretti, Morucci, Nanni, Nicolotti, Pic-.....
cioni, Savasta, Seghetti, Cacciotti, Libera, Cianfanelli, Loiacono
Maj, Andriani, Brogi, Vanzi, Guagliardo e Panti al risarcimento ..
dei danni da liquidarsi in separata sede, in favore di Rainone.....
Giuseppe e Pellegrino Gaetano, nonché alla rifusione delle spese ..
di costituzione e difesa di parte civile in favore dell'Avvocatura
dello Stato che si liquidano in complessive L. 3.500.000; ..
Visto l'art. 479 C.P.P.
DICHIARA non doversi procedere nei confronti di 57 PELLEGRINI
Alvaro in ordine ai reati contestatigli, esclusa l'aggravante ..
dell'art. 61 n. 7 C.P., essendo gli stessi estinti per amnistia ..
concessa con la L. 18.12.1981 n. 7437 ..
DICHIARA non doversi procedere nei confronti di Gallinani, Fa-
randa, Morucci, Moretti, Triaca, Spadaccini, Maniani, Marini, ..
Balzerani, Bonisoli, Azzolini, Micaletto, Fiore, Nicolotti, ..
Piancone, Cianfanelli, Seghetti, Braghetti, Savasta, Libera, ..
Piccioni, Cacciotti, Riunti in ordine alle contravvenzioni ..
ciascuno di essi rispettivamente ascritte ai capi 8, 14, 33 ..
del procedimento n. 31/81 R.G. e ai capi 13/4, 14/5, 14/15, ..
15/7, 15/13 del procedimento penale n. 5/82 R.G., essendo le ..
stesse estinte per prescrizione; ..
risolve Faranda Adriana e Morucci Valerio dalle imputazioni ..

- 11 -

ad essi contestate dal capo 32 al capo 49 del procedimento

penale n. 5/82 R.G. per non aver commesso il fatto;

ASSOLVE Capitelli Marco, Conisti Otello, Innocenzi Giovanni

e Stroppolati Edmondo dalle restanti imputazioni per non

aver commesso il fatto;

ASSOLVE 58 - IACOMINO Rita, 59 - PACCHIAROTTI Antonella, 60 -

PERSONE: Chantal Giovanna e 61 - DE LUCA Ruggero dalle imputa-

zioni ad essi rispettivamente contestate in rubrica per insuf-

ficienza di prove;

DICHIARA non doversi procedere nei confronti di 62 - TOFANI

Cosimo e 63 - TOFANI Sesto in ordine al reato di falsa testi-

monianza contestato nel procedimento n. 31/81 R.G. essendo

lo stesso estinto per amnistia concessa con legge 18.12.1981

n. 743.

Visto l'art. 240 C.P.

ORDINA la confisca delle armi, delle munizioni, degli esplosivi,

nonchè delle cose pertinenti ai reati.

DISPONE, ai sensi dell'art. 6 L. 22.5.1975 n. 152, che le armi,

le munizioni e gli esplosivi siano versate alla competente Di-

rezione di Artiglieria di Roma per gli adempimenti ivi previsti.

Visto l'art. 480 C.P.P.

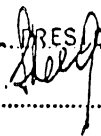
DICHIARA la falsità dei vari documenti pubblici e scritture

private contraffatti elencati in rubrica e ne ordina la can-

cellazione.

Respinge ogni altra istanza ed eccezione.

IL PRESIDENTE



**TRIBUNALE DI ROMA: PROCEDIMENTO PENALE N. 175/81
R.G.I. CONTRO PASQUALE ABATANGELO ED ALTRI. MANDATO
DI CATTURA IN DATA 24 AGOSTO 1982**

Anna
26.XI-1982

TRIBUNALE DI ROMA

UFFICIO D'ISTRUZIONE - Sezione _____

N. 758/81. Reg. Gen. P. M.

N. 175/81 Reg. Gen. Istruz.

MANDATO DI CATTURA

(Artt. 251-261, 264-268, 375 c. p. p.; 14 Dispos. Attuas. c. p. p. 28 maggio 1931, n. 602)

Il Giudice Istruttore dott. Rosario TRIORE

Visti gli atti del procedimento penale

CONTRO

- IMPUTATI da pag. 2 a pag. 17
- IMPUTAZIONI da pag. 18 a pag. 148
- CONTESTAZIONE DEI REATI A CIASCUN IMPUTATO - da pag. 149 a pag. 165
- ATTIVAZIONE da pag. 166 a pag. 175
- CONCORSI CON IMPUTATI RINVIATI A GIUDIZIO - da pag. 176 a pag. 184

O

Il presente mandato sostituisce, assorbe ed integra tutti i precedenti ordini e mandati di cattura emessi nei procedimenti penali i cui estremi sono appresso indicati:

- . Proc. n. 175/81 G.I. e n. 758/81 P.M.;
- . Proc. n. 1874/81 G.I. e n. 8011/81 P.M.;
- . Proc. n. 88/82 G.I. e n. 15954/81 P.M.;
- . Proc. n. 447/82 G.I. e n. 173/82 P.M.;
- . Proc. n. 544/82 G.I. e n. 151/82 P.M.;
- . Proc. n. 766/82 G.I. e n. 2758/82 P.M.;
- . Proc. n. 837/82 G.I. e n. 3887/82 P.M.;
- . Proc. n. 1216/82 G.I. e n. 5321/82 P.M.;
- . Proc. n. 1896/82 G.I. e n. 7720/82 P.M.;
- . Proc. n. 2004/82 G.I. e n. 7126/82 P.M.;
- . Proc. n. 2316/82 G.I. e n. 9872/82 P.M..

- 1 -

- 1)-ABATANGELO Pasquale, n.a Firenze il 2/11/950
detenuto p/so Casa Circ/le di NUORO
- 2)-ADINOLFI Maia, n.
- 3)-ALBANO Rosario, n. Campobasso il 6/9/956 e res. in Roma
detenuto p/so Casa Circ/le di ROMA-REBIBBIA
- 4)-ALDI Gino Albino, n.a Telesse 23/4/962 e res. a Caserta
detenuto p/so Casa Circ/le di PALIANO
- 5)-AIGRANATI Rita, n.a Roma 12/1/958 e res. a Castelnuovo di Porto-
via Monte Fiore n.26
via del Cenacolo 56 ROMA; via Veientana 37 sc.B int.2 ROMA
via O.da Gubbio 3 int.13 ROMA;
- 6)-ALIMONTI Giovanni, n.a Roma 30/8/955 e ivi res. via Cairano n.6;
- 7)-ALUNNI Corrado, n.a Roma 12/11/947
detenuto p/so Casa Circ/le di CUNEO
- 8)-AMATO Osvaldo, n.a Roma 4/3/954 e ivi res. V.le Medaglie d'Oro, 138;
- 9)-AMIDANI Paola, n.a Roma 15/4/963 ivi res.
detenuta p/so Casa Circ/le di PISA
- 10)-ANTONINI Vittorio, n.a Roma 23/11/956 e ivi res. via Casal Brucia-
to n.7
- 11)-AVERSANO Luigi, n.a Napoli 23/11/941
detenuto p/so Casa Reclusione di PIANOSA
- 12)-AZZOLINI Iauro, n.a Casina 10/9/943
detenuto p/so Casa Circ/le di PALMI
- 13)-BACIOCCHI Giorgio, n.a Roma il 18/11/957 e ivi res.
detenuto p/so Casa Circ/le di CUNEO

- 2 -

- 14)-BALZERANI Barbara, n.a Collesferro 16/1/949
- 15)-BARTOLINI Sergio, n.a Roma il 9/6/946 e ivi res. via Vallelunga, 97
- 16)-BASCHIERI Paolo, n.a Pisa il 19/1/952
detenuto p/so Casa Circ/le di NUORO
- 17)-BASILI Giuseppe, n.a
- 18)-BASILI Marcello, n.a Roma 26/1/959 e ivi res. via P. Sommariva, 80
- 19)-BATTISTI Mario, n.a Turania 1/10/960 e res. a Roma;
detenuto p/so Casa Circ/le di NUORO
- 20)-BENFENATI Giorgio, n.a Roma 12/8/954 e res. a Ostia Lido;
detenuto p/so Casa Circ/le di TRANI
- 21)-BERARDI Susanna, n.a Roma 1/10/952 e ivi res.
detenuta p/so Casa Circ/le di MESSINA
- 22)-BERIO Duccio, n.a Milano il 17/12/47 e ivi res. V/le Romagna, 59-
abitante a Parigi -Rue Le Sueur, 10
- 23)-BERTOLAZZI Pietro, n.a Casal Pusterlengo il 3/3/950
detenuto p/so Casa Circ/le di NUORO
- 24)-BETTI Marina, n.a Roma 7/7/961 e res. a Mentana
detenuta p/so Casa Circ/le di ROMA-REBIBBIA F.LE
- 25)-BIANCONE Maria Grazia, n.a Roma 5/7/951 ivi res.
detenuta p/so Casa Circ/le di POZZUOLI
- 26)-BONDI Angelo, n.a Roma il 27/7/956 e ivi res. via dei Gelsi, 28
- 27)-BOLOGNESI Vittorio, n.a Napoli 1/8/950 e ivi residente Fraz. Bagno-
li - via Ilioneo n. 80;

- 3 -

- 28)-BONORA Stefano, n.a Bologna il 9/5/952
(detenuto p/so Casa Circ/le di PALMI)
- 29)-BRANCALI Spartaco, n.a Roma il 24/2/945 e ivi res.
(detenuto p/so Casa Circ/le di SPOLETO)
- 30)-BRESSAN Paolo, n.ad Agordo (BL) 18/9/956 e res.in Roma-via Clelia, 15;
- 31)-BRICCA Daniela, n.a Perugia 15/6/952 e res.Caioncola di Castiglione
del Lago;
(detenuto p/so Casa Circ/le di CHIETI)
- 32)-BULTRINI Giampaolo, n.a Taranto il 2/9/939 e res.a Roma-via N.
Piccinni n.23;
- 33)-BUZZATTI Roberto, n.a Roma il 28/2/958 e ivi res.
(detenuto p/so Casa Circ/le di PALIANO)
- 34)-CACCIOTTI Giulio, n.a Carpineto Romano 3/5/956 e res.in Roma;
(detenuto p/so Casa di Reclusione di POSSOMBRONE)
- 35)-CALVITTI Enzo, n.a Mafalda (CB) 17/2/955 e ivi res.via Roma, 6;
- 36)-CALZONE Lorenzo, n.a Bitti 24/1/955 res.in Roma-via G.Passerini, 31
- 37)-CAMPITELLI Luigi, n.a Montesano sulla Marcellana (SA) 23/9/957
- 38)-CAPALTI Bruno, n.ad Amelia 24/12/955 e res.a Lugnano in Teverina-
Vocabolo -Collesecco, 54
(detenuto p/so Casa Circ/le di CUNEO)
- 39)-CAPPELLI Roberta, n.a Roma il 5/10/955 e ivi res.via F.Meda, 169
(detenuta p/so Casa Circ/le di Roma-Rebibbia F.le)

- 4 -

- 40)-CAPUANO Marcello, n.a Roma 18/10/1953 e ivi res.
detenuto p/so Casa Circ/le di Roma-REBIBBIA
- 41)-CARADONNA Mimì, n.a Gela il 9/1/1950
detenuto p/so Casa Circ/le di NOVARA
- 42)-CARCANO Roberto, n.a Milano il 23/1/1953
detenuto p/so Casa Circ/le di TRANI
- 43)-CARLI Matilde, n.a Roma il 29/3/1953 e ivi res.
detenuta p/so Casa Circ/le di LATINA
- 44)-CAROTTI Fausto, n.a Roma il 11/1/1960 e ivi res.
detenuto p/so Casa Circ/le di Roma-REBIBBIA
- 45)-CASCIELLO Guglielmo, n.a San Paolo Belsito 16/7/1948 e res.a Nola;
detenuto p/so Casa Circ/le di TRANI
- 46)-CASIMIRRI Alessio, n.a Roma 2/8/1951 e res. CASTELNUOVO DI PORTO-
via Monte Fiore, 26;
via del Cenacolo n.56 - ROMA
via Veientana, 37 sc.B/2; via G.da Gubbio, 3 int/13 - ROMA
- 47)-CASSETTA Paolo, n.a Roma 15/7/1961 e ivi res.
detenuto p/so Casa Circ/le di TRANI
- 48)-CATALANO Roberto, n.a Roma 7/8/1959 e ivi res. via degli Olim-
pionici n.74
- 49)-CAVIGLIA Francesco, n.a Palermo il 16/8/1949 e res. in Roma
detenuto p/so Casa Reclusione di FOSSOMBRONE
- 50)-CECCANTINI Federico, n.a Città della Pieve 25/2/1954 e res. Caion-
cola di Castiglione del Lago;
detenuto p/so Casa di Reclusione di PALIANO
- 51)-CECCARELLI Giovanni, n.a Lucca il 24/6/1951
detenuto p/so Casa Circ/le di PALMI
- 52)-CHERUBINI Arnaldo, n.a Roma il 4/5/1956 e ivi res.
detenuto p/so Casa Circ/le di CUNEO

- 5 -

- 53)-CICCOLELLA Elisabetta, nata a Roma il 5.5.1956
(detenuto p/so Casa Circ/le ROMA-REBITTBIA)
- 54)-CIULLA Giuseppe, nato a Cattolica Eraclea il 10.2.1946
(detenuto p/so Casa Circ/le PIANOSA)
- 55)-CORBELLA Dario, nato a Saronno il 4.2.1964
(detenuto Casa Recl. di FOSSOMBROHE)
- 56)-CORSI Massimiliano, nato a Latina il 10.1.1955
(detenuto Casa Circ/le Roma REBITTBIA)
- 57)-CULTRERA Roberto, nato a Roma il 25.5.1955
(detenuto Casa Circ. le ROMA REBITTBIA)
- 58)-CURCIO Renato, nato a Monterotondo il 23.9.1941,
(detenuto Casa Circ/le di PALMI)
- 59)-D'AMORE Nicola, nato a Portici il 12.5.1949
(detenuto presso Casa Circ. le di PALMI)
- 60)-DEGL'INNOCENTI Marcello, nat a Campi Pisenzio il 30.9.42
(detenuto p/so Casa Circ/le di CUNEO)
- 61)-DELLI VENERI Domenico, nato a Benevento il 24.1.1950
(detenuto p/so Casa Circ/le di PALMI)
- 62)-DE LOGU Giuseppina, nata a Bitti il 22.5.1955
(detenuto p/so Casa Circ. le di MESSINA)
- 63)-DEMURTAS Giorgio, nato a Bitti il 8.6.1955
(detenuto p/so Casa Circ/le di ASCOLI P.)
- 64)-DENTI Alberto, nato a Roma il 4.4.1959
(detenuto p/so Casa Circ. le di TRANI)
- 65)-DI BIASE Giuseppe, nato a Bonefro il 24.10.1950
(detenuto p/so Casa Circ/le di SPOLETO)

- 6 -

- 66)-DI CERA Walter, nato a Roma il 26.9.1959
(detenuto p/so Casa Circ.le di PALIANO)
- 67)-DI GIULIO Irina, nata a Roma il 3.3.1956
(detenuta p/so Casa Circ/le di PALMI)
- 68)-DI MARZIO Maurizio, nato a Roma il 6.7.1960, ivi
residente in via DI Cucchiani n. 54
- 69)-DI MATTEO Viero, nato a Roma il 15.1.1952,
(detenuto p/so Casa Circ/le di NUORO)
- 70)-DI MITRIO Roberto, nato a Roma il 13.6.1955,
(detenuto p/so Casa Circ/le di CUNEO)
- 71)-DI ROCCO Ennio, nato a Narni il 22/8/1957,
(detenuto p/so Casa Circ/le di TRANI)
- 72)-DI SABBATO Renato, nato a Roma il 12.3.1961
(detenuto p/so Casa Circ/le di TRANI)
- 73)-D'OTTAVI Simonetta, nata a Roma il 20.10.1954
(detenuta p/so Casa Circ/le di ROMA REBIBBIA)
- 74)-ELIA Paola, nata a Torino il 11.1.1955
(detenuta Casa Circondariale di ROMA REBIBBIA)
- 75)-FABRINI Ivano, nato a Poggio Mirteto il 7.3.1929
residente a Poggio Catino, via Principale Finoc-
chietto s.n.
- 76)-FARINA Luciano, nato a Bitti il 17.4.1956,
(detenuto p/so Casa Circ/le di TRANI)

- 7 -

- 77)-FAVI Silvano, n.a Nizza 5/7/961 e res. Città della Pieve
detenuto p/so Casa Circ/e Roma-Rebibbia
- 78)-FEDERICI Giuseppe, n.a Pietrasanta il 18/7/955
detenuto p/so Casa Circ/le di NUORO
- 79)-FENZI Enrico, n.a Bardolino 19/2/939 e res.a Genova
detenuto p/so Casa Reclusione di ALESSANDRIA
- 80)-FIERRO Vincenzo, n.a Roma il 23/1/960 e ivi res.
detenuto p/so Casa Reclusione di FOSSOMBRONE
- 81)-FILIGHEDDU Nicco Sebastiano, n.ad Arzachena il 14/4/953
detenuto p/so Casa Circ/le di PISA
- 82)-FIORILLO Carmine, n.a Bonifati il 22/6/947 e res.in Roma
detenuto p/so Casa Circ/le di Roma-REBIBBIA
- 83)-FISCARELLI Rodolfo, n.a Foggia il 4/8/955
detenuto p/so Casa Reclusione di PIANOSA
- 84)-FOSSO Antonino, n.a Melito Porto Salvo il 28/3/957 e res.in Ro-
ma -Largo Agosta n.3
- 85)-FRANCOLA Annunziata, n.a Fabbrica di Roma il 18/8/954
detenuta p/so Casa Circ/le di IATINA
- 86)-GALLINARI Prospero, n.a Reggio Emilia 1/1/951
detenuto p/so Casa Circ/le PALMI-Roma Rebibbia x giudizio)
- 87)-GETULI Emilio, n.a Roma il 15/4/960 e ivi res.
detenuto p/so Casa Circ/le di TRANI
- 88)GIGLIO Domenico, n.a San Marco Evangelista 4/2/942 e res.Pedrengo-
detenuto p/so Casa Circ/le di NUORO
- 89)-GINESTRA Antonio, n.a Roma il 22/6/959 e ivi residente
detenuto p/so Casa Circ/le di VELLETRI

LEGISLATURA VIII — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

- 90)-GIOMMI Carlo, nato a Fiorenzuola di Focana il 19.7.1955
detenuto p/so la Casa Circ/le di TRANI
- 91)-GIULIANO Pasquale, nato a Napoli il 15.11.1951
detenuto p/so la Casa Circ/le di CUNEO
- 92)-GRIGNONI Eugenio, nato a Roma il 3.6.1957, ivi
residente in via B. Cerretti n. 25;
- 93)-GRIMALDI Gabriele, nato a Bergamo il 1.5.1951
detenuto p/so la Casa Circ/le di CUNEO
- 94)-GUAGLIARDO Vincenzo, nato a Bov Arkourf (Tunisia) il 12.5.48,
residente a Cologno Monzese
det. p/so la Casa Circ/le di PALMI - ROMA REBIBBIA
per giustizia
- 95)-GUARANO Roberto, nato a Roma il 15.8.1961
detenuto p/so la Casa Circ/le di SPOLETO
- 96)-GUSTINI Antonio, nato a Roma il 24.10.1956, ivi residente
in via G. Perazzi, 39, di fatto domiciliati
in via Salaria km 18,500
- 97)-IANFASCIA Antonio, nato a Volturara Apula il 5.6.1951,
detenuto p/so la Casa Circ.le di PALIANO
- 98)-IANNELLI Maurizio, nato a Roma il 20.9.1960
detenuto p/so Casa Circondariale di TRANI
- 99)-IANNETTI Fernando, nato a Fondi il 27/1/1940
DETENUTO p/so Casa Cir/le di CUNEO
- 100)-IOVINE Domenico, nato ad Aversa il 13.8.1957
detenuto p/so la Casa Circ/le di NUORO
- 101)-LAUDENZI Natale, nato a Olevano Romano il 25.12.1939
detenuto p/so la Casa Circ/le di VITERBO
- 102)-LIBERA Emilia, nata a Roma il 19.8.1954
detenuta p/so la Casa Circ.le di PIACENZA
- 103)-LIGAS Natalia, nata a Bono il 21.12.1958 residente a
Porto Torres, via Pacinotti s.n.

- 10 -

- 104)-LINPRAMI Arialdo, n.a Milano il 12/11/947
det. p/so Casa Circ.-PALMI-CASA REG. FOSSOMBRONE X CURE-
- 105)-LO BIANCO Francesco, n.a Paola 1/1/2/950
detenuto p/so Casa Circ/le di CUNEO
- 106)-LOCUSTA Maurizio, n.Orbetello 6/9/960 e res.a Roma-via Giaquinto
n.4
- 107)-LOMBARDI Giovanna, n.a Morcone 27/5/941 e res.a Roma
detenuta p/so Casa Circ/le REBIBBIA FEMMINILE
- 108)-LUPI Gianfranca, n.a Mentana 8/12/960 e res.a Roma, via Val
d'Aosta n.6;
- 109)-MAGINI Mauro, n.a Roma 2/8/955 e ivi res.
detenuto p/so Casa Circ/le di SPOLETO
- 110)-MAGLIOCCHETTI Stefano, n.a Roma 8/7/956 e ivi res.
detenuto p/so Casa Reclusione di FOSSOMBRONE
- 111)-MALATESTA Fabrizio, n.a Roma il 17/6/950 e ivi residente-
via A.Davile n.123;
- 112)-MALVA Franco, n.a Carbonia 4/12/957 e res.a Torino
detenuto p/so Casa Circ/le di CUNEO
- 113)-MANTELLI Vittorio, n.a Roma 17/2/959 e ivi res.
detenuto p/so Casa Circ/le di TRANI
- 114)-MARCEDDU Giovanni, n.a Roma 20/4/958 e ivi res.
detenuto p/so Casa Circ/le di ROMA-REBIBBIA-
- 115)-MARIANI Giuseppe, n.a Roma 31/1/954 e ivi res.
detenuto p/so Casa Circ/le di TRANI

- 11 -

- 116)-MARIANI Nicola, n.a Roma il 13/5/960 e ivi res.
detenuto p/so Casa Circ/le di SPOLETO
- 117)-MARIANI Stefano, n.a Roma il 31/11/954
deten. p/so Casa Circ/le di ROMA-REGINA COELI
- 118)-MARINI Antonio, n.a Roma il 10/11/950 e ivi res.
det. p/so Casa Circ/le di NUORO-ROMA REBIBBIA X PROCESSO
- 119)-MARINO ANNA Rita, n.a Roma 27/1/955 e ivi res.
detenuta p/so Casa Circ/le di MESSINA
- 120)-MAROCCO Antonio, n.a Torino 7/3/953 e res. a Settimo Torinese-
via Alessandria n.2-
- 121)-MARRARI Loredana, n.a Bruzzano Zeffirio 23/1/961 e res. in Roma-
via G. De Agostini n.31
- 122)-MARTINO Rocco, n.a Cutro 24/9/956 e ivi res.
detenuto p/so Casa Circ/le di NUORO
- 123)-MASSARA Ceciclia, n.a Roma 3/11/954 e ivi res. via G. Pagliari, 15
- 124)-MATTACHINI Gianfranco, n.a Mezzamerico 9/5/947
detenuto p/so Casa Circ/le di NUORO
- 125)-MAIURI Paola, n.a Roma il 3/7/954 e ivi res.
detenuta p/so Casa Circ/le di LATINA
- 126)-MELCHIONDA Ugo, n.a Castel Mezzano 16/7/955 e res. a Potenza
detenuto p/so Casa Circ/le di NUORO
- 127)-MENICONI Paolo, n.a Perugia 24/4/955 e res. a Ostia Lido (Roma)
detenuto p/so Casa Circ/le di CAGLIARI
- 128)-MESSINA Franco, n.ad Accumoli 14/2/954 e res. in Roma
detenuto p/so Casa Circ/le di ROMA-REBIBBIA
- 129)-MONACO Angelo, n.a Enna 16/6/945
detenuto p/so Casa Circ/le di NUORO
- 130)-MONTESI Maria, n.a Roma 24/6/953 e ivi res.
detenuta p/so Casa Circ/le di ROMA-REBIBBIA F.LE
- 131)-MONTUORI Domenico, n.a Palma Campania 16/4/957 e res. a Roma
detenuto p/so Casa Circ/le di ROMA-REBIBBIA

- 12 -

- 132)-MORGANTI Tiziana, n.a Roma 14/5/959 e ivi res.
detenuta p/so Casa Circ/le di CHIETI
- 133)-MORETTI Mario, n.a Porto S.Giorgio, 16/1/946
det.p/so Casa Circ/le di NUORO-ROMA REBIBBIA X PROCESSO
- 134)-MORO Mario, n.a Ovodda 15/4/953
detenuto p/so Casa Rec/ne di CIVITAVECCHIA
- 135)-MORONI Ivano, n.a Roma 1/8/956 e ivi res.
detenuto p/so Casa Circ/le di SPOLETO
- 136)-MULINARIS Giovanni, n.a Udine 14/7/946
detenuto p/so Casa Rec/ne di FOSSOMBRONE
- 137)-MUSI Franca, n.a Bologna 6/8/955 e ivi res.
detenuta p/so Casa Circ/le di MESSINA
- 138)-MARIA Giuliano, n.a Genova 1/2/947
det.Casa Rec/ne FOSSOMBRONE- ROMA-REBIBBIA X PROCESSO
- 139)-NIBBI Ivo, n.a Roma 26/2/957 e ivi res.via A.Bacciarini, 25
- 140)-NIZI Fabrizio, n.a Roma 22/4/961 e ivi res.
detenuto Casa Circ/le di NUORO
- 141)-NOVELLI Luigi, n.a Roma 12/2/953 e ivi res.via G.Serbelloni
n.42
- 142)-PACE Lanfranco, n.a Fagnano Alto 1/1/947
detenuto p/so Casa Circ/le -ROMA-REBIBBIA
- 143)-PADULA Alessandro, n.a Roma 25/5/954 e ivi res.via Berneri, 2
- 144)-PALAMA' Giuseppe, n.a Mogadiscio 19/7/956 e res.a Roma
detenuto p.so Casa Circ/le di SPOLETO
- 145)-PANCELLI Remo, n.a Roma 19/9/945 e ivi res.
detenuto p/so Casa Circ/le di ROMA-REBIBBIA

- 13 -

- 146)-PANIZZARI Giorgio, nato a Torino l'11.10.1949
detenuto p/so la Casa Circ/le di PALMI
- 147)-PAOLUCCI Roberto, nato a Roma il 3.11.1958
detenuto p/so la Casa Circ/le di VITERBO
- 148)-PASTORE Antonio, nato a San Nicola alla Spada l'8.8.51
detenuto p/so la Casa di Recl. di PALIANO
- 149)-PERA Alessandro, nato a Roma il 17.12.1957
detenuto p/so la Casa Circ/le di TRANI
- 150)-PERROTTA Odorisio, nato a Ortona dei Marsi il 2.4.1955
detenuto p/so la Casa Circ/le di CUNEO
- 151)-PERSICHINI Cinzia, nata a Roma il 3/5/1957, ivi residen-
te in via O. Assarotti n. 20
- 152)-PETRELLA Marina, nata a Roma il 28.8.1954, ivi residente,
via Gabrio Serbelloni n. 42
- 153)-PETRELLA Stefano, nato a Roma il 19.7.1956
detenuto p/so Casa Circ.le di ROMA REBIBBIA
- 154)-PEZZETTA Ottaviano, nato a Roma il 19.10.1954
detenuto p/so la Casa Circ/le di CUNEO
- 155)-PICCHIURA Carlo, nato a Brescia il 31.1.1950
detenuto p/so la Casa Circ/le di NUORO
- 156)-PICCIONI Francesco, nato a Napoli il 24.6.1951
detenuto p/so Casa Circ.le di PALMI-ROMA
REBIBBIA per processo
- 157)-PICCÒLO Renato, nato a Roma il 19.10.1950
detenuto p/so la Casa Circ.le di CUNEO
- 158)-FIGLIACELLI Michele, nato a Cavriago il 30.9.1951
detenuto p/so la Casa Circ.le di SPOLETO

- 14 -

- 159)-PINTO Italo, nato a Lecce il 22.5.1934
detenuto p/so la Casa Circ.le di PALMI
- 160)-PINTORI Claudio, nato a Roma il 17.4.1961
detenuto p/so la Casa Circ/le di VITERBO
- 161)-PIROCH Willy, nato a Neumarkur il 19.2.1954
detenuto p/so la Casa Circ.le di TRANI
- 162)-PIUNTI Claudio, nato a S. Benedetto del Tronto il 22.1.54
detenuto p/so la Casa Circ.le di PALMI
- 163)-PONTI Nadia, nata a Torino il 26.10.1949
detenuta p/so la Casa Circ/le di ROMA REBIBBIA
- 164)-PROCACCI Plinio, nato a Roma il 27.8.1955
detenuto p/so la Casa Circ.le di ROMA REBIBBIA
- 165)-PROSPERI Anna Rita, nata a Roseto degli Abruzzi, 9.3.54
res. a Roma P.za di Porta Maggiore n. 6
- 166)-RACCOSTA Fabio, nato a Roma il 31.8.1955
detenuto p/so la Casa Circ.le di TRANI
- 167)-RAVAZZI Isabella, nata ad Alessandria il 23.1.1953,
res. a Genova, Vico Santa Fede n. 8/5A
- 168)-RICCI Mario, nato a Roma il 21.11.1959
detenuto p/so la Casa Circ/le di PALMI
- 169)-RICCIARDI Salvatore, nato a Roma il 17.9.1940
detenuto p/so la Casa Circ/le di ROMA REBIBBIA
- 170)-RIZZUTI Rosario, nato a Tunisi il 9.5.1947
detenuto p/so la Casa di Recl. di FOSSOMBRONE
- 171)-ROMANZI Roberta, nata a Roma il 20.6.1960
detenuta p/so la Cara Circ/le di CHIETI
- 172)-ROSSATO Alessandro, nato a Valdagno il 10.5.1959
detenuto p/so la Casa Circ/le di NUORO
- 173)-ROSSIGNOLI Sandro, nato a Genova l'8.11.1956, res. a
Ponte Decimo, via Campo Morone n. 7725

-15-

- 174)-RUGO Claudio, n.a Lugnano in Teverina 20/1/959
detenuto p/so Casa Circ/le di SPOLETO
- 175)-SABELLI Claudio, n.a Roma il 16/3/952 e ivi res.
detenuto p/so Casa Circ/le di CUNEO
- 176)-SALUSTRI Eros, n.a Roma il 23/8/957 e ivi res.
detenuto p/so Casa Circ/le di SPOLETO
- 177)-SANTILLI Dario, n.a Castelvechio Subecuo 28/5/954 res.Roma
detenuto p/so Casa Circ/le di CUNEO
- 178)-SANTINI Stefano, n.a Roma 1/8/953 e ivi res.
detenuto p/so Casa Circ/le di CUNEO
- 179)-SANTORI Gabriella, n.a Roma 24/2/940 e ivi res.
detenuta p/so Casa Circ/le ROMA-REBIBBIA F.LE
- 180)-SANTORI Giuseppe, n.a Lugnano in Teverina 10/4/954 e res.Roma
detenuto p/so Casa Circ/le di CUNEO
- 181)-SAPORITA Saverio, n.a Monterotondo 5/6/960 e ivi res.
detenuto p/so Casa Circ/le di VITERBO
- 182)-SAVASTA Antonio, n.a Roma 30/12/955 e ivi res.
detenuto p/so Casa Reclusione di PALIANO
- 183)-SAVOCA Claudio, n.a Roma 8/5/956
detenuto p/so Casa Circ/le di TRANI
- 184)-SBRAGA Luciano, n.a Subiaco 12/9/958 e res.Morena
detenuto p/so Casa Circ/le di TRANI
- 185)-SCARMOZZINO Pasquale, n.a Vibo Valentia 28/11/959 e res.Roma
detenuto p/so Casa Circ/le di ROMA-REBIBBIA
- 186)-SCIALOYA Mario, n.a Roma il 20 marzo 1940 e ivi residente-
via San Valentino, n.18

- 16 -

- 187)-SCIROCCO Giuseppe, n.a. Cagnano Varano 21/6/57 e ivi res.
detenuto p/so Casa Circ/le di CUNEO
- 188)-SCRICCIOLO Loris, n.a. Roma 24/10/953 e ivi res.
detenuto p/so Casa Rec/ne di PALIANO
- 189)-SCRICCIOLO Luigino, n.a. Castiglione del Lago 5/6/948 res. Roma
detenuto p/so Casa Circ/le di ROMA-REBBIBBIA
- 190)-SEGNETTI Bruno, n.a. Roma 13/4/950
detenuto p/so Casa Circ/le di PALMI
- 191)-SEMERIA Giorgio, n.a. Milano 3/11/950
detenuto p/so Casa Circ/le di CUNEO
- 192)-SEMINATORE Salvatore, n.a. S. Cataldo 21/9/958
detenuto p/so Casa Circ/le di TRAPANI
- 193)-SENZANI Giovanni, n.a. Forlì 21/11/942 res. a Firenze
detenuto p/so Casa Circ/le di ASCOLI PICENO
- 194)-SIMIONI CORRADO, n.a. Dolo (VE) 10/12/934 e res. Milano-via Cado-
re, n.46 ;abitante a PARIGI -Rue des Plantes, n.26;
- 195)-SIVIERI Paolo, n.a. Castelmasa 2/10/954
detenuto p/so Casa Rec/ne di PIANOSA
- 196)-STARITA Giancarlo, n.a. Roma 25/11/959 ivi res. V/le dei Romani-
sti n.221
- 197)-STOCCORO Vincenzo, n.a. Napoli il 14/9/955 e res. a Casavatore-
via delle Industrie, n.1;
- 198)-STRANO Oreste, n.a. Novara 5/8/939
detenuto p/so Casa Rec/ne di MILANO
- 199)-TARQUINI Massimo, n.a. Roma 26/8/957 e ivi res.
detenuto p/so Casa Rec/ne di PALIANO

-17 -

- 200)-TARTAGLIONE Michele, n.a S. Severo 11/3/953
detenuto p/so Casa Circ/le di CUNEO
- 201)-TURI Patrizia, n.a Roma 27/3/957
detenuta p/so Casa Circ/le ROMA-REBIBBIA F.LE
- 202)-TURRINI Severino, n.a Valleggio sul Mincio, 25/7/947
detenuto p/so Casa Circ/le di TRANI
- 203)-UBER Giorgio, n.a Verona 26/6/951
detenuto p/so Casa Rec/ne di PIANOSA
- 204)-USIELLO Andrea, n.a Roma 25/8/957 e ivi res.
detenuto p/so Casa Circ/le di ROMA-REBIBBIA
- 205)-VAI Lino, n.a Robello 9/5/955 e res.a Collegno
detenuto p/so Casa Circ/le di PALMI
- 206)-VANNI Giorgio, n.a Roma 26/7/958 e ivi res.
detenuto p/so Casa Circ/le di SPOLETO
- 207)-VANZI Pietro, n.a Roma 18/6/956 e ivi res. via dei Giornalisti, n.21
- 208)-VARANESE Franco, n.a Campobasso 21/8/956
detenuto p/so Casa Rec/ne di PALIANO
- 209)-VIEL Augusto, n.a Udine 27/11/944
detenuto Casa Circ/le di PALMI
- 210)-VILLIMBURGO Enrico, n.a Roma 23/8/954 e ivi res.
detenuto p/so Casa Circ/le di TRANI
- 211)-VILLIMBURGO Manuela, n.a Roma 28/9/957 e ivi res.
detenuta p/so Casa Circ/le di ENNA
- 212)-VOCATURO Pasquale, n.a Nocera Picinese 3/4/953
detenuto p/so Casa Circ/le di TRANI
- 213)-WACCHER Claudio, n.a Milano 19/11/957
detenuto p/so Casa Circ/le di TRANI

- 18 -

1° del reato p.p. dagli artt. 110, 306 1° e 2° cc. in relazione agli artt. 302, 270, 283, 284. 286 C.P., perchè in concorso tra loro e con altre persone non ancora identificate, in Roma ed in altre località del territorio nazionale a partire dal 1976-1977, ancora attualmente o fino al momento del rispettivo arresto, al fine di sovvertire violentemente gli ordinamenti economici e sociali costituiti dallo Stato, di mutare la Costituzione dello Stato e la forma di Governo con mezzi non consentiti dall'ordinamento costituzionale dello Stato, di promuovere una insurrezione armata contro i poteri dello Stato e di suscitare la guerra civile nel territorio dello Stato, promuovevano, organizzavano o dirigevano una banda armata denominata "Brigate Rosse" - nonché altre bande armate, variamente denominate, consistenti in nuclei appartenenti al C.D. movimento proletario di resistenza offensiva - dirette:

A) alla consumazione di reati contro l'ordine pubblico e la incolumità pubblica delle persone - quali istigazione a delinquere, apologia di delitti, pubbliche intimidazioni, stragi, incendi, danneggiamenti seguiti da incendi, omicidi, tentati omicidi, lesioni personali - diretti a disarticolare lo Stato e le sue strutture periferiche, a tal fine anche propagandando sul territorio nazionale la "lotta armata del proletariato", propugnandone il programma teorico e le tecniche di organizzazione e procedendo ad una minuziosa attività di controllo, schedatura e documentazione su esponenti politici, industriali, esponenti del mondo del commercio, del giornalismo, della Magistratura, dell'Arma dei Carabinieri, del Corpo di^{1a} Polizia di Stato, dell'Amministrazione Carceraria - potenziali bersagli di attentati -;

B) alla consumazione di reati contro la fede pubblica e il patrimonio ed in tema di armi - quali falsità in sigilli, strumenti o segni di autenticazione, certificazione o riconoscimento, falsità in atti e falsità personali, furti, rapine, sequestri di persona a scopo di estorsione, ricetta-

be ed altri ordigni esplosivi od incendiari. - diretti al finanziamento ed all'apprestamento degli strumenti operativi della banda ed in particolare all'installazione delle sue "basi operative" o "covi", - a partire dal 18. 2.1979 con l'aggravante di aver agito per finalità di terrorismo e di eversione dell'ordine democratico (art. 1 legge 6 febbraio 1980 n. 15).

1/1) del reato p.p. dagli artt. 110, 270 1° co. C.P., perchè in concorso tra loro e con altre persone non ancora identificate, con le modalità, nei tempi e nei luoghi di cui al capo che precede, promuovevano, costituivano, organizzavano o dirigevano una associazione denominata "Brigate Rosse" - nonchè altre associazioni, variamente denominate, consistenti in nuclei appartenenti al c.d. "movimento proletario di resistenza offensiva" - dirette a sovvertire violentemente gli ordinamenti economici e sociali costituiti dallo Stato.

- a partire dal 18 dicembre 1979 con l'aggravante di avere agito con finalità di terrorismo e di eversione dell'ordine democratico (art. 1 legge 6.2.1980 n. 15).

- - in particolare quanto ai capi 1) - 1/1) svolgendo la LOMBARDI, con abuso della sua qualità di avvocato, opera di collegamento - consistente, in ispecie, nella trasmissione di documenti ideologici, messaggi operativi, notizie urgenti conseguenti all'arresto di esponenti B.R. e copie di verbali istruttori redatti dall'Autorità Giudiziaria - tra militanti B.R. detenuti e l'organizzazione B.R., segnatamente la direzione di colonna romana, il fronte carceri ed il comitato esecutivo.

- - in particolare ancora, sempre quanto ai capi 1) - 1/1), essendo consistita l'attività di SCRICCIOLO Luigino ed ELIA Paola nel dare più volte ospitalità a SCRICCIOLO Loris, fino al febbraio 1982, occultandone l'appartenenza, con fun

- 20 -

zione di rilievo, alla colonna romana delle B.R. e nello entrare in contatto con gli esponenti del comitato esecutivo delle B.R. - NOVELLI Luigi, BALZERANI Barbara, LO BIANCO Francesco e SAVASTA Antonio -, ai quali fornivano, in più riprese, informazioni e documenti concernenti le strutture e le attività, specie della U.I.L., dirette contro il terrorismo, nonché personaggi di rilievo del mondo politico o sindacale italiano ed internazionale.

2) del reato p.p. dagli artt. n. 110, 306 1° e 2° co., in relazione agli artt. 302, 270, 283, 284, 286 C.P., perchè, in concorso tra loro e con altre persone non ancora identificate, in Roma ed in altre località del territorio nazionale, a partire dal 1976-1977, ancora attualmente o fino al momento del rispettivo arresto, al fine di sovvertire violentemente gli ordinamenti economici e sociali costituiti dallo stato, di mutare la Costituzione dello Stato e la forma di Governo con mezzi non consentiti dall'ordinamento costituzionale dello Stato, di promuovere un'insurrezione armata contro i poteri dello Stato e di suscitare la guerra civile nel territorio dello Stato, partecipavano alla banda armata denominata "Brigate Rosse" ed alle altre bande armate di cui al precedente capo 1).

- a partire dal 18 dicembre 1979 con l'aggravante di avere agito per finalità di terrorismo e di eversione dell'ordine democratico (1 legge 6.2.1980 n. 15).

2/1) del reato p.p. dagli artt. 110, 270 1° e 3° co. C.P. perchè in concorso tra loro e con altre persone non ancora identificate, con le modalità, nei tempi e nei luoghi di cui al capo che precede, partecipavano all'associazione denominata "Brigate Rosse" ed alle altre associazioni di cui al precedente capo 1/1).

- a partire dal 18 dicembre 1979 con l'aggravante di avere agito con finalità di terrorismo e di eversione dell'ordine democratico (art. 1 legge 6.2.1980 n. 15).

2) del reato p.p. dagli artt. 110, 112 n. 1, 61 n. 2 C.P., perchè in Roma il 13.2.1977, in concorso tra loro e con altre persone non ancora identificate, in numero di più di cinque persone, volontariamente e con premeditazione cagionavano a Valerio TRAVERSI - Dirigente Superiore degli Istituti di Prevenzione e Pena del Ministero di Grazia e Giustizia - , esplodendogli contro numerosi colpi con una pistola cal. 7,65, lesioni personali gravi, dalle quali derivava al medesimo una malattia guarita in oltre mesi quattro, con pericolo di vita, commettendo il fatto contro un pubblico ufficiale a causa dell'adempimento delle sue funzioni.

3/1) del reato p.p. dagli artt. 110, 61 n. 2, 624, 625 n. 2, 5 e 7 C.P. perchè in Roma il 5.2.1977, in concorso tra loro e con altre persone non ancora identificate, in numero di più di tre persone, al fine di trarne profitto e di eseguire il reato di cui al capo 3), si impossessavano dell'autovettura Fiat 128 targata Roma N96749, sottraendola con l'uso di mezzi fraudolenti al proprietario Romolo OPILIO che l'aveva lasciata parcheggiata sulla pubblica via, dunque esposta per consuetudine alla pubblica fede.

3/2) del reato p.p. dagli artt. 110, 112 n. 1, 61 n. 2 C.P., 66 9° ~~capo~~ C.S., perchè in Roma il 13.2.1977, in concorso tra loro e con altre persone non ancora identificate, in numero di più di cinque persone, allo scopo di conseguire l'impunità del reato di cui al capo precedente, circolavano alla guida dell'auto ivi indicata munita di targhe di riconoscimento non proprie del veicolo.

3/3) del reato p.p. dagli artt. 110, 112 n. 1, 61 n.2, 476, 482 C.P., perchè in Roma tra il 5 e il 13 febbraio 1977, in concorso tra loro e con altre persone non ancora identificate, in numero di più di cinque persone, formavano, allo scopo di conseguire l'impunità del reato di cui al capo 3/1), le false targhe Roma N65636 che applicavano all'auto ivi indicata, nonché formavano le false targhe Roma K63645 che applicavano su un'altra autovettura.

- 23 -

4) del reato p.p. dagli artt. 110, 112 n. 1, 582, 585, 577 n. 3, 583 p.p. n. 1 C.P., per avere, in concorso tra loro e con altre persone non ancora identificate, in numero di più di cinque persone, cagionato volontariamente e con premeditazione a Emilio ROSSI lesioni personali guarite in mesi sei con incapacità di attendere alle ordinarie occupazioni per ulteriori mesi quattro, attingendolo con numerosi colpi di pistola alla parte inferiore del corpo e alla regione inguinale.

Fin Roma il 3.6.1977.

- 24 -

5) del reato p.p. dagli artt. 110, 112 n. 1, 582, 585, 577 n. 3, 583 p.p. n.1, 61 n. 10 C.P. per avere, in concorso tra loro e con altre persone non ancora identificate, in numero di più di cinque persone, cagionato volontariamente e con premeditazione a CACCIAFESTA Ramo, a causa delle sue pubbliche funzioni di preside della Facoltà di Economia e Commercio dell'Università di Roma, lesioni personali guarite in mesi sei, con incapacità di attendere alle ordinarie occupazioni per ulteriori mesi cinque, attingendolo con numerosi colpi di pistola cal. 9 e 7,65, agli arti inferiori e alla regione sacrale.

In Roma il 21.6.1977.

- 25 -

6) del reato p.p. dagli artt. 110, 112 n. 1, 582, 583 1° co. n. 1, 585 1° e 2° co., 577 1° co. n. 3 C.P., perchè in Roma l'11 luglio 1977, in concorso tra loro e con altre persone non ancora identificate, in numero di più di cinque persone, volontariamente e con premeditazione cagionavano a PERLINI Mario, Segretario regionale del Movimento "Comunione e Liberazione", esplodendogli contro numerosi colpi con una pistola cal. 9 e con una pistola cal. 7,65, lesioni personali gravi dalle quali derivava al medesimo una malattia guaritaⁱⁿ oltre quaranta giorni.

7) del reato p.p. dagli artt. 110, 112 n. 1, 56, 575, 577 n. 3, 61 n. 10 C.P., per avere in concorso tra loro e con altre persone non ancora identificate, in numero di più di cinque persone, compiuto con premeditazione atti idonei diretti in modo non equivoco a cagionare la morte di Publio FIORI a causa delle sue pubbliche funzioni di Consigliere della Regione Lazio, sparandogli contro numerosi colpi di arma da fuoco che lo attingevano in varie parti del corpo e causandogli lesioni personali gravi guarite in 90 giorni con conseguente residuo indebolimento permanente della deambulazione.

In Roma il 2.11.1977.

7/1) del reato p.p. dagli artt. 624, 625 n.ri 2, 5 e 7, 61 n.ri 2 e 5, 81 cpv C.P., per essersi, in concorso tra loro e con altre persone non ancora identificate, con più azioni esecutive di un medesimo disegno criminoso, al fine di commettere il reato di cui al capo 7), impossessati dell'autovettura Fiat 128 targata Roma R92751 e della targa automobilistica posteriore Roma R76612, appartenenti, rispettivamente, a Roberto SALVADORI e alla S.P.A. ANDELOX, commettendo il fatto con violenza sulle cose e su macchine esposte per necessità e consuetudine alla pubblica fede e per essersi altresì impossessati della pistola e della agenda sottratta al FIORI subito dopo il tentato omicidio e quindi approfittando di circostanze tali da ostacolare la privata difesa.

In Roma il 25.2.1977, il 21.10.1977 ed il 2.11.1977.

7/2) del reato p.p. dagli artt. 110, 112 n. 1, 61 n.2 C.P., 66 C.S., per avere, in concorso tra loro e con altre persone non ancora identificate, in numero di più di cinque persone, circolato a bordo dell'autovettura Fiat 128 targata Roma R92751, apponendovi la targa posteriore Roma R76612 non propria di essa, al fine di conseguire l'imunità dei reati di cui ai capi 7) e 7/1).

In Roma il 2.11.1977.

- 27 -

6) del reato p.p. dagli artt. 61 n. 7, 110, 112 n.1, 424 C.P., perchè in Roma il 20 dicembre 1977, in concorso tra loro, e con altre persone non ancora identificate, in numero di più di cinque persone, al solo scopo di danneggiarla, appiccavano il fuoco - con conseguente pericolo di incendio - all'autovettura Ford Capri targata Roma 77014 di SODANO Ugo, Consigliere Circooscrizionale della D.C., parcheggiata in una pubblica piazza, dunque esposta per consuetudine e necessità alla pubblica fede.

2. 3. e 61 n. 10 C.P. per avere, in concorso tra loro e con altre persone non ancora identificate, in numero di più di cinque persone, volontariamente e con premeditazione cagionato la morte di Riccardo RALMA, Magistrato di Cassazione in servizio presso il Ministero di Grazia e Giustizia - Direzione Generale degli Istituti di Prevenzione e di Pena - nell'esercizio delle sue funzioni, attingendole con numerosi colpi di arma da fuoco.

In Roma il 14.2.1978.

9/1 del reato p.p. dagli artt. 110, 624, 625 n. 2, 5 e 7, 61 n. 2 C.P. per essersi, in concorso tra loro e con altre persone non ancora identificate, in numero di più di tre persone, al fine di commettere il reato di cui al capo precedente, impossessati dell'autovettura Fiat 128 targata Roma N58733, appartenente ad Anna GRAUSO, sottratta a Salvatore BRIGNOLA con violenza sulle cose, per essere stata parcheggiata nella pubblica via, dunque esposta per necessità e consuetudine alla pubblica fede.

In Roma il 12.1.1978.

9/2) del reato p.p. dagli artt. 110, 112 n. 1, 648, 61 n. 2 C.P. per avere, in concorso tra loro e con altre persone non ancora identificate, in numero di più di cinque persone, ricevuto, al fine di conseguire l'impunità il reato di cui al capo ^{9/1} 9/1, le targhe automobilistiche Roma N46903 relative all'autovettura Fiat 128 rapinata a Settimio CAROSI il 19.4.1976, nonché la targa Roma M42969 appartenente all'autovettura Fiat 128 sottratta a Pietro BATTISTONI il 9.7.1977.

In Roma in epoca anteriore e prossima al 14.02.1978.

9/3) del reato p.p. dagli artt. 110, 112 n. 1, 61 n. 2 C.P., 66 C.S. per avere, in concorso tra loro e con altre

- 29 -

persone non ancora identificate, in numero di più di cin que persone, circolato a bordo dell'autovettura Fiat 128 targata Roma M58733, apponendovi la targa Roma M46903 non propria di essa, al fine di conseguire l'impunità dei reati di cui ai capi 9) e 9/1).

In Roma il 14.2.1978.

9/4) del reato p.p. dagli artt. 110, 112 n. 1, 478, 482, 61 n. 2, 81 C.P. per avere, in concorso tra loro e con altre persone non ancora identificate, in numero di più di cinque persone, contraffatto, in esecuzione del medesimo di segno criminoso, gli attestati di assicurazione e di pagamento della tassa di circolazione applicati sull'autovettura rubata a Salvatore BRIGNOLA, apponendovi la falsa indicazione della targa Roma M46903, al fine di conseguire l'impunità dei reati di cui ai capi 9) e 9/1).

• In Roma in epoca anteriore e prossima al 14.2.1978.

- 30 -

10) del reato p.p. dagli artt. 110, 112 n. 1, 4.4 C.P. perchè in Roma il 24 febbraio 1978, in concorso tra loro e con altre persone non ancora identificate, in numero di più di cinque persone, al solo scopo di danneggiarla, appiccavano il fuoco - con conseguente pericolo di incendio - all'autovettura Ford Capri 1300 targata Roma F77046 di DI GIOVAMBATTISTA Pierino, professore di lettere presso l'Istituto Scolastico "San Francesco d'Assisi".

- 31 -

11) del reato p.p. dagli artt. 110, 112 n. 1, 424 C.P. perchè in Roma il 24 febbraio 1978, in concorso tra loro e con altre persone non ancora identificate, in numero di più di cinque persone, al solo scopo di danneggiarla, appiccavano il fuoco, con conseguente pericolo di incendio, all'autovettura Fiat 1100 targata Roma B40626 di ROSILLI Adolfo, impiegato presso il Comitato Nazionale per l'Energia Nucleare e Consigliere Circo-scrizionale D.C.

- 32 -

12) del reato p.p. dagli artt. 110, 112 n. 1, 424, ~~424~~ C.P., perchè in Roma il 25 febbraio 1978, in concorso tra loro, e con altre persone non ancora identificate, in numero di più di cinque persone, al solo scopo di danneggiarla, appiccavano il fuoco con conseguente pericolo di incendio, all'autovettura di CAMILLI Pierluigi, Consigliere Circostrizionale e membro del Comitato Romano della D.C., giornalista del T.G. 1.

12/1) del reato p.p. dagli artt. 110, 112 n. 1, 339 e 610 C.P. perchè in Roma il 13 febbraio 1979, in concorso fra loro e con altre persone non ancora identificate, in numero di più persone riunite ed armate e valendosi della forza intimidatrice derivante dall'associazione segreta delle B.R., con violenza e minaccia ammanettavano, ad un cancello CAMILLI Pierluigi, e gli legavano al collo un cartello con uno slogan B.R. e lo fotografavano.

12/2) del reato p.p. dagli artt. 110, 112 n. 1, 61 n.2, 582, 585 C.P. perchè in Roma il 13 febbraio 1979, al fine di commettere il reato di cui al capo 12/1), in concorso tra loro e con altre persone non ancora identificate, in più di cinque persone, volontariamente cagionavano a CAMILLI Pierluigi lesioni personali.

- 33 -

13) del reato p.p. dagli artt. 110, 112 n. 1, 575, 576 n. 1, 577 n. 3, 61 n.ri 2 e 10, 81 cpv. C.P. per avere, in concorso tra loro e con altre persone non ancora identificate, in numero di più di cinque persone, e più azioni esecutive del medesimo disegno criminoso, volontariamente e con premeditazione, cagionato la morte di Oreste LEONARDI, Francesco ZIZZI, Raffaele IOZZINO, Domenico RICCI e Giulio RIVERA, pubblici ufficiali nello esercizio delle loro funzioni, che venivano attinti da numerosi colpi di arma da fuoco, quali mitra e pistole, commettendo il fatto al fine di realizzare il sequestro di persona di cui al capo 13/1.

In Roma il 16 marzo 1978.

13/1) del reato p.p. dagli artt. 110, 112 n. 1, 63, 61 n.ri 2 e 10 C.P., 5 legge 14.10.1974 n. 497 per avere, in concorso tra loro e con altre persone non ancora identificate, in numero di più di cinque persone, sequestrato l'On.le Aldo MORO a causa dell'adempimento delle sue funzioni pubbliche, di deputato al Parlamento e presidente del Partito della Democrazia Cristiana, allo scopo di conseguire un ingiusto profitto come prezzo della sua liberazione e di commettere il reato di cui al capo 13/15.

In Roma dal 16 marzo 1978 al 9 maggio 1978.

13/2) del reato p.p. dagli artt. 110, 112 n. 1, 56, 575, 61 n. 2, 576 n. 1 C.P. per avere, in concorso tra loro e con altre persone non ancora identificate, in numero di più di cinque persone, compiuto atti idonei diretti in modo non equivoco a cagionare la morte di Alessandro MARINI, esplodendogli contro più colpi di arma da fuoco che attingevano il parabrezza del motoveicolo da lui condotto e commettendo il fatto al fine di realizzare il sequestro di persona in danno dell'On.le Aldo MORO e conseguirne la impunità.

In Roma il 16 marzo 1978.

- 34 -

13/3) del reato p.p. dagli artt. 110, 624, 625 n.ri 2, 5 e 7 C.P., 61 n. 2, 81 cpv C.P. per essersi, in concorso tra di loro e con altre persone non ancora identificate, in numero di più di tre persone, in attuazione di un medesimo disegno criminoso, al fine di realizzare il reato di cui al capo 13/1), impossessati delle targhe autobilistiche Roma L55850 sottratte il 22.2.1978 a DI DONATO Agostino, nonché della Fiat 131 targata Roma N46078 sottratta il 23.2.1978 a BRUNO Giorgio, della Fiat 128 targata Roma M22666 sottratta il 23.2.1978 a BOSCO Giuliano, della Fiat 128 targata Roma L91023 sottratta il 13 febbraio 1978 a ERNESTI Costanzo, della Fiat 128 targata Roma R71888 sottratta l'8.3.1978 a MICONI Nando, e commettendo i fatti con violenza sulle cose e su autovetture esposte per necessità e consuetudine alla pubblica fede. In Roma dal 22.2.1978 al 13.3.1978

13/4) del reato p.p. dagli artt. 110, 628^{1°} u.c., 81 cpv codice penale, per essersi, in concorso e unione tra di loro e con altre persone non ancora identificate, mediante la violenza di cui ai capi 13) e 13/1), impossessati, al fine di trarne ingiusto profitto, e in esecuzione del medesimo disegno criminoso, di due borse contenenti, tra l'altro, documenti, sottraendole dall'autovettura sulla quale viaggiava l'On.le Aldo MORO e della pistola mitragliatrice Beretta M/12 matr. S-9974 appartenente alla scorta, sottraendola dall'autovettura che seguiva la prima. In Roma¹ 16 marzo 1978

13/5) del reato p.p. dagli artt. 110, 112 n. 1, 61 n. 2, 81 cpv C.P., 66 C.S., per avere, in esecuzione del medesimo disegno criminoso, in concorso tra loro e con altre persone non ancora identificate, in numero di più di cinque persone, circolato a bordo delle autovetture Fiat 132-targata Roma N46078, Fiat 128 targata Roma M22666, Fiat 128 targa

./.

- 35 -

ta Roma R71888, Fiat 128 targata Roma L91023, A/112 targata Roma L06191 apponendovi targhe diverse al fine di conseguire l'impunità dei reati di cui ai capi 13), 13/1) e 13/3).

In Roma il 16 marzo 1978.

13/6) del reato p.p. dagli artt. 110, 112 n. 1, 477, 488, 61 n. 2, 81 cpv C.P. per avere, in concorso tra loro e con altre persone non ancora identificate, in numero di più di cinque persone, in esecuzione del medesimo disegno criminoso, contraffatto le targhe automobilistiche Roma P79560, Roma M53955, Roma P55430, al fine di conseguire l'impunità dei reati di cui ai capi 13), 13/1) e 13/3).

In Roma in epoca anteriore e prossima al 16.3.1978.

13/7) del reato p.p. dagli artt. 110, 112 n. 1, 478, 482, 61 n. 2, 81 cpv C.P. per avere, in concorso tra loro e con altre persone non ancora identificate, in numero di più di cinque persone, in esecuzione del medesimo disegno criminoso, contraffatto gli attestati di assicurazione e di pagamento della tassa di circolazione poi utilizzati sulle autovetture rubate di cui al capo 13/3), apponendovi la indicazione delle targhe rubate, ricettate o false da loro fissate su tali autovetture, di cui ai capi 13/3), 13/6) e 13/9), al fine di conseguire l'impunità dei reati di cui ai capi 13), 13/1) e 13/3).

In Roma in epoca anteriore e prossima al 16.3.1978.

13/8a) del reato p.p. dagli artt. 110, 112 n. 1, 488, 61 n. 2, 81 cpv C.P. per avere, in concorso tra loro e con altre persone non ancora identificate, in numero di più di cinque persone, contraffatto timbri di pubblica certificazione del Comune e della Prefettura di Roma, del Ministero dei Trasporti e Aviazione Civile, del P.R.A. e dell'Automobil Club di Roma e d'Italia, nonché uffici po-

- 36 -

stali romani del notaio Giuseppe Pietro MARCHI ed altresì un timbro con lo stemma della Repubblica, al fine di eseguire i reati di cui ai capi sopra indicati ed altri e conseguire l'impunità e in esecuzione del medesimo disegno criminoso.

In Roma da epoca anteriore e prossima al 16 marzo 1978 fino al 18.4.1978, quanto al MORUCCI e alla FARANDA fino al 29.5.1979.

13/9) del reato p.p. dagli artt. 110, 112 n. 1, 648, 61 n. 2, 81 cpv C.P. per avere in concorso tra di loro e con altre persone non ancora identificate, in numero di più di ~~una~~ persone, acquistato o ricevuto, in esecuzione del medesimo disegno criminoso ed al fine di commettere delitti e conseguire l'impunità, denaro di cospicuo importo proveniente da sequestri di persona ed in particolare dal sequestro dell'armatore Pietro COSTA, avvenuto a Genova il 21.1.1977, carte di identità già compilate per la consegna presso la 15^a Circoscrizione del Comune di Roma e ivi sottratte in varie riprese, moduli di carte di identità provenienti da furti consumati nel 1971 in danno del Comune di Caronno Pertusella e del Comune di Lomello, moduli di patente sottratti a Messina nel 1973, moduli di carta intestata provenienti da vari uffici pubblici, le targhe "C.D. 19707" appartenenti all'autovettura Opel Kadett di A. ALCALA' - GUEVARA rubata a Roma l'11.4.1973, la targa Roma L72639 appartenente alla Lancia Beta di COCCIA Enzo, rubata a Roma l'11.4.1976, due tesserini ferroviari in bianco sottratti all'Istituto Poligrafico dello Stato, fogli complementari in bianco, fogli complementari relativi alle autovetture targate Roma M24444 e Roma K07485, tutti di provenienza furtiva, tagliandi di assicurazione per autovetture sottratti a talune società ed in particolare alla Compagnia "LES ASSURANCES NATIONALES",

- 37 -

in data imprecisata, una macchina compositrice I.B.M. sottratta all'Università di Pisa nel luglio del 1977, l'auto A/112 targata Roma L06191 sottratta a CUSUMANO Giovanni il 14 ottobre 1876, conoscendone la provenienza delittuosa. In Roma, fino al 18.4.1978.

13/10) del reato p.p. dagli artt. 110, 624, 625 n.ri 2, 5 e 7 C.P. per essersi, in concorso tra loro e con altre persone non ancora identificate, in numero di più di tre persone, impossessati dell'autovettura Renault R/4 targata MC 95937, sottraendola a BARTOLI Filippo mediante violenza sulle cose mentre era posteggiata sulla pubblica via, dunque esposta per necessità e consuetudine alla pubblica fede.

In Roma il 1° marzo 1978.

13/11) del reato p.p. dagli artt. 110, 112 n. 1, 61 n. 2 C.P., 66 C.S. per avere in concorso tra loro e con altre persone non ancora identificate, in numero di più di cinque persone, circolato a bordo dell'autovettura Renault R/4 di cui sopra, apponendovi le targhe false Roma N57686 al fine di conseguire l'impunità del furto sopra indicato e dei reati di cui ai capi 13)-13/7), 13/14) e 13/15).

In Roma il 9.5.1978.

13/12) del reato p.p. dagli artt. 110, 112 n. 1, 477, 482, 61 n. 2 C.P. per avere, in concorso tra loro e con altre persone non ancora identificate, in numero di più di cinque persone, contraffatto la targa automobilistica Roma N57686 al fine di conseguire l'impunità del furto di cui al capo 13/10) e dei reati di cui ai capi 13)-13/7) e 13/14)-13/15).

In Roma in epoca anteriore e prossima al 9.5.1978.

- 38 -

13/13) del reato p.p. dagli artt. 110, 112 n. 1, 478, 482, 61 n. 2 C.P., per avere, in concorso tra loro e con altre persone non ancora identificate, in numero di più di cinque persone, contraffatto, in esecuzione del medesimo disegno criminoso, gli attestati della tassa di circolazione e dell'assicurazione poi applicati sull'autovettura rubata di cui al capo 13/10), apponendovi l'indicazione della targa falsa Roma N57686, al fine di conseguire l'impunità del fatto di cui al suddetto capo e dei reati di cui ai capi 13)-13/7) e 13/14)-13/15).

in Roma, in epoca anteriore e prossima al 9.5.1978.

13/14) del reato p.p. dagli artt. 110, 112 n. 1, 575, 577 n. 3, 61 n. 10 C.P. per avere, in concorso tra loro e con altre persone non ancora identificate, in numero di più di cinque persone, volontariamente e con premeditazione, cagionato la morte dell'On.le Aldo MORO, esplodendogli contro numerosi colpi di arma da fuoco che lo attingevano alla regione polmonare sinistra, agendo contro il medesimo a causa dell'adempimento delle sue funzioni pubbliche di deputato al Parlamento e di Presidente del Partito della Democrazia Cristiana.

In Roma il 9.5.1978.

13/15) del reato p.p. dagli artt. 110, 338 1° co., 339, 81 C.P. perchè, con più azioni esecutive del medesimo disegno criminoso, in concorso tra loro e con altre persone non ancora identificate, in più di 10 persone, e valendosi anche della forza intimidatrice derivante dall'associazione segreta "Brigate Rosse", per turbare l'attività del Governo, usavano la violenza di cui ai capi 13) e 13/1) e la minaccia di uccidere l'On.le Aldo MORO ove non fossero stati liberati determinati detenuti.

In Roma, comunicati del 20 e del 24 aprile 1978.

- 39 -

14) del reato p.p. dagli artt. 110, 112 n. 1, 424 C.P. per avere, in concorso tra loro e con altre persone non ancora identificate, in numero di più di cinque persone, appiccato il fuoco all'autovettura Opel targata Roma R41043 di proprietà del brigadiere di P.S. SALVATORE Tinu facendo insorgere il pericolo di incendio.

In Roma 7.4.1978

- 40 -

15) del reato p.p. dagli artt. 110, 112 n. 1, 56, 635 1° e 2° co. n. 3 C.P., perchè in Roma il 13 aprile 1978, in concorso tra loro e con altre persone non ancora identificate, in numero di più di cinque persone, tentavano con atti idonei e non equivoci - non conseguendo l'intento per cause indipendenti dalla loro volontà - di distruggere l'autovettura Alfasud targata Roma S88736 di Pietro SCOPPOLA - Direttore dell'Istituto di Storia presso il Magistero - parcheggiata su una pubblica piazza, dunque esposta per necessità e consuetudine alla pubblica fede.

- 41 -

16) del reato p.p. dagli artt. 110, 112 n. 1, 635^{1° lo. e} c.p.v. n. 3 C.P. per avere, in concorso tra di loro e con altre persone non ancora identificate, in numero di più di cinque persone, mediante raffiche di armi automatiche a ripetizione e accensione e lancio di bombe e ordigni esplosivi, danneggiato la caserma di carabinieri "Talamo" sede dell'8° Battaglione Carabinieri - edificio pubblico e destinato ad uso pubblico.

In Roma il 19.4.1978

16/1) del reato p.p. dagli artt. 110, 624, 625 r.r. 2, 5 e 7, 61 n. 2 C.P. per avere, in concorso tra di loro e con altre persone non ancora identificate, in numero di più di tre persone, al fine di trarne profitto e di eseguire il reato di cui al capo 16), sottratto l'autovettura Fiat 128 targata Roma Q06745 appartenente al SENIA Vincenzo e da costui parcheggiata nella pubblica via previa chiusura a chiave, agendo con violenza sulle cose e mezzi fraudolenti su cosa esposta per necessità e consuetudine alla pubblica fede.

In Roma il 15.4.1978.

16/2) del reato p.p. dagli artt. 110, 112 n. 1, 61 n. 2 C.P., 6 legge 2.10.1967 n. 895, 13 legge 14.10.1974 n. 497, per avere, in concorso tra di loro e con altre persone non ancora identificate, in numero di più di cinque persone, al fine di attentare alla sicurezza pubblica ed eseguire il reato di cui al capo 16), esplose colpi di arma da fuoco, bombe a mano ed altri ordigni.

In Roma il 19.4.1978.

- 42 -

17) del reato p.p. dagli artt. 110, 112 n. 1, 582, 585, 577 n. 3, 583 p.p. n. 1, 61 ... 1) C.P. per avere, in concorso tra loro e con altre persone non ancora identificate, in numero di più di cinque persone, cagionato volontariamente e con premeditazione a Girolamo MECHSELLI, a causa delle sue pubbliche funzioni di consigliere della Regione Lazio, lesioni personali guarite in mesi sei con incapacità di attendere alle ordinarie occupazioni per ulteriori mesi quattro e con indebolimento permanente dell'organo della deambulazione, attingendolo con numerosi colpi di pistola cal. 7,65 e 32 agli arti inferiori.
In Roma il 26.4.1978.

17/1) del reato p.p. dagli artt. 110, 624, 625 n.ri 2, 5 e 7, 61 n. 2, 81 opv C.P., per essersi, in concorso tra loro e con altre persone non ancora identificate, in numero di più di tre persone, in esecuzione del medesimo disegno criminoso, impossessati, con violenza sulle cose, al fine di commettere il reato di cui al capo che precede, dell'autovettura Dyane 6 targata Roma M38787 appartenente a Silvana ZARB e da costei parcheggiata sulla pubblica via, dunque esposta per necessità e consuetudine alla pubblica fede, in Roma il 6 marzo 1978, nonché della targa Roma M98651 già appartenente all'autovettura Fiat 128 di Saverio PELLEGRINO, sottastandola all'Ispettorato della Motorizzazione Civile di Lecce ove si trovava in deposito dallo ottobre 1976.

In epoca anteriore e prossima al 26.4.1978.

17/2) del reato p.p. dagli artt. 110, 112 n. 1, 61 n.2 C.P., 66 C.S., per avere, in concorso tra loro e con altre persone non ancora identificate, in numero di più di cinque persone, circolato a bordo dell'autovettura Dyane 6 targata Roma M38787 apponendole la targa Roma M98651 non propria di essa, al fine di conseguire l'impunità dei reati di cui ai capi 17) e 17/1).

In Roma il 26.4.1978

- 43 -

17/3 del reato p.p. dagli artt. 110, 112 n. 1, 477, 482, 61 n. 2 C.P. per avere, in concorso tra loro e con altre persone non ancora identificate, in numero di più di cinque persone, contraffatto la targa automobilistica Roma N98651 al fine di conseguire l'impunità dei reati di cui ai capi 17) e 17/1).

In Roma, in epoca anteriore e prossima al 26.4.1978.

17/4) del reato p.p. dagli artt. 110, 112 n. 1, 478, 482, 61 n. 2 e 81 C.P. per avere, in concorso tra loro e con altre persone non ancora identificate, in numero di più di cinque persone, contraffatto, in esecuzione del medesimo disegno criminoso, gli attestati di pagamento della tassa di ricolazione e dell'assicurazione poi applicati sull'autovettura rubata di cui al capo 17/1), appoendovi l'indicazione della targa falsa Roma M98651, al fine di conseguire l'impunità dei reati di cui ai capi 17) e 17/1).

In Roma, in epoca anteriore e prossima al 26.4.1978.

- 44 -

18) del reato p.p. dagli artt. 110, 112 n. 1, 635 1° e 2° co. C.P., perchè in Roma il 26 giugno 1978, in concorso tra loro e con altre persone non ancora identificate, in numero di più di cinque persone, deterioravano gli uffici del Reparto Operativo Carabinieri di via Gallonio n. 2, Roma - edificio pubblico e destinato ad uso pubblico - lanciando nel relativo cortile due ordigni esplosivi.

18/1) del reato p.p. dagli artt. 110, 112 n. 1, 61 n. 2, 81 C.P., 13 legge 14 ottobre 1974 n. 497, perchè in Roma, il 26 giugno 1978, in concorso tra loro e con altre persone non ancora identificate, in numero di più di cinque persone, con più azioni esecutive del medesimo disegno criminoso, al fine di incutere pubblico timore e di attentare alla sicurezza pubblica, nonchè al fine di eseguire il reato di cui al capo 18), facevano scoppiare i due ordigni esplosivi di cui al suddetto capo.

- 45 -

19) del reato p.p. dagli artt. 110, 112 n. 1, 61 n. 10, 575, 577 1° co. C.P., perchè in Roma, il 10.10.1978, in concorso tra loro e con altre persone non ancora identificate, in numero di più di cinque persone, volontariamente e con premeditazione, cagionavano la morte del Magistrato Girolamo TARTAGLIONE, Direttore Generale degli Istituti di Prevenzione e Pena presso il Ministero di Grazia e Giustizia, contro il quale esplodevano alcuni colpi con una pistola cal. 9, commettendo il fatto contro un pubblico ufficiale a causa dell'adempimento delle sue funzioni.

- 46 -

20) del reato p.p. dagli artt. 110, 112 n. 1, 424 C.P., perchè in Roma il 21.10.1978, in concorso tra loro e con altre persone non ancora identificate, in numero di più di cinque persone, allo scopo di danneggiarla, appiccavano il fuoco all'auto di proprietà di SARNO Mariangela, moglie del maresciallo di P.S. ALOISE Paolo, con conseguente pericolo di incendio.

- 47 -

21) del reato p.p. dagli artt. 110, 112 n. 1, 61 n. 10, 424 C.P., perchè in Roma il 24.10.1978, in concorso tra loro e con altre persone non ancora identificate, in numero di più di cinque persone, allo scopo di danneggiarla, applicavano il fuoco all'autovettura Fiat 124 targata Roma D12836 di proprietà dell'appuntato di P.S. STRIPPOLI Francesco, commettendo il fatto contro un pubblico ufficiale a causa dell'adempimento delle sue funzioni.

- 48 -

22) del reato p.p. dagli artt. 110, 112 n. 1, 81 1° cpv, 61 n. 10, 56, 575, 577 1° co. n. 3 C.P., perchè in Roma, il 24.10.1978, in concorso tra loro e con altre persone non ancora identificate, in numero di più di cinque persone, con premeditazione, tentavano con atti idonei e non equivoci - non conseguendo l'intento per cause indipendenti dalla loro volontà - di cagionare la morte delle guardie di P.S. GAROFALO Vincenzo e DINGA Ugo, equipaggio dell'auto della P.S. "volante 4", contro i quali lanciavano alcune bottiglie incendiarie ed esplodevano alcuni colpi con un fucile da caccia cal. 12 e con una pistola cal. 9, che attingevano il Garofalo - commettendo il fatto contro pubblici ufficiali nell'atto ed a causa dell'adempimento delle loro funzioni.

22/1) del reato p.p. dagli artt. 110, 112 n. 1, 61 n. 10, 635 1° e 2° co. C.P., perchè in Roma il 24.10.1978, in concorso tra loro e con altre persone non ancora identificate, in numero di più di cinque persone, deterioravano l'auto della Questura di Roma "volante 4", contro la quale lanciavano due bottiglie incendiarie ed esplodevano alcuni colpi con un fucile da caccia cal. 12 e con una pistola cal. 9 - commettendo il fatto contro pubblici ufficiali nell'atto e a causa dell'adempimento delle loro funzioni e su cosa esposta per necessità e consuetudine alla pubblica fede e destinata a pubblico servizio ed a pubblica utilità e difesa.

- 49 -

23) del reato p.p. dagli artt. 110, 61 n. 10, 628 1° e 3° co. n. 1 e 2 C.P., perchè in Roma il 22.11.1978, in concorso tra loro e con altre persone non ancora identificate, agendo in più persone riunite ed armate, per procurarsi un ingiusto profitto, si impossessavano della pistola cal. 7,65 mod. 35 matr. 691151 sottraendola all'appuntato di P.S. FERRETTI Riziero che minacciavano con una pistola munita di silenziatore e che ponevano mediante violenza in stato di incapacità di agire, ammanettandolo - commettendo il fatto contro un pubblico ufficiale a causa dello adempimento delle sue funzioni.

- 50 -

24) del reato p.p. dagli artt. 110, 112 n. 1, 81 1° cpv, 61 n. 10, 56, 575, 577 1° co. n. 3 C.P., perchè in Roma il 21.12.1978, in concorso tra loro e con altre persone non ancora identificate, in numero di più di cinque persone, con premeditazione, tentavano, con atti idonei e non equivoci - non conseguendo l'intento per cause in dipendenti dalla loro volontà - di cagionare la morte delle guardie di P.S. Giuseppe RAINONE e Gaetano PELLEGRINO, contro i quali esplodevano numerosi colpi con alcune pistole cal. 9 che li attingevano, rispettivamente, all'epitroce sinistro ed al braccio sinistro nonché all'arcata zigomatica destra, commettendo il fatto contro pubblici ufficiali nell'atto ed a causa dell'adempimento delle loro funzioni.

24/1) del reato p.p. dagli artt. 110, 61 n. 2, 624, 625 n.ri 2, 5 e 7 C.P. perchè in Roma il 14.2.1978, in concorso tra loro e con altre persone non ancora identificate, in numero di più di tre persone, al fine di trarne profitto e di commettere il reato di cui al capo 24), si impossessavano dell'autovettura Fiat 128 targata Roma M20597 sottraendola con l'uso di mezzi fraudolenti al proprietario Giorgio MEDSI che l'aveva lasciata parcheggiata sulla pubblica strada, dunque esposta per necessità e consuetudine alla pubblica fede.

24/2) del reato p.p. dagli artt. 110, 112 n. 1, 61 n. 2, 81 1° cpv, 476 1° co., 477, 482 C.P. perchè in Roma tra il 14.2.1978 ed il 21.12.1978 in concorso tra loro e con altre persone non ancora identificate, in numero di più di cinque persone, al fine di occultare il reato di cui al capo che precede nonché quello di cui al capo 24) conseguirono l'impunità, con più azioni esecutive del medesimo disegno criminoso, formavano ed applicavano sull'autovettura ivi indicata,

- 51 -

le false targhe Roma P96346, un falso contrassegno di assicurazione delle "ASSURANCES NATIONALES" ed una falsa ricevuta di pagamento della tassa di circolazione.

24/3) del reato p.p. dagli artt. 110, 112 n. 1, 1° cpv, 61 n. 2 C.P., 66 9° co. C.S., perchè in Roma fino al 21 dicembre 1978, in concorso tra loro e con altre persone non ancora identificate, in numero di più di cinque persone, con più azioni esecutive del medesimo disegno criminoso, allo scopo di conseguire l'impunità dei reati di cui ai capi 24) e 24/1) circolavano alla guida dell'auto Fiat 128 ivi indicata e munita di targa di riconoscimento non propria di essa.

- 52 -

25) del reato p.p. dagli artt. 110, 61 n. 10, 628 1° e 3° co. n. 1 C.P., perchè in Roma il 14.2.1979, in concorso tra di loro e con altre persone non ancora identificate, agendo in più persone riunite ed armate, per procurarsi un ingiusto profitto, si impossessavano di due autovetture Alfa Romeo tipo "Alfetta" in dotazione all'Arma dei Carabinieri, sottraendole dall'autofficina Fiume di via Salaria n. 81, di cui minacciavano il personale con alcune pistole - commettendo il fatto in danno di pubblici ufficiali a causa dell'adempimento delle loro funzioni.

- 53 -

26) del reato p.p. dagli artt. 110, 112 n. 1, 61 n.10, 575, 577 1° co. n. 3 C.P., perchè in Roma il 29.3.1979, in concorso tra loro e con altre persone non ancora identificate, in numero di più di cinque persone, volontariamente e con premeditazione cagionavano la morte del Consigliere provinciale della D.C. Italo SCHETTINI, contro il quale esplodevano alcuni colpi con una pistola cal. 9, commettendo il fatto contro un pubblico ufficiale, a causa dell'adempimento delle sue funzioni.

26/1) del reato p.p. dagli artt. 410, 628 1° e 3° co. n. 1 e 2 C.P., perchè in Roma il 29.3.1979, in concorso tra loro e con altre persone non ancora identificate, agendo in più persone riunite ed armate, per procurarsi un ingiusto profitto, si impossessavano di una borsa contenente documenti, sottraendola a Italo Schettini contro il quale usavano la violenza di cui al capo che precede.

26/2) del reato p.p. dagli artt. 110, 624, 625 n.5 e 7, 61 n. 2 C.P., perchè in Roma, nella notte tra il 10 e l'11 aprile 1979, in concorso tra loro e con altre persone non ancora identificate, in numero di più di tre persone, al fine di trarne profitto e di commettere il reato di cui al capo che segue, si impossessavano della autovettura Fiat 500 targata Roma D06892, sottraendola alla proprietaria BARTOLI Ester Maria Astasia in Floridi, che l'aveva parcheggiata sulla pubblica via, dunque esposta per necessità e consuetudine alla pubblica fede.

26/3) del reato p.p. dagli artt. 110, 112 n. 1, 303 1° e 2° co, 414 1° co. n. 1 e 3° co. C.P., perchè in Roma il 12 aprile 1979, in concorso tra loro e con altre persone non ancora identificate, in numero di più di cinque persone, pubblicamente facevano apologia di delitti

- 54 -

anche contro la personalità dello Stato, ed istigavano a
eccetterli, diffondendo mediante un mangianastri collega
to ad un megafono installato sul tetto dell'autovettura,
di cui al capo che precede, parcheggiata su una pubblica
via, il volantino datato 30 marzo 1979, con il quale le
Brigate Rosse rivendicavano ed esaltavano l'omicidio del
Consigliere Regionale D.C. Italo SCHETTINI, nonché il dan
neggimento delle auto di LARAMANICA Oreste e CORSETTI
Romano, rappresentanti circoscrizionali della D.C., ed
invitavano a "distruggere la D.C., chiuderne i covi, e-
spellere i suoi uomini dai quartieri proletari, attaccare
e disarticolare la ristrutturazione dello S.I.M."

- 55 -

27) del reato p.p. dagli artt. 110, 112 p. 1, 81 1° cpv, 61 n. 10, 56, 575, 576 1° co. n. 1, 61 n. 2 e n.10 C.P., perchè in Roma il 3 maggio 1979, in concorso tra loro e con altre persone non ancora identificate, in numero di più di cinque persone, con più azioni esecutive del medesimo disegno criminoso, volontariamente cagionavano la morte del brigadiere di P.S. Antonio MEA e della guardia di P.S. Piero OLLANU e ponevano in essere atti idonei e non equivoci diretti a cagionare la morte della guardia di P.S. Vincenzo ANMIRATA - non conseguendo l'intento per cause indipendenti dalla loro volontà -, contro i quali esplodevano numerosi colpi di arma da fuoco con armi da guerra e comuni, commettendo il fatto contro pubblici ufficiali nell'atto ed a causa dell'adempimento delle loro funzioni e agendo al fine di commettere il reato di cui al capo che segue

27/1) del reato p.p. dagli artt. 110, 81 1° cpv, 337, 339 2° co. C.P., perchè in Roma il 3 maggio 1979, in concorso tra loro e con altre persone non ancora identificate, agendo in più di cinque persone riunite ed armate, per opporsi loro mentre compivano atti del loro ufficio, usavano, nei confronti dei pubblici ufficiali di cui al capo che precede, la violenza ivi indicata e, nei confronti della guardia di P.S. DE SIMONE Sergio, la violenza di cui ai capi 27/2) e 27/3

27/2) del reato p.p. dagli artt. 110, 112 n. 1, 81, 61 n. 10, 605 C.P., perchè in Roma il 3 maggio 1979, in concorso tra loro e con altre persone non ancora identificate, in numero di più di cinque persone, privavano della libertà personale, minacciandoli con le armi, ed ammanettando li, VIBSOLETTI Franca, CINNELLA Francesco, MASSETTA Silvio, CAPORASO Giovanni, FINZI Sergio, CAPUANO Vincenzo, FUSARO Giuseppe, STEFANI Claudio, SEIBERT John, VIRGILI

- 56 -

Virgilio, LAZZARO Bruno, MARMIPERO Carlo, il portiere di via dei Somaschi n. 1, la dattilografa Mariella, la donna delle pulizie, nonché la guardia di P.S. DE SIMONE Sergio - commettendo, quanto a quest'ultimo, il fatto contro un pubblico ufficiale nell'atto ed a causa dell'adempimento delle funzioni.

27/3) del reato p.m. dagli artt. 110, 81, 1° opv, 61 n. 10, 628 1° e 3° co. n.ri 1 e 2 C.P., perchè in Roma il 3 maggio 1979, in concorso tra loro e con altre persone non ancora identificate, agendo in più persone riunite ed armate ed alcune anche travisate, per procurarsi un ingiusto profitto, con più azioni esecutive del medesimo disegno criminoso, si impossessavano, mediante minacce commesse con le armi e ponendo le vittime in stato di incapacità di agire:

- del M.A.B. e della pistola d'ordinanza nonché del portafogli - contenente tra l'altro £. 600.000, il tesserino di riconoscimento personale e quello fiscale, la patente di guida e la carta di identità - che sottraevano alla guardia di P.S. DE SIMONE Sergio - commettendo il fatto contro un pubblico ufficiale nell'atto ed a causa dell'adempimento delle sue funzioni;

- della patente di guida che sottraevano a FINSOLETTI Franca;

- del portafogli contenente, tra l'altro, la patente di guida, la tessera di invalido civile, la somma di £. 50.000 ed una fotografia che sottraevano a CAPORASO Giovanni;

- di alcune banconote da £. 50.000 che sottraevano a LAZZARO Bruno;

- del portafogli contenente, tra l'altro, la patente di guida, il tesserino della Regione Lazio, una parte della

./.

- 57 -

tevera di corrispondente del quotidiano "IL TEMPO", una banconota da L. 50.000 che sottraevano a SESTILI Virgilio; - di una cartellina e di un'agenda che sottraevano dagli uffici della Segreteria politica della D.C. di P.zza Nicola.

27/4) del reato p.p. dagli artt. 110, 112 n. 1 C.P., 13 legge 14 ottobre 1974 n. 497 perchè in Roma il 3 maggio 1979, in concorso tra di loro e con altre persone non ancora identificate, in numero di più di cinque persone, al fine di incutere pubblico timore, di suscitare tumulto e pubblico disordine e di attentare alla sicurezza pubblica, facevano esplodere colpi di arma da fuoco e scoppiare ordigni esplodenti.

27/5) del reato p.p. dagli artt. 110, 624, 625 n. 5 e 7 C.P., perchè in concorso tra loro e con altre persone non ancora identificate, in numero di più di tre persone, al fine di trarne profitto e di eseguire i reati di cui ai capi da 27) e 27/4) che precedono e di conseguirne la impunità, si impossessavano:

- dell'autovettura Alfa Romeo Alfetta 1600 targata Roma B64042, sottraendola in Roma il 3 maggio 1979 al proprietario MORONI Pietro che l'aveva lasciata parcheggiata in una pubblica via, dunque esposta per necessità e consuetudine alla pubblica fede;

- dell'autovettura Alfa Romeo Alfetta 1800 targata Roma B45457, sottraendola in Roma il 12 aprile 1979 al proprietario PULGINELLI Luciano che l'aveva lasciata parcheggiata in una pubblica piazza, dunque esposta per necessità e consuetudine alla pubblica fede;

- dell'autovettura SIMCA 1000 307 targata Roma R95948, sottraendola in Roma il 21 aprile 1979 al proprietario

- 58 -

SANSINI Dusan che l'aveva lasciata parcheggiata in una pubblica via, dunque esposta per necessità e consuetudine alla pubblica fede;

- delle targhe Roma V06897 appartenenti ad un'autovettura Citroen, sottraendola il 23 aprile 1979 al proprietario Armando ANDREINI che aveva lasciato l'autovettura parcheggiata in una pubblica via, dunque esposta per necessità e consuetudine alla pubblica fede;

- dell'autovettura Alfa Romeo 2000 targata Roma K12228, sottraendola in Roma il 21 aprile 1979 al proprietario Savino DI GIAMMARCO che l'aveva lasciata parcheggiata in una pubblica via, dunque esposta per necessità e consuetudine alla pubblica fede.

27/6) del reato p.p. dagli artt. 110, 112 n. 1, 81 1° cpv, 61 n. 2 C.P., 66 9° co. C.S. perchè in Roma fino al 83 maggio 1979, in concorso tra loro e con altre persone non ancora identificate, in numero di più di cinque persone, con più azioni esecutive del medesimo disegno criminoso, allo scopo di conseguire l'impunità del reato di cui al capo 27/2) e del reato di furto in danno di PULCIGLIANO Luciano e SANSINI Dusan di cui al capo che precede, circolavano alla guida dell'autovettura Alfa Romeo del primo e dell'autovettura Simca del secondo, alle quali erano state applicate, rispettivamente, le targhe della SIMCA del SANSINI e della Citroen dell'ANDREINI.

27/7) del reato p.p. dagli artt. 56, 110, 61 n. 2, 628 1° e 3° co. C.P., perchè in Roma il 3 maggio 1979, in concorso tra loro e con altre persone non ancora identificate, agendo in più persone riunite ed armate, per conseguire un ingiusto profitto e l'impunità dei reati di cui ai capi da 27) a 27/6) che precedono, tentavano con atti idonei e non equivoci - non conseguendo l'intento per cause indi-

- 59 -

pendenti dalla loro volontà - di impossessarsi di un'autovettura sottraendola mediante minacce con le armi ad una signora non identificata.

27/8) del reato p.p. dagli artt. 110, 112 n. 1, 81, 635 1° e 2° co. n. 3 C.P., perchè in Roma il 3 maggio 1979, in concorso tra loro e con altre persone non ancora identificate, in numero di più di cinque persone, danneggiavano, esplodendo numerosi colpi di arma da fuoco, l'autovettura Fiat 124 targata Roma H81600 di PERNI Silvano e l'autovettura Fiat 128 targata Roma S57966 di MEZ ZOGARI Pier Giorgio, lasciate parcheggiate in una pubblica piazza, dunque esposte per necessità e consuetudine alla pubblica fede, nonché la serranda del garage del Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio e l'Autobianchi 120 furgone 500 targato Roma R98311 del medesimo TAR collà parcheggiate.

- 60 -

28) del reato p.p. dagli artt. 110, 510 1° e 2° co, 339 2° co. C.P., perchè in Roma il 22 giugno 1979, in concorso tra loro e con altre persone non ancora identificate, agendo in più di cinque persone riunite ed armate e valendosi della forza intimidatrice derivante dall'associazione segreta Brigate Rosse, costringevano con la minaccia di una pistola con silenziatore, il capo tecnico delle FF.SS PECORA Gaetano, a tollerare che gli venisse cosparso il capo di mastice e che fosse fotografato con al collo un cartello con la scritta "Brigate Rosse colpire la gerarchia del lavoro; contro la ristrutturazione, per il comunismo".

28/1) del reato p.p. dagli artt. 110, 628 1° e 3° co, n. 1 e 2 C.P., perchè in Roma il 22 giugno 1979, in concorso tra loro e con altre persone non ancora identificate, agendo in più persone riunite ed armate, per conseguire un ingiusto profitto, si impossessavano di una borsa con documenti sottraendola a PECORA Gaetano, che minacciavano con la pistola di cui al capo che precede e che ponevano in stato di incapacità di agire.

- 61 -

29) del reato p.p. dagli artt. 110, 112 n. 1, 61 n. 10, 575, 577 1° co. n. 3 C.P., perchè in Roma il 13 luglio 1979, in concorso tra loro e con altre persone non ancora identificate, in numero di più di cinque persone, volontariamente e con premeditazione, cagionavano la morte del Ten. Col. dei CC. Antonio VARISCO, contro il quale esplodevano numerosi colpi con un fucile da caccia cal. 12, commettendo il fatto contro un pubblico ufficiale a causa dell'adempimento delle sue funzioni.

29/1) del reato p.p. dagli artt. 110, 81 1° opv, 61 n.2, 624, 625 n.ri 2, 5 e 7^{l.p.} perchè, in concorso tra loro e con altre persone non ancora identificate, in numero di più di tre persone, al fine di trarne profitto e di eseguire il reato di cui al capo 29), si impossessavano:

- dell'autovettura Fiat 128 targata Roma R95050 di proprietà di Irene COLOSI in Nervi, sottraendola in Roma il 18 giugno 1979, mediante l'uso di mezzi violenti e fraudolenti, al detentore Otello BOTTACCHIARI che l'aveva lasciata parcheggiata nella pubblica via, dunque esposta per necessità e consuetudine alla pubblica fede;

- delle targhe Roma T91630 appartenenti all'autovettura Lancia HPE Beta, che sottraevano in Roma tra il 17 e il 18 giugno 1979 al proprietario Nicola DE'ANGELIS che aveva lasciato l'auto parcheggiata in una pubblica via, dunque esposta per necessità e consuetudine alla pubblica fede;

- dell'autovettura Fiat 128 targa Roma G47126, sottraendola in Roma fra il 23 e il 27 dicembre 1978; mediante l'uso di mezzi violenti e fraudolenti, al proprietario Francesco BRIGHI che l'aveva lasciata parcheggiata in una pubblica via, dunque esposta per necessità e consuetudine alla pubblica fede;

- 62 -

29/2) del reato p.p. dagli artt. 110, 112 n. 1, 81
cpv., 61 n. 2 C.P., 66 ° co. C.S. perché in Roma fino
al 13.7.1979 in concorso tra loro e con altre persone non
ancora identificate, in numero di più di cinque persone,
con più azioni esecutive del medesimo disegno criminoso,
allo scopo di conseguire l'impunità del reato di cui al capo
29/1) e del reato di furto in danno di Irene COLOSI, in Ner
vi, circolavano alla guida della di lei autovettura Fiat
128, alla quale erano state applicate le targhe Roma
T91630 non proprie di essa.

- 63 -

30) del reato p.p. dagli artt. 110, 81 1° cpv, 628, 1° e 3° co. n. 1 e 2 C.P., perchè in Roma il 1° e 2 agosto 1979, in concorso tra loro e con altre persone non ancora identificate, con più azioni esecutive del medesimo disegno criminoso, agendo in più persone riunite, travisati ed armati, per procurarsi un ingiusto profitto, si impossessavano dell'auto Fiat 131 targata Roma P14866 di VENTURINI Claudio, dell'auto Alfa Romeo Giulia 1300 targata Roma G69245 di LO BIANCO Gaetano, dell'auto Fiat 132 targata Roma N65404 di NERI Giuseppe, dell'auto Fiat 128 targata Roma R83435 di PICCHIORI Angelo, sottraendole a SFORZA Antonio, gestore del garage di via Magnaghi n. 52, ed al LO BIANCO che minacciavano, colpivano ed imbavagliavano, mettendoli quindi in condizioni di incapacità di agire, e si impossessavano altresì dell'auto Fiat 128 targata Roma N60291, dell'auto Fiat 128 targata Roma S00988, dell'auto Fiat 131 targata Roma S09880, dell'auto Alfa Romeo Giulia 1300 targata Roma D75219 che sottraevano con minacce dal garage di via Chisimaio n. 32 ai proprietari, rispettivamente, SACCARI Ettore, PIERNO Giuseppe, PETROSSI Alessandra e BEVILACQUA Paolo.

- 64 -

31) del reato p.p. dagli artt. 110, 61 n. 10, 628 1° e 2° co. n.ri 1 e 2 C.P., perchè in Roma il 1° novembre 1979; in concorso tra loro e con altre persone non ancora identificate, agendo in più persone riunite ed armate, per procurarsi un ingiusto profitto, si impossessavano della pistola d'ordinanza Baretta Mod. 92S matr. X25326Z, sottraendola all'appuntato di P.S. TEDESCO Michele che minacciavano e contro il quale esplodevano un colpo di pistola cal. 7,65, che lo attingeva alla spalla, mettendolo dunque in stato di incapacità di agire, commettendo il fatto contro un pubblico ufficiale a causa dell'adempimento delle sue funzioni;

31/1) del reato p.p. dagli artt. 110, 112 n. 1, 61 n. 10, 56, 575 C.P., perchè in Roma il 1° novembre 1979, in concorso tra loro e con altre persone non ancora identificate, in numero di più di cinque persone, tentavano con atti idonei e non equivoci - senza conseguire l'intento per cause indipendenti dalla loro volontà - di cagionare la morte dell'appuntato di P.S. TEDESCO Michele, contro il quale esplodevano un colpo di pistola cal. 7,65 che lo attingeva alla spalla destra - commettendo il fatto contro un pubblico ufficiale a causa dell'adempimento delle sue funzioni;

31/2) del reato p.p. dagli artt. 110, 112 n. 1, 81 1° cpv, 61 n. 2 C.P., 66 9° co. C.S., perchè in Roma, fino al 1° novembre 1979, in concorso tra loro e con altre persone non ancora identificate, in numero di più di cinque persone, con più azioni esecutive del medesimo disegno criminoso, allo scopo di conseguire l'impunità dei reati di cui ai capi 31) e 31/1) circolavano alla guida dell'auto Fiat 132 targata Roma M65404 - provento della rapina consumata nell'agosto del 1979 nella rimessa di via Magnaghi, capo 30) - munita di targa non propria.

- 65 -

32) del reato p.p. dagli artt. 110, 112 n. 1, 61 n.10, 575 1° co., n. 3 C.P., perchè in Roma il 9 novembre 1979, in concorso tra loro e con altre persone non ancora identificate, in più di cinque persone, volontariamente e con premeditazione, cagionavano la morte della guardia di P.S. Michele GRANATO, contro il quale esplodevano numerosi colpi con una pistola cal. 9 lungo - commettendo il fatto contro un pubblico ufficiale a causa dell'adempimento delle sue funzioni;

32/1) del reato p.p. dagli artt. 110, 61 n. 2, 624, 625 n.ri 2, 5 e 7 C.P., perchè in Roma tra il 1° e il 2 novembre 1979, in concorso tra di loro e con altre persone non ancora identificate, in numero di più di tre persone, al fine di trarne profitto e di eseguire il reato di cui al capo 32), si impossessavano dell'auto Fiat 125 targata Roma F27354 sottraendola con l'uso di mezzi fraudolenti a SANTILLO Giovanni che l'aveva lasciata parcheggiata sulla pubblica via, quindi esposta per necessità e consuetudine alla pubblica fede.

- 66 -

33) del reato p.p. dagli artt. 110, 112 n. 1, 61 n. 10, 575, 577 1° co. n. 3 C.P., perchè in Roma il 28 novembre 1979, in concorso tra loro e con altre persone non ancora identificate, in numero di più di cinque persone, volontariamente e con premeditazione, cagionavano la morte del maresciallo di P.S. Domenico TAVERNA, contro il quale esplodevano numerosi colpi con una pistola cal. 32 - commettendo il fatto contro un pubblico ufficiale a causa dell'adempimento delle sue funzioni.

- 67 -

34) del reato p.p. dagli artt. 110, 112 n. 1, 61 n.10, 575, 577 1° co. n. 3 C.P., perchè in Roma il 7 dicembre 1979, in concorso tra loro e con altre persone non ancora identificate, in numero di più di cinque persone, volontariamente e con premeditazione cagionavano la morte del maresciallo di P.S. Mariano ROMITI contro il quale esplodevano numerosi colpi con una pistola cal. 9 e con una pistola cal. 7,65, commettendo il fatto contro un pubblico ufficiale a causa dell'adempimento delle sue funzioni.

- 68 -

35) del reato p.p. dagli artt. 110, 112 n. 1, 61 n. 10, 575, 577 1° co. n. 3 C.P., 1 legge 6 febbraio 1980 n. 15, perchè in Roma il 12 febbraio 1980, in concorso tra loro e con altre persone non ancora identificate, in numero di più di cinque persone, volontariamente e con premeditazione, per finalità di terrorismo e di eversione dello ordine democratico, cagionavano la morte del Vice Presidente del Consiglio Superiore della Magistratura Vittorio BACHILETTI, contro il quale esplodevano vari colpi di pistola - commettendo il fatto contro un pubblico ufficiale a causa dell'adempimento delle sue funzioni.

35/1) del reato p.p. dagli artt. 110, 61 n. 2, 624, 625 n.ri 2, 5 e 7 C.P., perchè in Roma il 13 luglio 1979, in concorso tra loro e con altre persone non ancora identificate, in numero di più di tre persone, al fine di trarne profitto e di eseguire il reato di cui al capo 35, si impossessavano dell'autovettura Fiat 128 targata Roma M31644 sottraendola con l'uso di mezzi fraudolenti al proprietario Sergio MORI che l'aveva lasciata parcheggiata sulla pubblica via, dunque esposta per necessità e consuetudine alla pubblica fede.

35/2) del reato p.p. dagli artt. 110, 112 n. 1, 61 n. 2, 81 1° cpv C.P., 66 9° co. C.S., perchè in Roma, fino al 12 febbraio 1980, in concorso tra loro e con altre persone non ancora identificate, in numero di più di cinque persone, con più azioni esecutive del medesimo disegno criminoso, al fine di conseguire l'impunità del reato di cui al capo 35, circolavano alla guida dell'autovettura Fiat 131 originariamente targata Roma 509880 rapinata in via Chisimaio nell'agosto 1979 ad Alessandro PETROSI con applicata la targa Roma M31644 non propria di essa.

- 69 -

35) del reato p.p. degli artt. 110, 628 1° e 3° co. n.1, 61 n.7 C.P., 1 legge 6 febbraio 1980 n. 15, perchè in Roma il 25 febbraio 1980, in concorso tra di loro e con altre persone non ancora identificate, per procurarsi un ingiusto profitto, nonchè per finalità di terrorismo e di eversione, dell'ordine democratico, si impossessavano di un sacco valori di proprietà della Banca Nazionale delle Comunicazioni contenente circa 450 milioni di lire, sottraendolo in più persone riunite ed armate con alcune pistole, con minacce e violenza, alle guardie giurate MSA Domenico e BOCCUCCIA Umberto, cagionando alla parte lesa un danno patrimoniale di rilevante entità.

- 70 -

37) del reato p.p. dagli artt. 110, 112 n. 1, 82, 61 n. 10, 81 cpv, 575, 577 1° co. n. 3 C.P., 1 legge 6 febbraio 1980 n. 15, perchè in Roma il 18 marzo 1980, in concorso tra loro e con altre persone non ancora identificate, in numero di più di cinque persone, per finalità di terrorismo e di eversione dell'ordine democratico, volontariamente e con premeditazione, cagionavano la morte del Magistrato Girolamo MINERVINI, contro il quale esplodevano numerosi colpi con una pistola cal. 7,65, commettendo il fatto contro un pubblico ufficiale a causa dell'adempimento delle sue funzioni, e cagionavano altresì, nel contempo, per errore nell'uso dei mezzi di esecuzione del reato, lesioni personali a Maria Grazia e Roberto AVERSA, nonché a Gina LATINI;

37/1) del reato p.p. dagli artt. 110, 81 1° cpv, 61 n. 2, 624, 625 n.ri 2, 5 e 7 C.P., 1 legge 6 febbraio 1980 n. 15, perchè in Roma il 24 luglio ed il 16 febbraio 1980, con più azioni esecutive del medesimo disegno criminoso, al fine di trarne profitto nonché per finalità di terrorismo e di eversione dell'ordine democratico, e per commettere il reato di cui al capo 37), in concorso tra loro e con altre persone non ancora identificate, in numero di più di tre persone, si impossessavano dell'auto targata Roma P00130 sottraendola con l'uso di mezzi fraudolenti a QUAGLIANI Albano che l'aveva lasciata parcheggiata su la pubblica via, dunque esposta per necessità e consuetudine alla pubblica fede, nonché delle targhe di circolazione Roma M 4480 sottraendole all'auto della S.r.l. VICERE' CARNI;

37/2) del reato p.p. dagli artt. 110, 112 n. 1, 61 n.2, 477, 488 C.P., 1 legge 6 febbraio 1980 n. 15, perchè in Roma, in epoca antecedente e prossima al 18 febbraio 1980, in concorso tra loro e con altre persone non ancora iden

- 71 -

tificate, in numero di più di cinque persone, per finalità di terrorismo e di eversione dell'ordine democratico, formavano, al fine di occultare i reati di cui ai capi 37) e 37/1) e di conseguirne l'impunità, un falso contratto di assicurazione della "Assurances Nationales Yard" ed una falsa ricevuta di pagamento della tassa di circolazione concernenti l'autovettura di cui al capo che precede.

37/3) del reato p.p. dagli artt. 110, 112 n. 1, 81 1° cpv., 61 n. 2 C.P., 66 9° co. C.S., f. legge 8 febbraio 1980 n. 15, perchè in Roma fino al 18 marzo 1980, in concorso tra loro e con altre persone non ancora identificate, in numero di più di cinque persone, per occultare i reati di cui ai capi 37) e 37/1) e per conseguirne l'impunità, nonchè per finalità di terrorismo e di eversione dell'ordine democratico, circolavano alla guida dell'autovettura di cui al capo suddetto, munita di targa di circolazione non propria di essa.

- 72 -

38) del reato p.p. dagli artt. 110, 112 n. 1, 61 n.7 e 10, 424 C.P., 1 legge 6 febbraio 1980 n. 15, perchè in Roma il 25 marzo 1980, in concorso tra loro e con altre persone non ancora identificate, in numero di più di cinque persone, al solo scopo di danneggiare, appiccavano il fuoco - con conseguente pericolo di incendio - all'autovettura Fiat 131 targata Roma V98185 di TULLIO Elio, Direttore dell'Ufficio di Collocamento - commettendo il fatto per finalità di terrorismo e di eversione dell'ordine democratico, contro una persona incaricata di un pubblico servizio, a causa dell'adempimento del suo servizio.

- 73 -

39) del reato p.p. dagli artt. 110, 112 n. 1, 61 n.10, 605 C.P., 1 legge 6 febbraio 1980 n. 15, perchè in Roma il 6 aprile 1980, in concorso tra loro e con altre persone non ancora identificate, in numero di più di cinque persone, per finalità di terrorismo e di eversione dello ordine democratico, privavano della libertà personale il Consigliere democristiano DIGIACOMANTONIO Savino che ammanettavano ad un palo di cemento, commettendo il fatto contro un pubblico ufficiale nell'adempimento delle sue funzioni;

39/1) del reato p.p. dagli artt. 110, 61n.10, 610, 339 ~~1° co.~~ C.P., 1 legge 6 febbraio 1980 n. 15, perchè in Roma il 16 aprile 1980, in concorso tra di loro e con altre persone non ancora identificate, agendo in più persone riunite ed armate con alcune pistole, e valendosi anche della forza intimidatrice derivante dall'associazione segreta Brigate Rosse, costringevano il Consigliere democristiano DIGIACOMANTONIO Savino a tollerare che gli venisse appeso al collo un cartello con la scritta "distruggere la rete di controllo sul lavoro, organizziamoci in nuclei clandestini di forza" e che venisse fotografato - commettendo il fatto contro un pubblico ufficiale a causa dell'adempimento delle sue funzioni;

39/2) del reato p.p. dagli artt. 110, 112 n. 1, 582, 585 1° co., 61 n. 2 e 10 C.P., 1 legge 6 febbraio 1980 n. 15, perchè in Roma il 6 aprile 1980, in concorso tra di loro e con altre persone non ancora identificate, in numero di più di cinque persone, per eseguire i reati di cui ai due capi che precedono, nonchè per finalità di terrorismo e di eversione dell'ordine democratico, cagionavano al DIGIACOMANTONIO, colpendolo al capo, lesioni personali dalle quali derivava al medesimo una malattia

- 74 -

nel corpo guarita oltre il decimo giorno, commettendo il fatto contro un pubblico ufficiale a causa dell'adempimento delle sue funzioni.

- 75 -

40) del reato p.p. dagli artt. 110, 112 n. 1, 61 n.10, 56, 575, 577 1° co. n. 3 C.P., 1 legge 6 febbraio 1980 n. 15, perchè in Roma il 7 maggio 1980, in concorso tra loro e con altre persone non ancora identificate, in numero di più di cinque persone, per finalità di terrorismo e di eversione dell'ordine democratico, con premeditazione, tentavano con atti idonei e non equivoci - non conseguendo l'intento per cause indipendenti dalla loro volontà - di cagionare la morte di PIRRI Pericle, Direttore dell'Ufficio Regionale del Lavoro e della Massima Occupazione della Regione Lazio, contro il quale esplodevano numerosi colpi con alcune pistole cal. 7,65, che lo attingevano alle gambe - commettendo il fatto contro un pubblico ufficiale a causa dell'adempimento delle sue funzioni;

40/1) del reato p.p. dagli artt. 110, 61 n. 10, 628 1° e 3° co. n. 1 C.P., 1 legge 6 febbraio 1980 n. 15, perchè in Roma il 7 maggio 1980, in concorso tra loro e con altre persone non ancora identificate, agendo in più persone riunite ed armate con alcune pistole cal. 7,65, per procurarsi un ingiusto profitto, nonchè per finalità di terrorismo e di eversione dell'ordine democratico, si impossessavano di una "valigetta 24 ore" sottraendola a PIRRI Pericle che minacciavano e nei confronti del quale usavano la violenza di cui al capo 40), commettendo il fatto contro un pubblico ufficiale a causa dell'adempimento delle sue funzioni.

- 76 -

41) del reato p.p. dagli artt. 110, 112 n. 1, 61 n.10, 56, 575, 577 1° co. n. 3 C.P., 1 legge 6 febbraio 1980 n. 15, perchè in Roma il 17 maggio 1980, in concorso tra loro e con altre persone non ancora identificate, in numero di più di cinque persone, con premeditazione, tentavano con atti idonei e non equivoci - non conseguendo lo intento per cause indipendenti dalla loro volontà - di cagionare la morte di GALLUCCI Domenico, Consigliere circoscrizionale della Democrazia Cristiana e segretario della Sezione D.C. di San Basilio - contro il quale esplodevano numerosi colpi con una pistola cal. 7,65 che lo attingevano alla regione glutea ed agli arti inferiori - commettendo il fatto contro un pubblico ufficiale a causa dell'adempimento delle sue funzioni, nonchè per finalità di terrorismo e di eversione dell'ordine democratico.

- 77 -

42) del reato p.p. dagli artt. 110, 112 n. 1⁸¹° cpv, § 475 1° co., 482 C.P., 1 legge 6 febbraio 1980 n. 15, perchè, in concorso tra loro e con altre persone non ancora identificate, in numero di più di cinque persone, con più azioni esecutive del medesimo disegno criminoso, formavano le false targhe Roma N53173, Roma N29090; Roma P78096; Roma P93049; Roma R03340; Roma R20734; Roma R85967, anteriori e posteriori - e le false targhe Roma P59856; Roma R20734; Roma R34319 - solo posteriori - e Roma R20754 - solo anteriore - commettendo il fatto per finalità di terrorismo e di eversione dell'ordine democratico.

Accertato in Roma, via Silvani n. 7 il 20.5.1980.

42/1) del reato p.p. dagli artt. 110, 112 n. 1⁸¹° cpv, § 468 C.P., 1 legge 6 febbraio 1980 n. 15, perchè, in concorso tra di loro e con altre persone non ancora identificate, in numero di più di cinque persone, con più azioni esecutive del medesimo disegno criminoso, per finalità di terrorismo e di eversione dell'ordine democratico, contraffacevano i seguenti sigilli di pubblici enti ed uffici e strumenti di pubblica autenticazione e certificazione:

- due calchi su quadrati di marmo riproducenti il timbro a secco dell'Ufficio della Motorizzazione Civile con relativo bollo di Stato;

- 105 timbri di vario tipo;

- 200 circa timbri di vario tipo di Enti pubblici e di privati.

Accertato in Roma, via Silvani n. 7 il 20.5.1980.

42/2) del reato p.p. dagli artt. 110, 112 n. 1, § 1° cpv, § 648 C.P., 1 legge 6 febbraio 1980 n. 15, perchè, in concorso tra di loro e con altre persone non ancora identificate, in numero di più di cinque persone, con più azioni

- 78 -

esecutive del medesimo disegno criminoso, al fine di procurarsi un profitto, nonchè per finalità di terrorismo e di eversione dell'ordine democratico, ricevevano le targhe automobilistiche, i documenti in bianco, i documenti di riconoscimento, le tessere e i contrassegni provenienti da delitto di seguito elencati:

- targhe Roma F77421 (anteriore e posteriore) appartenenti ad una Fiat 128, intestata a FERRARI Guido Antonio;
- targhe Roma G34353 (anteriore e posteriore) appartenenti ad una Fiat 850, intestata a VISCHETTI Diana;
- targhe Roma H27631 (anteriore e posteriore) appartenenti ad una Fiat 128 intestata a VENTURA Salvatore;
- targhe Roma H63849 (anteriore e posteriore) appartenenti ad una Fiat 125 intestata a POMI Salvatore;
- targhe Roma K14358 (anteriori e posteriore) appartenenti ad una Mini Innocenti 1000 intestata a MONTI Giuseppe;
- targhe Roma K47917 (anteriore e posteriore) appartenenti ad una Fiat 127/B intestata a ZAMPETTI Dolmo;
- targhe Roma K66769 (anteriore e posteriore) appartenenti ad una Fiat 127 intestata a FACCHINELLI Ferruccio;
- targhe Roma L04630 (anteriore e posteriore) appartenenti ad una Fiat 128, intestata a FRATE Lina;
- targa Roma L16805 (anteriore) appartenente ad una Fiat 128 intestata a RUFINI Matteo;
- targhe Roma L40599 (anteriore e posteriore) appartenenti ad una Fiat 128/A, intestata a PASCUCCI Adriano;
- targhe Roma L86166 (anteriore e posteriore) appartenenti ad una Fiat 128, intestata a TESTA Paola Carmela;
- targhe Roma M86991 (anteriore e posteriore) appartenenti ad una Fiat 128 intestata a CIRCHI Gastone;

- 79 -

- targhe Roma N12186 (anteriore e posteriore) appartenenti ad una Citroen GK/CB intestata a PIETROREZZI Rosandra;
- targhe Roma N63322 (anteriore e posteriore) appartenenti ad una Fiat 132 intestata a CATAPANO Cosimo;
- targhe Roma P32170 (anteriore e posteriore) appartenenti ad una Volkswagen 171 FAI intestata a CINTIO Augusto;
- targhe Roma P35263 (anteriore e posteriore) appartenenti ad una Fiat 131, intestata a D'ANGELO Marcello;
- targhe Roma P45173 (anteriore e posteriore) appartenenti ad una Innocenti Mini Cooper intestata a TIMIOLO Luciano;
- targhe Roma R05751 (anteriore e posteriore) appartenenti ad una Fiat 127 intestata a GIUDICI Vincenzo;
- targa Roma S00988 (solo posteriore) appartenente ad una Fiat 128 intestata a TIerno Giuseppe;
- targhe Roma S38359 (anteriore e posteriore) appartenenti ad una Simca 1308/GT intestata a DE SANTIS MANGELLI Antonio;
- targhe Roma S45099 (anteriore e posteriore) appartenenti ad una Fiat 126 intestata a MARELLI Danilo;
- targa Roma T08551 (solo anteriore) appartenente ad una Renault 4 Safari, intestata a RIPOLLI Roberto;
- targa Roma T11928 (solo anteriore) appartenente ad una Citroen DSP, intestata a TAGLIAMONTI Franco;
- targhe Roma T12709 (anteriore e posteriore) appartenenti ad una Fiat 126, intestata a GHERARDI Piero;
- targhe Roma T90961 (anteriore e posteriore) appartenenti ad una Fiat 127, intestata a RUNZA Giuseppe;
- targhe Roma T94865 (anteriore e posteriore) appartenenti ad una Simca 110 intestata a DE LOGU Romano Natale;

- ad una Renault intestata a DE ANGELIS Giovanni;
- targhe Roma VO2675 (anteriore e posteriore) appartenenti ad una Opel Kadett, intestata a DODDO Silvano;
 - targhe Roma VO8610 (anteriore e posteriore) appartenenti ad una Opel Kadette C10SS4P, intestata a SCAFFARO Vilfrido;
 - targa Roma 342848 (posteriore per motociclo) appartenente ad una motovespa intestata a BACCI Luciana;
 - targhe RQ 80635 (solo posteriore) appartenenti ad una Fiat 128 intestata a ROSSI Armando;
 - numerosi moduli di conto corrente postale, contrassegni e polizze di assicurazione, carte di identità, patenti di guida, autorizzazioni per porto di armi, certificati di idoneità alla condotta di automezzi in servizio militare, tessere personali di riconoscimento, carte di circolazione e fogli complementari in bianco;
 - un foglio di carta bollata da L. 700 che autorizza GRASSO Maurizio a condurre autoveicoli della Società "SNAM PETROLI";
 - un foglio complementare relativo all'autovettura Fiat 128 targata Roma R95050 intestata a CALOSI Irene;
 - un cartoncino di autorizzazione al parcheggio n. 21 del Ministero dei Trasporti, relativo al 2° trimestre 1979;
 - un contratto di assicurazione della società "LA NAZIONALE", tre contrassegni di assicurazione della stessa Società, una ricevuta di versamento in conto corrente postale per il pagamento della tassa di circolazione effettua-

- 87 -

to da Bonsi Magnone Giovanni Maria, il tutto relativo all'autovettura Opel Tarfga Roma E-46411 intestata a Spizzichino Angelo;

-4 contrassegni di assicurazione con relativi certificati della società "TORO ASSICURAZIONI" ed una ricevuta di versamento in conto corrente postale per pagamento di tassa di circolazione, relativi all'autovettura Fiat.128 targata Roma R-95050 intestata a Calosi Irene;

-un passaporto della Repubblica Italiana n.C/674036 rilasciato dalla Questura di Belluno il 21.7.1977 a Darin Chiatre Danilo Antonio;

-un certificato di attribuzione di numero di codice fiscale rilasciato in data 4 giugno 1979 a Sturla Francesco;

-una carta di circolazione rilasciata dall'ufficio della Motorizzazione Civile di Roma per l'autovettura Fiat.132/A, targata Roma P-29090 intestata alla "Sopraintendenza alle Antichità di Roma";

-8 certificati di idoneità alla condotta di automezzi in servizio militare, intestati a: Ruggero Nicolò, Ponziani Ernesto, Scianaro Mario, Ruggi Silvio, Moccia Carmine, De Domenico Roberto, Zuccari Claudio, Pezzillo Luciano;

-una tessera di riconoscimento dell'Arma dei Carabinieri n.283230 rilasciata dalla Legione Carabinieri di Napoli in data 2 agosto 1975 al carabiniere Scasciamacchia Bruno;

-un passaporto n.B/120444 rilasciato dalla Questura di Belluno in data 9 agosto 1976 a Nutta Silvana, una tessera di riconoscimento per guardia giurata n.4286 con foto staccata e tagliata a metà rilasciata a Gibelli Giancarlo, un libretto personale per licenza di porto

✓.

- 82 -

d'armi n.021479D ed una tessera per tito a segno rilasciata dalla sezione di Monza intestati a Gibelli Giancarlo;

-una patente di guida n.344697 rilasciata dalla Prefettura di Bari in data 13.8.1971 a Sqmma Domenico

-un documento Nazionale di identità spagnolo n.631381 rilasciata a Barcellona il 30 maggio 1976 a nome di Carlos Lopez Rodriquez;

-8 patenti di guida intestate a: Franzini Remo, Lampiecchia Luigi, Benedetti Umberto, Lombroso Nora, Zarrelli Antonio, Ercolani Vincenzo, Rossi Mario, Rossi Mario;

-un libretto di circolazione relativo all'autovettura Alfa Romeo 1300 targata Roma D-75219, intestata a Bevilacqua Paolo, alcuni tagliandi di assicurazione della società "Meie-Assicuratrice" relative alla predetta autovettura, una tessera delle FF.SS rilasciata il 29.10.1977 a Pecora Gaetano.

-una carta di identità n.12018300 rilasciata dal Comune Ffussio il 2.5.1975 a Sechi Aurelia;

-una carta di identità n.37145491 rilasciata dal Comune di Roùa il 16 maggio 1978 ad Antonini Angelo Secondo;

-una carta di identità n.36139769 rilasciata dal Comune di Napoli l'1 giugno 1968 a Canfora Giovanna;

-una carta di identità n.21334073 rilasciata dal Comune di Roma il 6.9.1976 a Castelli Giuliana;

-una carta di identità n.23687145 rilasciata dal Comune di Roma il 19.10.1979 a Parenti Raul;

-una carta di identità n.24818634 rilasciata dal Comune di Napoli il 13.10.1975 a Perrone Giancarlo Gaetano;

-una carta di identità n.06880256 rilasciata dal Comune di Monterono il 31 marzo 1971 a Spedicato Paolo Marcello;

- una carta d'identità n.18268082 rilasciata dal Comune di Milano il 17.2.1975 a Sturla Francesco;
- una patente di guida in bianco con numero cancellato;
- due pagine di patente n.5183895 e n A1528369 contenenti varie annotazioni;
- una tessera postale di riconoscimento n.3512552 scaduta il 29.4.1980, rilasciata a Petrucci Nicola;
- un certificato per ciclomotore "Malaga" 47, 6 cc. con telaio n.20280;
- un'autorizzazione per porto di fucile ad uso caccia n.683162 rilasciata dal Commissariato di Senigallia il 17.8.1975 a Cecchini Cesare;
- due ricevute di versamento in c/c postale rispettivamente di £.16.050 e 18.550 versamenti effettuati per gli anni 1977 e 1978 da Cecchini Cesare per tassa governativa per licenza da caccia;
- una patente di guida n.MI2229301 rilasciata a Milano il 3.2.1976 a Sturla Francesco;
- una carta d'identità n.28511436 rilasciata a Menaggio il 18.4.1977 a Somma Domenico Giuseppe;
- una tessera di riconoscimento n.067199 rilasciata il 27.10.1971 dalla Legione Allievi Finanziari di Roma a Zullo Giuseppe;
- una tessera di riconoscimento n.081664 rilasciata l'1.11.1976 dal Ministero degli Interni all'agente di P.S. Simone Sergio;
- una tessera ferroviaria n.2199064 rilasciata dal Ministero degli Interni in data 6.3.1974 a Germani ragoneisw Aponio;
- una tessera ferroviaria n.2477901 rilasciata il 14.4.72 dal Ministero della Difesa a Digiacomantonio Savino;
- una tessera ferroviaria n.2531927 rilasciata dalla Corte di Appello di Roma il 2.1.1971 a Colantuono Antonio;

./.

- 84 -

- una tessera ferroviaria n.3664023 rilasciata il 5.2.71 dal Ministero della Difesa ad Alzetta Flavia;
- una tessera ferroviaria n.0412162 rilasciata il 22.2.1969 dall'intendenza di Finanza di Roma a Pilosa Antonio;
- una tessera di riconoscimento n.01628 rilasciata dalla Regione Lazio a Sestili Virgilio;
- 4 certificati di attribuzione di numero fiscale rispettivamente intestati a Germani Antonio, Pecora Gaetano, Simone Sergio, Spizzichino Angelo;
- una tessera di riconoscimento n.358 rilasciata a Licenziati Zombardi Anna Maria;
- una carta di libera circolazione n.203166 rilasciata dalle Ferrovie dello Stato a Pecora Gaetano Edmondo;
- una carta di identità tedesca n.G 5386868 rilasciata a Swisttal il 19.8.1975 a Waltraud Anna Maria;
- un passaporto mancante delle prime pagine e parzialmente strappato internamente;
- un passaporto cecoslovacco n.6926761 valido fino al 31 maggio 1984 rilasciato a Praga il 25 maggio 1979 a Cap. Jaroslav;
- una patente di guida cecoslovacca n.875910 AD rilasciata a Praga al predetto Cap.
- una patente di guida n.RM2128980 rilasciata dalla Prefettura di Roma il 26.9.1974 a Bonomi Alberto;
- una patente di guida n.2381972 rilasciata a Milano il 19.12.1975 a Busatti Enrico;
- una patente di guida n.RM 2376828 rilasciata a Roma il 29.7.1978 a Caprio Carla;
- una patente di guida n.RM 1162238 rilasciata a Roma il giorno 8 marzo 1972 a Castelli Giuliana;
- una patente di guida n.1220015 rilasciata a Torino il 20 maggio 1960 a Carnevali Renato;

./.

- una patente di guida n. 1049637 rilasciata a Roma il 15.2.1978 a Simone Sergio;
- una patente di guida n.1049637 rilasciata a Roma il 1° luglio 1970 a Spizzichino Angelo;
 - una patente di guida n.67340 rilasciata a Roma il 31 ottobre 1961 a Polegri Antonino;
 - una tessera ferroviaria n.3063285 rilasciata a Roma il 16.1.1976 a Polegri Antonino;
 - un certificato di assicurazione della società "SIDA" relativo all'autovettura targata Roma G-01437 intestata a Forti Romolo;
 - un certificato di assicurazione n.144453 della società "Lloyd Europeo" per l'anno 1977 relativo all'autovettura targata Roma R-93260 intestata a Minucci Franco;
 - un certificato di assicurazione della società "Assicuratrice Italiana" n.15274 per l'anno 1977-1978 relativo all'autovettura tg.Roma R-92751 int.a Salvatori Alberti
 - un certificato di assicurazione n.656200978 della società "Latina Renana Assicurazioni" per l'anno 1977 relativo all'autovettura tg.Roma P-23372 intestata a Del Monte Amedeo;
 - un certificato di assicurazione della società "Reliance" relativo all'autovettura tg.Roma M-96413 intestata alla "Coca Cola" sede di Milano;
 - una polizza di assicurazione n.032/13-063554 della società "Toro Assicurazione" relativo all'autovettura tg.Roma R- 35666 intestata a Marini Vittorio;
 - una carta di circolazione n.008956 rilasciata a Roma per l'autovettura Fiat.128 tg.Roma M-86693 intestata alla "Compagnia Internazionale per le Carrozze Letto" con sede in Roma Via Gradisca n.29;

./.

- 86 -

- 6 parti di carte di circolazione relative alle autovetture Roma M-49886; A112; intestata a Cacciò Vincenzo; Roma P-82344 intestata a Polcaro Laura- Roma P64051 intestata alla Libreria M.T.Cicerone; Roma L-90923 intestata ad Ambrosi Roberto; Roma M-16074, intestata all'impresa stradale " Costruzione S.r.l."; Roma N45660 intestata a Beatrice Giuseppe;
- 11 fogli complementari relativi alle sottonotate autovetture: Roma N-53928 intestata a Di Consiglio Natalino; Roma M-47366 intestata a Gurtler Vibeke; Roma M-96413 intestata a The Coca Cola Export Corporation ; Roma M-49886 intestata a Cacciò Vincenzo; Roma M- 86693 intestata alla " Compagnia Internazionale delle Carrozze Letto e Turismo"; Roma N-73392 intestata a Codispodi Anna; Roma L-06191 intestata a Cusumano Giovanni; Roma N-45860 intestata a Beatrice Giuseppe; Roma L-90923 intestata ad Ambrosi Roberto; Roma P-82344 intestata a Polcaro Laura; Roma M-67984, intestata a Raimond Jon Chalton;
- un versamento in c/c postale di L.15.000 effettuato da Cusumano Giovanni;
- una carta di identità n.10953290 rilasciata dal Comune di Roma l'11/10/1979 a Ricci Domenico;
- n.3 carte di identità rilasciate a: n.10409331 rilasciata dal Comune di Roma il 10/1/79 a Ricci Domenico, n.15265796 rilasciata dal Comune di Roma il 15/3/79 a Castelli Marzia, n.32881940 rilasciata dal Comune di Roma il 24.1.1975 a Gori Bruna;
- una carta d'identità n.36090098 rilasciata dal Comune di Roma il 10.1.1979 a Ricci Domenico;
- una patente di guida n.RM-2400374 rilasciata dalla Prefettura di Roma in data 10.10.1978 a Candidi Pierluigi;
- un tesserino n.38247 rilasciato dal " Credito Italiano" a Candidi Pierluigi;

- 87 -

- un libretto di circolazione n.0264586 rilasciato dall'Ufficio della Motorizzazione Civile di Roma in data 19.4.1972, relativo all'autovettura targata Roma K-21902 intestata a Pecora Gaetano Edmondo con allegante n.2 ricevute di versamento in c/c postale per pagamento di tassa di circolazione della stessa autovettura relativa agli anni 1974- 1976;
- una carta di identità n. 31933868 rilasciata dal Comune di Napoli in data 5/8/1976 a Rubino De Ritis Massimo;
- un pezzo di carta di identità rilasciata dal Comune di Napoli in data 3/7/1978 a Minutolo Dario;
- una carta di identità del tipo rilasciate a rappresentanze diplomatiche intestata ad Armani Adriano a ente il n. 213 rilasciata dall'Ambasciata dell'Equador a Roma e valevole fino al 31/12/1980;
- un modulo dell'I.N.P.S. recante il timbro del comune di Napoli-Chiaia a nome di De Vincentis Felice;
- una patente di guida n.RM2164681 rilasciata dalla Prefettura di Roma in data 2/5/1975 a Monetti Elio;
- n. 4 blocchetti di assegni: una della "Banca Privata Finanziaria" sede di Roma , via Veneto - una del "Credito Artigiano" sede di Roma, via Pio X n. 6/10 - uno della "Cassa di Risparmio" sede di Roma ag. n. 8, via Federico Cesi n. 12 - uno del "Credito Artigiano" sede di Roma, via Pio X n.6/10;
- un foglio complementare n.276988 Q/1 rilasciato dall'ACI di Roma il 28/8/76 relativo all'autovettura tg. ROMA R95050 intestata a Calosi Irene;
- una ricevuta di versamento in c/c postale per pagamento di tassa di circolazione eseguito da Calosi Irene;

./.

- 88 -

- un documento di garanzia datato 20/7/76 della filiale FIAT 81745 relativo all'autovettura di cui sopra rilasciato a Calosi Irene;
- una carta di circolazione n.430465 relativo all'autovettura tg. ROMA B81913 intestata a Di Giacomantonio Savino;
- n.3 ricevute di versamento in c/c postale per pagamento di tassa di circolazione relativa alla suddetta per gli anni 1974-76-78;
- una polizza di assicurazione della società "Lloyd Internazionale" con relativo certificato di assicurazione riferito all'autovettura sopraindicata;
- un foglio complementare n.9950/1 rilasciato dall'ufficio ACI di Roma in data 14/5/1968 per la stessa autovettura;
- n.2 certificati di assicurazione della società "Lloyd internazionale" relativi all'autovettura suindicata;
- un permesso di circolazione in zone pedonali n.01026 per l'autovettura targata Roma B-81913, rilasciata dal Comune di Roma;
- un blocchetto di assegni del "Banco di Roma" sede di P.zza Cola di Rienzo r.5;
- una ricevuta di versamento su c/c bancario effettuata dal Di Giacomantonio;
- una tessera del CRAL Marina Militare di Roma relativa all'anno 1980 rilasciata al Di Giacomantonio;
- una ricevuta su carta intestata "Autoimport" relativa all'autovettura Fiat.850 targata Roma B-03839 intestata a Pecora Gaetano;
- un verbale di contravvenzione del Comune di Roma relativo alla predetta autovettura;
- 10 ricevute di versamenti in c/c postali per pagamento di tassa di circolazione per la predetta autovettura;

./.

- 89 -

- un certificato di assicurazione della società "Banca Nazionale delle Comunicazioni" polizza n.4449522 relativa all'autovettura targata Roma K-21902;
- un libretto di manutenzione per la predetta autovettura;
- un libretto di deposito bancario n.2509221 00548 82 del "Banco di Sicilia" agenzia n.9 emesso in data 5 gennaio 1979 a nome di Pulcinelli Luciano;
- un permesso internazionale di patente rilasciato il 27 maggio 1978 dell'Internazional Driving Permit di Londra a Pulcinelli Luciano;
- un foglio complementare n.225174 R/1 rilasciato dall'A.C.I. di Roma il 18.2.1977 per l'autovettura targata Roma S-45457, intestata a Pulcinelli;
- una polizza di assicurazione della società "Lhyd Italo e L'ancora" relativa all'autovettura targata Roma S45457;
- una polizza di assicurazione n.5.B099626 della società "Lloyd Italo e L'Ancora" relativa all'autovettura tg/ROMA N77730 intestata allo stesso Pulcinelli Luciano;
- una carta di identità n.10953265 rilasciata dal Comune di Roma in data 24/1/1979 a Di Cesare Nadia;
- un avviso di pagamento relativo all'autovettura tg. ROMA 748227 intestata a Tierno Giuseppe;
- un documento di garanzia;
- n. 2 certificati di assicurazione della società "Funder tal" relativi all'autovettura tg. ROMA S00988 intestata a Tierno Giuseppe;
- n. 8 ricevute di versamento in c/c postale per pagamento di tassa di circolazione relativa all'autovettura tg. ROMA S00988;

./.

- 90 -

- una patente di guida priva di foto n. RM2051595 rilasciata dalla Prefettura di Roma ad Arati Bruno;
- n. 2 carte di identità entrambe con n. 20443774 riportanti le generalità di Raponi Ivano;
- una carta di identità n. 23687140 riportante parziali dati anagrafici di Di Cesare Nadia;
- una carta di identità n. 15265795 rilasciata dal Comune di Milano il 14/5/1974 a Nodali Luca;
- un libretto di circolazione relativo all'autovettura Alfa Romeo 1300 tg. ROMA P96131 intestata al "Banco di Santo Spirito S.p.A." con sede in Roma in P.zza del Parlamento n. 18;
- un libretto di circolazione relativo all'autovettura FIAT 128 tg. ROMA B00988 intestata a Tierno Giuseppe;
- un libretto di circolazione relativo all'autovettura FIAT 128 tg. ROMA R20734 intestata al "Banco di Napoli" con sede in via del Parlamento N. 2 Roma;
- una patente di guida n. VR 2070407 rilasciata dalla Prefettura di Verona a nome di De Strobèl De Haustad Schwanenfeld;
- una patente di guida n. 1077640 rilasciata dalla Prefettura di Roma in data 14/2/1971 a D'Angelo Maria Cristina;
- una patente di guida n. 838845 rilasciata dalla Prefettura di Roma in data 30/5/1967 a Digiacomantonio Savino;
- una patente di guida n. RM 1164978 rilasciata dalla Prefettura di Roma in data 16/3/1972 a Maggiorano Francesca Romana;
- una patente di guida n. CA 0044567 rilasciata dalla Prefettura di Cagliari 27/7/1965; a Lobina Raimondo;

./.

- 91 -

- una patente di guida n.371410 rilasciata dalla Prefettura di Roma in data 9/3/1961 a Natilde Carlo Maria;
- n.2 patenti di guida entrambe con il n.2346947 rilasciata dalla Prefettura di Roma in data 1/6/1978 a Savarese Francesco Maria;
- una patente di guida n.RM 2308730 contenenti dati anagrafici di Covi Paolo;
- una patente di guida n.3397466 con diversi timbri della Prefettura di Nuoro in bianco;
- una patente di guida n.976270 rilasciata dalla Prefettura di Roma in data 29/5/1969 a Fanale Franco;
- una patente di guida n.937529 rilasciata dalla Prefettura di Roma in data 11/11/1968 a De Angelis Fabio;
- una patente di guida n.1070300 rilasciata dalla Prefettura di Roma in data 10/11/1970 a Mealli Ada;
- una patente di guida n.RM 1168290 rilasciata dalla Prefettura di Roma in data 30/3/1972 a Chessa Pietro Francesco;
- una patente di guida n.1095644 rilasciata dalla Prefettura di Roma in data 30/3/1971 a Stecchi Vittorio;
- una carta di identità priva di foto contenente indicazioni anagrafiche di Croce Marzia;
- una carta di identità senza numero contenente dati anagrafici di Quilli Laura;
- una tessera plastificata rilasciata a Patricia R. Layne Dalla Embassy of the United States of America avente n.00441;
- una tessera permesso n.2738948 rilasciata da "Motor Vehicle Operator's Permit-District of Columbia" alla predetta cittadina straniera;

./.

- 92 -

- una tessera della Banca Nazionale del Lavoro n.5329/M rilasciata all'impiegato Mosca Mario;
- Una tessera priva di foto rilasciata dalla Gilst-Italy S.p.A. di Milano" a Giovannelli Arnolfo;
- una tessera dell'Enal n.14/1/1943 rilasciata in data 20/1/1971;
- una tessera "Tourig Club Italiano" n.2854949/B rilasciata a Sabbicandro Girolamo;
- un modulo per tessera in bianco della "Montedison"
- una carta di circolazione n.106460 rilasciata dallo Ufficio della Motorizzazione Civile di Roma relativa all'autovettura tg. ROMA S09880 intestata a Petrossi Alessandro;
- una ricevuta di versamento in c/c postale per pagamento di tassa di circolazione della predetta autovettura;
- una carta di circolazione n.143715 rilasciata dallo Ufficio della Motorizzazione Civile di Roma in data 5 gennaio 1977 relativa all'autovettura tg. ROMA S45457 intestata a Pulcinelli Luciano;
- una carta di circolazione n.83719 rilasciata dallo Ufficio della Motorizzazione Civile di Roma in data 20 luglio 1976 relativa all'autovettura FIAT 128 ROMA R95050 intestata a Calosi Irene;
- una ricevuta di versamento in c/c postale per pagamento di una tantum eseguito da Calosi Irene per l'autovettura sopraindicata;
- un foglio complementare dell'ACI di Roma n.458587 datato 13 agosto 1974 relativo all'autovettura tg. ROMA N63322 intestata a "S.r.l. ITALIMPUX Italia Importazioni Esportazioni" sede di Roma, Largo Antonelli n.4 con annotazione di nuova intestazione fatta a Catapano Cosimo;

- un foglio complementare n.514259 rilasciato dall'ACI di Roma relativo all'autovettura tg. ROMA S09880 intestata a Petrossi Alessandro;
- una patente di guida n.RM-1112576 rilasciata dalla Prefettura di Roma in data 11.6.1971 a Ciuchi Maurizio;
- una patente di guida n.RM-1178436 rilasciata dalla Prefettura di Roma il 17.5.1972 a Saracino Cosimo;
- una ricevuta di versamento di c/c postale per pagamento di tassa di circolazione relativo all'anno 1979 per autovettura targata Roma S-09880 intestata a Petrossi Alessandro;
- un contrassegno di circolazione con relativo certificato della società " Mercury Assicurazioni" relativo all'autovettura targata Roma R-20734, intestata al Banco di Napoli con sede in Via del Parlamento n.2, Roma;
- una carta d'identità n.35140155 rilasciata dal Comune di Roma in data 2.9.1977 a Minardi Rona;
- una carta di circolazione n.68232 rilasciata dall'Ufficio della Motorizzazione Civile di Roma in data 26.5.1976 per l'autovettura Fiat.132 targata Roma R-77851 intestata a Piccioli Maurizio;
- un foglio complementare n. 766885 rilasciato dall'ACI di Roma relativo alla predetta autovettura;
- un certificato di assicurazione con relativo contrassegno della società "SAI" riferito alla suddetta autovettura;
- due ricevute di versamento in c/c postale per pagamento di tassa di circolazione della stessa autovettura di cui sopra;
- un contrassegno di assicurazione della società " Les Assurances Nationales I.A.R.D.", relativo all'autovettura targata Roma R- 05751 scadente il 28.4.1980;
- una carta di circolazione n.41261 rilasciata dall'Ufficio della motorizzazione Civile di Roma per l'autovettura Fiat. 131, targata Roma P-93049 intestata al Banco di Napoli sede di Roma, Via del Parlamento n.2;

./.

- 94 -

- un certificato di assicurazione con relativo contrassegno della società " Mercury Assicurazioni " relativo alla suddetta autovettura;
- una carta d'identità n.27704858 rilasciata dal Comune di Rovigo il 15.11.1975 a Rudian Giuseppina;
- una carta d'identità n.37089618 rilasciata dal Comune di Roma in data 6.2.1978 a Battisti Franca Luisa;
- una carta d'identità n.36455455 rilasciata dal Comune di Porto Ferraio il 15.9.1967 a Tinozzi Carlo;
- un libretto personale di licenza di porto d'armi n.010471 rilasciato a Tinozzi Carlo;
- una autorizzazione per porto di pistola o rivoltella rilasciata dalla Questura di Livorno in data 6.11.1978 a Tinozzi Carlo;
- una tessera del Ministero della Pubblica Istruzione n.315/1 rilasciata il 11.10.1972 a Tinozzi Carlo;
- una tessera dell'Accademia Italiana della Cucina rilasciata a Tinozzi Carlo;
- una carta di circolazione n.66710 rilasciata dall'Ufficio della Motorizzazione Civile di Roma per l'autovettura Alfa Romeo targata Roma R-76189 intestata a "Termogestioni Aster S.p.A"; con sede in Via Cavour n.310;
- 4 certificati di assicurazione della società " L'Assicuratrice Italiana " relativi all'autovettura sopraindicata;
- 3 certificati di assicurazione della società "Ausonia" relativi all'autovettura di cui sopra;
- una ricevuta di versamento in c/o postale per pagamento di tassa di circolazione per l'autovettura di cui sopra;

./.

- 95 -

- cinque carte internazionali rilasciate dalla Società "L'Assicuratrice Italiana" per la stessa auto;
- una dichiarazione in carta da bollo che autorizza il Ragioniere MASTRONARDI Salvatore a condurre l'autovettura in argomento;
- una tessera n.4589361 della Termogestione Aster S.P.A. rilasciata a MASTRONARDI Salvatore;
- una patente di guida n. 1055726 rilasciata dalla Prefettura di Roma in data 8.8.1970 a SALMUCCI Vittorio (vi è posta la foto di PICCIONI Francesco).

Accertato in Roma, via Silvani n. 7 il 20.5.1980.

- - con l'aggravante, in relazione ai reati di cui ai capi 42), 42/1), e 42/2), di avere commesso i fatti allo scopo di eseguire i reati-mezzo ed i reati-scopo compresi nel programma criminoso delle bande armate di cui al capo 1) (art. 61 n. 2 C.P.) o di conseguirne l'impunità (art. 61 n. 2 C.P.).

- 96 -

43) del reato p.p. dagli artt. 110, 112, n. 1, 81 1° cpv, 648 C.P., 1 legge 6 febbraio 1980 n. 15, perchè in concorso tra loro e con altre persone non ancora identificate, in numero di più di cinque persone, con più azioni esecutive del medesimo disegno criminoso, al fine di procurarsi un profitto, nonchè per finalità di terrorismo e di eversione dell'ordine democratico, acquistavano o comunque ricevevano documenti - provenienti da delitto - appartenenti a PAS DE SAACEDRA Albertina, DI LORENZO Roberto, COOPER Siviglia, BROOK Federico, JOQUIN Boca, MONTEALEGRO Samuel.

Accertato in Roma, via Cornelia 4 giugno 1980.

- - con l'aggravante di aver commesso i fatti allo scopo di eseguire i reati-mezzo ed i reati-scopo compresi nel programma criminoso delle bande armate di cui al capo 1) o di conseguirne l'impunità (art. 61 n. 2 C.P.).

- 97 -

44) del reato p.p. dagli artt. 61 n. 10, 110, 112 n. 1, 289 bis C.P. perchè in Roma dal 12 dicembre 1980 al 15 gennaio 1981, in concorso tra loro e con altre persone non ancora identificate, in numero di più di cinque persone, per finalità di terrorismo e di eversione dell'ordine democratico, sequestravano Giovanni D'URSO, Magistrato in servizio presso il Ministero di Grazia e Giustizia, commettendo il fatto contro un pubblico ufficiale a causa dell'esercizio delle sue funzioni - quanto agli imputati di cui ai numeri 1, 7, 11, 12, 16, 23, 28, 37, 41, 42, 45, 51, 54, 55, 58, 59, 60, 61, 78, 81, 83, 88, 93, 98, 100, 104, 112, 118, 122, 124, 126, 129, 134, 138, 146, 155, 156, 157, 159, ~~160~~, 161, 162, 169, 172, 183, 190, 191, 192, 198, 200, 202, 203, 211, 212, 213, essendosi concretato il concorso nel determinare la scelta della persona da sequestrare, nel mantenere rapporti con loro che all'esterno del carcere avevano eseguito il sequestro, nel condizionare, con richieste fatte proprie da coloro che detenevano il Magistrato, la di lui liberazione, nel partecipare attivamente alle trattative con la diffusione di comunicati.

44/1) del reato p.p. dagli artt. 110, 61 n. 2, 624, 625 n.ri 2, 5 e 7 C.P., 1 legge 6.2.1980 n. 15, perchè in Roma il 12 gennaio 1981, in concorso tra loro e con altre persone non ancora identificate, in numero di più di tre persone, al fine di trarne profitto e di commettere il reato di cui al capo che precede, nonchè per finalità di terrorismo e di eversione dell'ordine democratico, si impossessavano con violenza sulle cose e con l'uso di mezzi fraudolenti, dell'autovettura Fiat 127 targata Roma N18325 sottraendola a Carlo DELFINO, che l'aveva lasciata parcheggiata sulla pubblica via, dunque esposta per necessità e consuetudine alla pubblica fede.

44/2) del reato p.p. dagli artt. 110, 112 n. 1, 61 n. 2, 476 1° co., 482 C.P., 1 legge 6 febbraio 1980 n. 15, perchè in Roma, in epoca anteriore e prossima al 15 gennaio 1981, in concorso tra loro e con altre persone non anco-

- 38 -

ra identificata, da numero di più di cinque persone, per conseguire l'impunità dei reati di cui ai capi 44) e 44/1), nonché per finalità di terrorismo e di eversione dell'ordine democratico, formavano le false targhe Roma N57211.

44/3) del reato p.p. dagli artt. 110, 112 n. 1, 61 n. 2, 81 C.P., 66 9° co. C.S., 1 legge 6 febbraio 1980 n. 15, perchè in Roma, fino al 15 gennaio 1981, con più azioni esecutive del medesimo disegno criminoso, in concorso tra loro - in numero di più di cinque persone - per conseguire l'impunità dei reati di cui ai capi 44) e 44/1), nonché per finalità di terrorismo e di eversione dell'ordine democratico, circolavano alla guida dell'autovettura di DELFINO Carlo, alla quale erano state applicate le targhe di cui al capo che precede, non proprie di essa.

44/4) del reato p.p. dagli artt. 110, 628 1° e 3° co. n. 1 e 2 C.P., 1 legge 6 febbraio 1980 n. 16, perchè in Roma tra il 12 dicembre 1980 e il 16 gennaio 1981, in concorso tra loro, in più persone riunite ed al fine di procurarsi un ingiusto profitto, nonché per finalità di terrorismo e di eversione dell'ordine democratico, si impossessavano di due tessere personali e di un'agendina che sottraevano a Giovanni D'URSO con la violenza di cui al capo 44), dunque ponendolo in stato di incapacità di agire.

44/5) del reato p.p. dagli artt. 110, 338 1° co., 339, 81 C.P., 1 legge 6 febbraio 1980 n. 15, perchè in Roma, dal 12 dicembre 1980 al 15 gennaio 1981, con più azioni esecutive del medesimo disegno criminoso, in concorso tra loro, e con altre persone non ancora identificate, in più di dieci persone e valendosi anche della forza intimi

- 99 -

datrice derivante dall'associazione segreta "Brigate Rosse", per finalità di terrorismo e di eversione dell'ordine democratico e ^{per} turbare l'attività del Governo usavano la violenza di cui al capo 44) e la minaccia di uccidere il Magistrato Giovanni D'URSO se non fosse stato chiuso il carcere dell'Asinara.

- 100 -

45) del reato p.p. dagli artt. 110, 112 n. 1, 575, 577 1° co. n. 3, 61 n. 10 C.P., 1 legge 6 febbraio 1980 n. 15, perchè in Roma il 31 dicembre 1980, in concorso tra loro, e con altre persone non ancora identificate, in numero di più di cinque persone, per finalità di terrorismo e di eversione dell'ordine democratico, volontariamente e con premeditazione, cagionavano la morte di Enrico GALVALIGI - Generale di Brigata dei Carabinieri, addetto all'Ufficio Generale di Coordinamento dei Servizi di Sicurezza degli Istituti di Prevenzione e Pena - , contro il quale esplodevano numerosi colpi di pistola - commettendo il fatto contro un pubblico ufficiale a causa dell'esercizio delle sue funzioni.

- 101 -

46) del reato p.p. dagli artt. 110, 81, 339, 610 C.P., 1 legge 6 febbraio 1980 n. 15, perchè in Roma il 3 febbraio 1981, con più azioni esecutive del medesimo disegno criminoso, per finalità di terrorismo e di eversione dell'ordine democratico, in concorso tra loro e con altre persone non ancora identificate, agendo in più persone riunite ed armate e avvalendosi anche della forza intimidatrice derivante dall'associazione segreta "Brigate Rosse", con violenza e minacce legavano ed imbavagliavano, all'interno della Sacrestia della Chiesa Parrocchiale del quartiere S. Basilio, il Parroco Don Carmelo PALARATTI, nonchè Emanuele PALARATTI, Luciano DEMADAL e Piero VERRELLI, allo scopo di diffondere un messaggio delle "Brigate Rosse" collegando un nastro magnetico al sistema di amplificazione della Chiesa.

46/1) del reato p.p. dagli artt. 110, 112 n. 1, 614 1° e 2° co., 61 n. 2 C.P., 1 legge 6.2.1980 n. 15, perchè in Roma il 3 febbraio 1981, per eseguire il reato di cui al capo che precede, nonchè per finalità di terrorismo e di eversione dell'ordine democratico, in concorso tra loro e con altre persone non ancora identificate, in numero di più di cinque persone, palesemente armate e con violenza alle persone, si introducevano nella Sacrestia della Chiesa Parrocchiale del quartiere S. Basilio.

- 102 -

47) del reato p.p. dagli artt. 81, 110, 605, 610, 339 ~~del~~ C.P., perchè in Roma il 22 marzo 1981, in concorso tra loro e con altre persone non ancora identificate, agendo in più persone riunite ed armate con fucile a canne mozze e con alcune pistole e valendosi anche della forza intimidatrice derivante dall'associazione segreta "Brigate Rosse", con più azioni esecutive del medesimo disegno criminoso, dopo aver fatto irruzione nell'ufficio ispettori dell'Ospedale S. Camillo, privavano della libertà personale l'infermiere TORNATOLA Rocco, il portantino FATTORI Livio e l'ispettore MASSELLI Sandro, legandoli, e costringevano il MASSELLI a farsi fotografare, dopo avergli applicato, prima sulle spalle e dopo sul petto, un manifesto con scritte B.R., commettendo il fatto per finalità di terrorismo e di eversione dell'ordine democratico (art. 1 legge 6.2.1980 n. 15).

47/1) del reato p.p. dagli artt. 110, 112 n. 1, 635 1° e 2° co. n. 3 C.P., perchè in Roma il 27 febbraio 1981, in concorso tra loro e con altre persone non ancora identificate, in numero di più di cinque persone, danneggiavano due impianti telefonici installati presso l'ufficio ispettori dell'ospedale S. Camillo, staccandone i fili e commettendo il fatto in danno di edificio destinato a pubblico servizio - con l'aggravante di avere agito per finalità di terrorismo e di eversione dell'ordine democratico (art. 1 legge 6 febbraio 1980 n. 15).

47/2) del reato p.p. dagli artt. 110, 628 1° e 3° co. n. 1 e 2 C.P., 1 legge 6.2.1980 n. 15, perchè in Roma il 22 marzo 1981, in concorso tra loro e con altre persone non ancora identificate, agendo in più persone riunite ed armate, per procurarsi un ingiusto profitto, nonchè per finalità di terrorismo e di eversione dell'ordine democratico, mediante minacce con le armi e violenza consi

- 103 -

stita nel porre 'il TORNATOLA, il FATTORI ed il MASSELLI
in istato di incapacità di agire/
- come precisato al capo 48 - si impossessavano di un
registro delle assenze giornaliere del personale dello
ospedale che sottraevano dai locali sopra indicati.

- 104 -

48) del reato p.p. dagli artt. 110, 61 n. 7, 628 1° e 3° co. n. 1 C.P., 1 legge 6 febbraio 1980 n. 15, perchè in Roma il 27 marzo 1981, in concorso tra loro e con altre persone non ancora identificate, in più persone riunite ed armate, per procurarsi un ingiusto profitto, nonché per finalità di terrorismo e di eversione dell'ordine democratico, mediante minacce con le armi nei confronti degli impiegati e delle altre persone presenti e mediante violenza alla guardia giurata VECCHIO Antonio, che colpivano più volte al capo con il calcio di una pistola, si impossessarono della somma di 125 milioni 541 mila lire che sottraevano dall'agenzia della Banca Nazionale del Lavoro installata nella sede centrale del CNEN, cagionando alla parte offesa un danno patrimoniale di rilevante gravità.

48/1) del reato p.p. dagli artt. 110, 628 1° e 3° co. n. 1 C.P., 1 legge 6 febbraio 1980 n. 15, perchè in Roma il 27 marzo 1981, in concorso tra loro e con altre persone non ancora identificate, in più persone riunite ed armate, per procurarsi un ingiusto profitto, nonché per finalità di terrorismo e di eversione dell'ordine democratico, mediante minacce con le armi e la violenza di cui al capo che precede, si impossessavano di una pistola che sottraevano alla guardia giurata VECCHIO Antonio.

48/2) del reato p.p. dagli artt. 110, 61 n. 2, 624, 625 n. 2, 5 e 7 C.P., 1 legge 6 febbraio 1980 n. 15, perchè in Roma nella notte tra il 23 e il 24 marzo 1981, in concorso tra loro e con altre persone non ancora identificate, in numero di più di tre persone, per trarne profitto e per eseguire i reati di cui ai capi 48) e 48/1), nonché per finalità di terrorismo e di eversione dell'ordine democratico, si impossessavano, mediante violenza alle cose e l'uso di mezzi fraudolenti, dell'auto Fiat 125 targata Roma Z40032 che sottraevano a PATO Guido ed

alla moglie che l'avevano lasciata precipitare nella pubblica via, di cui l'agente per la pubblica sicurezza era alla pubblica fede.

48/3) del reato p.p. dagli artt. 110, 112 n. 1, 61 n. 2, 476 1° co., 482 C.P., 1 legge 6 febbraio 1980 n. 15, perchè in Roma, in epoca anteriore e prossima al 27 marzo 1981, in concorso tra loro e con altre persone non ancora identificate, in numero di più di cinque persone, per conseguire l'impunità dei reati di cui ai capi 48), 48/1) e 48/2, nonchè per finalità di terrorismo e di eversione dell'ordine democratico, formavano le false targhe Roma M65133.

48/4) del reato p.p. dagli artt. 110, 112 n. 1, 81, 61 n. 2 C.P., 66 9° co. C.S., 1 legge 6 febbraio 1980 n. 15, perchè in Roma, fino al 27 marzo 1981, in concorso tra loro e con altre persone non ancora identificate, in numero di più di cinque persone, con più azioni esecutive del medesimo disegno criminoso, per conseguire l'impunità dei reati di cui ai capi 48), 48/1) e 48/2), nonchè per finalità di terrorismo e di eversione dell'ordine democratico, circolavano alla guida dell'autovettura di cui al capo 48/2) alla quale erano state applicate le false targhe di cui al capo 48/3) non proprie di essa.

- 106 -

(9) dal reato p.p. degli artt. 110, 112 n. 1, 61 n.10, 575, 577 1° co. n. 3 C.P., 1 legge 6 febbraio 1980 n.15, perchè in Roma il 7 aprile 1981, per finalità di terrorismo e di eversione dell'ordine democratico, in concorso tra loro e con altre persone non ancora identificate, in numero di più di cinque persone, volontariamente e con premeditazione cagionavano la morte di Raffaele CINOTTI - agente di custodia - contro il quale esplodevano numerosi colpi con alcune pistole - commettendo il fatto contro un pubblico ufficiale a causa dell'adempimento delle sue funzioni.

- 107 -

50) del reato p.p. degli artt. 110, 61 n. 10, 339, 610 C.P., 1 legge 6 febbraio 1980 n. 15, perchè in Roma il 22 maggio 1981, per finalità di terrorismo e di eversione dell'ordine democratico, in concorso tra loro e con altre persone non ancora identificate, agendo in più persone riunite ed armate e valendosi anche della forza intimidatrice derivante dall'associazione segreta "Brigate Rosse", con violenza e minaccia costringevano Enzo RETROSI - Direttore dell'Ufficio Provinciale di Colloca-mento - a lasciarsi fotografare con un cartello appeso alle spalle contenente slogan della B.R. - commettendo il fatto contro una persona incaricata di un pubblico servizio, a causa dell'adempimento di un servizio.

50/1) del reato p.p. dagli artt. 110, 112 n. 1, 61 n. 10, 582, 583, 585, 577 AB ca. C.P., 1 legge 6 febbraio 1980 n. 15, perchè in Roma il 22 maggio 1981, per finalità di terrorismo e di eversione dell'ordine democratico, in concorso tra loro e con altre persone non ancora identificate, in numero di più di cinque persone, volontariamente e con premeditazione cagionavano ad Enzo RETROSI, contro il quale esplodevano un colpo con la pistola cal. 7,65, lesioni personali gravi, commettendo il fatto contro una persona incaricata di un pubblico servizio, a causa dell'adempimento del suo servizio.

50/2) del reato p.p. dagli artt. 110, 112 n. 1, 61 n. 2, 81, 605 C.P., 1 legge 6 febbraio 1980 n. 15, perchè in Roma il 22 maggio 1981, per eseguire i reati di cui ai capi 50), 50/1), anchè per finalità di terrorismo e di eversione dell'ordine democratico, con più azioni esecutive del medesimo disegno criminoso, in concorso tra loro e con altre persone non ancora identificate, in numero di più di cinque persone, privavano della libertà

- 108 -

personale cinque impiegati dell'Ufficio Provinciale di Collocamento.

50/3) del reato p.p. dagli artt. 110, 61 n. 2, 81, 624, 625 n. 2, 5 e 7 C.P., 1 legge 6 febbraio 1981 n. 15, perchè in Roma il 9 e l'11 maggio 1981, con più azioni esecutive del medesimo disegno criminoso, per trarne profitto e per eseguire i reati di cui ai capi 50), 50/1), 50/2), nonchè per finalità di terrorismo e di eversione dell'ordine democratico, in concorso tra loro e con altre persone non ancora identificate, in numero di più di tre persone, si impossessavano delle autovetture Fiat 124 targata Roma K04260 e Fiat 128 targata Roma L45251 che sottraevano, con violenza sulle cose e con l'uso di mezzi fraudolenti, rispettivamente, a Montini Mario e a Caserio Antonio che le avevano lasciate parcheggiate sulla pubblica via, dunque esposte per necessità e consuetudine alla pubblica fede.

50/4) del reato p.p. dagli artt. 110, 112 n. 1, 61 n. 2, 81, 476 1° co., 482 C.P., 1 legge 6 febbraio 1981 n. 15, perchè in Roma, in epoca antecedente e prossima al periodo 9/11 maggio 1981, per conseguire l'impunità dei reati di cui ai capi 50), 50/1), 50/2), 50/3) e per finalità di terrorismo e di eversione dell'ordine democratico, con più azioni esecutive del medesimo disegno criminoso, in concorso tra loro e con altre persone non ancora identificate, in numero di più di cinque persone, formavano le false targhe Roma M18437 e Roma N10628.

50/5) del reato p.p. dagli artt. 110, 112 n. 1, 61 n. 2, 81 C.P., 66 9° co. C.S., 1 legge 6 febbraio 1980 n. 15, perchè in Roma fino al 22 maggio 1981, con più azioni esecutive del medesimo disegno criminoso, per con

- 109 -

seguire l'impunità dei reati di cui ai capi 50), 50/1), 50/2), 50/3) e per finalità di terrorismo e di eversione dell'ordine democratico, in concorso tra loro e con altre persone non ancora identificate, in numero di più di cinque persone, circolavano alla guida delle auto di cui al capo 50/3) alle quali erano state applicate le targhe di cui al capo 50/4), non proprie di essa.

- 110 -

51)

del reato p.p. sagli artt. 110, 112 n. 1, 582, 583, 585, 577 1° co. n. 3 C.P., 1 legge 6 febbraio 1980 n. 15, perchè in Roma il 29 maggio 1981, per finalità di terrorismo e di eversione dell'ordine democratico, in concorso tra loro/ e con altre persone non ancora identificate, in numero di più di cinque persone, dopo aver fatto irruzione nel laboratorio di elettronica dell'Istituto Tecnico Industriale Teresa Gerini, volontariamente e con premeditazione cagionavano all'insegnante, capo reparto Giuseppe MACAGNA, contro il quale esplodevano alcuni colpi di pistola, lesioni personali gravi con pericolo di vita.

- 111 -

52) del reato p.p. dagli artt. 110, 112 n. 1, 303 1° e 2° co., 414 1° e 3° co. C.P., 1 legge 6 febbraio 1980 n. 15, perchè in Roma l'8 giugno 1981, in concorso tra loro/ e con altre persone non ancora identificate, in numero di più di cinque persone, a mezzo di un magnetofono collegato a due altoparlanti e lasciati in via R. De Cesare, pubblicamente facevano apologia di delitti, anche contro la personalità dello Stato, commessi dalle B.R. ed istigavano a commettere analoghi delitti, in particolare rivendicando il forimento del Direttore dell'Ufficio Provinciale di Collocamento - commettendo il fatto per finalità di terrorismo e di eversione dell'ordine democratico.

- 112 -

53) del reato p.p. dagli artt. 110, 112 n. 1, 56, 81, 582, 585, 577 1° co. n. 3 C.P., 1 legge 6 febbraio 1980 n. 15, perchè in Roma il 10.6.1981, in concorso tra loro e con altre persone non ancora identificate, in numero di più di cinque persone, dopo essere entrati nei locali della Cooperativa Facchinaggio e Trasporti, volontariamente e con premeditazione cagionavano lesioni personali a Giulio BAGLIONI, Giuseppe MARONGELLA e Alberto ANCORA e tentavano - con atti idonei e non equivoci, senza conseguire l'intento per cause indipendenti dalla loro volontà - di cagionare lesioni personali a Roberto MOSCATELLI, esplo-
dendo contro i suddetti, numerosi colpi di pistola - com-
mettendo i fatti per finalità di terrorismo e di eversio-
ne dell'ordine democratico, in esecuzione del medesimo di-
segno criminoso.

53/1) del reato p.p. dagli artt. 110, 112 n. 1, 81, 610, 339 C.P., 1 legge 6 febbraio 1980 n. 15, perchè in Roma il 10.6.1981, in concorso tra loro e con altre persone non ancora identificate, agendo in più persone riunite ed armate, e valendosi anche della forza intimidatrice deri-
vante dall'associazione segreta "Brigate Rosse", per fina-
lità di terrorismo e di eversione dell'ordine democratico,
con più azioni esecutive del medesimo disegno criminoso,
dopo essere entrati nei locali della sopraindicata coope-
rativa, immobilizzavano Giuseppe SGARAMELLA e costringe-
vano Giulio BAGLIONI a farsi appendere al collo un cartel-
lo contenente slogan B.R. ed a farsi fotografare in que-
ste condizioni,

53/2 del reato p.p. dagli artt. 110, 112 n. 1, 476 1° co., 482, 61 n. 2 C.P., 1 legge 6 febbraio 1980 n. 15, perchè in Roma, in epoca precedente e prossima al 10 giu-
gno 1981, in concorso tra loro e con altre persone non ancora identificate, in numero di più di cinque persone

- 113 -

per conseguire l'impunità dei reati di cui ai capi 53) e 53/1), nonché per finalità di terrorismo e di eversione dell'ordine democratico, formavano le false targhe Roma K02645.

53/3) del reato p.p. dagli artt. 110, 112 n. 1, 81, 61 n. 2 C.P., 66 9° co. C.S., e legge 6 febbraio 1980 n. 15, perchè in Roma, fino al 10 giugno 1981, con più azioni esecutive del medesimo disegno criminoso, per conseguire l'impunità dei reati di cui ai capi 50) e 50/1) nonché per finalità di terrorismo e di eversione dell'ordine democratico, circolavano alla guida di un'auto Fiat 128 con le targhe di cui al capo che precede, non proprie di essa.

- 14 -

54) del reato p.p. dagli artt. 110, 112 n. 1, 55, 61 n. 10, 81, 575, 577 1° co. C.P., 1 legge 6 febbraio 1981 n. 15, perchè in Roma il 19 giugno 1981, in concorso tra loro, e con altre persone non ancora identificate, in numero di più di cinque persone, per finalità di terrorismo e di eversione dell'ordine democratico, con più azioni esecutive del medesimo disegno criminoso, volontariamente e con premeditazione cagionavano la morte di Sebastiano VINCI - Commissario Capo di P.S. - Dirigente del Commissariato di P.S. di Primavalle - e tentavano, con atti idonei e non equivoci - non conseguendo l'intento per cause indipendenti dalla loro volontà - di cagionare la morte di Pacifico VOTTO - agente di P.S. del Commissariato di Primavalle - attingendoli con numerosi colpi di pistola e commettendo il fatto contro pubblici ufficiali a causa dell'adempimento delle loro funzioni.

54/1) del reato p.p. dagli artt. 110, 112 n. 1, 61 n. 2, 624, 625 n. 2, 5 e 7 C.P., perchè in Roma il 9 giugno 1981, per trarne profitto, per eseguire il reato di cui al capo 54/ e per finalità di terrorismo e di eversione dell'ordine democratico, in concorso tra loro e con altre persone non ancora identificate, in numero di più di tre persone, si appropriavano dell'autovettura Fiat 128 targata Roma M59551 sottraendola, mediante violenza sulle cose e uso di mezzi fraudolenti, a BAGNATO Domenico che l'aveva lasciata parcheggiata sulla pubblica via, dunque esposta per necessità e consuetudine alla pubblica fede.

54/2) del reato p.p. dagli artt. 110, 112 n. 1, 61 n. 2, 476 1° co., 482 C.P., 1 legge 6 febbraio 1980 n. 15, perchè in Roma, in epoca anteriore e prossima al 19 giugno 1981, in concorso tra loro e con altre persone non ancora identificate, in numero di più di cinque persone, per conse-

- 119 -

guire l'impunità dei reati di cui ai capi 54) e 54/1), nonché per finalità di terrorismo e di aversione dell'ordine democratico, fornivano le false targhe Roma MI 111

54/3) del reato sp. dagli artt. 110, 112 n. 1, 61 n. 2, 81 C.P., 66 9° co. G.S., e Legge 6 febbraio 1962 n. 15, perchè in Roma, fino al 19 giugno 1961, in concorso tra loro e con altre persone non ancora identificate, in numero di più di cinque persone, con più di quattro autovetture del medesimo disegno criminale, per conseguire l'impunità dei reati di cui ai capi 54) e 54/1), nonché per finalità di terrorismo e di aversione dell'ordine democratico, circolavano alla guida dell'auto del BARRATO con le false targhe di cui al capo precedente, non proprie di

e

- 116 -

55) del reato p.p. dagli artt. 110, 112 n. 1, 56, 575, 577 1° co. n. 3 C.P., 1 legge 6 febbraio 1980 n. 15, perchè in Roma il 19 giugno 1981, per finalità di terrorismo e di eversione dell'ordine democratico, in concorso tra loro e con altre persone non ancora identificate, in numero di più di cinque persone, con premeditazione, tentavano, con atti idonei e non equivoci - non conseguendo l'intento per cause indipendenti dalla loro volontà - di cagionare la morte dell'Avv. Antonio DE VITA contro il quale esplodevano alcuni colpi di pistola.

55/1) del reato p.p. dagli artt. 110, 61 n. 2, 81, 624, 625 n.ri 2, 5 e 7 C.P., 1 legge 6 febbraio 1980 n. 15, perchè in Roma il 2 febbraio, il 15 e 16 giugno 1981, con più azioni esecutive del medesimo disegno criminoso, per trarne profitto, per eseguire il reato di cui al capo 55) e per finalità di terrorismo e di eversione dell'ordine democratico, in concorso tra loro e con altre persone non ancora identificate, in numero di più di tre persone, si impossessavano delle autovetture Fiat 128 targata Roma G89225, Fiat 124 targata FI 683205 e Fiat 125 targata Roma D 97715 che sottraevano con violenza sulle cose e con l'uso di mezzi fraudolenti, rispettivamente, a VALENTE Pasquale, GIORDANO Vincenzo e FALCO Vincenzo, che le avevano lasciate parcheggiate sulla pubblica via e dunque esposte per necessità e consuetudine alla pubblica fede.

55/2) del reato p.p. dagli artt. 110, 112 n. 1, 61 n. 2, 476 1° co., 482 C.P., 1 legge 6 febbraio 1980 n. 15, perchè in Roma in epoca antecedente e prossima al 19 giugno 1981, per conseguire l'impunità del reato di cui al capo 55) e del reato di furto dell'autovettura Fiat 124 di cui al capo 55/1), nonchè per finalità di terrorismo e di eversione dell'ordine democratico, formavano le false

55/3) del reato p.p. dagli artt. 110, 112 n. 1, 61 n. 2, 81 C.P., 66 9° co. C.S., 1 legge 6 febbraio 1980 n. 15, perchè in Roma, fino al 19 giugno 1981, con più azioni esecutive del medesimo disegno criminoso, per conseguire l'impunità dei reati di cui ai capi 55) e 55/1) nonchè per finalità di terrorismo e di eversione dell'ordine democratico, in concorso tra loro e con altre persone non ancora identificate, in numero di più di cinque persone, circolavano alla guida delle autovetture Fiat 124 e 125 di cui al suddetto capo 55/1) alle quali erano state applicate rispettivamente le targhe false di cui al capo 55/2 e le targhe dell'autovettura del VALENTE, non proprie di esse.

55/4) del reato p.p. dagli artt. 110, 61 n. 2, 81, 628 1° e 3° cp. n. 1 C.P., 1 legge 6 febbraio 1980 n. 15, perchè in Roma il 19 giugno 1981, con più azioni esecutive del medesimo disegno criminoso, per procurarsi un ingiusto profitto e per conseguire l'impunità dei reati di cui ai capi 55) e 55/5), nonchè per finalità di terrorismo e di eversione dell'ordine democratico, in concorso tra loro e con altre persone non ancora identificate, in più persone riunite ed armate, si impossessavano delle autovetture Lancia Appia targata Roma 530988 e Fiat 126 targata Roma M80199 che sottraevano con minacce, rispettivamente, a SCHILLIRO' Elvira, BERTINI Anna Maria e PESCI Sergio.

55/5) del reato p.p. dagli artt. 110, 112 n. 1, 61 n. 2, 56, 575, 577 1. co. n. 1, 61 n. 10 C.P., 1 legge 6 febbraio 1980 n. 15, perchè in Roma il 19.6.1981, per conseguire l'impunità dal reato di cui al capo 55) e per finalità di terrorismo e di eversione dell'ordine democra

tico, in concorso tra loro e con altre persone non ancora identificate, in numero di più di cinque persone, tentavano, con atti idonei e non equivoci, non conseguendo l'intento per cause indipendenti dalla loro volontà di cagionare la morte degli agenti della Polizia di Stato Ciro BIGLIETTI, Luigi DELLO MARZIO, Salvatore LO PASSO, componenti della "Volante" 12, contro i quali esplodevano numerosi colpi di arma da fuoco, commettendo il fatto contro pubblici ufficiali nell'atto ed a causa dell'adempimento delle loro funzioni, con più azioni esecutive del medesimo disegno criminoso.

- 119 -

56)

del reato p.p. dagli artt. 110, 61 n. 7, 628 1° e 3° co. n. 1 C.P., 1 legge 6 febbraio 1980 n. 15, perchè in Roma il 30 luglio 1981, per procurarsi un ingiusto profitto e per finalità di terrorismo e di eversione dell'ordine democratico, in concorso tra loro e con altre persone non ancora identificate, agendo in più persone riunite ed armate, con minacce con armi e con le violenze di cui al capo che segue, nei confronti degli impiegati, delle guardie giurate e delle persone presenti, si imposero di quattro plichi della S.E.F.I., contenenti per circa 536.186.000, 50 modelli 352/C, 5.000 assegni di conto corrente, 280 assegni circolari per £. 929 milioni, 115 assegni da £. 100 mila ciascuno, un assegno da lire 100 mila, che sottraevano al portavalori - cagionando alla parte offesa un danno patrimoniale di rilevante entità.

56/1) del reato p.p. dagli artt. 110, 112 n. 1, 61 n.2 e 10, 81, 82, 56, 575, 576 1° co. n. 1 C.P., 1 legge 6 febbraio 1980 n. 15, perchè in Roma il 30 luglio 1981, per eseguire il reato di cui al capo che precede e per finalità di terrorismo e di eversione dell'ordine democratico, in concorso tra di loro e con altre persone non ancora identificate, in numero di più di cinque persone, con più azioni esecutive del medesimo disegno criminoso, tentavano, con atti idonei e non equivoci - non conseguendo l'intento per cause indipendenti dalla loro volontà - di cagionare la morte di Iginò BARLETTA, Armando NEVELLI, Roberto ARCA, Paolo FRANCO, impiegati S.E.F.I. o S.I.P., MASTRONICOLA Natale e CAREDDU Luciano, guardie giurate e SPAGNUOLO Rito, agente della Polizia di Stato, esplodendo al loro indirizzo numerosi colpi di mitra e di pistole ed attingendo la guardia giurata CAREDDU Luciano e, per errore, gli impiegati S.I.P. FELICI Claudio e SBROLLI Paolo - commettendo il fatto anche contro un pubblico ufficiale nell'atto ed a causa dell'adempimento delle sue funzioni.

- 120 -

56/2) del reato p.p. dagli artt. 110, 624, 625 n. 2, 5 e 7, 61 n. 2, 81 C.P., 1 legge 6 febbraio 1980 n. 15, perchè in Roma il 27 e la notte tra il 28 e il 29 luglio 1981, in concorso tra loro e con altre persone non ancora identificate, in numero di più di tre persone, per trarne profitto ed eseguire il reato di cui al capo 56), nonché per finalità di terrorismo e di eversione dell'ordine democratico, con più azioni esecutive del medesimo disegno criminoso, si impossessavano di un furgone Fiat 238 targato Roma Y07925 e delle autovetture Fiat 124 targata FI 535576 e Fiat 132 targata Roma P38055 che sottraevano, con violenza sulle cose e l'uso di mezzi fraudolenti, rispettivamente a PABIANO Pasquale, RUSSO Giovanni e a PAJALICH Lionello che avevano lasciato i veicoli parcheggiati sulla pubblica via, dunque esposti per necessità e consuetudine alla pubblica fede.

56/3) del reato p.p. dagli artt. 110, 112 n. 1, 61 n. 2, 81, 476 1° co., 482 C.P., 1 legge 6 febbraio 1980 n. 15, perchè in Roma, in epoca antecedente e prossima al 30 luglio 1981, in concorso tra loro e con altre persone non ancora identificate, in numero di più di cinque persone, con più azioni esecutive del medesimo disegno criminoso, per conseguire l'impunità dei reati di cui ai capi 56) e 56/2), nonché per finalità di terrorismo e di eversione dell'ordine democratico, formavano le false targhe Roma P02178, Roma B86828, Roma V17838.

56/4) del reato p.p. dagli artt. 110, 112 n. 1, 61 n. 2, 81 C.P., 66 9° co. C.S., 1 legge 6 febbraio 1980 n. 15, perchè in Roma, fino al 30 luglio 1981, con più azioni esecutive del medesimo disegno criminoso, in concorso tra loro e con altre persone non ancora identificate, in numero di più di cinque persone, per conseguire

- 121 -

l'impunità dei reati di cui ai capi 56) e 56/2 nonché per finalità di terrorismo e di eversione dell'ordine democratico, circolavano alla guida dei veicoli di cui al capo 56/2), ai quali erano state applicate le targhe di cui al capo 56/3) non proprie di essi.

56/5) del reato p.p. dagli artt. 110, 61 n. 2, 81, 628 1° e 3° co. n. 1 C.P., 1 legge 6 febbraio 1980 n. 15, perchè in Roma, il 30 luglio 1981, con più azioni esecutive del medesimo disegno criminoso, per procurarsi un ingiusto profitto, per conseguire l'impunità dei reati di cui ai capi precedenti e per finalità di terrorismo e di eversione dell'ordine democratico, in concorso tra loro e con altre persone non ancora identificate, in più persone riunite ed armate, si impossessavano, mediante minacce commesse con le armi, del furgone Fiat Fiorino targato AR 206823 e della Fiat 127 targata Roma U15625 che sottraevano, rispettivamente, a GERMANI Claudio e a DE ANGELIS Leonardo.

- 122 -

57) del reato p.p. dagli artt. 110, 112 n. 1, 56, 61 n. 10, 289 bis C.P., perchè in Roma il 6 gennaio 1982, in concorso fra loro e con altre persone non ancora identificate, in numero di più di cinque persone, per finalità di terrorismo e di eversione dell'ordine democratico, tentavano, con atti idonei e non equivoci, non conseguendo l'intento per cause indipendenti dalla loro volontà, di sequestrare Nicola SIMONE, Vice Dirigente della DIGOS di Roma, commettendo il fatto contro un pubblico ufficiale a causa dell'adempimento delle sue funzioni.

57/1) del reato p.p. dagli artt. 110, 112 n. 1, 56, 61 n. 10, 575 C.P., 1 legge 6 febbraio 1980 n. 15, perchè in Roma il 6 gennaio 1982, in concorso tra loro e con altre persone non ancora identificate, in numero di più di cinque persone, per finalità di terrorismo e di eversione dell'ordine democratico, tentavano, con atti idonei e non equivoci, non conseguendo l'intento per cause indipendenti dalla loro volontà, di cagionare la morte di Nicola SIMONE, vice dirigente della DIGOS di Roma, esplodendo contro di lui alcuni colpi con una pistola cal. 7,65, che lo attingevano al volto nella regione sottoorbitaria sinistra e nella regione temporo-zigomatica - commettendo il fatto contro un pubblico ufficiale a causa dell'adempimento delle sue funzioni.

- 123 -

58) del reato p.p. dagli artt. 110, 112 n. 1, 56, 575, 577 n. 3, 61 n. 10, 1 legge 6 febbraio 1980 n. 15, perchè in Roma il 12 aprile 1982, in concorso tra di loro e con altre persone non ancora identificate, in numero di più di cinque persone, con premeditazione, tentavano con atti idonei e non equivoci - non conseguendo l'intento per cause indipendenti dalla loro volontà - di oagionare la morte del maresciallo dei CC. GREGORI Giulio, dell'appuntato dei CC. VALORI Francesco e del carabiniere SCARINGELLA Michele, contro i quali esplodevano numerosi colpi di fucile e lanciavano due bombe a mano ferendoli - commettendo il fatto contro pubblici ufficiali nell'atto ed a causa dell'adempimento delle loro funzioni, per finalità di terrorismo e di eversione dell'ordine democratico.

58/1) del reato p.p. dagli artt. 61 n. 2, 110, 624, 625 n. 2, 5 e 7 C.P., 1 legge 6 febbraio 1980 n. 15, perchè in Roma il 12 aprile 1982, in concorso tra loro e con altre persone non ancora identificate, in numero di più di tre persone, al fine di trarne profitto e di eseguire il reato di cui al capo 59), nonchè per finalità di terrorismo e di eversione dell'ordine democratico, si impossessavano dell'autovettura Mini Minor targata Roma K89237 che sottraevano con l'uso di mezzi fraudolenti e di violenza sulle cose a Mario PACILLI mentre era parcheggiata sulla pubblica via, dunque esposta per necessità e consuetudine alla pubblica fede.

- 124 -

59)

del reato p.p. dagli artt. 110, 112 n. 1, 61 n. 2, 81, 648 C.P., 10, 12 e 14 legge 14.10.1974 n. 497, 3, 21, 23, 29 legge 18.4.1975 n. 110, 1 legge 6 febbraio 1980 n. 15 perchè con più azioni esecutive del medesimo disegno criminoso, in concorso tra loro e con altre persone non ancora identificate, in numero di più di cinque persone, per procurarsi un profitto acquistavano o comunque ricevevano, con provenienza da delitto, in numero di più di cinque persone, illegalmente detenevano, al fine di sovvertire l'ordinamento dello Stato e di mettere in pericolo la vita delle persone e la sicurezza della collettività mediante la commissione di attentati o comunque di uno dei reati previsti dal capo 1° titolo 6° libro 2° del C.P. o dagli artt. 284, 285, 286 e 306 dello stesso Codice, e in numero di più di due persone illegalmente portavano in luoghi pubblici od aperti al pubblico, anche in luoghi ove era concorso o adunanza di persone o di notte in luogo abitato - allo scopo di eseguire i reati sotto specificati o comunque i reati - mezzo ed i reati-scopo compresi nel programma criminoso delle bande armate di cui al capo 1) o comunque per l'addestramento dei militanti delle suddette bande, i seguenti esplosivi e le seguenti armi - parti di armi - da guerra o tipo guerra atte all'impiego e armi - e parti di armi - comuni da sparo atte all'impiego con le relative munizioni, armi delle quali, talvolta, alterando le caratteristiche meccaniche o le dimensioni veniva aumentata la potenzialità di offesa ovvero se ne rendeva più agevole il porto, l'uso o l'occultamento o che venivano rese clandestine mediante cancellazione o abrasione del numero di matricola - commettendo il fatto, a partire dal 18.12.1979, con l'aggravante di avere agito per finalità di terrorismo e di eversione dell'ordine democratico:

1/59) una pistola cal. 7,65 usata per eseguire il reato di cui al capo 3) (ferimento di Valerio TRAVERSI).

Roma fino al 13.2.1977;

- 125 -

2/59) le armi da guerra usate per eseguire il reato di cui al capo 4) (Ferimento di Emilio ROSSI).

Roma fino al 3.6.1977;

3/59) la pistola cal. 9 e la pistola cal. 7,65 usate per eseguire il reato di cui al capo 5) (Ferimento di Remo CACIAFESTA).

Roma fino al 21.6.1977;

4/59) la pistola cal. 9 e la pistola cal. 7,65 usate per eseguire il reato di cui al capo 6 (ferimento di Mario PERLINI).

Roma fino all'11.7.1977;

5/59) la pistola cal. 38 e la pistola cal. 7,65 usate per eseguire il reato di cui al capo 7 (tentato omicidio di Publio FIORI).

Roma, fino al 2.11.1977;

6/59) le armi da guerra, tra cui una pistola mitragliatrice cal. 7,65, usate per eseguire il reato di cui al capo 9 (omicidio di Riccardo PALMA)

Roma fino al 14.2.1978;

7/59) la pistola usata per eseguire i reati di cui ai capi 12/1 e 12/2 (ferimento e violenza privata in danno di Pier Luigi CAMILLI).

Roma, fino al 13.2.1978;

8/59) le armi da guerra e tipo guerra e comuni da sparo, tra cui mitra, pistole cal. 9 e cal. 7,65 e pistola mitragliatrice cal. 7,65, usate per eseguire i reati di cui ai capi 13, 13/1, 13/2, 13/4 e 13/14 (omicidio Oreste LEONARDI, Francesco ZIZZI, Raffaele IOZZINO, Domenico RICCI e Giulio RIVERA, sequestro Aldo MORO, tentato omicidio di Alessandro MARINI, rapina botte MORO e pistola mitragliatrice militari di scorta, omicidio Aldo MORO).

Roma fino al 9.5.1978;

- 126 -

9/59 due pistole RECK cal. 6, 35 provenienti da una rapina compiuta il 14.11.1975 in danno di Cesare MERCURI, in Roma e la granata -o parte di essa- HG43 proveniente da furto commesso a Ponte Brolla (Ticino) il 16.11.72 - trovate a Via Gradoli in Roma il 18.4.1958.

10/59 gli ordigni esplosivi, le bombe a mano e le armi da guerra e comuni da sparo usate per eseguire il reato di cui al capo 16 (danneggiamento della caserma CC. Talamo).
Roma fino al 19/4/1978.

11/59 la pistola cal. 7,65 e la pistola cal. 12 usate per eseguire il reato di cui al capo 17 (ferimento Girolamo MECHELLI).
Roma fino al 26.4.1978.

12/59 i due ordigni esplosivi usati per eseguire il reato di cui al capo 18 (danneggiamento uffici del Reparto Operativo CC. di via Gallonio).
Roma fino al 26.6.1978.

13/59 la pistola cal. 9 usata per eseguire il reato di cui al capo 19 (omicidio di Girolamo TARTAGLIONE)
Roma fino al 10.10.1978.

14/59 il fucile da caccia cal. 12, la pistola cal. 9 e le bottiglie incendiarie usati per eseguire i reati di cui ai capi 22) e 22/1) (tentato omicidio di Vincenzo GAROFALO e Ugo D'INGA e danneggiamento "volante 4").
Roma fino al 24.10.1978.

15/59 la pistola con silenziatore usata per eseguire il reato di cui al capo 23 (rapina in danno di Riziero FERRETTI).
Roma fino al 22.11.1978.

16/59 le pistole cal. 9 ed un mitra usati per eseguire il reato di cui al capo 24 (tentato omicidio di Giuseppe RAIMONE e Gaetano PELLEGRINO).
Roma fino al 21.12.1978.

- 127 -

17/59) le pistole usate per eseguire il reato di cui al capo 25 (rapina in danno dell'Autofficina Fiume).

Roma fino al 14.2.1979;

18/59) la pistola cal. 9 usata per eseguire il reato di cui al capo 26 (omicidio Italo SCHEFFINI).

Roma fino al 29.3.1979;

19/59) le armi da guerra e comuni da sparo usate per eseguire il reato di cui ai capi 27, 27/1, 27/2, 27/3, 27/4 e 27/7 (omicidio Antonio MESA e Piero OLLANU, tentato omicidio Vincenzo AMMIRATA e reati connessi).

Roma fino al 3.5.1979;

20/59) la pistola con silenziatore usata per eseguire i reati di cui ai capi 28 e 28/1 (violenza privata e rapina in danno di Gaetano PECORA).

Roma fino al 22.6.1979;

21/59) il fucile cal. 12 usato per eseguire il reato di cui al cap. 29 (omicidio Antonio VARISCO).

Roma fino al 15 luglio 1979;

22/59) le armi usate per eseguire il reato di cui al capo 30 (rapina in danno dei garages di via Chisimaio e di via Magnaghi).

Fino al 22.8.1979;

23/59) la pistola cal. 7,65 usata per eseguire i reati di cui ai capi 31 e 31/1 (rapina e tentato omicidio in danno di Michele TEDESCO).

Roma fino all'1.11.1979;

24/59) la pistola cal. 9 usata per eseguire il reato di cui al capo 32 (omicidio Michele GRANATO).

In Roma fino al 9.11.1979;

25/59) la pistola cal. 32 usata per eseguire il reato di cui al capo 33 (omicidio di Domenico TAVERNA).

Roma fino al 28.11.1979;

- 128 -

26/59) la pistola cal. 9 e la pistola cal. 7,65 usate per eseguire il reato di cui al capo 34 (omicidio Mariano ROMITI).

Roma fino al 7,12,1979;

27/59) - un F.A.L. cal. 308 con numeri di matr. 910312, 13537 e G13537;

- un fucile automatico Franchi cal. 12 matr. A03346;

- una doppietta cal. 12 priva di marca recante un numero 7021;

- una pistola cal. 7,65 marca Brownig con matricola limata;

- due caricatori per pistola cal. 7,65;

- 97 bossoli;

- due scatole di polvere;

- una pistola cal. 7,65 marca Beretta con matricola abrasa, completa di caricatore;

- un revolver cal. 38/S marca Smith & Wesson matr. J152926 con cinque cartucce;

- tre silenziatori della lunghezza di 15 e 20 cm.;

- un rotolo di miccia;

- un calcio di fucile;

- due bombe a mano scariche;

- una canna di fucile cal. 22 Long Rifle Smokeless marca Brownig con n. 14235;

- un calcio con meccanismo di sparo marca Beretta con numero 59170;

- una canna per fucile sovrapposto marca Beretta cal. 12;

- una parte in legno sottostante la canna di un fucile;

- una parte in legno ed in metallo sottostante la canna di un fucile recante il numero 59170;

- tre caricatori per fucile cal. 308;

- un fucile di tipo artigianale privo di matricola e di marca;

- un moschetto;

- un cane esterno per doppietta;

- una prolunga per pistola lanciarazzi;

- un pugnale con lama lunga cm. 15;

- 2.373 cartucce cal. 45, cal. 38/S, cal. 22, cal. 7,65,

- 129 -

- cal. 308, cal. 9, cal. 12 e cal. 6,35,
rinvenuti a Roma in via Desi n. 75, il 27 dicembre 1979;
- 28/59) -12 detonatori per miccia, -un pugnale da lancio
della lunghezza di cm. 25;
- un pugnale marca "Mares sub";
- un kg. di esplosivo da mina,
rinvenuti a Roma in via Antonio Pane n. 132, il 27 dicembre
1979;
- 29/59) la pistola usata per eseguire il reato di cui al
capo 35 (omicidio Vittorio BACHELET).
Roma fino al 12.2.1980;
- 30/59) le pistole usate per eseguire il reato di cui al
capo 36 (rapina in danno della Banca Nazionale delle C.).
Roma fino al 25.2.1980;
- 31/59) la pistola cal. 7,65 usata per eseguire il reato
di cui al capo 37 (omicidio di Girolamo MINERVINI).
Roma fino al 18.3.1980;
- 32/59) le pistole per eseguire i reati di cui ai capi
39 e 39/1 (sequestro di persona e violenza privata in dan-
no di Savino DI GIACOMANTONIO).
Roma fino al 16.4.1980;
- 33/59) le pistole cal. 7,65 usate per eseguire i reati di
cui ai capi 40 e 40/1 (tentato omicidio e rapina in danno
di Pericle PIRRI).
Roma fino al 7.5.1980;
- 35/59) la pistola cal. 7,65 usata per eseguire il reato
di cui al capo 41 (tentato omicidio di Domenico GALLUCCI).
In Roma fino al 17.5.1980;
- 35/59:
- una pistola mitragliatrice matr. 6599 cal. 9 parabellum
munita di caricatore da 40 cartucce;
- una pistola a tamburo marca S.W. cal. 357 magnum mod.
CTG patrolman con matricola abrasa;

- 130 -

- una pistola marca Beretta cal. 9 corto mod. 1934, con matr. punzonata, munita di caricatore da 7 cartucce;
 - una pistola automatica cal. 22 marca HAFDASA di fabbricazione argentina munita di caricatore, con matricola punzonata;
 - una pistola a tamburo cal. 22 magnum marca Sentinel MK IV Mod. Sporting Firearms con matr. punzonata;
 - un calciolo in ferro per pistola di mitragliatrice;
 - caricatore per pistola cal. 7,65;
 - un silenziatore per pistola;
 - una bomba a mano mod. MK2;
 - una miccia a lenta combustione lunga cm. 150;
 - n. 1632 cartucce di vario calibro, rinvenute a Roma in via Pesci n. 11 il 19 maggio 1980;
- 36/59):
- un mitra marca Kalashnikof A.K. 1961, matr. MS.D3949;
 - un fucile a pompa marca Beretta cal. 12 mod. R.S. 200 con matricola punzonata e canna segata;
 - un fucile a pompa marca "Remington Wingmaster" Mod. 870, matr. S.832621 V. con calciolo segato, canna segata, con impugnatura a pistola;
 - un "machete";
 - una carabina marca "Browning S." cal. 22 L.R. matr. 32358;
 - una pistola Beretta Mod. 950.B cal. 22 S. a canna lunga;
 - un mitra Sterling SMG cal. 9 M.K.4. (L.2A3) matr. K.327079, 559469, 579660, 566878, 686628;
 - una rivoltella cal. 38 detective S. Colt matr. abrasa;
 - una pistola cal. 7,65 marca Beretta Mod. 70 matr. abrasa;
 - una pistola cal. 7,65 marca Beretta Mod. 74/A, matr. abrasa;
 - una pistola cal. 7,65 marca Walter con matr. illegibile, tranne che gli ultimi numeri;
 - una pistola cal. 7,65 beretta mod. 70, nichelata, matr. trapanata;
 - una pistola cal. 32 marca "Tanfoglio Giuseppe" Mod. GT 32 auto, matr. trapanata;
 - una pistola cal. 22 L.R. marca Beretta Mod. 75 matr. abrasa, canna tagliata;

- 131 -

- una rivoltella prima di marca e di matricola, nichelata, cal. 38;
- una pistola marca Colt Payton F.A. M.F.G. CO - Hartford C.T. U.S.A. cal. 45, matr. C. 188709;
- n. due castelli relativi ad una pistola Luger P.08 e ad una Walter P.38 con matricola 9658F, con relativa canna;
- una pistola Luger nichelata e n. 2 otturatori di fucile mitragliatore ed apposito castello;
- una canna per pistola Walter P.38;
- una pistola Walter PPK cal. 7,65 matricola trapanata;
- un fucile F.A.L. cal. 7,62 N, matr. 197377/1350505 di fabbricazione belga;
- un mitra Kalaschnikof matr. 1971 n. 7854;
- una pistola marca Walter PPK, cal. 22 L.R. con matr. abrasa, senza serbatoio, con canna di ricambio;
- una canna per pistola cromata;
- materiale atto alla costruzione di silenziatori;
- pezzi per armi;
- n. 11 spezzoni di miccia;
- un nastro per munizioni di ferro per mitragliatrici MG 42/59;
- un fucile automatico "Franchi 500" cal. 12 con canna mozza e matr. punzonata - un fucile automatico "Fabrique nationale d'armes de guerre Herstal Belgique" cal. 20 con canna mozza e calciolo accorciato, matr. abrasa;
- una pistola marca Brownig cal. 9, con matr. abrasa;
- una canna per pistola cal. 9;
- una canna per pistola di metallo imbrunito cal. 9;
- una pistola ad aria compressa marca SPE;
- 3.793 cartucce cal. 12⁴²va pallettoni 45/6, 35/22 D.R. 9 1/7, 62/9 C/7, 65/7, 63/38 S/357 M/30 per carabina/20 marca Titan e Snia;
- n. 20 silenziatori e parti di essi;
- 51 caricatori di vario calibro e merche;
- 7 otturatori;
- 4 calcioli in ferro;
- varie parti di armi;
- 63 detonatori;

- 132 -

- 4 bombe a mano;
 - un razzo militare di fabbricazione americana;
 - Kg. 15 esplosivo da mina del tipo gelipite;
 - 27 cariche di lancio di mod. 3. Model Roket Engines;
 - una bomba carta contenente polvere da mina;
 - un pane di tritolo da gr. 150;
 - due razzi di bengala;
 - una scatola di plastica contenente polvere da mina;
 - m. 28 di miccia a lenta combustione;
 - m. 39 di miccia detonante;
 - una boccettina di plastica contenente "ossalato di potassio antivampa" per silenziatori,
- rinvenuti in Roma, via Silvani n. 7, il 20 maggio 1980;
- 37/59)- una pistola P.38 cal. 9 parabellum matr. 3500V con tre caricatori e 25 cartucce;
- una pistola marca Heckler cal. 7,65 parabellum con due caricatori e 16 cartucce, con matricola a brasa,
- sequestrati a Roma a BRAGHETTI Anna Laura il 27.5.1980;
- 38/59:
- una pistola P.38 cal. 9 parabellum matr. 1573K con un caricatore e 9 cartucce;
 - una pistola Taurus cal. 38⁵ con matricola a brasa;
 - 50 cartucce cal. 7,65,
- sequestrate in Roma a Ricciardi SALVATORE il 27.5.1980;
- 39/59) una pistola Colt Payton cal. 357 magnum con 18 cartucce, con matricola a brasa, sequestrata in Roma a Giannantonio ZANETTI il 27.5.1980;
- 40/59) una pistola S.W. Mod. 39/2 cal. 9 con due caricatori e 19 cartucce con matr. a brasa sequestrata in Roma ad ARRENI Renato il 30.5.1980;
- 41/59)- una mitraglietta marca Sterling cal. 9 matr. KR2273 con due caricatori contenenti 32 cartucce ciascuno;
- una pistola Beretta cal. 7,65 matr. D20287W con relativo caricatore pieno di cartucce e con silenziatore;
 - n. 3 chilogrammi circa di esplosivo,

- 133 -

rinvenuti in Roma, via Cornelia n. 148 il 4.6.1980;

42/59):

- una pistola Beretta cal. 7,65 con canna cal. 9 parabel-
lum con matricola abrasa;

- una pistola mitragliatrice Sterling SMG, matr. KR22097
sequestrate in Roma a IANNELLI Maurizio il 21.11.1980;

43/59) le pistole usate per eseguire il reato di cui
al capo 45 (omicidio di Enrico GALVALIGI).

Roma fino al 31.12.1980;

44/59) le armi usate per eseguire i reati di cui ai capi
46 e 46/1 (violenza privata e violazione di domicilio in
danno di Don Carmelo PALAROTTI ed altri).

Roma fino al 3.2.1981;

45/59) le pistole ed il fucile a canna mozza usate per
eseguire i reati di cui ai capi 47 e 47/2 (sequestro di
persona, violenza privata e rapina in danno di Sandro
MASSELLI ed altri).

Roma fino al 22.3.1981;

46/59) le armi usate per eseguire il reato di cui ai ca-
pi 48 e 48/1 (rapina in danno del C.N.E.N. e di Antonio
VECCHIO).

Roma fino al 27.3.1981;

47/59) la pistola cal. 9 e la pistola cal. 7,65 usate per
eseguire il reato di cui al capo 49 (omicidio Raffaele CI-
NOTTI).

Roma fino al 7.4.1981;

48/59) la pistola cal. 7,65 usata per eseguire i reati
di cui ai capi 50, 50/1 e 50/2 (violenza privata, ferimen-
to e sequestro di persona in danno di Enzo RETROSI ed altri).

Roma fino al 22.5.1981;

49/59) la pistola cal. 7,65 usata per eseguire il reato di
cui al capo 51 (ferimento Giuseppe MACAGNA).

Roma fino al 29/5/1981;

- 134 -

50/59) le pistole usate per eseguire il reato di cui ai capi 53 e 53/1 (ferimento e violenza privata in danno di Giulio BAGLIONI ed altri).

Roma fino al 10.6.1981;

51/59) le pistole usate per eseguire il reato di cui al capo 54 (omicidio di Sebastiano VINCI e tentato omicidio di Pacifico VOTTO).

Roma fino al 19.6.1981;

52/59) le pistole usate per eseguire i reati di cui ai capi 55, 55/4 e 55/5 (tentato omicidio per rapina in danno di Antonio DE VITA ed altri).

Roma fino al 19.6.1981;

53/59) i mitra e le pistole usate per eseguire i reati di cui ai capi 56, 56/1, 56/5 (rapina in danno della SEPI e reati connessi).

Roma fino al 30 luglio 1981;

54/59):

- un fucile a canne mozze cal. 12 marca Beretta;
 - un fucile mitragliatore F.A.L. cal. 7,62 con matricola n. 197129;
 - n. 5 caricatori;
 - una bomba a mano;
 - 93 cartucce cal. 12, cal. 9 e cal. 7,65;
 - una pistola cal. 7,65 marca Astra con matr. punzonata;
 - una pistola Beretta Mod. 34 cal. 9 con matricola limata;
 - una pistola cal. 7,65 di fabbricazione spagnola,
- sequestrati in Roma il 4.1.1982 a Stefano PETRELLA, Ennio DI ROCCO e in via della Vite all'interno dell'auto Fiat targata TO U81561;

55/59) la pistola cal. 7,65 usata per eseguire il reato di cui ai capi 57 e 57/1 (tentato sequestro e tentato omicidio di Nicola SIMONE).

Roma fino al 6.1.1982.

- 135 -

56/59):

- 6 detonatori per esplosivo;
 - 60 cartucce cal. 7,65 e cal. 9 corto;
 - una pistola Beretta Mod. 34 cal. 7,65 matr. 737008;
 - una pistola Beretta Mod. 81 cal. 7,65, con matricola abrasa;
 - due caricatori,
- rinvenuti in Roma, via della Stazione di Tor Sapienza n.30
l'11.1.1982;

57/59):

- due bombe a mano mod. M.K.2.;
 - 8 sfoglie da gr. 50 ciascuna di esplosivo plastico;
 - kg. 1,200 di esplosivo plastico;
 - due proiettili per bazooka;
 - un bazooka M.B.F. cal. 39 mm.;
 - due razzi terra-aria da mm. 68 Mod. F1 carica E.A.P.;
 - un fucile Winchester cal. 308;
 - un revolver cal. 6 mm.;
 - una pistola marca Brownig cal. 7,65 matr. 138502;
 - 5 caricatori;
 - una pistola marca Beretta cal. 7,65 Mod. 70 con matricola abrasa;
 - 366 cartucce cal. 7,62, cal. 38 special, cal. 308, cal. 7,65, cal. 32, cal. 6,35 e cal. 22,
- rinvenuti in Roma, via delle Nespole n. 55 l'11.1.1982;

58/59):

- 34 detonatori;
- un revolver cal. 22 matr. A38587;
- una pistola Nambu cal. 9 matr. M1640;
- una pistola cal. 6,35 con matricola punzonata;
- 4 caricatori;
- 3 silenziatori di varie lunghezze;
- 6 metri di miccia a lenta combustione;
- 300 grammi di esplosivo al plastico;
- 2 spezzoni di miccia a lenta combustione;

- 136 -

- 154 cartucce cal. 7,65, cal. 38, cal. 9, cal. 22 e cal. 6,35,

rinvenuti in Roma, via Pesci n. 2, l'11.1.1982;

59/59):

- un revolver Smith & Wesson cal. 38 special, matr. D683222;

- 12 cartucce cal. 38 Special,

sequestrati a Massimiliano CORSI in Roma l'11.1.1982;

60/59):

- una carabina marca Franchi cal. 22 con matricola punzo
nata;

- un silenziatore;

- una pistola marca Z con matricola abrasa;

- due caricatori;

- 272 cartucce cal. 22, cal. 6,35 e cal. 9,

rinvenuti in Roma-Marino, via Colizza n. 63, il 16.1.1982;

61/59):

- una pistola semiautomatica Beretta cal. 22 con matricola
punzonata;

- un silenziatore;

- una pistola semiautomatica priva di contrassegni, marca
e calibro recante il n. 98870;

- una pistola semiautomatica Beretta cal. 22 short matr.
H06612;

- un revolver cal. 22;

- un fucile semiautomatico cal. 12 marca Franchi matr.
A87342 con canna e calcio segati;

- un fucile mitragliatore privo di marca, calibro e ma-
tricola;

- 634 cartucce cal. 12, cal. 30, cal. 22, cal. 7,65 e
cal. 38/S;

- due rotolò di miccia a lenta combustione;

- 26 detonatori;

- 9 bombe a mano,

rinvenuti in Roma, via Salasco n. 8 il 1° febbraio 1982;

- 137 -

62/59):

- una pistola Beretta cal. 22 short con matricola punzonata;
 - una pistola Brownig cal. 7,65 matr. 498791;
 - una pistola Beretta cal. 9 corto con matricola abrasa e con la canna filettata per l'innesto del silenziatore;
 - una pistola Bernardelli cal. 22/LR con matricola punzonata;
 - una pistola Beretta cal. 6,35 con matricola abrasa;
 - una pistola Titen cal. 25 con matricola punzonata;
 - una pistola Beretta cal. 6,35 smontata;
 - una pistola Bernardelli cal. 6,35, matr. 49689;
 - una mitraglietta Iager cal. 7,65 matr. 0092;
 - una carabina Explorer cal. 22 L.R. con matricola punzonata, smontata;
 - un calciolo e tre impugnature per armi;
 - 4 tubi metallici adattati a silenziatori;
 - un paio di manette;
 - 15 caricatori nuovi;
 - vari dischi per silenziatori;
 - vari pezzi e molle per armi;
 - 1197 cartucce cal. 9 lungo e corto, cal. 6,35, cal. 7,65, cal. 22 e cal. 38/S;
 - un protocollo di miccia;
- rinvenuti in Roma, via Domenico Berti 36 il 4.2.1982;

63/59):

- un mitra Sterling tipo SMG 9/mm - MK4 con matricola n. 29949;
 - 4 caricatori di cui due per il suddetto mitra;
 - una pistola Beretta cal. 7,65 senza canna con matricola abrasa;
 - 3 canne per pistole;
 - 50 cartucce cal. 9 lungo,
- rinvenuti in Moiano di Città della Pieve il 5.2.1982.

64/59):

- una pistola flobert 9M/M con matricola abrasa;

- 138 -

- 8 bombe razzo;
 - un pane di gelatina di circa un chilogrammo;
 - 3 maschere e un respiratore antigas;
 - 824 cartucce cal. 7,62, cal. 958 e cal. 966;
- rinvenuti in località Caioncola di Moiano - Città della Pieve il 5.2.1982.

65/59:

- un revolver marca Smith & Wesson cal. 38 con matricola abrasa;
 - una pistola semiautomatica Beretta cal. 22 con matricola abrasa;
 - due caricatori;
 - una pistola semiautomatica marca Beretta cal. 7,65 con matricola abrasa;
 - 629 cartucce cal. 7,65, cal. 38/S, cal. 22 e cal. 38,
- rinvenuti in Roma - zona Casalotti tra via San Nicola e via Savigliano - il 7.2.1982.

66/59) una pistola Smith & Wesson cal. 7,65 matr. A556995 rinvenuta in Roma, via Luni il 12.3.1982.

67/59) Le armi e le bombe a mano usate per il reato di cui al capo 58 (tentato omicidio di Giulio GREGORI ed altri). Roma fino al 12.4.1982.

68/59):

- un fucile marca Winchester Mod. 130 XTR/12 Gauge con matricola punzonata;
- un mitra Sterling SMG-MK4 matr. n. KR27373;
- 4 caricatori;
- una pistola marca beretta cal. 9 con matr. abrasa;
- una bomba a mano tipo ananas Fuze M20 - B-1-3-06-75;
- 136 cartucce cal. 9, cal. 7,62, cal. 12, cal. 9, cal. 7,65 e cal. 38/S;

- 139 -

- un calciolo in legno;
- una camera di scoppio,
rinvenuti in Roma, via Zuccoli 77, il 5 maggio 1982.

69/59) una pistola Beretta cal. 7,65 matr. 083108W sequestrata a Cappelli Roberta il 29.5.1982.

70/59) una pistola Beretta cal. 7,65 con matricola abrasa sequestrata a CAPUANO Marcello il 29.5.1982.

71/59) una pistola cal. 9 matr. 93342X e una bomba a mano MK2 sequestrate a PANCELLI Remo in Roma il 7.6.1982.

72/59) una pistola Walter PPK cal. 7,65 con matricola abrasa sequestrata a PERA Alessandro in Roma il 10.6.1982.

73/59) una pistola Franchi-Llama cal. 7,65 con matricola punzonata, sequestrata a ROSSIGNOLI Sandro in Roma il 12.6.1982.

74/59) una pistola Beretta cal. 7,65, matr. A98116W sequestrata a PROCACCI Plinio in Roma il 12.6.1982.

75/59) una pistola Beretta cal. 7,65 con matricola punzonata sequestrata a MESSINA Franco in Roma il 17.6.1982.

76/59) le armi usate per l'addestramento militare pratico dei militanti delle bande armate di cui al capo 1) non tutte comprese negli elenchi che precedono e non rinvenute nè identificate; in particolare per quanto concerne le esecuzioni effettuate da:

A) CAPPELLI, DI MARZIO, VANNI, ANTONINI, GRIGNONI, PERA E CAVIGLIA nel corso del 1981 in località Città Morta di S. Maria in Galeria;

- 140 -

- B) MORONI, NACIOCCHI e BONDI nell'inverno, 1981 presso Tivoli;
- C) BRESSAN, BASILI Marcello e PANCELLI in epoca e luogo non individuati;
- D) PICCIONI, CECCANTINI e BRICCA prima del maggio 1980 nei pressi Caioncola di Moiano;
- E) LIBERA, MARCEDDU, DI CERA, TARQUINI, MARIANI Nicola e FOSSO, in date e luoghi non individuati (pistola a tamburo e pistola Walter);
- F) LIBAS e CALZONE in zona vicino alla via Palombarese in epoca non individuata.

77/59) Le armi contenute in alcune valigie e non individuate nascoste sotto terra in epoca non individuata in zona Casalotti da ZANETTI su indicazioni di CAVIGLIA, FIGLIACELLI, CARLI, MARCEDDU e MORGANTI.

78/59) Le armi portate nell'organizzazione "Brigate Rosse" da RICCI Mario (in ispecie una pistola Luger silenziata ed una pistola Franchi cal. 7,65) e da SAPORITA Saverio, PINTORI Claudio e LAUDENZI Stefano (pistola cal. 7,65)

- 141 -

60) del reato p.p. dagli artt. 110, 112 n. 1, 61 n. 2, 81, 648, 477, 484 C.P., 1 legge 6 febbraio 1980 n. 15, perchè, con più azioni esecutive del medesimo disegno criminoso, in corso tra loro e con altre persone non ancora identificate, in numero di più di cinque persone, per procurarsi un profitto acquistavano o comunque ricevevano, con provenienza da delitto e, secondo le indicazioni che seguono, falsificavano-per finalità di terrorismo e di eversione dell'ordine democratico - i seguenti documenti e targhe:

1/60) una patente di guida n. 04RM224761 sequestrata in Roma il 4.1.1982 a PETRELLA Stefano e falsificata al nome di SUMMA Francesco;

2/60) le targhe anteriori e posteriori Roma:

- L49566;
- D09215;
- 952236;
- M83900;
- N44632;
- N31375;
- U62715,

rinvenute in Roma - Marino via Colizza n. 63 il 16.1.1982;

3/60) le targhe anteriori e posteriori Roma:

- D52724;
- P16215;
- M59562;
- F77625;
- X21220;
- S56978;

- parte di una targa posteriore della Provincia di Roma;

- una carta di identità n. 48549902 rilasciata dal Comune di Roma in data 18.10.1980 a BURACCI Maurizio ed un certificato di attribuzione del numero di codice fiscale relativo allo stesso BURACCI,

rinvenuti in Roma, via Domenico Berti n. 36 il 4.2.1982.

- 142 -

4/60):

- 36 timbri quasi tutti relativi alla prefettura di Roma;
 - due patenti in bianco,
- rinvenuti in Molano di Città della Pieve il 5.2.1982.

5/60):

- la targa anteriore e parte di quella posteriore Roma Z45920;
 - la targa di prova Roma 939;
 - patente di guida cat. B n. RM0376966 ed altri documenti di CECCONI Vincenzo;
 - il libretto di circolazione, il foglio complementare e un attestato di assicurazione relativi all'auto targata Roma G84535 di CECCONI Vincenzo;
 - documenti vari di CAMARDELLA Giovanni;
 - il certificato del ciclomotore Boxer 2 n. 808127,
- rinvenuti in Roma, via Zuccoli 77 il 5.5.1982.

6/60) la patente di guida n. RM1201922 cat. B. sequestrata in Roma il 29.5.1982 a CAPPELLI Roberta e falsificata al nome di AVIO Valentina.

7/60) la patente di guida n. 649702 cat. B sequestrata in Roma il 7.6.1982 a PANCELLI Remo e falsificata al nome di SCORANESI Sergio.

8/60) la patente di guida n. 2343784 sequestrata in Roma il 10.6.1982 a PERA Alessandro e falsificata al nome di CAPORALINI Armando.

9/60) la patente di guida n. RM2235653 sequestrata in Roma il 12.6.1982 a ROSIGNOLI Sandro e falsificata al nome di GALANTI Roberto.

10/60) la patente di guida n. 202660 cat. B sequestrata in Roma il 12.6.1982 a Procacci Plinio e falsificata al nome di SAFINA Renato.

11/60) la patente di guida n. RM265157Y cat. B sequestrata in Roma il 17.6.1982 a MESSINA Franco e falsificata al nome di DUSCONI Gianfranco.

- - con l'aggravante di avere commessi i fatti allo scopo di eseguire i reati-mezzo ed i reati-scopo compresi nel programma criminoso delle bande armate di cui al capo 1 o di conseguirne l'impunità.

- 143 -

61) del reato p.p. dagli artt. 110, 112 n. 1, 56, 575, 576 n. 3, 61 n. 10, 81, 82 C.P., 1 legge 5 febbraio 1980 n. 15, perchè in Roma il 29 maggio 1982, con concorso con le altre persone indicate e con altre persone non ancora identificate, in numero di più di cinque persone, con più azioni esecutive del medesimo disegno criminoso, per sottrarsi alla cattura, essendo latitante, nonchè per finalità di terrorismo e di eversione dell'ordine democratico, tentava con atti idonei e non equivoci - non conseguendo l'intento per cause indipendenti dalla sua volontà - di cagionare la morte di alcuni militari dell'Arma dei Carabinieri contro i quali esplodeva vari colpi con una pistola Beretta cal. 7,65 e cagionava altresì, nel contempo, per errore nell'uso dei mezzi di esecuzione del reato, lesioni personali a Sergio PELLEGRINI.

- 144 -

62) del reato p.p. dagli artt. 110, 306 1° e 3° co.,
7 n. 1 C.P., perchè in concorso tra loro e con altre persone
non ancora identificate, in Francia ed in altri Stati, fra
cui l'Italia, dal 1978 fino al momento attuale, promuovevano,
costituivano, organizzavano e dirigevano una struttura costi-
tuyente banda armata e facente capo alla Società " HYPERION "
con sede in Parigi, con lo scopo di stabilire un collegamen-
to internazionale fra i vari movimenti ed organizzazioni di
guerriglia dell'Europa e del Medio Oriente (tra cui B.R.,
R.A.F., E.T.A., I.R.A., N.A.P.A.P., O.L.P.) per coordinar-
ne e potenziarne le finalità eversive nei confronti degli
Stati nel cui territorio operano o contro i quali agiscono,
di fornire ai medesimi movimenti ed organizzazioni armi, e
di assicurare la latitanza dei rispettivi militanti - con
l'aggravante, a partire dal 18.12.1979, di avere agito per
finalità di terrorismo e di eversione dell'ordine democratico
(legge 6 febbraio 1980 n. 15 art. 1).

- 145 -

63) del reato p.p. dagli artt. 110, 112 n. 1, 56, 81, 257 C.P., 1 legge 6 febbraio 1980 n. 15, perchè in Roma, fino al febbraio 1982, con più azioni esecutive del medesimo disegno criminoso, in concorso tra loro e con altre persone non ancora identificate, in numero di più di cinque persone, tentavano, con atti idonei e non equivoci - non conseguendo l'intento per cause indipendenti dalla loro volontà - attraverso contatti tra SCRICCIOLO Luigino ed ELIA Paola e rappresentanti della Bulgaria - da un lato - e contatti tra gli stessi SCRICCIOLO Luigino ed ELIA Paola, attraverso SCRICCIOLO Loris, e gli esponenti del comitato esecutivo delle " Brigate Rosse " - NOVELLI Luigi, BALZERANI Barbara, LO BIANCO Francesco, e SAVASTA Antonio - che gestivano il sequestro del Generale americano James Lee DOZIER - commesso dalla B.R. in Verona e Padova dal 17.12.1981 al 27.1.1982 - dall'altro lato -, di procurarsi, a scopo di spionaggio politico e militare, notizie concernenti la struttura e l'organizzazione della NATO in Italia che, nell'interesse della sicurezza dello Stato e, comunque, nell'interesse politico, interno ed internazionale, dello Stato dovevano rimanere segrete.

- 146 -

64) del reato p.p. dagli artt. 372, 378, 81 C.P., perchè in Roma fino al 31 dicembre 1980, con più azioni esecutive del medesimo disegno criminoso - dopo che era stato commesso il reato di sequestro di persona in danno del Magistrato Giovanni D'URSO da parte delle B.R. - deponendo come testimone dinnanzi al P.M. di Roma e tacendo ciò che sapeva intorno ai fatti sui quali veniva interrogato, aiutava militanti della suddetta banda armata "Brigate Rosse", con i quali era entrato in contatto, in ispecie SENZANI Giovanni, ad eludere le investigazioni dell'Autorità ed a sottrarsi alle ricerche di questa.

- 147 -

65) del reato p.p. dagli artt. 372, 378, 81 C.P. perchè in Roma fino al 3 gennaio 1981, con più azioni esecutive del medesimo disegno criminoso - dopo che era stato commesso il reato di sequestro di persona in danno del Magistrato Giovanni D'URSO da parte delle B.R. - deponendo come testimone innanzi al P.M. di Roma e tacendo ciò che sapeva intorno ai fatti sui quali veniva interrogato, aiutava militanti della suddetta banda armata "Brigate Rosse", con i quali era entrato in contatto, in ispecie SENZANI Giovanni, ad eludere le investigazioni dell'Autorità ed a sottrarsi alle ricerche di questa.

- 148 -

66) del reato p.p. dagli artt. 81, 368 C.P., perchè in Roma dal 3 al 6 marzo 1982, in dichiarazioni rese ad ufficiali di polizia giudiziaria della Questura, al P.M. ed al Giudice Istruttore di Roma, con più azioni esecutive del medesimo disegno criminoso, incolpava, pur sapendoli innocenti, SERPICO Michele, LUCIANI Aldo, PERFETTI Alberto e CORPETTI Renato di far parte della banda armata "Brigate Rosse".

- 149 -

CONTESTAZIONI DEI REATI A CIASCUN IMPUTATO

- 1) ABATANDELO Pasquale 1, 44;
- 2) ADINOLFI Maia 2;
- 3) ALBANO Rosario 2;
- 4) ALDI Gino 1, da 49 a 55, 59 - da 47/59 a 52/59,
54/59, da 56/59 a 58/59, da 63/59 a
64/59, da 76/59 a 78/59, 60 - 1/60, 4/60;
- 5) ALBRANATI Rita 1, da 3 a 43, 59 - da 1/59 a 36/59;
- 6) ALIMONTI Giovanni 1, da 44 a 57, 59 - da 42/59 a 53/59,
55/59, da 59/59 a 65/59, da 76/59
a 78/59, 60 - da 2/60 a 4/60;
- 7) ALUNNI Corrado 1, 44;
- 8) AMATO Osvaldo 2;
- 9) AMIDANI Paola 1, 59, da 59/59 a 65/59, da 76/59
a 78/59, 60 da 2/60 a 4/60;

- 150 -

- 10) ANTONINI Vittorio 1, da 44 a 57, 59 - da 41/59 a 53/59, e 55/59, da 59/59 a 66/59, da 69/59 a 78/59, 60 - da 2/60 a 4/60, da 6/60 a 11/60, 61;
- 11) AVERSANO Luigi 1, 44;
- 12) AZZOLINI Lauro 1, 44;
- 13) BACIOCCHI Giorgio 1, da 10 a 12, da 31 a 57, 59 - 7/59, da 23/59 a 53/59, 55/59, da 59/59 a 65/59, da 76/59 a 78/59 - 60 - da 2/60 a 4/60;
- 14) BALZERANI Barbara 1, 8, da 10 a 12, da 44 a 57, 59 - 7/59, da 43/59 a 53/59, 55/59, da 59/59 a 66/59, da 69/59 a 78/59, 60 - da 2/60 a 4/60, da 6/60 a 11/60, 63;
- 15) BARTOLINI Sergio 2;
- 16) BASCHIERI Paolo 1, 44;
- 17) BASILI Giuseppe 2;
- 18) BASILI Marcello 1, 31, 33, 41, 59 - 23/59, 25/59, da 59/59 a 65/59, da 76/59 a 78/59, 60 - da 2/60 a 4/60;
- 19) BATTISTI Mario 2, 57, 59 - 55/59;
- 20) BENPENATI Giorgio 1, 33, 34, 59 - 25/59 e 26/59, da 59/59 a 65/59, da 76/59 a 78/59, 60 - da 2/60 a 4/60;
- 21) BERARDI Susanna 1, 12/1 e 12/2, da 19 a 55, 59 - 7/59, da 13/59 a 52/59, 54/59, da 56/59 a 58/59, da 63/59 a 64/59, da 76/59 a 78/59, 60 - 1/60, 4/60;
- 22) BERIO Duccio 62;

- 151 -

- 23) BERTOLAZZI Pietro 1, 44;
- 24) BETTI Marina 1, 59 - da 59/59 a 65/59, da 76/59 a 78/59, 60 - da 2/60 a 4/60;
- 25) BIANCONI Maria Grazia 1, 59 - da 59/59 a 65/59, da 76/59 a 78/59, 60 - da 2/60 a 4/60;
- 26) BOLOGNESI Vittorio 1, da 44 a 55, 58, 59 - da 43/59 a 52/59, 54/59, da 56/59 a 58/59, 67/59 e 68/59, 60 - 1/60 a 5/60;
- 27) BONDI Angelo 2; 59 - 76/59
- 28) BONORA Stefano 1, 44;
- 29) BRANPATI Spartaco 2;
- 30) BREBBAN Paolo 2; 54 - 76/59
- 31) BRICCA Daniela 1, da 40 a 57, 59 - da 46/59 a 53/59, 55/59, da 59/59 a 65/59, da 76/59 a 78/59, 60 - da 2/60 a 4/60;
- 32) BUJATTINI Giampaolo 65;
- 33) BUZZATTI Roberto 1, da 39 a 55, 59, da 32/59 a 52/59, 54/59, da 56/59 a 58/59, 63/59 e 64/59, da 76/59 a 78/59, 60 - da 1/60 a 4/60;
- 34) CACCIOTTI Giulio 1, 8, da 10 a 12, 14, 15, 59 - 7/59 e 43/59, da 76/59 a 78/59, 60 - 4/60;

- 35) CALVITTI Enzo 1, da 48 a 57, 59 - da 46/59 a 53/59, 55/59, da 59/59 a 65/59, da 76/59 a 78/59, 60 - da 2/60 a 4/60;
- 36) CALZONE Lorenzo 1, da 46 a 55, 58, 59 - da 44/59 a 52/59, 54/59, da 56/59 a 58/59, 63/59 e 64/59, da 67/59 a 68/59, da 76/59 a 78/59, 60 - da 1/60 a 5/60;
- 37) CAMPITELLI Luigi 1, 44;
- 38) CAPALTI Bruno 2;
- 39) CAPPELLI Roberta 1, 12/1 e 12/2, da 19 a 57, 59 - 7/59, da 13/59 a 53/59, 55/59, da 59/59 a 66/59, da 69/59 a 70/59, da 76/59 a 78/59, 60 - da 2/60 a 4/60, 6/60;
- 40) CAPUANO Marcello 1, da 9 a 57, 59 - da 6/59 a 53/59, 55/59, da 59/59 a 66/59, da 69/59 a 70/59, da 76/59 a 78/59, 60 - da 2/60 a 4/60, 6/60;
- 41) CARADONNA Mimì 1, 44;
- 42) CARCANO Roberto 1, 44;
- 43) CARLI Matilde 1, da 46 a 57, 59 - da 44/59 a 53/59, 55/59, da 59/59 a 65/59, da 76/59 a 78/59, 60 - da 2/60 a 4/60;
- 44) CAROTTI Fausto 2;
- 45) CASCIELLO Guglielmo 1, 44;
- 46) CASIMIRRI Alessio 1, da 3 a 43, 59 - da 1/59 a 36/59;
- 47) CASSETTA Paolo 2;

- 153 -

- 48) CATALANO Roberto 1, 50, 59 - 48/59, da 59/59 a 65/59, da 76/59 a 78/59, 60 - da 2/60 a 4/60;
- 49) CAVIGLIA Francesco 1 da 46 a 57, 59 - da 44/59 a 53/59, da 59/59 a 65/59, da 76/59 a 78/59, 60 - da 2/60 a 4/60;
- 50) CECCANTINI Federico 1, da 48 a 57, 59 - da 46/59 a 53/59, 55/59, da 59/59 a 65/59, da 76/59 a 78/59, 60 - da 2/60 a 4/60;
- 51) CECCARELLI Giovanni Adolfo 1, 44;
- 52) CHERUBINI Arnaldo 1, 59 - da 59/59 a 65/59, da 76/59 a 78/59, 60 - da 2/60 a 4/60;
- 53) CICCOLELLA Elisabetta 1, 12/1 e 12/2, da 19 a 24, 59 - 7/59, da 13/59 a 16/59;
- 54) CIULLA Giuseppe 1, 44;
- 55) CORBELLA Dario 1, 44;
- 56) CORSI Massimiliano 1, da 35 a 57, 59 - da 29/59 a 53/59, 55/59, da 59/59 a 65/59, da 76/59 a 78/59, 60 - da 2/60 a 4/60;
- 57) CULTRERA Roberto 1, 59 - da 59/59 a 65/59, da 76/59 a 78/59, 60 - da 2/60 a 4/60;
- 58) CURCIO Renato 1, 44;
- 59) D'AMORE Nicola 1, 44;

LEGISLATURA VIII — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

- 60) DELL'INNOCENTI Maccallio 1, 44;
- 61) DELLI VENERI Domenico 1, 44;
- 62) DE LOGU Giuseppina 1, da 35 a 55, 59 - da 29/59 a 52/59, 54/59, da 56/59 a 58/59, da 63/59 a 64/59, da 76/59 a 78/59, 60 - da 1/60 a 4/60;
- 63) DEMICIAS Giorgio 1, da 46 a 55, 58, 59 - da 41/59 a 52/59, 54/59, da 56/59 a 58/59, da 63/59 a 64/59, da 67/59 a 68/59, da 76/59 a 78/59, 60 - da 1/60 a 5/60;
- 64) DENTI Alberto 1, 59 - da 59/59 a 65/59, da 76/59 a 78/59, 60 - da 2/60 a 4/60;
- 65) DI BLASIO Giuseppe 2;
- 66) DI CNRA Walter 1, da 10 a 12, da 16 a 43, 59 - 7/59, da 10/59 a 16/59, da 63/59 a 64/59, da 76/59 a 78/59, 60 - 4/60;
- 67) DI GIULIO Irene 2;
- 68) DI MARZIO Maurizio 1, da 44 a 57, 59 - da 41/59 a 53/59, 55/59, da 59/59 a 66/59, da 69/59 a 78/59, 60 - da 2/60 a 4/60, da 6/60 a 11/60;
- 69) DI MATTEO Vito 1, 12/1 a 12/2, da 19 a 57, 59 - 7/59, da 13/59 a 53/59, 55/59, da 59/59 a 66/59, da 76/59 a 78/59, 80 - da 2/60 a 4/60;
- 70) DI MITRIO Roberto 1, 76/79 - 78/59
- 71) DI ROCCO Emilio 1, da 41 a 55, 59 - da 35/59 a 52/59, 54/59, da 56/59 a 58/59, da 63/59 a 64/59, da 76/59 a 78/59, 60 - 1/60, 4/60;
- 72) DI SAUDATO Renato 1, 54, 59 - 51/59, da 59/59 a 65/59, da 76/59 a 78/59, 60 - da 2/60 a 4/60;

- 155 -

- 73) D'OTTAVI Simonetta 2;
- 74) ELIA Paola 1, 63;
- 75) FABBRINI Ivano 2;
- 76) FARINA Luciano 1, da 46 a 55, 59 - da 44/59 a 52/59, 54/59, da 56/59 a 58/59, da 63/59 a 64/59, da 76/59 a 78/59, 60 - 1/60 e 4/60;
- 77) PAVI Silvano 1, da 48 a 57, 59 - da 46/59 a 53/59, 55/59 da 59/59 a 65/59, da 76/59 a 78/59, 60 - da 2/60 a 4/60;
- 78) FEDERICI Giuseppe 1, 44;
- 79) FENZI Enrico 1, 44, 45, 59 - 43/59;
- 80) FIERRO Vincenzo 2;
- 81) FILIGHEDDU NICCO Sebastiano 1, 44;
- 82) FIORILLO Carmine 1;
- 83) FISCARELLI Rodolfo 1, 44;
- 84) FOSSO Antonino 1, 50, 59 - 48/59, da 59/59 a 65/59, da 76/59 a 78/59, 60 - da 2/60 a 4/60;
- 85) FRANCOLA Annunziata 1, 12/1 e 12/2, da 19 a 57, 59 - 7/59, da 13/59 a 53/59, 55/59, da 59/59 a 66/59, da 76/59 a 78/59, 60 - da 2/60 a 4/60;

- 120 -

- 86) GALLINARI Prospero 1, 8, da 10 a 12, 44;
- 87) GETULI Emilio 2;
- 88) GIGLIO Domenico 1, 44;
- 89) GINESTRA Antonio 2;
- 90) GIOMMI Carlo 1, da 46 a 57, 59 - da 44/59 a 53/59, 55/59, da 59/59 a 65/59, da 76/59 a 78/59, 60 - da 2/60 a 4/60;
- 91) GIULIANO Pasquale 1, da 49 a 55, 59 - da 47/59 a 52/59, 54/59, da 56/59 a 58/59, da 63/59 a 64/59, da 76/59 a 78/59, 60 - 1/60, 4/60;
- 92) GRIGNONI Eugenio Pio 1, 47, 54, 56, 59 - 45/59, 51/59, 53/59, da 59/59 a 65/59, da 76/59 a 78/59, 60 - da 2/60 a 4/60;
- 93) GRIMALDI Gabriele 1, 44;
- 94) GUAGLIARDO Vincenzo 1, 44, 45, 59 - 43/59;
- 95) GUARANO Roberto 2;
- 96) GUSTINI Antonio 1, 59 - da 59/59 a 65/59, da 76/59 a 78/59, 60 - da 2/60 a 4/60;
- 97) IANFASCIA Antonio 1, 59 - da 56/59 a 58/59, da 63/59 a 64/59, 60 - 1/60, 4/60;
- 98) IANNELLI Maurizio 1, 44, 45, 49, 59 - 43/59, 47/59, 77/59, 78/59;

LEGISLATURA VIII — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

- 99) LANIETTI Formisio 1, 59 - da 56/59 a 58/59, da 63/59 a 64/59, da 76/59 a 78/59, 60 - 1/60, 4/60;
- 100) IOVINE Domenico 1, 44;
- 101) LAURICZI Roberto Stefano 2; 63 - 78/59
- 102) LIBERA Emilia 1, 8, da 10 a 12, da 44 a 57, 59 - 7/59, da 43/59 a 53/59, 55/59, da 59/59 a 65/59, da 76/59 a 78/59, 60 - da 2/60 a 4/60;
- 103) LICAS Natalia 1, da 44 a 55, 58, 59 - da 43/59 a 52/59, 54/59, da 56/59 a 58/59, 63/59, 64/59, 67/59, 68/59, da 76/59 a 78/59, 60 - 1/60, 4/60, 5/60;
- 104) LINTIAMI Alfredo 1, 44;
- 105) LO BIANCO Francesco 1, da 44 a 57, 59 - da 43/59 a 53/59, 55/59, da 59/59 a 65/59, da 76/59 a 78/59, 60 - da 2/60 a 4/60, 63;
- 106) LOCUSTA Maurizio 2, 50, 59 - 48/59;
- 107) LOMBARDI Giovanna 1;
- 108) LUPI Giuseppina 1, da 44 a 57, 59 - da 43/59 a 53/59, 55/59, da 59/59 a 65/59, da 76/59 a 78/59, 60 - da 2/60 a 4/60;
- 109) MACCHI Mario 2;
- 110) MACIOCCHETTI Stefano 2, 31, 59 - 23/59;
- 111) MALATESTA Fabrizio 2;

- 158 -

- 112) MALFA Franco 1, 44;
- 113) MANTELLI Vittorio 2;
- 114) MARCEDDU Giovanni Maria 1, da 46 a 57, 59 - da 44/59 a 53/59, 55/59, da 59/59 a 65/59, da 76/59 a 78/59, 60 - da 2/60 a 4/60;
- 115) MARIANI Giuseppe 2;
- 116) MARIANI Nicola 1, 50, 59 - 48/59, da 59/59 a 65/59, da 76/59 a 78/59, 60 - da 2/60 a 4/60;
- 117) MARIANI Stefano 2;
- 118) MARINI Antonio 1, 44;
- 119) MARINO Anna Rita 1, 59 - da 59/59 a 65/59, da 76/59 a 78/59, 60 - da 2/60 a 4/60;
- 120) MAROCCO Antonio 1, 58, 59 - 54/59, da 56/59 a 58/59, 67/59 e 68/59, 60 - 1/60 e 5/60;
- 121) MARRARI Loredana 2;
- 122) MARTINI Rocco Giuseppe 1, 44;
- 123) MASSARA Cecilia 1, da 3 a 57, 59 - da 1/59 a 53/59, 55/59, da 59/59 a 66/59, da 69/59 a 78/59, 60 - da 2/60 a 4/60, da 6/50 a 11/60, 61;
- 124) MATTACCHINI Gianfranco 1, 44;

- 159 -

- 125) MATURI Paola 1, 12/1, 12/2, da 25 a 57, 59 - da 17/59 a 53/59, 55/59, da 59/59 a 65/59, da 76/59 a 78/59, 60 - da 2/60 a 4/60;
- 126) MELCHIONDA Ugo Carmine 1, 44;
- 127) MESSINA Franco 1, 12/1, 12/2, da 18 a 57, 59 - da 12/59 a 53/59, 55/59, da 59/59 a 66/59, da 69/59 a 78/59, 60 - da 2/60 a 4/60, da 6/60 a 11/60, 61;
- 128) MENICONI Paolo 2;
- 129) MONACO Angelo 1, 44;
- 130) MONTESI Maria 2;
- 131) MONTUORI Domenico 1, 59 - da 59/59 a 65/59, da 76/59 a 78/59, 60 - da 2/60 a 4/60;
- 132) MORGANTI Tiziana 1, da 46 a 57, 59 - da 44/59 a 53/59, 55/59, da 59/59 a 65/59, da 76/59 a 78/59, 60 - da 2/60 a 4/60;
- 133) MORETTI Mario 1, 8; da 10 a 12, da 44 a 48, 59 - 7/59, da 43/59 a 46/59, 63/59, 64/59, da 76/59 a 78/59, 60 - 4/60;
- 134) MORO Mario 1, 44;
- 135) MORONI Ivano 2, 59 - 76/59;
- 136) MULINARIS Giovanni 62;
- 137) MUSI Franca 2;
- 138) MARIA Giuliano 1, 44;

- 160 -

- 139) NIBBI Ivo 2;
- 140) NIZI Fabrizio 2, 31, 59 - 23/59;
- 141) NOVELLI Luigi 1, da 3 a 57, 59 - da 1/59 a 53/59, 55/59, da 59/59 a 66/59, da 69/59 a 78/59, 60 - da 2/60 a 4/60, da 6/60 a 11/60, 61, 63;
- 142) PACE Lanfranco 1, da 3 a 12 (incluso 12/1 e 12/2), 59 - da 1/59 a 6/59;
- 143) PADULA Alessandro 1, da 44 a 57, 59 - da 43/59 a 53/59, 55/59, da 59/59 a 66/59, da 69/59 a 78/59, 60 - da 2/60 a 4/60, da 6/60 a 11/60, 61;
- 144) PALAMA Giuseppe 1, 12/1, 12/2, da 18 a 57, 59 - da 12/59 a 53/59, 55/59, da 59/59 a 65/59, da 76/59 a 78/59, 60 - da 2/60 a 4/60;
- 145) PANCELLI Remo 1, da 44 a 57, 59 - da 43/59 a 53/59, da 59/59 a 66/59, da 69/59 a 71/59, da 76/59 a 78/59, 60 - da 2/60 a 4/60, 6/60 e 7/60, 61;
- 146) PANIZZARI Giorgio 1, 44;
- 147) PAOLUCCI Roberto 2;
- 148) PASTORE Antonio 1, 59 - da 56/59 a 58/59, da 63/59 a 64/59, da 76/59 a 78/59, 60 - 1/60, 4/60;
- 149) PERROTTA Odorasio 1, da 3 a 57, 59 - da 1/59 a 53/59, 55/59, da 59/59 a 65/59, da 76/59 a 78/59, 60 - da 2/60 a 4/60;
- 150) PERSICHINI Cinzia 2;
- 151) PETRELLA Marina 1, da 3 a 57, 59 - da 1/59 a 53/59, 55/59, da 59/59 a 66/59, da 69/59 a 78/59, 60 - da 2/60 a 4/60, da

- 161 -

- 152) PETRELLA Stefano 1, da 3 a 55, 59 - da 1/59 a 52/59, 54/59, da 56/59 a 58/59, da 63/59 a 64/59, da 76/59 a 78/59, 60 - 1/60 e 4/60;
- 153) PERA Alessandro 1, 47, 54, 56, 59 - 45/59, 51/59, 53/59, da 69/59 a 72/59, da 76/59 a 78/59, 60 - da 6/60 a 8/60, 61;
- 154) PRZZETTA Ottaviano 1, da 46 a 57, 59 - da 44/59 a 53/59, 55/59, da 59/59 a 65/59, da 76/59 a 78/59, 60 - da 2/60 a 4/60;
- 155) PICCHIURA Carlo 1, 44;
- 156) PICCIONI Francesco 1, 44; 59 - 76/59
- 157) PICCOLO Renato 1, 44;
- 158) PIGLIACELLI Michele 1, da 46 a 57, 59 - da 44/59 a 53/59, 55/59, da 59/59 a 65/59, da 76/59 a 78/59, 60 da 2/60 a 4/60;
- 159) PINTO Italo 1, 44;
- 160) PINTORI Claudio 2; 59 - 78/59
- 161) PIROCH Willy 1, 44;
- 162) PIUNTI Claudio 1, 44;
- 163) PONTI Nadia 1, 44, 45, 59 - 43/59;
- 164) PROCACCI Plinio 1, da 44 a 57, 59 - da 43/59 a 53/59, 55/59, da 59/59 a 65/59, da 69/59 a 74/59, da 76/59 a 78/59, 60 - da 2/60 a 4/60, da 6/60 a 10/60, 61;

- 162 -

- 165) PROSPERI Anna Rita 1, 12/1 e 12/2, da 19 a 24, 59 - da 13/59 a 16/59;
- 166) RACCOSTA Fabio 1, da 44 a 57, 59 - da 43/59 a 53/59, 55/59, da 59/59 a 65/59, 63/59, 64/59, da 76/59 a 78/59, 60 - da 2/60 a 4/60;
- 167) RAVAZZI Isabella 2;
- 168) RICCI Mario 2, 59 - 78/59;
- 169) RICCIARDI Salvatore 1, 44;
- 170) RIZZUTI Rosario 1;
- 171) ROMANZI Roberta 1, da 44 a 57, 59 - da 43/59 a 53/59, 55/59, da 59/59 a 65/59, da 76/59 a 78/59, 60 - da 2/60 a 4/60;
- 172) ROSSATO Alessandro 1, 44;
- 173) ROSSIGNOLI Sandro 1, da 46 a 57, 59 - da 44/59 a 53/59, 55/59, da 59/59 a 66/59, da 69/59 a 74/59, da 76/59 a 78/59, 60 - da 2/60 a 4/60, da 6/60 a 10/60, 61;
- 174) RUCO Claudio 2;
- 175) SABELLI Claudio 2;
- 176) SALUSTRI Eros 2;
- 177) SANTILLI Dario 1, 59 - da 59/59 a 65/59, da 76/59 a 78/59, 60 - da 2/60 a 4/60;

LEGISLATURA VIII — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

- 178) SANTILLI Stefano 1, 59 - da 59/59 a 65/59, da 76/59 a 78/59, 60 - da 2/60 a 4/60;
- 179) SANTORI Gabriella 1, 59 - da 59/59 a 65/59, da 76/59 a 78/59, 60 - da 2/60 a 4/60;
- 180) SANTORI Giuseppe 1, 28, 59 - 20/59, da 59/59 a 65/59, da 76/59 a 78/59, 60 - da 2/60 a 4/60, 66;
- 181) SAPORITA Saverio 2; 59 - 78/59
- 182) SAVASTA Antonio 1, 8, da 10 a 12, da 44 a 57, 59 - 7/59, da 43/59 a 53/59, 55/59, da 59/59 a 65/59, da 76/59 a 78/59, 60 - da 2/60 a 4/60, 63;
- 183) SAVOCA Claudio 1, 44;
- 184) SBRAGA Luciano 1, 59 - da 59/59 a 65/59, da 76/59 a 78/59, 60 - da 2/60 a 4/60;
- 185) SCARMOZZINO Pasquale 2;
- 186) SCIALOIA Mario 64;
- 187) SCIROCCO Giuseppe 1, 58, 59 - 54/59 da 56/59 a 58/59, 67/59 o 68/59, 60 - 1/60 o 5/60;
- 188) SCRICCIOLO Loris 1, 12/1 o 12/2, da 18 a 57, 59 - da 12/59 a 53/59, 55/59, da 59/59 a 65/59, da 76/59 a 78/59, 60 - da 2/60 a 4/60, 63;
- 189) SCRICCIOLO Luigino 1, 63;
- 190) SERGIETTI Bruno 1, 44;

LEGISLATURA VIII — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

- 191) SEMEREA Giorgio 1, 44;
- 192) SEMINATORE Salvatore 1, 44;
- 193) SENZANI Giovanni 1, da 35 a 55, 59 - da 29/59 a 52/59, 54/59, da 56/59 a 58/59, 63/59, 64/59, 60 - 1/60, 4/60;
- 194) SIMONI Corrado 62;
- 195) SILVERI Paolo 1, 49, 59 - 47/59;
- 196) STARITA Olimpio 1, 59 - da 59/59 a 65/59, da 76/59 a 78/59, 60 - da 2/60 a 4/60;
- 197) STOCCARO Vincenzo 1, 58, 59 - 54/59 da 56/59 a 58/59, 67/59 a 68/59, 60 - 1/60 a 5/60;
- 198) STRANO Orante 1, 44;
- 199) TARQUINI Massimo 1, 50, 59 - 48/59, da 59/59 a 65/59, da 76/59 a 78/59, 60 - da 2/60 a 4/60;
- 200) TARTAGLIONE Michele 1, 44;
- 201) TORI Patrizia 2;
- 202) TURRINI Severino 1, 44;
- 203) UBER Giorgio 1, 44;

- 165 -

- 204) USIBLLO Andrea 2;
- 205) VAI Lino 1, 59 - da 56/59 a 58/59, da 63/59
a 64/59, da 76/59 a 78/59, 60 - 1/60
e 4/60;
- 206) VANNI Giorgio 2; 59 - 76/59
- 207) VANZI Pietro 1, da 44 a 57, 59 - da 43/59 a 53/59,
55/59, da 59/59 a 66/59, da 69/59 a
78/59, 60 - da 2/60 a 4/60, da 6/60
a 11/60, 61;
- 208) VARANESE Franco 1, 58, 59 - 67/59 e 68/59, 60 -
5/60;
- 209) VILLIMBURGO Enrico 1, 12/1, 12/2, da 25 a 57, 59 -
7/59, da 17/59 a 53/59, 55/59, da
59/59 a 65/59, da 76/59 a 78/59,
60 - da 2/60 a 4/60;
- 210) VILLIMBURGO Manuela 1, 12/1, 12/2, da 25 a 57, 59 - 7/59,
da 17/59 a 53/59, 55/59, da 59/59 a
65/59, da 76/59 a 78/59, 60 - da
2/60 a 4/60;
- 211) VIEL Augusto 1, 44;
- 212) VOCATURO Pasquale 1, 44;
- 213) WACCHER Claudio 1, 44.

- 166 -

Poichè concorrono a carico degli imputati sufficienti indizi di colpevolezza, indizi rappresentati:

- 1 - dalle circostanziate dichiarazioni confessorie di più imputati, che hanno consentito la ricostruzione completa dell'organigramma sia della colonna romana che delle strutture direttive a livello nazionale della banda armata denominata Brigate Rosse, dichiarazioni rese da: 1° ALBANO Rosario, 2° ALDI Gino, 3° AMIDANI Paola, 4° BASILI Marcello, 5° BETTI Marina, 6° BIANCONE Maria Grazia, 7° BRICCA Daniela, 8° BUZZATTI Roberto, 9° CAPALTI Bruno, 10° CARLI Matilde, 11° CAROTTI Fausto, 12° CECCANTINI Federico, 13° CORSI Massimiliano, 14° DI CERA Walter, 15° DI MATTEO Viero, 16° ELIA Paola, 17° FAVI Silvano, 18° FENZI Enrico, 19° FIERRO Vincenzo, 20° GIOMMI Carlo, 21° IANFASCIA Antonio, 22° IANNETTI Fernando, 23° LIBERA Emilia, 24° MANTELLI Vittorio, 25° MARCEDDU Giovanni Maria, 26° MARIANI Nicola, 27° MATURI Paola, 28° MORGANTI Tiziana, 29° MORONI Ivano, 30° PALAMA' Giuseppe, 31° PANTUSO Antonio, 32° PASTORE Antonio, 33° RACCOSTA Fabio, 34° RAVAZZI Isabella, 35° RIZZUTI Rosario, 36° ROMANZI Roberta, 37° RUCO Claudio, 38° SAPORITA Saverio, 39° SAVASTA Antonio, 40° SCARMOZZINO Pasquale, 41° SCRICCIOLO Loris, 42° SCRICCIOLO Luigino, 43° SEBASTIANI Fabio, 44° TARQUINI Massimo, 45° USIELLO Andrea, 46° VANNI Giorgio, 47° VARANESE Franco;

- 167 -

2 - dalle dichiarazioni confessorie sull'appartenenza alla predetta banda od a suoi organi in istituti carcerari, dichiarazioni rese dagli imputati: 1° ALUNNI Corrado, 2° AZZOLINI Lauro, 3° BERARDI Susanna, 4° BERTOLAZZI Pietro, 5° BONORA Stefano, 6° CAPPELLI Roberta, 7° CA PUANO Marcello, 8° CAVIGLIA Francesco, 9° CECCARELLI Giovanni Adolfo, 10° DELLI VENERI Domenico, 11° DI ROCCO Ennio, 12° FARINA Luciano, 13° GALLINARI Prospero, 14° GIGLIO Domenico, 15° GIULIANO Pasquale, 16° MESSINA Franco, 17° MONTESI Maria, 18° MORETTI Mario, 19° MUSI Francesca, 20° PANCELLI Remo, 21° PANIZZARI Giorgio, 22° PERA Alessandro, 23° PETRELLA Stefano, 24° PINTO Italo, 25° SEMERIA Giorgio, 26° SENZANI Giovanni, 27° VAI Lino;

- 168 -

3 - dalle risultanze delle indagini di polizia giudiziaria, per effetto delle quali tutti i fatti posti in essere dalla banda armata in questione, dai primi del '77 sino a tutto maggio '82, sono stati compiutamente ricostruiti, indagini raccolte nei seguenti rapporti:

1. rapporto dei CC. del 14.12.1980;
2. rapporto DIGOS del 14.12.1980;
3. rapporto dei CC. del 23.12.1980;
4. rapporto DIGOS del 23.12.1980;
5. rapporto dei CC. del 1° gennaio 1981;
6. rapporto dei CC. del 4.1.1981;
7. rapporto dei CC. del 2.1.1981;
8. rapporto dei CC. dell'8.1.1981;
9. rapporto DIGOS del 15.1.1981;
10. rapporto UCIGOS del 15.1.1981
11. rapporto dei CC. del 7.8.1981;
12. rapporto CC. Milano dell'1.11.1981;
13. rapporto UIGOS del 9.2.1982;
14. rapporto dei CC. del 20.2.1982;
15. rapporto DIGOS del 23.2.1982;
16. rapporto dei CC. del 27.2.1982;
17. rapporto dei CC. dell'8.3.1982;
18. rapporto DIGOS dell'8.3.1982;
19. rapporto dei CC. dell'8.3.1982;
20. rapporto DIGOS del 29.4.1981;
21. rapporto DIGOS del 19.3.1982;
22. rapporto dei CC. del 26.3.1982

- 169 -

23. rapporto dei CC. del 26.3.1982;
24. rapporto DIGOS del 31.3.1982;
25. rapporto DIGOS del 12.4.1981;
26. rapporto dei CC. del 5.4.1982;
27. rapporto DIGOS del 9.4.1982;
28. rapporto dei CC. del 10.4.1982;
29. rapporto dei CC. del 4.5.1982;
30. rapporto dei CC. del 15.5.1982;
31. rapporto dei CC. del 26.5.1982;
32. rapporto dei CC. del 2.6.1982;
33. rapporto dei CC. dell'11.6.1982;
34. rapporto DIGOS del 12.6.1982;
35. rapporto dei CC. del 18.6.1982;
36. rapporto DIGOS del 24.6.1982

-----0-----

DA PROCESSO N. 1874/81 G.I. C/ DI SABBATO RENATO

37. rapporto dei CC. del 21.6.1981;
38. rapporto dei CC. del 22.6.1981;
39. rapporto dei CC. del 23.6.1981;
40. rapporto dei CC. del 29.6.1981;
41. rapporto dei CC. dell'1.7.1981;
42. rapporto DIGOS del 21.6.1981;
43. rapporto DIGOS del 22.6.1981;
44. rapporto CC. del 25.6.1981;

- 170 -

DA PROCESSO N. 88/82 A.G.I. C/ PAOLUCCI ROBERTO

45. rapporto CC. del 5.10.1981

DA PROCESSO N.447/82 A.G.I. C/ PERELLA STEFANO

46. rapporto DIGOS del 5/1/1982

47. rapporto DIGOS dell'11/1/1982

48. rapporto DIGOS del 12/1/1982

49. rapporto DIGOS del 14/1/1982

50. rapporto DIGOS del 14/1/1982

51. rapporto DIGOS del 9/4/1981

52. rapporto dei CC. del 24/6/1981

53. rapporto dei CC. dell'11/1/1982

DA PROCESSO N.544/82 A.G.I. C/ CORSI MASSIMILIANO

54. rapporto DIGOS del 7/1/1982

55. rapporto DIGOS del 16/1/1982

56. rapporto DIGOS del 2/2/1982

57. rapporto DIGOS del 3/2/1982

58. rapporto DIGOS del 5/2/1982

59. rapporto DIGOS del 24/3/1981

60. rapporto DIGOS del 4/8/1981

61. rapporto dei CC. dell'8/2/1982

- 171 -

DA PROVERSO N.766/82 A.G.I. C/ BASILI MARCELLO

- 62. rapporto dei CC. del 21/2/1982
- 63. rapporto dei CC. del 23/2/1982
- 64. rapporto DIGOS del 23/2/1982
- 65. rapporto dei CC. del 2/3/1982
- 66. rapporto DIGOS del 2/3/1982

DA PROCESSO N.837/82 A.G.I. C/ CAROTTI FAUSTO

- 67. rapporto DIGOS dell'11/3/1982

DA PROCESSO N.1216/82 A.G.I. C/ MAGINI MAURO

- 68. rapporto DIGOS del 30/3/1982
- 69. rapporto DIGOS del 31/3/1982
- 70. rapporto DIGOS del 31/3/1982
- 71. rapporto DIGOS del 3/4/1982
- 72. rapporto DIGOS del 2/4/1982
- 73. rapporto DIGOS del 2/4/1982
- 74. rapporto DIGOS del 10/4/1982

DA PROCESSO N.1898/82 A.G.I. C/ CULTRERA Roberto

- 75. rapporto DIGOS del 18/5/1982

- 172 -

DA PROCESSO N. 2004/82 A.G.I. C/ VARANESI FRANCO

76. rapporto dei CC. del 26/5/1982

77. rapporto dei CC. del 22/4/1982

78. rapporto DIGOS del 6/5/1982

79. rapporto DIGOS dell'11/5/1982

DA PROCESSO N. 2316/82 A.G.I. C/ LENICONI PAOLO

80. rapporto DIGOS CAGLIARI dell'11/5/1982

M.B: Per rapporto CC. senza ulteriori specificazioni,
deve intendersi Reparto Operativo dei CC. ROMA.

Per rapporto DIGOS senza ulteriori specificazioni
deve intendersi DIGOS della Questura di ROMA.

- 173 -

4- dall'esito delle perquisizioni eseguite nei luoghi di seguito specificati, che hanno portato alla scoperta delle principali basi della banda in questione, con il rinvenimento e sequestro di documenti di produzione della banda stessa—volantini,opuscoli, risoluzioni—;di materiale relativo ad "inchieste"; collegamenti con le carceri, obbiettivi da colpire; di ingenti quantitativi di armi e di munizioni; di documenti d'identità, timbri, targhe, carte di circolazione, falsi o di provenienza illecita.1) Roma via Luigi Rizzo N°41;2)Roma via Montelanico N° 12; 3)Roma Via Cairano n°6; 4)Latina Via S.Corsi N°1; 5)S.Nicola La Strada (Ce); 6)Roma via Ugo Pesci n°20; 7)Roma Via delle Nespole n°55;8)Roma via della Stazione di Tor Sapienza n°38;9) Marino Via Colizza,63;10)Roma Via Domenico Berti n°36;11)Roma via Salasco n°8;12) Ciampino via XXIV Maggio n°36; 13)Roma Via V.Spurinna n°105; 14)Castiglione del Lago località Caioncola;15)Città della Pieve località Palazzolo;16)Città della Pieve località Moiano;17)Roma via della Storta Località Dazietto;18) Roma Via Adalberto n°6;19)Roma Via Tronto n°14;20)Roma località Casalotti Via S.Nicola;21)Città della Pieve località Casaluso;22)Roma Via delle Sequoie n°13;23)Roma Via delle Acacie n°50;24)Roma Via Prenestina n°378;25) Roma Via Palmanova n°6;26)Roma Via Lollo Fraschetti n° 1 27)Roma Via Marco Fulvio Nobile n°98;28)Roma Via L.De Simoni n°29)Lugnano in Teverina località Collesacco;30) Roma Via del Grano n°120;31)Roma via della Cava Fiscale n°25; 32)Roma Via Ghisleri n°14;33)Roma via P.Ludovico Occhini n°6;34)Roma Via Ribes n° 91;35)Roma Via Iesi n°10;36)Roma Via Angelo della Pergola n°61;37)Roma via Dulceri n°77; 38)Roma Via Prenestina n°177;39)Roma Via Zuccoli n°77;40) Roma Via Marco Emilio n°1;41)Roma Via S. Leonardo Romito n°22;42)Roma Via Giovanni Passerini n°31;43)Roma Via B. Pellizzi n°119;44)Roma Via Quintilio Varo n°46;45)Roma Largo Baltrame n°1/6

- 174 -

5-dal possesso delle armi, munizioni ed esplosivo specificamente indicati al capo d'imputazione 59 nei punti da 1 a 78, armi diverse delle quali, le più micidiali, provenienti sia da una serie di furti a danni di depositi dell'esercito svizzero e distribuite da una centrale europea ad organizzazioni combattenti tedesche, spagnole ed italiane(punto 9), sia dal Medio Oriente, consegnate dall'Organizzazione per la Liberazione della Palestina ed introdotte nel territorio dello Stato per via di terra dalla Francia in Liguria e per via di mare da Cipro nel Veneto; armi, tra cui, bazooka con relativo munizionamento e razzi terra-aria(punto57);

- 175 -

6 - dalla somma delle prove raccolte nelle precedenti istruzioni sul sequestro ed omicidio di Aldo MORO e reati connessi e su tutti i reati attribuiti alla colonna romana sino al maggio dell'80 - procedimenti n. 1482/78 e n. 54/80, cosiddetti "MORO 1" e "MORO BIS" - perizie grafiche, medico-legali, balistiche; perquisizioni da via Gradoli n. 18 a via Silvani n. 7; sequestri di armi e documenti colleganti i diversi reati già al dibattimento; dichiarazioni di PEGI Patrizio e PALLOTTO Marino; confessioni di militanza da parte di PICCIONI, BELLA, RICCIARDI, BRAGHETTI, ZANETTI, IANNELLI, SEGHETTI, NICOLOTTI e STROPPOLATINI; prove tutte a fondamento delle ordinanze di rinvio a giudizio emesse nei procedimenti opraindicati, i cui atti sono acquisiti al presente;

- 176 -

Gli imputati di cui al seguente elenco - n.1, fg.176 e 177 - per le imputazioni rispettivamente ascritte nel presente mandato - fg. da 149 a 165 - devono essere considerati concorrenti con gli imputati di cui ai procedimenti relativi agli stessi fatti e, in atto al dibattimento davanti alla 1^ Corte di Assise di Roma, come specificato per ciascuna imputazione all'elenco n. 2 - da fg.177 a fg.184 -

ELENCO n. 1

1) ALBRANATI Rita	(5)
2) BAGIOCCHI Giorgio	(13)
3) BALDERRANI Barbara	(14)
4) BASILI Marcello	(18)
5) BENFENATI Giorgio	(20)
6) BERNARDI Susanna	(21)
7) BUZZATTI Roberto	(33)
8) CACCIOTTI Giulio	(34)
9) CAPELLI Roberta	(39)
10) CAPUANO Marcello	(40)
11) CASIMIRRI Alessio	(46)
12) CICCOLELLA Elisabetta	(53)
13) CORSI Massimiliano	(56)
14) DE LOGU Giuseppina	(62)
15) DI CERA Walter	(66)
16) DI LATTEO Viero	(69)
17) FRANCOLA Annunziata	(85)
18) GALLINARI Prospero	(86)
19) LIBERA Emilia	(102)
20) MACIIOCCHETTI Stefano	(110)
21) MASSARA Cecilia	(123)
22) MATURI Paola	(125)
23) MESSINA Franco	(128)
24) MORETTI Mario	(133)
25) NIZI Fabrizio	(140)
26) NOVELLI Luigi	(141)
27) PAGE Lanfranco	(142)
28) PALAMA' Giuseppe	(144)

- 177 -

29) PERROTTA Odorisio	(150)
30) PETRELLA Marina	(152)
31) PETRELLA Stefano	(153)
32) PROSPERI Anna Rita	(165)
33) SANTORI Giuseppe	(180)
34) SAVASTA Antonio	(182)
35) SCRICCIGLIO Loris	(188)
36) SENZANI Giovanni	(193)
37) VILLIMBURGO Enrico	(210)
38) VILLIMBURGO Manuela	(211)

ELENCO n.2

- Capo 1): ANDRIANI Norma, ARRENI Renato, BELLA Enzo, BRAGHETTI A. Laura,
 e
 Capo 2) BRIOSCHI M. Carla, BROGI Carlo, CAPIRELLI Marco, CAVANI Augusto,
 CIANFANELLI Massimo, CONISTI Otello, DE LUCA Alessandra, FARANDA
 Adriana, FIORE Raffaele, GIORDANO Antonio, IANNELLI Maurizio,
 GUACLIARDO Vincenzo, INNOCENTI, LAGNA Tommaso, LIGAS Natalia,
 LOIACONO Alvaro, MAJ Arnaldo, NICALETTO Rocco, MORUCCI Valerio,
 MUSARELLA Antonio, NANNI Mara, PADULA Alessandro, PANCELLI Remo,
 POCI Patrizio, PETRICOLA A. Maria, PICCIONI Francesco, PONTI Tadia,
 RICCIARDI Salvatore, SEGHETTI Bruno, SCROPICCIATINI Edmondo,
 VANZI Pietro, ZAMBETTI Gian Antonio;
- Capo 3): BRIOSCHI M. Carla, CIANFANELLI Massimo, FARANDA Adriana, MORETTI
 Mario, MORUCCI Valerio e FARANDA Adriana;
- Capo 4): BRAGHETTI A. Laura, BRIOSCHI M. Carla, CIANFANELLI Massimo, GALLI-
 NARI Prospero, LIBERA Emilia, PICCIONI Francesco, FARANDA Adria-
 na, MORUCCI Valerio, MORETTI Mario;
- Capo 5): BALZERANI Barbara, BRIOSCHI M. Carla, CIANFANELLI Massimo,
 e
 GALLINARI Prospero, LIBERA Emilia, PICCIONI Francesco,
 Capo 6): BRAGHETTI A. Laura, FARANDA Adriana, MORUCCI Valerio, MORETTI
 Mario;
- Capo 6): SEGHETTI Bruno, SAVASTA Antonio;
- Capo 7): BRAGHETTI A. Laura, CIANFANELLI Massimo, LIBERA Emilia, PIC-
 CIONI Francesco, SEGHETTI Bruno, SAVASTA Antonio, BRIOSCHI
 M. Carla, FARANDA Adriana, MORUCCI Valerio, MORETTI Mario;
- Capo 9): BRAGHETTI A. Laura, PICCIONI Francesco, SEGHETTI Bruno,
 SAVASTA Antonio, CACCIOTTI Giulio, LIBERA Emilia, PIUZZI,
 CIANFANELLI Massimo, GALLINARI Prospero, FARANDA Adriana,
 MORUCCI Valerio, MORETTI Mario, BALZERANI Barbara, NICALETTO
 Rocco, FIORE Raffaele, NICOLINI Luca;

- 178 -

- Capo 13) : BRAGHETTI A. Laura, PICCIONI Francesco, SEGHETTI Bruno,
e SAVASTA Antonio, CACCIOTTI Giulio, LIBERA Emilia, PIUSSI,
Capo 14) : CIANFANELLI Massimo, GALLINARI Prospero, FARANDA Adriana,
MORUCCI Valerio, MORETTI Lario, BALZERA I Barbara, FIORE
RAFFAELE, MICALETTO Rocco, NICCOLOTTI Luca;
- Capo 13) : TRIACA Enrico, SPADACCINI Teodoro, MARIANI Gabriella,
MARINI Antonio, BONISOLI Franco, AZZOLI I Luca e
PIANCONE Cristoforo;
- Capo 16) : BRAGHETTI A. Laura, PICCIONI Francesco, SEGHETTI Bruno,
e SAVASTA Antonio, CACCIOTTI Giulio, LIBERA Emilia, PIUSSI,
Capo 17) : CIANFANELLI Massimo, GALLINARI Prospero, FARANDA Adriana,
MORUCCI Valerio, MORETTI Lario, BALZERANI Barbara,
MICALETTO Rocco, FIORE Raffaele, NICCOLOTTI Luca;
- Capo 19) : BALZERANI Barbara, BRAGHETTI A. Laura, BRIOSCHI M. Carla,
FARANDA Adriana, FIORE Raffaele, GALLINARI Prospero,
MICALETTO Rocco, MORETTI Lario, MORUCCI Valerio, NANNI
Mara, NICCOLOTTI Luca, PICCIONI Francesco, SAVASTA Anto-
nio, SEGHETTI Bruno, CACCIOTTI Giulio, LIBERA Emilia,
CIANFANELLI Massimo, LOIACONO Alvaro, MAJ Arnaldo,
PONTI Nadia, ANDRIANI Norma, BROGI Carlo, VANZI Pietro
e GUAGLIARDO Vincenzo;
- Capo 20), : Balzerani Barbara, BRAGHETTI A. Laura, BRIOSCHI M. Carla,
21), 22), FARANDA Adriana, GALLINARI Prospero, MORUCCI Valerio,
e 23) NANNI Mara, PICCIONI Francesco, SAVASTA Antonio, SEGHETTI
Bruno, CACCIOTTI Giulio, LIBERA Emilia, CIANFANELLI Mas-
simo, LOIACONO Alvaro, MAJ Arnaldo, ANDRIANI Norma, BROGI
Carlo, VANZI Pietro, GUAGLIARDO Vincenzo, MORETTI Lario
e PONTI Nadia;
- Capo 24) : BALZERANI Barbara, BRAGHETTI A. Laura, BRIOSCHI M. Carla,
FARANDA Adriana, FIORE Raffaele, GALLINARI Prospero,
MICALETTO Rocco, MORETTI Lario, MORUCCI Valerio, NANNI
Mara, NICCOLOTTI Luca, PICCIONI Francesco, SAVASTA Anto-
nio, SEGHETTI Bruno, CACCIOTTI Giulio, LIBERA Emilia,
CIANFANELLI Massimo, LOIACONO Alvaro, MAJ Arnaldo,
ANDRIANI Norma, BROGI Carlo, VANZI Pietro, GUAGLIARDO
Vincenzo e PONTI Nadia;
- Capo 25) : BALZERANI Barbara, BRAGHETTI A. Laura, FARANDA Adriana,
GALLINARI Prospero, MORUCCI Valerio, NANNI Mara,
PICCIONI Francesco, SAVASTA Antonio, SEGHETTI Bruno,
CACCIOTTI Giulio, LIBERA Emilia, LOIACONO Alvaro,
VANZI Pietro, GUAGLIARDO Vincenzo, MORETTI Lario e
PONTI Nadia;
- Capo 26) : ARRENI Renato, BALZERANI Barbara, BRAGHETTI A. Laura,
CONISTI Otello, Faranda Adriana, GALLINARI Prospero,
GUAGLIARDO Vincenzo, MICALETTO Rocco, MORETTI Lario,
MORUCCI Valerio, NANNI Mara, NICCOLOTTI Luca, PICCIONI
Francesco, PONTI Nadia, SAVASTA Antonio, SEGHETTI Bruno,
STROPPIOLATINI Edmondo, ZAMBETTI GianAntonio, CACCIOTTI
Giulio, LIBERA Emilia, LOIACONO Alvaro, VANZI Pietro;

- 179 -

- Capo 27) : ARRENI Renato, BALZERANI Barbara, BELLA Enzo, BRAGHETTI A. Laura, CONISTI Otello, DE LUCA Alessandra, FARANDA Adriana, GALLINARI Prospero, GUAGLIARDO Vincenzo, IANNELLI Maurizio, INNOCENZI Giovanni, MICALLETTO Rocco, MORETTI Mario, MORUCCI Valerio, NANNI Mara, NICOLOTTI Luca, PICCIONI Francesco, PONTI Nadia, SAVASTA Antonio, SEGHETTI Bruno, STROPPOLATINI Edmondo, VANZI Pietro, ZANETTI Gianantonio, PANCELLI Remo, CACCIOTTI Giulio, LIBERA Emilia, PADULA Sandro, LOIACONO Alvaro;
- Capo 28) : ARRENI Renato, BALZERANI Barbara, BRAGHETTI A. Laura, CONISTI Otello, FARANDA Adriana, GALLINARI Prospero, GUAGLIARDO Vincenzo, MORUCCI Valerio, NANNI Mara, PICCIONI Francesco, SAVASTA Antonio, SEGHETTI Bruno, STROPPOLATINI Edmondo; ZANETTI Gianantonio, CACCIOTTI Giulio, LIBERA Emilia, LOIACONO Alvaro, VANZI Pietro, MORETTI Mario e PONTI Nadia;
- Capo 29) : ARRENI Renato, BALZERANI Barbara, BELLA Enzo, BRAGHETTI A. Laura, CONISTI Otello, DE LUCA Alessandra, GALLINARI Prospero, GUAGLIARDO Vincenzo, IANNELLI Maurizio, INNOCENZI Giovanni, MICALLETTO Rocco, MORETTI Mario, NANNI Mara, NICOLOTTI Luca, POCI Patrizio, PICCIONI Francesco, PONTI Nadia, RICCIARDI Salvatore, SAVASTA Antonio, SEGHETTI Bruno, STROPPOLATINI Edmondo, VANZI Pietro, ZANETTI G. Antonio, PANCELLI Remo, CACCIOTTI Giulio, PADULA Sandro, LIBERA Emilia, LOIACONO Alvaro, GIORDANO Antonio;
- Capo 30) : ARRENI Renato, BALZERANI Barbara, BELLA Enzo, BRAGHETTI A. Laura, CONISTI Otello, DE LUCA Alessandra, GALLINARI Prospero, GUAGLIARDO Vincenzo, IANNELLI Maurizio, INNOCENZI Giovanni, MICALLETTO Rocco, MORETTI Mario, NANNI Mara, NICOLOTTI Luca, POCI Patrizio, PICCIONI Francesco, PONTI Nadia, RICCIARDI Salvatore, SAVASTA Antonio, SEGHETTI Bruno, STROPPOLATINI Edmondo, VANZI Pietro, ZANETTI G. Antonio, PANCELLI Remo, CACCIOTTI Giulio, PADULA Sandro, LIBERA Emilia, LOIACONO Alvaro, GIORDANO Antonio;
- Capi 31) : ARRENI Renato, BALZERANI Barbara, BELLA Enzo, BRAGHETTI A. Laura, CONISTI Otello, DE LUCA Alessandra, GUAGLIARDO Vincenzo, IANNELLI Maurizio, INNOCENZI Giovanni, MICALLETTO Rocco, MORETTI Mario, NICOLOTTI Luca, POCI Patrizio, PICCIONI Francesco, PONTI Nadia, RICCIARDI Salvatore, SAVASTA Antonio, SEGHETTI Bruno, STROPPOLATINI Edmondo, VANZI Pietro, ZANETTI G. Antonio, PANCELLI Remo, IACOMINO Rita, PACCHIAROTTI Antonella, CACCIOTTI Giulio, PETRICOLA A. Maria, PADULA Sandro, LIBERA Emilia, LOIACONO Alvaro, GIORDANO Antonio;
- Capo 34) : LIGAS Natalia;
- Capo 35) : ARRENI Renato, BALZERANI Barbara, BELLA Enzo, BRAGHETTI A. Laura, CONISTI Otello, DE LUCA Alessandra, GIORDANO Antonio, GUAGLIARDO Vincenzo, IANNELLI Maurizio, INNOCENZI Giovanni, LIGAS Natalia, MICALLETTO Rocco (solo capo 35), MORETTI Mario, NICOLOTTI Luca, POCI Patrizio, PICCIONI Francesco, PONTI Nadia, RICCIARDI Salvatore, SAVASTA Antonio, SEGHETTI Bruno, STROPPOLATINI Edmondo, VANZI Pietro, ZANETTI G. Antonio, PANCELLI Remo, CACCIOTTI Giulio, PETRICOLA A. Maria, PADULA Sandro, LIBERA Emilia, LOIACONO Alvaro (solo capi 35 e 36), CATTANELLI Marco;
- Capo 36) e 37) : ARRENI Renato, BALZERANI Barbara, BELLA Enzo, BRAGHETTI A. Laura, CONISTI Otello, DE LUCA Alessandra, GIORDANO Antonio, IANNELLI Maurizio, INNOCENZI Giovanni, LIGAS Natalia, PICCIONI Francesco, RICCIARDI Salvatore, SAVASTA Antonio, SEGHETTI Bruno, STROPPOLATINI Edmondo, VANZI Pietro, ZANETTI G. Antonio, PANCELLI Remo, CACCIOTTI Giulio, PETRICOLA A. Maria, PADULA Sandro, LIBERA Emilia, LOIACONO Alvaro (solo capi 35 e 36), CATTANELLI Marco;
- Capi 39) : ARRENI Renato, BALZERANI Barbara, BELLA Enzo, BRAGHETTI A. Laura, CONISTI Otello, DE LUCA Alessandra, GIORDANO Antonio, IANNELLI Maurizio, INNOCENZI Giovanni, LIGAS Natalia, PICCIONI Francesco, RICCIARDI Salvatore, SAVASTA Antonio, SEGHETTI Bruno, STROPPOLATINI Edmondo, VANZI Pietro, ZANETTI G. Antonio, PANCELLI Remo, CACCIOTTI Giulio, PETRICOLA Ave Maria, PADULA Sandro, LIBERA Emilia, CATTANELLI Marco, GUAGLIARDO Vincenzo, MORETTI Mario, PONTI Nadia;
- e 40) : ARRENI Renato, BALZERANI Barbara, BELLA Enzo, BRAGHETTI A. Laura, CONISTI Otello, DE LUCA Alessandra, GIORDANO Antonio, IANNELLI Maurizio, INNOCENZI Giovanni, LIGAS Natalia, PICCIONI Francesco, RICCIARDI Salvatore, SAVASTA Antonio, SEGHETTI Bruno, STROPPOLATINI Edmondo, VANZI Pietro, ZANETTI G. Antonio, PANCELLI Remo, CACCIOTTI Giulio, PETRICOLA Ave Maria, PADULA Sandro, LIBERA Emilia, CATTANELLI Marco, GUAGLIARDO Vincenzo, MORETTI Mario, PONTI Nadia;

- 180 -

- Capo 41) : ARRENI Renato, BALZERANI Barbara, BELLA Enzo, BRAGHETTI A. Laura, CONISTI Otello, DE LUCA Alessandra, FIORDANO Antonio, IANNELLI Maurizio, INNOCENZI Giovanni, LIGAS Natalia, PICCIONI Francesco, RICCIARDI Salvatore, SAVASTA Antonio, SEGHEPPI Bruno, SEROPOLATINI Edmondo, VANZI Pietro, ZANETTI G. Antonio, PANCELLI Remo, CACCIOTTI Giulio, PETRICOLA A. Maria, PADULA Sandro, LIBERA Emilia;
- Capo 42) : ARRENI Renato, BALZERANI Barbara, BELLA Enzo, BRAGHETTI A. Laura, CONISTI Otello, DE LUCA Alessandra, FARANDA Adriana, GALLINARI Prospero, GUALLIARDO Vincenzo, FIORDANO Antonio, IANNELLI Maurizio, INNOCENZI Giovanni, LIGAS Natalia, MICALETTO Rocco, MORUCCI Valerio, PANCELLI Remo, NICOLETTI Luca, PICCIONI Francesco, PONTI Nadia, RICCIARDI Salvatore, SAVASTA Antonio, SEGHEPPI Bruno, SEROPOLATINI Edmondo, VANZI Pietro, ZANETTI G. Antonio, PANCELLI Remo, CACCIOTTI Giulio, PETRICOLA A. Maria, PADULA Sandro, LIBERA Emilia;
- e 43) : ARRENI Renato, BALZERANI Barbara, BELLA Enzo, BRAGHETTI A. Laura, CONISTI Otello, DE LUCA Alessandra, FARANDA Adriana, GALLINARI Prospero, GUALLIARDO Vincenzo, FIORDANO Antonio, IANNELLI Maurizio, INNOCENZI Giovanni, LIGAS Natalia, MICALETTO Rocco, MORUCCI Valerio, PANCELLI Remo, NICOLETTI Luca, PICCIONI Francesco, PONTI Nadia, RICCIARDI Salvatore, SAVASTA Antonio, SEGHEPPI Bruno, SEROPOLATINI Edmondo, VANZI Pietro, ZANETTI G. Antonio, PANCELLI Remo, CACCIOTTI Giulio, PETRICOLA A. Maria, PADULA Sandro, LIBERA Emilia;
- Capo 59/1) : BRIOSCHI M. Carla, CIANFANELLI Massimo, FARANDA Adriana, MORETTI Mario, MORUCCI Valerio, PICCIONI Francesco;
- Capo 59/2) : BRAGHETTI A. Laura, BRIOSCHI M. Carla, CIANFANELLI Massimo, GALLINARI Prospero, LIBERA Emilia, PICCIONI Francesco;
- e 59/3) : FARANDA Adriana; MORUCCI Valerio, MORETTI Mario;
- Capo 59/3) : BALZERANI Barbara;
- Capo 59/4) : BALZERANI Barbara, BRAGHETTI A. Laura, BRIOSCHI M. Carla, CIANFANELLI Massimo, FARANDA Adriana, GALLINARI Prospero, LIBERA Emilia, MORETTI Mario, MORUCCI Valerio, PICCIONI Francesco, SAVASTA Antonio e SEGHEPPI Bruno;
- Capo 59/5) : BRAGHETTI A. Laura, CIANFANELLI Massimo, LIBERA Emilia, PICCIONI Francesco, SEGHEPPI Bruno, SAVASTA Antonio, BRIOSCHI M. Carla, FARANDA Adriana, MORUCCI Valerio, MORETTI Mario;
- Capo 59/6) : BRAGHETTI A. Laura, PICCIONI Francesco, SEGHEPPI Bruno, SAVASTA Antonio, CACCIOTTI Giulio, LIBERA Emilia, FIORDANO Antonio, CIANFANELLI Massimo, GALLINARI Prospero, FARANDA Adriana, MORUCCI Valerio, MORETTI Mario, BALZERANI Barbara, MICALETTO Rocco, FIORE Raffaele, NICOLETTI Luca;
- Capo 59/8) : BRAGHETTI A. Laura, PICCIONI Francesco, SEGHEPPI Bruno, SAVASTA Antonio, CACCIOTTI Giulio, LIBERA Emilia, PIANCONI EUGENIO;
- e 59/9) : CIANFANELLI Massimo, GALLINARI Prospero, FARANDA Adriana, MORUCCI Valerio, MORETTI Mario, BALZERANI Barbara, MICALETTO Rocco, FIORE Raffaele, NICOLETTI Luca, TRIACA ANTONIO, SPADACCINI Teodoro, MARIANI Gabriella, MARTINI ANTONIO, BONISOLI Franco, AZZOLINI IANRO e PIANCONI CRISTOFORO;
- Capo 59/10) : BRAGHETTI A. Laura, PICCIONI Francesco, SEGHEPPI Bruno, SAVASTA Antonio, CACCIOTTI Giulio, LIBERA Emilia, PIANCONI EUGENIO;
- e 59/11) : CIANFANELLI Massimo, GALLINARI Prospero, FARANDA Adriana, MORUCCI Valerio, MORETTI Mario, BALZERANI Barbara, FIORE Raffaele, NICOLETTI Luca, MICALETTO Rocco;

- 181 -

- Capo 59/13** : BALZERANI Barbara, BRAGHETTI A. Laura, BRIOSCHI M. Carla, FARANDA Adriana, FIORE Raffaele, GALLINARI Prospero, MICALETTO Rocco, MORETTI Mario, MORUCCI Valerio, NANNI Mara, NICOLOTTI Luca, PICCIONI Francesco, SAVASTA Antonio, SEGHETTI Bruno, CACCIOTTI Giulio, LIBERA Emilia, CIANFANELLI Massimo, LOIACONO Alvaro, MAJ Arnaldo, PONTI Nadia, ANDRIANI Norma, BROGI Carlo, VANZI Pietro, GUAGLIARDO Vincenzo;
- Capo 59/14** : BALZERANI Barbara, BRAGHETTI A. Laura, BRIOSCHI M. Carla, FARANDA Adriana, GALLINARI Prospero, MORUCCI Valerio,
- Capo 59/15** : NANNI Mara, PICCIONI Francesco, SAVASTA Antonio, SEGHETTI Bruno, CACCIOTTI Giulio, LIBERA Emilia, CIANFANELLI Massimo, LOIACONO Alvaro, MAJ Arnaldo, ANDRIANI Norma, BROGI Carlo, VANZI Pietro, GUAGLIARDO Vincenzo, MORETTI Mario, PONTI Nadia;
- Capo 59/16** : BALZERANI Barbara, BRAGHETTI A. Laura, BRIOSCHI M. Carla, FARANDA Adriana, FIORE Raffaele, GALLINARI Prospero, MICALETTO Rocco, MORETTI Mario, MORUCCI Valerio, NANNI Mara, NICOLOTTI Luca, PICCIONI Francesco, SAVASTA Antonio, SEGHETTI Bruno, CACCIOTTI Giulio, LIBERA Emilia, CIANFANELLI Massimo, LOIACONO Alvaro, MAJ Arnaldo, ANDRIANI Norma, BROGI Carlo, VANZI Pietro, GUAGLIARDO Vincenzo, PONTI Nadia;
- Capo 59/17** : BALZERANI Barbara, BRAGHETTI A. Laura, FARANDA Adriana, GALLINARI Prospero, MORUCCI Valerio, NANNI Mara, PICCIONI Francesco, SAVASTA Antonio, SEGHETTI Bruno, CACCIOTTI Giulio, LIBERA Emilia, LOIACONO Alvaro, VANZI Pietro, GUAGLIARDO Vincenzo, MORETTI Mario, PONTI Nadia;
- Capo 59/18** : ARRENI Renato, BALZERANI Barbara, BRAGHETTI A. Laura, CONISTI Otello, FARANDA Adriana, GALLINARI Prospero, GUAGLIARDO Vincenzo, MICALETTO Rocco, MORETTI Mario, MORUCCI Valerio, NANNI Mara, NICOLOTTI Luca, PICCIONI Francesco, PONTI Nadia, SAVASTA Antonio, SEGHETTI Bruno, STROPPO LATINI Edmondo, ZANETTI G. Antonio, CACCIOTTI Giulio, LIBERA Emilia, LOIACONO Alvaro, VANZI Pietro;
- Capo 59/19** : ARRENI Renato, BALZERANI Barbara, BELLA Enzo, BRAGHETTI A. Laura, CONISTI Otello, DE LUCA Alessandra, FARANDA Adriana, GALLINARI Prospero, GUAGLIARDO Vincenzo, IANNELLI Maurizio, INNOCENZI Giovanni, MICALETTO Rocco, MORETTI Mario, MORUCCI Valerio, NANNI Mara, NICOLOTTI Luca, PICCIONI Francesco, PONTI Nadia, SAVASTA Antonio, SEGHETTI Bruno, STROPPO LATINI Edmondo, VANZI Pietro, ZANETTI G. Antonio, FIORE Raffaele, CACCIOTTI Giulio, LIBERA Emilia, PADULA Alessandro, LOIACONO Alvaro;
- Capo 59/20** : ARRENI Renato, BALZERANI Barbara, BRAGHETTI A. Laura, CONISTI Otello, FARANDA Adriana, GALLINARI Prospero, GUAGLIARDO Vincenzo, MORUCCI Valerio, NANNI Mara, PICCIONI Francesco, SAVASTA Antonio, SEGHETTI Bruno, STROPPO LATINI Edmondo, ZANETTI G. Antonio, CACCIOTTI Giulio, LIBERA Emilia, LOIACONO Alvaro, VANZI Pietro, MORETTI Mario, PONTI Nadia;

- 182 -

- Capo 59/21 : ARRENI Renato, BALZERANI Barbara, BELLA Enzo, BRAGHETTI A. Laura, CONISTI Otello, DE LUCA Alessandria, GALLI Prospero, GUAGLIARDO Vincenzo, IANIBELLI Maurizio, INNOCENZI Giovanni, MICALETTO Rocco, MORETTI Mario, NANNI Mara, NICOLOTTI Luca, POCI Patrizio, PICCIONI Francesco, FONTE Nadia, RICCIARDI Salvatore, SAVASTA Antonio, SEGHETTI Bruno, STROPPIOLATINI Edmondo, VANZI Pietro, ZANETTI G. Antonio, PANCELLI Remo, CACCIOTTI Giulio, PADUA Alessandro, LIBERA Emilia, LOIACONO Alvaro, GIORDANO Antonio;
- Capo 59/22 : ARRENI Renato, BALZERANI Barbara, BELLA Enzo, BRAGHETTI A. Laura, CONISTI Otello, DE LUCA Alessandria, GALLI Prospero, GUAGLIARDO Vincenzo, IANIBELLI Maurizio, INNOCENZI Giovanni, MICALETTO Rocco, MORETTI Mario, NANNI Mara, NICOLOTTI Luca, POCI Patrizio, PICCIONI Francesco, FONTE Nadia, RICCIARDI Salvatore, SAVASTA Antonio, SEGHETTI Bruno, STROPPIOLATINI Edmondo, VANZI Pietro, ZANETTI G. Antonio, PANCELLI Remo, CACCIOTTI Giulio, PADUA Alessandro, LIBERA Emilia, LOIACONO Alvaro, GIORDANO Antonio;
- Capo 59/23 : ARRENI Renato, BALZERANI Barbara, BELLA Enzo, BRAGHETTI A. Laura, CONISTI Otello, DE LUCA Alessandria, GUAGLIARDO Vincenzo, IANIBELLI Maurizio, INNOCENZI Giovanni, MICALETTO Rocco, MORETTI Mario, NICOLOTTI Luca, POCI Patrizio, PICCIONI Francesco, FONTE Nadia, RICCIARDI Salvatore, SAVASTA Antonio, SEGHETTI Bruno, STROPPIOLATINI Edmondo, VANZI Pietro, ZANETTI G. Antonio, NICOLOTTI Luca, PANCELLI Remo, IACONINO Rita, IACCHIAROTTI Antonella, CACCIOTTI Giulio, PETRICOLA Ave Maria, PADUA Alessandro, LIBERA Emilia, LOIACONO Alvaro, GIORDANO Antonio;
- Capo 59/24 : ARRENI Renato, BALZERANI Barbara, BELLA Enzo, BRAGHETTI A. Laura, CONISTI Otello, DE LUCA Alessandria, GUAGLIARDO Vincenzo, IANIBELLI Maurizio, INNOCENZI Giovanni, MICALETTO Rocco, MORETTI Mario, NICOLOTTI Luca, POCI Patrizio, PICCIONI Francesco, FONTE Nadia, RICCIARDI Salvatore, SAVASTA Antonio, SEGHETTI Bruno, STROPPIOLATINI Edmondo, VANZI Pietro, ZANETTI G. Antonio, NICOLOTTI Luca, PANCELLI Remo, IACONINO Rita, IACCHIAROTTI Antonella, CACCIOTTI Giulio, PETRICOLA Ave Maria, PADUA Sandro, LIBERA Emilia, LOIACONO Alvaro, GIORDANO Antonio;
- Capo 59/25 : ARRENI Renato, BALZERANI Barbara, BELLA Enzo, BRAGHETTI A. Laura, CONISTI Otello, DE LUCA Alessandria, GUAGLIARDO Vincenzo, IANIBELLI Maurizio, INNOCENZI Giovanni, MICALETTO Rocco, MORETTI Mario, NICOLOTTI Luca, POCI Patrizio, PICCIONI Francesco, FONTE Nadia, RICCIARDI Salvatore, SAVASTA Antonio, SEGHETTI Bruno, STROPPIOLATINI Edmondo, VANZI Pietro, ZANETTI G. Antonio, PANCELLI Remo, IACONINO Rita, IACCHIAROTTI Antonella, CACCIOTTI Giulio, PETRICOLA Ave Maria, PADUA Sandro, LIBERA Emilia, LOIACONO Alvaro, GIORDANO Antonio;

- 183 -

- Capo 59/26 : ARRENI Renato, BALZERANI Barbara, BELLA Enzo, BRAGHETTI A. Laura, CONISTI Otello, DE LUCA Alessandria, GUAGLIARDO Vincenzo, IANNELLI Maurizio, INNOCENZI Giovanni, MICALLEPPO Rocco, MORETTI Mario, NICOLOTTI Luca, PEGI Patrizio, PICCIONI Francesco, PONTI Nadia, RICCIARDI Salvatore, SAVASPA Antonio, SEGHETTI Bruno, STROPPIOLATINI Edmondo, VANZI Pietro, ZANETTI G. Antonio, PANCELLI Remo, IACOMINO Rita, PACCHIAROTTI Antonella, CACCIOTTI Giulio, PETRICOLA Ave Maria, PADULA Sandro, LIBERA Emilia, LOIACONO Alvaro, GIORDANO Antonio, LIGAS Natalia;
- Capo 59/27 : ARRENI Renato, BALZERANI Barbara, BELLA Enzo, BRAGHETTI A. Laura, CONISTI Otello, DE LUCA Alessandria, GALLINARI Prospero, GUAGLIARDO Vincenzo, IANNELLI Maurizio, INNOCENZI Giovanni, NANNI Mara, MUSARELLA Antonio, CACCIOTTI Luca, PICCIONI Francesco, RICCIARDI Salvatore, SAVASPA Antonio, SEGHETTI Bruno, STROPPIOLATINI Edmondo, VANZI Pietro, ZANETTI G. Antonio, PANCELLI Remo, CACCIOTTI Giulio, PETRICOLA Ave Maria, PADULA Sandro, LIBERA Emilia, LOIACONO Alvaro, CAPITELLI Marco, LAGNA Tommaso, CAVANI Augusto, DE LUCA Ruggero, GIORDANO Antonio, LIGAS Natalia, MORETTI Mario, PONTI Nadia;
- Capo 59/28 : ARRENI Renato, BALZERANI Barbara, BELLA Enzo, BRAGHETTI A. Laura, CONISTI Otello, DE LUCA Alessandria, GALLINARI Prospero, GUAGLIARDO Vincenzo, IANNELLI Maurizio, INNOCENZI Giovanni, NANNI Mara, MUSARELLA Antonio, CACCIOTTI Luca, PICCIONI Francesco, RICCIARDI Salvatore, SAVASPA Antonio, SEGHETTI Bruno, STROPPIOLATINI Edmondo, VANZI Pietro, ZANETTI G. Antonio, PANCELLI Remo, CACCIOTTI Giulio, PETRICOLA Ave Maria, PADULA Sandro, LIBERA Emilia, LOIACONO Alvaro, CAPITELLI Marco, LAGNA Tommaso, CAVANI Augusto, DE LUCA Ruggero, GIORDANO Antonio, LIGAS Natalia, MORETTI Mario, PONTI Nadia;
- Capo 59/29 : ARRENI Renato, BALZERANI Barbara, BELLA Enzo, BRAGHETTI A. Laura, CONISTI Otello, DE LUCA Alessandria, GALLINARI Prospero, GUAGLIARDO Vincenzo, IANNELLI Maurizio, INNOCENZI Giovanni, NANNI Mara, MUSARELLA Antonio, CACCIOTTI Luca, PICCIONI Francesco, RICCIARDI Salvatore, SAVASPA Antonio, SEGHETTI Bruno, STROPPIOLATINI Edmondo, VANZI Pietro, ZANETTI G. Antonio, PANCELLI Remo, CACCIOTTI Giulio, PETRICOLA Ave Maria, PADULA Sandro, LIBERA Emilia, LOIACONO Alvaro, CAPITELLI Marco, LAGNA Tommaso, CAVANI Augusto, DE LUCA Ruggero, GIORDANO Antonio, LIGAS Natalia, MORETTI Mario, PONTI Nadia;
- Capo 59/30 : ARRENI Renato, BALZERANI Barbara, BELLA Enzo, BRAGHETTI A. Laura, CONISTI Otello, DE LUCA Alessandria, GIORDANO Antonio, GUAGLIARDO Vincenzo, IANNELLI Maurizio, INNOCENZI Giovanni, LIGAS Natalia, MORETTI Mario, NICOLOTTI Luca, PICCIONI Francesco, PONTI Nadia, RICCIARDI Salvatore, SAVASPA Antonio, SEGHETTI Bruno, STROPPIOLATINI Edmondo, VANZI Pietro, ZANETTI G. Antonio, PANCELLI Remo, CACCIOTTI Giulio, PETRICOLA Ave Maria, LIBERA Emilia, LOIACONO Alvaro, PADULA Sandro, CAPITELLI Marco;
- Capo 59/31 : ARRENI Renato, BALZERANI Barbara, BELLA Enzo, BRAGHETTI A. Laura, CONISTI Otello, DE LUCA Alessandria, GIORDANO Antonio, GUAGLIARDO Vincenzo, IANNELLI Maurizio, INNOCENZI Giovanni, LIGAS Natalia, MORETTI Mario, NICOLOTTI Luca, PICCIONI Francesco, PONTI Nadia, RICCIARDI Salvatore, SAVASPA Antonio, SEGHETTI Bruno, STROPPIOLATINI Edmondo, VANZI Pietro, ZANETTI G. Antonio, PANCELLI Remo, CACCIOTTI Giulio, PETRICOLA Ave Maria, PADULA Sandro, LIBERA Emilia, CAPITELLI Marco;

- 184 -

- Capo 59/32 : ARRENI Renato, BALZERANI Barbara, BELLA Enzo, BRAGHETTI
e A. Laura, CONISTI Otello, DE LUCA Alessandria, GIORDANO
59/33 Antonio, IANNELLI Maurizio, INNOCENZI Giovanni, LIGAS Natalia,
PICCIONI Francesco, RICCIARDI Salvatore, SAVASTA Antonio,
SEGHETTI Bruno, STROPPOLATINI Edmondo, VANZI Pietro,
ZANETTI G. Antonio, PANCELLI Remo, CACCIOTTI Giulio, PETRICOLA
Ave Maria, PADULA Sandro, LIBERA Emilia, CAPITELLI Marco,
GUAGLIARDO Vincenzo, MORETTI Mario, FONTE Nadia;
- Capo 59/34 : ARRENI Renato, BALZERANI Barbara, BELLA Enzo, BRAGHETTI
A. Laura, CONISTI Otello, DE LUCA Alessandra, GIORDANO
Antonio, IANNELLI Maurizio, INNOCENZI Giovanni, LIGAS
Natalia, PICCIONI Francesco, RICCIARDI Salvatore,
SAVASTA Antonio, SEGHETTI Bruno, STROPPOLATINI Edmondo,
VANZI Pietro, ZANETTI G. Antonio, PANCELLI Remo, CACCIOTTI
Giulio, PETRICOLA Ave Maria, PADULA Sandro, LIBERA Emilia;
- Capo 59/35 : ARRENI Renato, BALZERANI Barbara, BELLA Enzo, BRAGHETTI
e A. Laura, CONISTI Otello, DE LUCA Alessandra, PARANDA Adriana,
59/36 GALLINARI Prospero, GIORDANO Antonio, GUAGLIARDO Vincenzo,
IANNELLI Maurizio, INNOCENZI Giovanni, LIGAS Natalia,
MICALLETTO Rocco, MORETTI Mario, CRUCCI Valerio, NANNI
Mara, NICOLOTTI Luca, PEGI Patrizio, PICCIONI Francesco,
FONTE Nadia, RICCIARDI Salvatore, SAVASTA Antonio, SEGHETTI
Bruno, STROPPOLATINI Edmondo, VANZI Pietro, ZANETTI G. Antonio,
PANCELLI Remo, CACCIOTTI Giulio, PETRICOLA Ave Maria,
PADULA Sandro, LIBERA Emilia;
- Capo 59/37 : BRAGHETTI A. Laura;
- Capo 59/38 : RICCIARDI Salvatore;
- Capo 59/39 : ZANETTI G. Antonio;
- Capo 59/40 : ARRENI Renato, GIORDANO Antonio;
- Capo 59/41 : ARRENI Renato, BALZERANI Barbara, BELLA Enzo, BRAGHETTI
A. Laura, CONISTI Otello, DE LUCA Alessandra, PARANDA Adriana,
GALLINARI Prospero, GIORDANO Antonio, GUAGLIARDO Vincenzo,
IANNELLI Maurizio, INNOCENZI Giovanni, LIGAS Natalia,
MICALLETTO Rocco, MORETTI Mario, CRUCCI Valerio, NANNI Mara,
NICOLOTTI Luca, PEGI Patrizio, PICCIONI Francesco, FONTE Na-
dia, RICCIARDI Salvatore, SAVASTA Antonio, SEGHETTI Bruno,
STROPPOLATINI Edmondo, VANZI Pietro, ZANETTI G. Antonio,
PANCELLI Remo, CACCIOTTI Giulio, PETRICOLA Ave Maria,
PADULA Sandro, LIBERA Emilia;
- Capo 59/42 : IANNELLI Maurizio.

- 185 -

Poichè deve essere spedito mandato di cattura a termine dell'art.253 del codice di procedura penale per i delitti di banda armata, di omicidio, tentato omicidio, rapina, sequestro di persona a scopo di terrorismo;

poichè per i delitti per cui l'emissione del mandato di cattura è facoltativa, essa appare opportuna in considerazione di esigenze di tutela processuale e della gravità dei fatti;

Sentito il Pubblico Ministero che ne ha fatto richiesta;

ORDINA

la cattura dei seguenti imputati: ALGRANATI Rita (5), BACIOCCHI Giorgio (13), BALZERANI Barbara (14), BASILI Marcello (18), BENFENATI Giorgio (20), BERARDI Susanna (21), BUZZATTI Roberto (33), CACCIOTTI Giulio (34), CAPELLI Roberta (39), CAPUANO Marcello (40), CASIMIRRI Alessio (46), CICCOLELLA Elisabetta (53), CORSI Massimiliano (56), DE LOGU Giuseppina (62), DI CERA Walter (66), DI MATTEO Viero (69), FRANCOLA Annunziata (85), GALLINARI Prospero (86), LIBERA Emilia (102), MACLIOCCHETTI Stefano (110), MASSARA Cecilia (123), MATURI Paola (125), MESSINA Franco (128), MORETTI Mario (133), NEZI Fabrizio (140), NOVELLI Luigi (141), PACE Lanfranco (142), PALAMA Giuseppe (144), PERROTTA Odoriso (150), PETRELLA Marina (152), PETRELLA Stefano (153), PROSPERARI Anna Rita (165), SANTORI Giuseppe (180), SAVASIA Antonio (182), SCICCIOLLO Loris (188), SENZANI Giovanni (193), VILLIMBURGO Enrico (210), VILLIMBURGO Manuela (211).

L'esecuzione può avvenire in abitazioni e luoghi chiusi adiacenti anche in tempo di notte.

Richiede agli ufficiali ed agenti di polizia giudiziaria e della forza pubblica di procedere all'esecuzione del presente mandato, uniformandosi alle disposizioni di legge.

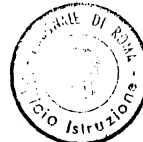
Roma, li 24 agosto 1982

IL CANCELLIERE
(Dr. Bruna Bailetti)



IL GIUDICE ISTRUTTORE
(Roberto Solara)

Per copia conforme all'originale
Roma, li 26 AGO. 1982



IL CANCELLIERE